

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. VI
N. 2

NOTA PRELIMINARE GENERALE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965

DEPOSITATA ALLA PRESIDENZA DAL MINISTRO DEL TESORO
(COLOMBO EMILIO)

il 24 marzo 1964

PAGINA BIANCA

INDICE

I. — BILANCIO DELLO STATO:	
1. — PREMESSE	Pag. 5
2. — PARTE EFFETTIVA:	
Premessa	» 7
Spesa	» 7
Entrata	» 25
Disavanzo	» 31
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	
Spesa	» 32
Entrata	» 34
4. — SPESA DI INVESTIMENTO	
» 35	
5. — SPESE PLURIENNALI	
» 39	
II. — AZIENDE AUTONOME	
» 42	
<i>ALLEGATI</i>	
ALLEGATO A. — Riepilogo per categorie delle previsioni per l'esercizio 1964-65, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1963-64	» 51
ALLEGATO B. — Ripartizione in ordinarie e straordinarie delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1964-65, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1963-64	» 53
ALLEGATO C. — Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio 1964-65, classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1963-64	» 54
ALLEGATO D. — Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1964-1965, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1963-64	» 68
ALLEGATO E. — Ripartizione in spese per il personale ed oneri per i servizi delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio 1964-65 e raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1963-64	» 83
ALLEGATO F. — Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1964-65 poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1963-64	» 84
ALLEGATO G. — Ripartizione, per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1964-65, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1963-64	» 89
ALLEGATO H. — Dettaglio degli oneri a carattere straordinario relativi a spese pluriennali (esclusi quelli connessi con operazioni di debito pubblico o da finanziare con il ricorso al credito) incidenti sugli esercizi 1965-66 e successivi	» 90

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato . . .	Pag.	122
ALLEGATO L. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato	»	128
ALLEGATO M. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi . . .	»	133
ALLEGATO N. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	»	142
ALLEGATO O. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade	»	148

APPENDICE

ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE	»	157
2. — PARTE EFFETTIVA:		
Spesa	»	159
Entrata	»	171
Disavanzo	»	176
3. — MOVIMENTO DI CAPITALI	»	177
Spesa	»	178
Entrata	»	179
4. — SPESE DI INVESTIMENTO	»	181
5. — GESTIONE DEI RESIDUI	»	185

ALLEGATI

ALLEGATO A. — Prospetto riepilogativo, per categorie di bilancio, degli accertamenti provvisori dell'esercizio 1962-63, posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	»	189
ALLEGATO B. — Prospetto di ripartizione in ordinari e straordinari degli accertamenti provvisori di parte effettiva per l'esercizio 1962-63 posti a raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio finanziario	»	191
ALLEGATO C. — Dettaglio delle spese effettive risultanti dai dati provvisori di consuntivo dell'esercizio 1962-63 classificate a seconda del loro oggetto, in raffronto con le previsioni iniziali per il medesimo esercizio	»	192
ALLEGATO D. — Ripartizione in oneri di personale a spese per servizi dei dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1962-63, posti a raffronto con le previsioni iniziali	»	207
ALLEGATO E. — Prospetto di sviluppo degli accertamenti provvisori di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1962-63, posti a raffronto con le previsioni iniziali	»	208
ALLEGATO F. — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di investimento risultanti dai dati provvisori di consuntivo per l'esercizio 1962-63 poste a raffronto con quelle delle previsioni iniziali	»	213
ALLEGATO G. — Consistenza dei residui attive passivi alla chiusura di ciascuno degli esercizi finanziari dal 1953-54 al 1962-63	»	214

NOTA PRELIMINARE GENERALE

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario 1964-65

I. — BILANCIO DELLO STATO

1. — PREMESSE

Le previsioni per l'esercizio finanziario 1964-65, si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il corrente esercizio 1963-64:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	5.654.340 —	6.444.895,8	+ 790.555,8
Entrata	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 —
Disavanzo effettivo . . .	389.064,1	358.640,9	— 30.423,2
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	469.828 —	406.610,7	— 63.217,3
Entrata	53.296,7	69.766,9	+ 16.470,2
Eccedenza della spesa sull'entrata . . .	416.531,3	336.843,8	— 79.687,5
<i>In complesso:</i>			
Spesa	6.124.168 —	6.851.506,5	+ 727.338,5
Entrata	5.318.572,6	6.156.021,8	+ 837.449,2
Disavanzo finanziario . . .	805.595,4	695.484,7	— 110.110,7

Lo sviluppo dei dati di cui sopra, con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, viene esposto, per categorie e nel complesso, nel prospetto allegato A.

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che al disavanzo finanziario di milioni 695.484,7 previsto per l'esercizio 1964-65, concorrono per milioni 358.640,9 la parte effettiva e per milioni 336.843,8 il « Movimento di capitali ».

Il disavanzo effettivo risulta, a sua volta, come dai dati che seguono, posti a raffronto con quelli corrispondenti dell'esercizio 1963-64:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	4.049.606,5	4.606.919,5	+ 557.313 -
Entrata	5.145.486 -	5.954.258,4	+ 808.772,4
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Avanzo	1.095.879,5	1.347.338,9	+ 251.459,4
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.604.733,5	1.837.976,3	+ 233.242,8
Entrata	119.789,9	131.996,5	+ 12.206,6
	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Disavanzo	1.484.943,6	1.705.979,8	+ 221.036,2
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Disavanzo effettivo	389.064,1	358.640,9	- 30.423,2
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

A determinare le suesposte risultanze di parte effettiva concorrono anche le somme accantonate in relazione a provvedimenti legislativi in corso all'atto della presentazione del progetto di bilancio, somme iscritte in due distinti fondi, l'uno di parte ordinaria ammontante a milioni 48.837,5, l'altro di parte straordinaria di milioni 178.117,1.

Dallo specchio che precede si rileva che per l'esercizio 1964-65 è previsto un avanzo di parte ordinaria di milioni 1.347.338,9, che viene destinato alla parziale copertura del disavanzo di parte straordinaria previsto in milioni 1.705.979,8 rimanendo così un disavanzo di parte effettiva di milioni 358.640,9, per la cui copertura il disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro prevede il ricorso ad operazioni finanziarie.

La ripartizione delle previsioni di parte effettiva nei due suddetti titoli con il dettaglio, per la spesa, degli stanziamenti per singoli Ministeri, in raffronto con le previsioni approvate per la corrente gestione, risulta dall'allegato B alla presente esposizione.

Nei capitoli che seguono, le previsioni di che trattasi vengono esaminate in dettaglio.

2. — PARTE EFFETTIVA

PREMESSA

Sia le spese che le entrate sono previste in importo superiore a quello recato dalle previsioni iniziali per il 1963-64.

L'espansione della spesa pubblica è da attribuire, essenzialmente, ad un duplice ordine di fattori: la maggiore incidenza di oneri recati da provvedimenti legislativi già perfezionati in legge od in corso e l'adeguamento di stanziamenti di spese obbligatorie.

Circa le entrate, il maggior gettito che si prevede di realizzare nel nuovo esercizio è da porre in relazione sia agli effetti di nuovi provvedimenti fiscali, sia al favorevole andamento dei cespiti tributari dovuto, soprattutto, al processo di naturale dilatazione dei gettiti.

Nei paragrafi che seguono, le previsioni per il nuovo esercizio vengono esaminate nei fattori costitutivi di esse e nelle differenze risultanti rispetto a quelle corrispondenti per l'esercizio 1963-64.

SPESA

Le previsioni di spesa effettiva per l'esercizio 1964-65, nell'indicato complessivo importo di milioni 6.444.895,8, si riassumono, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale viene effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la gestione 1963-64, indicando, per ciascuna voce e per gli elementi che la compongono, la percentuale di concorso al totale della spesa stessa.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1963-64		PREVISIONI ESERCIZIO 1964-65		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
I. - Oneri a carattere economico e produttivo:						
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	866.814,7	15,3	979.224,7	15,2	+ 112.410 -	- 0,1
Spese per i servizi economici	303.665,8	5,4	425.642,2	6,6	+ 121.976,4	+ 1,2
	1.170.480,5	20,7	1.404.866,9	21,8	+ 234.386,4	+ 1,1
II. - Spese per la sicurezza interna ed internazionale:						
Spese per la difesa militare	800.254,3	14,1	953.164 -	14,8	+ 152.909,7	+ 0,7
Spese per i servizi di polizia	206.726,1	3,7	253.728,8	3,9	+ 47.002,7	+ 0,2
Spese per la giustizia	96.487,6	1,7	112.236,8	1,8	+ 15.749,2	+ 0,1
	1.103.468 -	19,5	1.319.129,6	20,5	+ 215.661,6	+ 1 -
III. - Spese di carattere sociale:						
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	490.161,3	8,7	538.287,3	8,4	+ 48.126 -	- 0,3
Pensioni di guerra	265.000 -	4,7	270.000 -	4,2	+ 5.000 -	- 0,5
	755.161,3	13,4	808.287,3	12,6	+ 53.126 -	- 0,8
IV. - Istruzione pubblica	1.012.006,3	17,9	1.156.743,7	18 -	+ 144.737,4	+ 0,1
V. - Interessi di debiti pubblici	253.415,9	4,5	254.936,9	4 -	+ 1.521 -	- 0,5
VI. - Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome	69.332,1	1,2	20.694 -	0,3	- 48.638,1	- 0,9
VII. - Interventi a favore della finanza regionale e locale	383.117,3	6,8	446.648,4	6,9	+ 63.531,1	+ 0,1
VIII. - Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio	232.495,5	4,1	285.478,9	4,4	+ 52.983,4	+ 0,3

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PREVISIONI ESERCIZIO 1963-64		PREVISIONI ESERCIZIO 1964-65		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	Importi in milioni di lire	Propor- zioni percen- tuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
IX. - <i>Spese per l'esecuzione del trattato di pace . . .</i>	6.138,6	—	5.238,6	—	— 900 -	—
X. - <i>Oneri diversi:</i>						
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	268.215,9	4,8	339.636,1	5,3	+ 71.420,2	+ 0,5
Spese aventi relazione con le entrate	149.590 -	2,7	199.390,2	3,1	+ 49.800,2	+ 0,4
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali	194,5	—	89,9	—	— 104,6	—
Spese per i servizi all'estero	41.676,8	0,7	51.771,2	0,8	+ 10.094,4	+ 0,1
Spese per i servizi di culto	17.743,4	0,3	18.996,1	0,3	+ 1.252,7	—
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	22.797,9	0,4	21.888 -	0,3	— 909,9	— 0,1
Fondi indivisi e fondi di riserva	168.506 -	3 -	111.100 -	1,7	— 57.406 -	— 1,3
	668.724,5	11,9	742.871,5	11,5	+ 74.147 -	— 0,4
	5.654.340 -	100 -	6.444.895,8	100 -	+ 790.555,8	—

Gli accantonamenti effettuati sui fondi speciali, iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, per gli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ancora non perfezionati in legge all'atto della presentazione del progetto di bilancio, sono stati considerati, ove possibile, ripartitamente nelle diverse voci, in relazione alle finalità dei singoli provvedimenti.

Lo sviluppo delle spese considerate nei gruppi di oneri sopraindicati risulta dall'allegato C, nel quale le spese stesse sono esposte nei singoli fattori costitutivi. Nell'allegato D viene, invece, riportato il dettaglio delle spese effettive per i diversi stati di previsione nei quali sono considerate.

I dati dianzi esposti pongono in luce che, ad eccezione di alcuni gruppi di spesa, tutti gli altri registrano aumenti rispetto all'esercizio 1963-64, ora in corso.

Tali aumenti si verificano, in misura più notevole, negli *interventi a carattere economico e produttivo*, nelle *spese per la sicurezza interna ed internazionale*, nelle *spese per l'istruzione pubblica*, negli *interventi a favore della finanza regionale e locale*, in quelli per *finalità sociali*, nei *servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio* e negli *oneri diversi*.

Qui di seguito si espongono, per i singoli gruppi di oneri, le principali voci di spesa, nonché le variazioni di maggiore rilievo risultanti rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, con l'indicazione delle cause che le hanno determinate.

I. — ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.

Gli oneri di che trattasi, che rappresentano il 21,8 per cento della spesa effettiva prevista per il 1964-65, concernono per milioni 979.224,7, *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (contro milioni 866.814,7 del precedente esercizio) e, per milioni 425.642,2, *spese per i servizi economici* (le corrispondenti previsioni per il 1963-64 ammontavano, invece a milioni 303.665,8).

Tra le *spese per le opere pubbliche* sono da segnalare:

quelle per l'esecuzione, a cura della Cassa per il mezzogiorno, di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare, di cui alle leggi 10 agosto 1950, n. 646, modificata dalla legge 29 luglio 1957, n. 634, 26 novembre 1955, n. 1177, modificata dalla legge 10 luglio 1962, n. 890 e 30 gennaio 1962, n. 28 (miliardi 209,9, oltre a miliardi 20 considerati in apposito provvedimento legislativo in corso);

le spese per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 25);

il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886, (miliardi 36);

il contributo del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.) (miliardi 97,6, al netto della quota del 5 per cento, pari a miliardi 5,2, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle province, ai comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammmodernamento e la costruzione di strade e della spesa di miliardi 0,5 per la costruzione, ai termini della legge 22 novembre 1962, n. 1708, di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po);

le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 268,2, di cui miliardi 14,4 per la riparazione di danni bellici). Tra queste spese sono compresi milioni 6.000 per interventi nelle zone devastate dalla catastrofe del Vajont quale quota parte, rientrante nel gruppo di oneri in esame, della complessiva spesa effettiva di milioni 10.120 inclusa nel bilancio per il 1964-65 per provvidenze a favore delle zone predette. Gli altri milioni 4.120 vengono considerati, in relazione alle specifiche finalità, nelle *spese per servizi economici* (milioni 2.720), in *quelle di carattere sociale* (milioni 1.100) e nelle *spese per la finanza regionale e locale* (milioni 300);

l'annualità dovuta alla gestione case per i lavoratori in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 12);

le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 49,2);

il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211, (miliardi 19,3).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 178,8 (di cui miliardi 17,8 per riparazione di danni bellici) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali. Detto importo comprende, anche, la somma di miliardi 18,4 da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.), ai sensi della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentennali ad enti e società per la costruzione di autostrade (di cui miliardi 15,1 per limiti di impegno autorizzati sino a tutto il 1963-64 e miliardi 3,3 per limiti di impegno relativi al 1964-65).

Della suindicata somma di miliardi 178,8, altri miliardi 13,2 concernono nuovi limiti di impegno a carico del bilancio statale decorrenti dall'esercizio 1964-65 riguardanti: per miliardi 3,3 l'edilizia scolastica, per miliardi 3,2 l'edilizia economica e popolare e per miliardi 6,7 contributi e concorsi per opere di competenza di enti locali, per opere di miglioramento fondiario e per la riparazione di danni bellici. Tali nuovi limiti di impegno consentiranno l'esecuzione di opere per un importo complessivo valutabile in circa 310 miliardi (il contributo all'A. N. A. S. per il limite di impegno decorrente dal 1964-65, cui si è dianzi fatto cenno, assicurerà a sua volta, costruzioni di autostrade per un importo complessivo valutabile in circa 145 miliardi).

Le spese per opere pubbliche presentano un aumento di milioni 112.410. A determinare tale aumento concorre l'applicazione delle seguenti leggi:

11 giugno 1962, n. 588, concernente un piano straordinario per favorire la rinascita economico-sociale della Sardegna (+ milioni 5.000);

24 luglio 1961, n. 729, riguardante il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (+ milioni 3.300 da corrispondere all'A. N. A. S.);

18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904, sulla sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (+ milioni 20.000);

12 febbraio 1958, n. 126 e 26 gennaio 1963, n. 31, riguardanti la classificazione e la sistemazione delle strade di uso pubblico (+ milioni 3.000);

25 gennaio 1962, n. 11, relativa al piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali (+ milioni 7.500);

5 marzo 1963, n. 285, recante modifiche alla legge 25 aprile 1957, n. 309, per la costruzione del palazzo di giustizia di Napoli (+ milioni 2.000);

3 febbraio 1963, n. 92, riguardante la sistemazione dell'idrovia Padova-Venezia (+ milioni 1.000).

Ulteriori fattori di aumento sono costituiti dagli accantonamenti negli appositi fondi speciali per provvedimenti in corso riguardanti, tra l'altro:

aumento dell'annualità a favore della Cassa per il mezzogiorno (+ milioni 20.000);
assetto edilizio delle facoltà di medicina e di lettere dell'Università di Napoli (+ milioni 2.300);

istituzione dell'Università europea con sede in Firenze (+ milioni 1.500);

sistemazione dei servizi di frontiera, al valico di Brogeda (Ponte Chiasso-Como) (+ milioni 1.800);

potenziamento delle attrezzature doganali di Napoli e di Milano (+ milioni 1.000);
provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche, per la parte considerabile nel gruppo di oneri in esame (+ milioni 2.033,4);

completamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde, della ferrovia Circumflegrea e di quella Suzzara-Ferrara (+ milioni 1.200).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati:

il maggior contributo da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.) determinato in base al disposto di cui all'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dalla legge 21 aprile 1962, n. 181 (+ milioni 14.545,6, di cui milioni 727,2 destinati alla concessione di contributi da corrispondere alle province, ai comuni e loro consorzi nella spesa per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade);

il maggior contributo a titolo di solidarietà nazionale da corrispondere alla Regione siciliana, ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886 (+ milioni 4.000);

il maggior rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria (+ milioni 2.686,1);

le maggiori spese per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche (+ milioni 1.978).

In aumento operano, inoltre, i nuovi o maggiori limiti di impegno per complessivi milioni 18.454,3 a carico del bilancio dello Stato, tra i quali vanno segnalati:

i limiti d'impegno per complessivi milioni 3.280 autorizzati per l'esercizio 1964-65 dalle leggi 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75, concernenti, rispettivamente, provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 e provvedimenti integrativi per l'edilizia scolastica (in aumento incidono anche la terza annualità del limite di milioni 15 e la seconda annualità del limite di milioni 1.000 concessi, rispettivamente per il 1962-63 in dipendenza della cennata legge n. 1073 del 1962 e per il 1963-64 dalla menzionata legge 3 febbraio 1963, n. 75);

i limiti d'impegno per complessivi milioni 3.200 autorizzati per l'esercizio finanziario 1964-65 dalle leggi 4 novembre 1963 n. 1460, (milioni 3.000) e 30 gennaio 1962, n. 28

(milioni 200), rispettivamente, per la concessione di contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare e per il risanamento di alcuni mandamenti della città di Palermo (in aumento incide, inoltre, anche la seconda annualità del limite d'impegno di milioni 3.000 autorizzato per il 1963-64 dalla richiamata legge n. 1460 del 1963);

i limiti d'impegno per complessivi milioni 4.409,3 che vengono autorizzati con la legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per il 1964-65 per la concessione di contributi nelle spese di riparazione di danni bellici (milioni 1.210) ed in quelle per opere varie o di competenza di enti locali (milioni 3.199,3);

il limite d'impegno di milioni 500 autorizzato per il 1964-65 dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, per concorso dello Stato negli interessi sui prestiti e mutui concessi dagli istituti esercenti il credito agrario per opere di miglioramento fondiario;

il limite d'impegno di milioni 1.000 relativo al 1964-65 considerato dal provvedimento in corso concernente provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, dell'olivicoltura e della bieticoltura, per la concessione, ai termini dell'articolo 9 della legge 2 giugno 1961, n. 454, del concorso dello Stato sui mutui di miglioramento fondiario destinati alla costruzione, all'ampliamento ed all'ammodernamento di ricoveri per il bestiame, nonché di alloggi per gli addetti all'attività zootecnica (in aumento opera, poi, anche la seconda annualità del limite di impegno di pari importo relativo al 1963-64, recato dal medesimo provvedimento in corso).

Tra gli aumenti vanno, infine, ricordate le maggiori autorizzazioni nette proposte rispetto alla precedente gestione, col disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici avuto essenzialmente riguardo alle esigenze relative alla ricostruzione ed alla rinascita delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963.

Per contro, in senso riduttivo hanno inciso, tra l'altro, per effetto dell'esaurimento delle relative autorizzazioni di spesa, le leggi:

21 marzo 1958, n. 298, sull'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (— milioni 6.300);

9 agosto 1960, n. 868, concernente il completamento dei lavori per la circonvallazione ferroviaria di Palermo (— milioni 1.200);

23 dicembre 1962, n. 1844, sul risanamento igienico-urbanistico della città vecchia di Bari (— milioni 1.000);

3 gennaio 1963, n. 4, riguardante provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (—milioni 1.200).

Delle *spese per i servizi economici* sono da porre in evidenza tra le altre:

le sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 29,8);

i contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili (miliardi 32);

le spese per l'incremento dell'agricoltura e per la tutela economica della produzione agricola (miliardi 33,1);

quelle per interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 27,8);

le spese per il finanziamento degli Enti di sviluppo (miliardi 30,5);

le spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 41,6);

le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi (miliardi 24,3);

gli oneri derivanti dalla disciplina del mercato granario secondo il sistema della Comunità economica europea (miliardi 6,2);

gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali, comprese le spese connesse con l'esecuzione di trattati della Comunità europea dell'energia atomica e della Comunità economica europea (miliardi 45,6);

il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8);

gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 11,2);

il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 15);

le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 10);

le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 25,8);

le spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 7,9);

L'incremento di milioni 121.976,4 nelle *spese per i servizi economici* è determinato, tra l'altro, dall'applicazione delle leggi:

2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ milioni 6.650), di cui milioni 5.000 per quote interessi e spese comprese nelle rate di ammortamento dei mutui da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento degli interventi in unica soluzione previsti dal piano stesso e milioni 1.650 per concorso negli interessi sui mutui da contrarre per la formazione della piccola proprietà contadina, per l'acquisto di bestiame, il miglioramento del patrimonio zootecnico e per lavori di riconversione colturale);

2 giugno 1962, n. 600, concernente il riordinamento dei servizi marittimi di preminente interesse nazionale (+ milioni 2.700);

4 novembre 1963, n. 1457, riguardante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (+ milioni 720, per la parte considerabile nel gruppo di oneri in esame; tale importo va integrato con quello di milioni 2.000 accantonato sull'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento concernente l'integrazione alla cennata legge n. 1457 pure rientrante nel gruppo di oneri in esame);

9 gennaio 1962, n. 1, sull'esercizio del credito navale (+ milioni 500, oltre a milioni 500 accantonati per analoghe finalità sull'apposito fondo speciale per il 1964-65).

In aumento operano anche altri accantonamenti relativi a provvedimenti legislativi in corso all'atto della predisposizione del progetto di bilancio di che trattasi, tra cui quelli concernenti:

la ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Yaoundè il 20 luglio 1963 e degli Atti connessi, relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e Malgascio associati a tale Comunità (+ milioni 12.500);

la ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Ankara il 12 settembre 1963 e degli Atti connessi, relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia (+ milioni 4.000);

l'Organizzazione europea per la costruzione e lo sviluppo di vettori spaziali (E. L. D. O.) (+ milioni 2.400) e per le ricerche spaziali (E. S. R. O.) (+ milioni 1.090);

il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ milioni 15.000);

l'integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 318, recante provvedimenti a favore delle costruzioni navali e dell'armamento (+ milioni 7.000);

la concessione di contributi di miglioramento del naviglio mercantile mediante sostituzione di quello vetusto con nuove unità (+ milioni 5.000);

le provvidenze straordinarie in favore della zootecnia, dell'olivicoltura e della bieticoltura, per la parte relativa al gruppo di oneri in esame (+ milioni 16.000);

l'autorizzazione di spesa per le attività degli Enti di sviluppo (+ milioni 30.500);

la bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (+ milioni 4.000);

la disciplina del mercato granario secondo il sistema della Comunità economica europea (+ milioni 1.200);

l'autorizzazione di spesa per gli scopi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie (+ milioni 3.000);

la proroga ed integrazione della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamenti a medio termine al commercio (+ milioni 1.000);

il potenziamento dell'organizzazione turistica nazionale (+ milioni 3.000).

In aumento hanno, inoltre, inciso:

le maggiori occorrenze connesse con l'esecuzione dei Trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea (+ milioni 1.864,8);

i previsti maggiori contributi che si prevede di erogare in base alle vigenti disposizioni ai produttori di films nazionali (+ milioni 1.600);

le maggiori occorrenze per sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata e per sussidi straordinari di esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ milioni 5.966,5).

Alle sopraindicate variazioni in aumento se ne contrappongono altre in diminuzione, tra le quali sono da ricordare quelle connesse con:

l'esaurimento dell'autorizzazione di spesa recata dalla legge 11 agosto 1960, n. 933, istitutiva del Comitato nazionale per l'energia nucleare (— milioni 10.000; sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso è accantonata, come si è già accennato, la somma di milioni 15.000 per ulteriori contributi al Comitato predetto);

la cessazione della spesa autorizzata dalla legge 10 dicembre 1958, n. 1094, sulla diffusione delle sementi selezionate (— milioni 4.100);

l'eliminazione della somma da corrispondere alle società di navigazione di preminente interesse nazionale in conto di sovvenzioni ad integrazioni dovute ai sensi del regio decreto-legge 7 dicembre 1936, n. 2091, convertito nella legge 10 maggio 1937, n. 1002, non prevedendosi, in questa sede, erogazioni per dette finalità (— milioni 5.000).

Esposto quanto sopra relativamente alle principali componenti degli *oneri a carattere economico e produttivo* risultanti dal bilancio dell'esercizio 1964-65 ed alle cause che ne hanno determinato le variazioni, va considerato che con i contributi ed i concorsi da erogare nella gestione di che trattasi a favore di Enti e di privati vengono assicurati interventi aggiuntivi a quelli dello Stato valutabili intorno ai 950 miliardi di lire in cifra tonda.

II. — SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.

Queste spese comprendono gli *oneri per la difesa militare* (milioni 953.164, contro milioni 800.254,3 del 1963-64), quelli per *i servizi di polizia* (milioni 253.728,8 rispetto a milioni 206.726,1 del precedente esercizio) e le *spese per la giustizia* (milioni 112.236,8; le previsioni per l'esercizio ora in corso ammontano, invece, a milioni 96.487,6).

Le *spese per la difesa militare* riguardano, soprattutto, occorrenze relative al normale funzionamento delle Amministrazioni militari ed al mantenimento delle Forze armate (miliardi 827,7) e le esigenze connesse con il potenziamento della difesa (miliardi 125,1).

Le *spese per i servizi di polizia* includono le occorrenze relative al funzionamento del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (miliardi 147,3) e dell'Arma dei carabinieri (miliardi 106,4).

Le *spese per la giustizia*, infine, concernono gli oneri che lo Stato sostiene per l'amministrazione della giustizia ordinaria e per l'organizzazione ed il funzionamento degli istituti di prevenzione e di pena.

Il complessivo aumento di milioni 215.661,6 che il gruppo di oneri in esame presenta rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali dell'esercizio 1963-64 è in relazione, oltre che alle esigenze della difesa militare, alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, per effetto delle variazioni registrate nell'indice del costo della vita (+ milioni 14.583,8), nonché ai provvedimenti economici a favore del personale in attività di servizio ed in quiescenza, tra cui quelli recati dalle leggi:

28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ milioni 18.195,9);

28 gennaio 1963, n. 21, riguardante la concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, a quelli del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato (+ milioni 2.796);

26 gennaio 1963, n. 41, sulla nuova misura dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (+ milioni 17.009,2);

30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia (+ milioni 37.413,5);

6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde (+ milioni 5.291,4);

27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ milioni 35.469,7);

3 novembre 1963, n. 1543, concernente norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato (+ milioni 16.933).

In aumento incidono anche i maggiori oneri connessi con le elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 1964-65 rispetto a quelli considerati nel bilancio 1963-64, per la parte riguardante le spese dei Corpi di polizia (+ milioni 3.630).

III. — SPESE DI CARATTERE SOCIALE.

Questo gruppo di oneri include le *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale, la previdenza* e quelle per le *pensioni di guerra*.

Le *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza*, previste in milioni 538.287,3 (contro milioni 490.161,3 del 1963-64), riguardano, principalmente:

l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 373,2);

la tutela della sanità pubblica (miliardi 46,6);

l'assistenza a favore degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 22,3);

l'educazione e l'assistenza dei sordomuti e dei ciechi (miliardi 14,6);

i contributi ad integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 20,1);

i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 10,2);

i contributi a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 21) e dell'Amministrazione aiuti internazionali (miliardi 6,3).

Rispetto alle corrispondenti previsioni per il corrente esercizio finanziario, le *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza* presentano un aumento netto di milioni 48.126, soprattutto connesso con l'applicazione delle leggi:

26 ottobre 1957, n. 1047, riguardante l'estensione dell'assicurazione per invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni (+ milioni 2.000);

18 febbraio 1963, n. 67, relativa all'abolizione del Fondo nazionale di soccorso invernale, finanziamento degli Enti comunali di assistenza e istituzione di una addizionale ai diritti erariali sui pubblici spettacoli e alla tassa di lotteria (+ milioni 5.560);

27 ottobre 1963, n. 1472, concernente la concessione di un contributo straordinario a favore dell'Opera nazionale maternità ed infanzia (+ milioni 3.000; in aumento incide anche la maggiore assegnazione ordinaria di milioni 3.000 a favore dell'Ente di che trattasi proposta pel 1964-65).

In aumento operano, inoltre, tra gli altri, gli accantonamenti di somme effettuati sugli appositi fondi speciali in relazione ai provvedimenti legislativi in corso, riguardanti:

integrazioni alla legge 4 novembre 1963, n. 1457, concernente provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (+ milioni 1.100, per la parte considerabile nel gruppo di oneri in esame);

contributo straordinario all'E. N. D. S. I. (+ milioni 524).

In aumento, infine, incidono, anche, il maggior concorso dello Stato al « Fondo per l'adeguamento pensioni » dell'I. N. P. S. (+ milioni 21.000); le previste maggiori somme da corrispondere al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze che si verificheranno in più rispetto a quelle del 1906 (+ milioni

1.525); le previste maggiori spese per l'assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani in dipendenza, essenzialmente, della maggiore assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra (+ milioni 1.847); nonché i maggiori interventi nel settore della sanità pubblica (+ milioni 1.972,5).

Per contro, in senso riduttivo, ha inciso, tra l'altro, la cessazione del contributo straordinario disposto dalla legge 12 ottobre 1960, n. 1183, a favore della Cassa nazionale per la previdenza marinara (— milioni 1.000).

Nel bilancio 1963-64 in relazione al provvedimento allora in corso concretatosi in legge 9 gennaio 1963, n. 9, venne considerato, nell'apposito fondo speciale, un accantonamento di milioni 13.500 per concorso dello Stato nell'onere derivante all'assicurazione per l'invalidità e la vecchiaia per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dall'aumento dei trattamenti minimi di pensione.

Poiché l'articolo 16 della predetta legge stabilisce tale concorso nell'indicato importo limitatamente agli esercizi 1962-63 e 1963-64, demandando ad altro apposito provvedimento la determinazione del concorso medesimo per gli esercizi successivi, si è provveduto a considerare anche nel fondo speciale per il 1964-65 altro accantonamento di milioni 13.500.

Le spese per le pensioni di guerra sono previste in milioni 270.000.

Rispetto al 1963-64 esse presentano un aumento di milioni 5.000 dovuto all'adeguamento dello stanziamento di bilancio agli oneri in atto.

IV. — SPESE PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.

Le spese per l'istruzione pubblica che nel bilancio per il corrente esercizio sono stabilite in milioni 1.012.006,3 vengono previste per il 1964-65, in milioni 1.156.743,7. Di detto ammontare miliardi 433,8 concernono la scuola materna, l'istruzione elementare e la scuola popolare, miliardi 230,5 l'istruzione secondaria di primo grado, miliardi 126,5 l'istruzione tecnica, miliardi 14 quella artistica, miliardi 51,6 l'istruzione classica, scientifica e magistrale e miliardi 71,3 l'istruzione universitaria.

Il restante importo riguarda: per miliardi 13 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 12,8 l'assistenza scolastica, per miliardi 40 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali (detto importo viene determinato ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali, con l'articolo 8 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio di che trattasi) e per miliardi 163,2 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, inclusa quella per contributo dello Stato nelle spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche che, per il 1964-65, viene stabilito con l'articolo 12 del predetto disegno di legge in lire 19 miliardi.

Va qui fatto presente che, essendo tuttora in corso l'accertamento delle somme destinate negli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri a scopi di ricerca scientifica, non si è reso possibile dare attuazione al disposto dell'articolo 3 della legge 2 marzo 1963, n. 283, il quale stabilisce che le somme in questione siano per ogni Ministero raggruppate in un unico capitolo.

L'incremento di milioni 144.737,4 risultante per questo gruppo di oneri è, soprattutto, da attribuire all'applicazione delle leggi:

9 febbraio 1963, n. 78, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola (+ milioni 18.135,2);

18 febbraio 1963, n. 355 e 4 agosto 1963, n. 1012, riguardanti variazioni alla misura dell'indennità di studio (+ milioni 15.018,6);

24 luglio 1962, n. 1073, recante provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (+ milioni 14.835);

28 gennaio 1963, n. 20, relativa all'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ milioni 8.896,1);

6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde (+ milioni 6.991,6);

27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ milioni 18.375).

Ulteriori aumenti sono da attribuire, tra l'altro, al maggior contributo di miliardi 11 per le spese di funzionamento del Consiglio nazionale delle ricerche, nonché all'accantonamento di miliardi 6 effettuato in relazione al provvedimento in corso, col quale, tra l'altro, sulla base del fabbisogno, viene integrata la somma di milioni 12.837 stabilita per il triennio dal 1962 al 1965 con l'articolo 35 della legge 24 luglio 1962, n. 1073, per la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni delle scuole elementari.

In aumento, infine, ha anche inciso la nuova misura dell'indennità integrativa speciale stabilita con decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, per effetto delle variazioni registrate nel costo della vita (+ milioni 15.609,2), nonché l'adeguamento degli stanziamenti di bilancio alle effettive occorrenze della gestione (+ milioni 28.746,4, di cui milioni 13.434,3 per l'istituzione di corsi e classi nelle scuole e istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica in relazione agli sdoppiamenti effettuati negli esercizi 1962-63 e precedenti, nonché agli sdoppiamenti da effettuarsi col 1° ottobre 1964).

V. — SPESE PER INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Le spese di che trattasi, ammontanti, come si è detto, a milioni 254.936,9 riguardano per milioni 2.108 debiti perpetui, per milioni 14.049 debiti redimibili e per milioni 238.779,9 debiti variabili. A formare quest'ultimo importo concorrono, soprattutto, gli interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali (milioni 82.109,8), gli interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione (milioni 74.000), gli interessi sui buoni del tesoro ordinari (milioni 71.000), quelli sui certificati di credito da emettere per il finanziamento della spesa relativa al versamento all'I. N. P. S. dei saldi dei contributi al Fondo per l'adeguamento delle pensioni (milioni 6.000), per la sistemazione degli oneri derivanti dalle gestioni di ammasso del grano per contingente effettuato nel corso delle campagne dal 1954-55 al 1961-62, nonché dalla gestione del risone nella campagna 1954-55 (milioni 3.750) e per la sistemazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e le società esercenti linee di navigazione di preminente interesse nazionale (milioni 1.000).

Rispetto al corrente esercizio 1963-64 le spese di che trattasi presentano un aumento netto di milioni 1.521 risultante, essenzialmente, dalla differenza tra le maggiori occorrenze per interessi sui buoni del Tesoro ordinari (+ milioni 7.500), sui cennati certificati di credito emessi e da emettere per il finanziamento delle sopraindicate spese (+ milioni 5.250) e sulle anticipazioni temporanee della Banca d'Italia (+ milioni 2.000) ed il minor carico per interessi di buoni del Tesoro poliennali in relazione al rimborso di quelli in scadenza (— milioni 12.980).

VI — ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME.

Il progetto di bilancio per il prossimo esercizio finanziario include, per gli oneri in questione, stanziamenti per complessivi milioni 20.694 (contro milioni 69.332,1 del 1963-64) riguardanti per la quasi totalità la sovvenzione a pareggio del bilancio dell'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi.

Rispetto al 1963-64 gli oneri in esame presentano una contrazione netta di milioni 48.638,1 essenzialmente determinata dall'eliminazione degli accantonamenti effettuati nel bilancio dell'esercizio 1963-64 in relazione ai provvedimenti concernenti: l'attribuzione di un assegno

temporaneo al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, concretatosi nella legge 6 febbraio 1963, n. 45 (miliardi 20); l'attribuzione di un analogo assegno al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, perfezionatosi nella legge 28 gennaio 1963, n. 27 (miliardi 26,6); l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, concretatosi nella legge 28 gennaio 1963, n. 30 (miliardi 4); modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive disposizioni in materia di Uffici locali, agenzie, ricevitorie postali e del relativo personale, divenuto legge 2 marzo 1963, n. 307 (miliardi 7) e modifiche alle percentuali di liquidazione per le pensioni del personale delle ferrovie dello Stato, perfezionatosi in legge 2 marzo 1963, n. 266 (miliardi 1,7).

In aumento opera, invece, tra l'altro, la maggiore sovvenzione di milioni 9.967,9 da corrispondere all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a copertura del disavanzo di gestione.

VII. — SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.

Queste spese, previste in milioni 446.648,4 (contro milioni 383.117,3 del 1963-64), riguardano, per milioni 170.000, interventi a favore delle Regioni a statuto speciale, per milioni 276.648,4, interventi a favore delle provincie e dei comuni.

Relativamente alle Regioni è da porre in evidenza che dell'indicato importo, miliardi 94,5 si riferiscono alla regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali, miliardi 17,5 riguardano la regolazione di quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda, miliardi 58 concernono il fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Circa gli interventi a favore della finanza locale, sono da segnalare:

le devoluzioni a favore dei comuni e delle provincie dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 134,7);

quelle a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 24,8);

le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 43,8) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 31,3).

È anche da far presente che gli interventi in parola considerano la somma di miliardi 14,2 da erogare, ai sensi della legge 27 gennaio 1962 n. 7, a favore del comune di Napoli a titolo di contributo per l'anno 1965 e per l'ammortamento dei mutui contratti a copertura dei disavanzi economici dei bilanci per gli esercizi dal 1946 al 1960, quelle di miliardi 5 ciascuna per la concessione di un contributo al comune di Roma e per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi fino al 1958 incluso, nonché il fondo di miliardi 14 destinato alla concessione a favore dei comuni e delle provincie dei contributi di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, concernente il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1962 al 1965.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio le spese di che trattasi presentano un aumento di milioni 63.531,1, essenzialmente determinato dalle occorrenze per devoluzioni di cespiti erariali previste dalle vigenti norme.

VIII. — SPESE PER I SERVIZI FINANZIARI, DEL TESORO E DEL BILANCIO.

Gli oneri di che trattasi concernono per milioni 209.519,5 i servizi delle Finanze (di cui milioni 60.494,7 per servizi del Corpo della guardia di finanza, milioni 32.581,2 per quelli delle imposte dirette, milioni 24.562 per i servizi del catasto, milioni 25.181,2 per quelli delle tasse sugli affari), per milioni 75.464,3 i servizi del Tesoro (compresi milioni 22.493,5 per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni) e per milioni 495,1 i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio gli oneri di che trattasi presentano un incremento di milioni 52.983,4 riguardante per milioni 44.233,7, spese per il personale in attività di servizio ed in quiescenza. Sull'espansione di queste ultime spese ha inciso, tra l'altro, l'applicazione delle leggi 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ milioni 14.036); 26 gennaio 1963, n. 41, sulla nuova misura dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia (+ milioni 1.675); 30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia (+ milioni 4.564,1); 3 novembre 1963, n. 1543, recante norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa del Corpo della guardia di finanza (+ milioni 2.700); 6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde (+ milioni 1.471,2); 27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ milioni 8.010) e del già citato decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, emanato in applicazione dell'articolo 1 della ripetuta legge 27 maggio 1959, n. 324, che ha stabilito la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 3.655,1).

Per quanto concerne i servizi, in aumento si presentano, tra le altre, le spese per i servizi del Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni, in relazione alle occorrenze per la fornitura di cancelleria, mobili e macchine d'ufficio e carte rappresentative di valori (+ milioni 1.349) ed il compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito, in relazione alla consistenza dei medesimi (+ milioni 500).

IX. — SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.

Le spese di che trattasi sono previste in milioni 5.238,6, di cui milioni 5.000 per l'esecuzione delle clausole economiche del Trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi, milioni 100 per la liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa e milioni 138,6 per spese generali e di funzionamento di organi costituiti per dare esecuzione al Trattato medesimo.

X. — ONERI DIVERSI.

Gli oneri in questione, previsti in milioni 742.871,5, riguardano le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato* (milioni 339.636,1, contro milioni 268.215,9 del 1963-64), *quelle aventi relazioni con le entrate* (milioni 199.390,2 rispetto a milioni 149.590 previsti per il corrente esercizio), *le spese per gli ex territori coloniali* (milioni 89,9), *quelle per i servizi all'estero* (milioni 51.771,2), *le spese per i servizi del culto* (milioni 18.996,1) e *quelle per la liquidazione degli oneri di guerra* (milioni 21.888).

Nel gruppo di oneri in esame sono anche compresi, nella voce « *Fondi indivisi e fondi di riserva* », le somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze non considerate nelle dotazioni delle singole Amministrazioni, in quanto non esattamente valutabili in sede di previsione, ovvero non attribuibili ai precedenti gruppi di spesa per l'indeterminatezza dell'occorrenza nel suo oggetto o nell'incidenza sui singoli servizi. Tali somme ammontano per l'esercizio in questione, a milioni 111.100.

Le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato*, ammontanti come si è detto a milioni 339.636,1, riguardano, soprattutto, il funzionamento degli Organi costituzionali (miliardi 19,3), le spese per la Presidenza del Consiglio (miliardi 19,6), quelle dell'Amministrazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 87,6), le somme da corrispondere all'Amministrazione delle ferrovie quale rimborso degli oneri dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico (miliardi 41,6), la devoluzione delle tasse di radiofonia e dei canoni di

abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione (miliardi 61,9), il contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato determinato ai sensi dell'articolo 3 della legge 29 novembre 1962, n. 1688 (miliardi 81,1) e le spese per i servizi del teatro (miliardi 11,2).

Queste spese presentano un aumento netto di milioni 71.420,2, dovuto, soprattutto:

alle maggiori spese per il funzionamento degli Organi costituzionali dello Stato (+ milioni 3.088);

al maggior contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale ferroviario, in relazione a quanto disposto dall'articolo 3 della predetta legge n. 1688 del 1962 (+ milioni 33.279,5);

alle maggiori quote da devolvere alla società concessionaria e ad altri enti sui proventi dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione, per effetto del maggior gettito previsto per i cespiti ai quali vengono commisurate le erogazioni di che trattasi (+ milioni 7.449,8);

alle accresciute esigenze per i servizi dell'Amministrazione civile dell'interno (+ milioni 20.265,4), in relazione, soprattutto, all'applicazione delle leggi 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato; 30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia; 3 novembre 1963, n. 1543, concernente norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; 27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e del ripetuto decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale;

alle maggiori occorrenze relative alle elezioni amministrative che si svolgeranno nel corso dell'esercizio 1964-65, rispetto a quelle considerate nel bilancio 1963-64, per la parte riguardante gli oneri in esame (+ milioni 2.093,1);

alle maggiori spese per i servizi del teatro (+ milioni 3.149,2) in dipendenza, soprattutto, dell'accantonamento di milioni 2.150 sull'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento legislativo in corso concernente il riordinamento delle attività musicali in Italia.

Le spese aventi relazione con le entrate concernono, a loro volta, per miliardi 158,9, restituzioni e rimborsi di tributi, per miliardi 17,7, aggi ed altre spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate e, per miliardi 22,8, vincite al lotto ed alle lotterie.

L'incremento di milioni 49.800,2, che si riscontra nelle spese in parola riguarda:

per milioni 44.450,2, le restituzioni ed i rimborsi, per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzione dell'imposta generale sull'entrata (+ milioni 35.000);

per milioni 2.050, le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate, per effetto, anche, dell'incidenza della ripetuta legge 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile dell'Amministrazione dello Stato;

per milioni 3.300, le vincite al lotto ed alle lotterie.

Le spese per gli ex territori coloniali hanno prevalente riferimento con la sistemazione del personale degli enti dipendenti dai cessati Governi dei territori già di sovranità italiana in Africa.

La complessiva spesa di miliardi 51,8, previsti per i servizi all'estero riguarda, soprattutto, il funzionamento delle rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 18,2), i contributi ad organismi di carattere internazionale (miliardi 9,1), le spese per le relazioni culturali con l'estero (miliardi 6,3) e quelle per l'emigrazione e le collettività italiane all'estero (miliardi 3).

L'aumento di milioni 10.094,4 è, soprattutto, dovuto alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio ed in quiescenza (+ milioni 4.289,7), in relazione anche all'incidenza delle ricordate leggi 28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato; 27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e del decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963 emanato in applicazione della ripetuta legge n. 324 del 1959, nonché all'accantonamento di milioni 670 sull'apposito fondo speciale in relazione al provvedimento in corso concernente l'aumento del contingente del personale a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari.

In aumento operano anche, tra l'altro, le previste maggiori occorrenze per l'emigrazione e la tutela delle collettività italiane all'estero (+ milioni 1.050), nonché gli accantonamenti sul fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso riguardanti la concessione alla Repubblica somala di un contributo per il pareggio del bilancio per l'anno 1964 (+ milioni 1.700) e la partecipazione italiana ai piani di sviluppo economico e sociale della Repubblica somala nell'anno 1964 (+ milioni 700).

Le spese per i servizi di culto concernono, per la quasi totalità, i contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto.

L'aumento nelle spese di che trattasi è, essenzialmente, determinato dalle maggiori esigenze per i servizi di che trattasi.

Le spese per la liquidazione di oneri di guerra hanno prevalente riferimento con le somme da erogare per la concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, di cui alla legge 27 dicembre 1953, n. 968, esclusi quelli per la riparazione e la ricostruzione di case di abitazione, considerati tra gli *interventi di carattere economico e produttivo*.

Rispetto al 1963-64 le spese in parola presentano una contrazione netta di milioni 909,9 determinata da variazioni in senso opposto, tra le quali è da citare quella in diminuzione di milioni 1.000 nelle spese per la liquidazione dei danni di guerra, le quali vengono previste, per il nuovo esercizio, in milioni 20.730 (contro milioni 21.730 del 1963-64).

Integrando tale importo con quello di milioni 9.270 destinato alla concessione di contributi per la riparazione dei danni di guerra nel settore dell'edilizia privata — incluso, come già accennato, tra le *spese per opere pubbliche* — si raggiunge l'importo di miliardi 30, di cui all'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

I *fondi di riserva ed i fondi indivisi*, ammontanti, come si è detto, a miliardi 111,1, concernono, essenzialmente, per miliardi 21 i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle imprevedute, per miliardi 9,7 il fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo e, per miliardi 80, un fondo da ripartire tra le diverse Amministrazioni in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio e in quiescenza, per il periodo dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, da determinare, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324, con decreto del Ministro del tesoro sulla base della variazione registrata nell'anno 1963 dall'indice del costo della vita rispetto a quello del giugno 1956.

La minore entità netta di milioni 57.406 dei fondi di che trattasi, è essenzialmente determinata dall'attribuzione alle singole voci in cui viene classificata la spesa dello Stato, degli oneri per milioni 137.376 di cui alle ripetute leggi recanti miglioramenti al trattamento economico dei pubblici dipendenti (tra cui quelle n. 20, n. 21, n. 41, n. 43 e n. 44 del 1963) che nel 1963-64 vennero considerate nei fondi in questione in quanto allora non ancora esattamente ripartibili, cui si contrappone la considerazione del cennato fondo di miliardi 80 da ripartire tra le diverse Amministrazioni statali.

* * *

SPESA PER IL PERSONALE.

Gli oneri per il personale in attività di servizio e per quello in posizione di quiescenza, inclusi negli stanziamenti di spesa sopra considerati, ammontano a complessivi milioni 2.316.097,1 (1). In detto importo sono compresi milioni 81.973,6 concernenti:

per milioni 80.000, un fondo da ripartire tra le varie Amministrazioni dello Stato, comprese quelle con ordinamento autonomo, in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza

(1) La ripartizione per Ministeri delle spese effettive, in oneri di personale ed occorrenze per i servizi, viene esposta nell'allegato E.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, che sarà stabilita, con decreto del Ministro del tesoro da emanare ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, sulla base delle variazioni registrate nel 1963, nell'indice del costo della vita rispetto a quello del giugno 1956;

per milioni 1.973,6 provvedimenti legislativi in corso all'atto della formulazione del progetto di bilancio in esame, considerati per la determinazione dell'ammontare degli appositi fondi speciali.

Questi ultimi provvedimenti riguardano, principalmente: l'aumento del contingente del personale a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche e consolari (milioni 670); l'istituzione di 20 posti di professori di ruolo e di 150 posti di assistente ordinario nelle università e negli istituti di istruzione universitaria (milioni 390); l'estensione dell'articolo 17 della legge 12 agosto 1962, n. 1289 e dell'articolo 25 della legge 12 agosto 1962, n. 1290, al personale assunto sino al 31 dicembre 1962 nei servizi dell'Amministrazione centrale del Ministero del tesoro e nei reparti dei danni di guerra delle Intendenze di finanza (milioni 300); l'ordinamento delle carriere di concetto, esecutiva, di dattilografia ed ausiliaria dell'Avvocatura dello Stato (milioni 210); l'istituzione di una indennità per la funzione di direttore generale e qualifiche equiparate o superiori (milioni 200).

La predetta complessiva spesa di milioni 2.316.097,1 — nella quale sono compresi milioni 80.200 per accantonamenti concernenti promiscuamente personale dei diversi Ministeri e delle Aziende autonome (contro milioni 74.500 del 1963-64 riguardanti, per milioni 59.300, il personale delle Amministrazioni autonome e per milioni 15.200, detto personale e quello dei diversi Ministeri) presenta, rispetto a quella recata dalle previsioni iniziali del 1963-64, un aumento di milioni 256.114,2 così risultante:

	Previsioni Esercizio 1963-64	Previsioni Esercizio 1964-65	Differenze
		(Milioni di lire)	
Personale in attività di servizio	1.400.842,5	1.869.856,4	+ 469.013,9
Personale in quiescenza, compresi gli oneri per il trattamento particolare riservato al personale militare cessato dal servizio attivo per riduzione di quadri e a quello in posizioni particolari, nonché le indennità di licenziamento e quelle <i>una tantum</i> in luogo di pensione	270.086,4	364.267,1	+ 94.180,7
	<u>1.670.928,9</u>	<u>2.234.123,5</u>	+ 563.194,6
Accantonamenti sui fondi speciali	389.054 -	81.973,6	- 307.080,4
	<u>2.059.982,9</u>	<u>2.316.097,1</u>	+ 256.114,2

Detto incremento, che tiene naturalmente conto anche delle previste maggiori occorrenze in relazione alla situazione di fatto del personale in attività di servizio ed allo stato degli impegni per il debito vitalizio, è determinato in massima parte dall'incidenza, sull'esercizio 1964-65, di provvedimenti legislativi, tra i quali sono da segnalare i seguenti:

legge 28 gennaio 1963, n. 20, sull'attribuzione di un assegno temporaneo mensile al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 5,6);

decreto del Ministro per il tesoro 17 giugno 1963, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, con il quale è stata stabilita la nuova misura dell'indennità integrativa speciale a decorrere dal 1° luglio 1963, a seguito dell'aumento registrato nell'indice del costo della vita (+ miliardi 37,5);

legge 9 febbraio 1963, n. 78, riguardante l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola (+ miliardi 18,2);

leggi 18 febbraio 1963, n. 355, che ha stabilito nuove misure dell'indennità di studio e 4 agosto 1963, n. 1012, che ha disposto il conglobamento dell'indennità integrativa di cui

alla tabella B allegata alla predetta legge n. 355, nell'indennità di studio di cui alla tabella A annessa alla legge medesima (+miliardi 15);

legge 3 novembre 1963, n. 1543, recante norme sugli organici e sul trattamento economico dei sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato (+ miliardi 23);

legge 27 novembre 1963, n. 1315, sui miglioramenti del trattamento di quiescenza del personale statale (+ miliardi 68,7).

In aumento ha, inoltre, inciso per miliardi 80, il cennato fondo da ripartire tra le diverse Amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo, in relazione alla nuova misura dell'indennità integrativa speciale da corrispondere ai pubblici dipendenti per il periodo 1° luglio 1964-30 giugno 1965.

Le spese per il personale comprese nel bilancio per l'esercizio 1964-65, distinte a seconda che riguardino il trattamento di attività di servizio o il debito vitalizio ed i trattamenti simili, vengono poste a raffronto nel prospetto che segue con le analoghe spese risultanti dalle previsioni iniziali dei cinque precedenti esercizi finanziari:

ESERCIZI FINANZIARI	Spese per il personale in attività di servizio	Debito vitalizio e trattamenti simili	Accantonamenti per spese non ripartibili in sede di previsioni iniziali	TOTALE GENERALE
	(miliardi di lire)			
1959-60	915,7	180,1	26,1	1.121,9
1960-61	1.004,8	209,7	55,1	1.269,6
1961-62	1.061,1	245,7	96,2	1.403 -
1962-63	1.185,3	256,9	89,9	1.532,1
1963-64	1.400,8	270,1	389,1	2.060 -
1964-65	1.869,8	364,3	82,-	2.316,1

Sull'andamento delle spese in questione hanno inciso, oltre alle variazioni nella consistenza numerica del personale, la naturale espansione degli oneri di che trattasi, nonché l'adozione di provvedimenti economici, tra i quali sono da citare, per la loro portata finanziaria, oltre a quelli cui si è già fatto cenno trattando delle cause che hanno determinato le variazioni nelle spese di che trattasi per il 1964-65, rispetto al precedente esercizio, i seguenti provvedimenti:

legge 27 maggio 1959, n. 324, sulla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti in attività di servizio ed in quiescenza;

legge 15 dicembre 1960, n. 1577, recante norme sul trattamento economico degli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, riguardante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di dipendenti statali;

legge 13 maggio 1961, n. 469, riguardante l'ordinamento dei servizi antincendi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 27 luglio 1961, n. 831, recante provvidenze a favore del personale direttivo ed insegnante delle scuole elementari, secondarie ed artistiche, dei provveditori agli studi e degli ispettori centrali, nonché del personale ausiliario delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria ed artistica;

legge 22 luglio 1961, n. 628, che apporta modifiche all'ordinamento del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

leggi 19 aprile 1962, nn. 173, 174, 175 176, 177, 178, 179 e 180, che hanno disposto la concessione di un assegno mensile al personale civile di taluni Ministeri ed al personale operaio dello Stato:

legge 24 aprile 1962, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa, dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 24 aprile 1962, n. 192, riguardante l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 12 aprile 1962, n. 183, sull'aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze armate e l'aumento della paga degli allievi carabinieri, allievi finanziari, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia, allievi guardie forestali e allievi vigili del fuoco;

legge 16 luglio 1962, n. 922, riguardante la revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

legge 28 gennaio 1963, n. 21, sulla concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e della Giustizia militare e agli Avvocati e Procuratori dello Stato;

legge 26 gennaio 1963, n. 41, che ha stabilito nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 30 gennaio 1963, n. 43, che reca norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

legge 6 febbraio 1963, n. 44, sulla estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564 al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori a lire 50.000 mensili lorde.

In aumento hanno inciso anche, in notevole misura, gli effetti delle leggi 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, sullo stralcio del piano per lo sviluppo della scuola, relativamente alla parte concernente il personale.

Relativamente alle spese per il personale in attività di servizio ed a quelle per il debito vitalizio ed i trattamenti similari (con esclusione, quindi, delle spese considerate in accantonamenti non ripartibili in sede di previsioni iniziali) esse vengono analizzate nel prospetto che segue in relazione alla natura degli oneri che le compongono:

ESERCIZI FINANZIARI	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI		
	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previdenziali	TOTALE	Pensioni	Trattamenti similari	TOTALE
	(miliardi di lire)						
1959-60	739,2	136,2	40,3	915,7	165,1	15 -	180,1
1960-61	817,3	144,4	43,1	1.004,8	193,5	16,2	209,7
1961-62	861,3	153,7	46,1	1.061,1	228,9	16,8	245,7
1962-63	959,3	183,2	42,8	1.185,3	238,6	18,3	256,9
1963-64	1.136,5	208,6	55,7	1.400,8	252 -	18,1	270,1
1964-65	1.551 -	252 -	66,8	1.869,8	345 -	19,3	364,3

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto concerne, infine, il personale in attività di servizio, le relative spese hanno presentato, negli esercizi considerati, per le diverse categorie di personale, il seguente andamento:

ESERCIZI FINANZIARI	Personale civile	Personale militare (compreso quello dei corpi di polizia e di altri corpi armati)	Personale insegnante	Personale operaio	Totale spesa personale in attività di servizio
	(miliardi di lire)				
1959-60	238,6	270 -	352,9	54,2	915,7
1960-61	261,1	303,4	380,9	59,4	1.004,8
1961-62	280 -	318,3	397,8	65 -	1.061,1
1962-63	319,8	337,5	467,7	60,3	1.185,3
1963-64	371,8	378,7	581,4	68,9	1.400,8
1964-65	463,4	472,5	852,3	81,6	1.869,8

ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1964-65, ammontanti, come si è detto, a complessivi milioni 6.086.254,9 riguardano per milioni 5.794.912 cespiti tributari e, per milioni 291.342,9, entrate extra tributarie. I cespiti fiscali rappresentano, quindi, il 95,2 per cento circa delle entrate statali (l'analogo rapporto per il 1963-64 è del 94,9 per cento circa).

Il raffronto tra le previsioni per il nuovo esercizio e quelle iniziali per la corrente gestione risulta dal prospetto seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Entrate tributarie:</i>			
a) Ordinarie:			
Imposte sul patrimonio e sul reddito . .	1.190.270,1	1.381.945 -	+ 191.674,9
Tasse ed imposte sugli affari	1.934.845 -	2.278.395 -	+ 343.550 -
Dogane ed imposte indirette	1.187.030 -	1.382.050 -	+ 195.020 -
Monopoli	550.024,3	605.430 -	+ 46.405,7
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco .	61.308,8	71.842 -	+ 10.533,2
Totale tributi ordinari	4.932.478,2	5.719.662 -	+ 787.183,8
b) Straordinarie	66.550 -	75.250 -	+ 8.700 -
Totale cespiti tributari	4.999.028,2	5.794.912 -	+ 795.883,8
<i>Entrate extra tributarie</i>	<i>266.247,7</i>	<i>291.342,9</i>	<i>+ 25.095,2</i>
	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 -

Il complessivo aumento di milioni 820.979 riguarda, quindi, per milioni 795.883,8 i cespiti fiscali e per milioni 25.095,2 le entrate extra tributarie.

L'aumento nelle entrate tributarie è la risultante di variazioni in senso opposto intese ad adeguare le previsioni relative ai gettiti che si presume di realizzare nell'esercizio 1964-65.

Nella valutazione dei singoli cespiti sono state tenute presenti anche le ripercussioni che, con l'esecuzione degli accordi relativi al Mercato comune europeo, si avranno sui proventi fiscali per effetto dell'ulteriore riduzione delle aliquote relative alle dogane ed alle sovrimposte di confine.

Sulle variazioni nei cespiti tributari hanno inciso, oltre la naturale dilatazione della materia imponibile, per effetto dell'incremento delle attività produttive e dell'espansione del reddito nazionale, i seguenti provvedimenti legislativi non considerati nelle previsioni iniziali del precedente esercizio 1963-64:

legge 18 febbraio 1963, n. 67, riguardante, tra l'altro, l'istituzione di una addizionale ai diritti erariali sui pubblici spettacoli ed alla tassa di lotteria;

decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1180, convertito, con modificazioni, in legge 19 ottobre 1963, n. 1442, recante modifiche al trattamento fiscale dello zucchero e degli altri prodotti zuccherini;

decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1181, convertito in legge 3 novembre 1963, n. 1463, concernente l'instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo, diversi da quelli previsti dal decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433;

legge 27 settembre 1963, n. 1316, riguardante l'abrogazione dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 399, che ebbe a modificare il trattamento tributario e gli emolumenti dovuti sugli atti da prodursi al pubblico registro automobilistico;

legge 27 settembre 1963, n. 1317, recante modificazioni in materia di imposta di registro sui trasferimenti immobiliari;

legge 30 ottobre 1963, n. 1456, sulla unificazione delle aliquote d'imposta di bollo sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio;

legge 31 ottobre 1963, n. 1459, concernente modifiche alle aliquote dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso.

ENTRATE TRIBUTARIE.

Come si rileva dal prospetto riassuntivo, il complessivo introito di milioni 5.794.912 che si prevede di realizzare per i cespiti fiscali nell'esercizio 1964-65 riguarda, per milioni 5.719.662 tributi ordinari (pari al 98,7 per cento delle entrate fiscali) e, per milioni 75.250, quelli straordinari.

Relativamente ai *cespiti tributari ordinari*, la previsione di milioni 5.719.662 concerne:

a) *Imposte sul patrimonio e sul reddito.*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 1.381.945 riguarda, essenzialmente, l'imposta di ricchezza mobile (miliardi 810), quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 170), l'imposta complementare progressiva (miliardi 130), l'addizionale 5 per cento ad imposte dirette erariali ed a tributi comunali e provinciali (miliardi 62), le entrate riservate all'erario derivanti dalla estensione all'imposta sulle società della predetta addizionale e dall'aumento della medesima addizionale del 5 per cento (miliardi 63,8), le imposte sulle successioni e donazioni, compresa quella sul valore netto globale delle successioni (miliardi 73) e la ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società (miliardi 36).

Rispetto alle previsioni del 1963-64 il gruppo dei cespiti in questione presenta un aumento di milioni 191.674,9, essenzialmente determinato dai maggiori proventi valutati per l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 130), per quella complementare progressiva sul reddito complessivo (+ miliardi 15), per le imposte sulle successioni e donazioni e sul valore netto globale (+ miliardi 16), per quella sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 15) e per l'imposta sui fabbricati (+ miliardi 10).

b) *Tasse ed imposte sugli affari.*

Per questo gruppo di cespiti è previsto un introito di milioni 2.278.395, riguardante, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (miliardi 1.230); quella di registro (miliardi 276); le imposte di bollo (miliardi 230); le tasse sulle concessioni governative (miliardi 80); quelle automobilistiche (miliardi 94); le tasse di radiodiffusione ed i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (miliardi 70); l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 110); i diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 35,1); l'imposta ipotecaria (miliardi 52) e quella in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 30).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, i cespiti considerati nella voce in esame presentano un incremento netto di milioni 343.550, riguardante, soprattutto: l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 120), quella di bollo (+ miliardi 55), l'imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 28), quella di registro (+ miliardi 97), le tasse automobilistiche (+ miliardi 9), l'imposta ipotecaria (+ miliardi 8), le tasse di radiodiffusione e i canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione (+ miliardi 8,6) e l'imposta in surrogazione del registro e del bollo (— miliardi 6).

Tale incremento netto tiene anche conto degli effetti dei già citati intervenuti provvedimenti fiscali, recanti:

l'istituzione di una addizionale ai diritti erariali sui pubblici spettacoli ed alla tassa di lotteria (legge 18 febbraio 1963, n. 67);

l'abrogazione dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 399, concernente modificazioni del trattamento tributario e degli emolumenti dovuti sugli atti da prodursi al pubblico registro automobilistico (legge 27 settembre 1963, n. 1316);

modificazioni in materia di imposta di registro sui trasferimenti immobiliari (legge 27 settembre 1963, n. 1317);

l'unificazione delle aliquote di imposta di bollo sulle cambiali e sugli altri effetti di commercio (legge 30 ottobre 1963, n. 1456);

modifiche alle aliquote dell'imposta generale sull'entrata per alcuni prodotti di lusso (legge 31 ottobre 1963, n. 1459).

c) *Dogane ed imposte indirette.*

Il gettito dei tributi di che trattasi, previsto per il nuovo esercizio in milioni 1.382.050 riguarda, essenzialmente, l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 690), il provento delle dogane e diritti marittimi (miliardi 310) e quello delle sovrimposte di confine (miliardi 41,1), l'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 64,8), l'imposta sul consumo del caffè (miliardi 60), quella di fabbricazione sui filati (miliardi 37), l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 35), le imposte di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 31), sulla birra (miliardi 19,5), sui gas incondensabili (miliardi 19), il diritto per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate (miliardi 23) ed i prelievi agricoli applicabili alle importazioni dagli Stati membri della C. E. E. e dai Paesi terzi (miliardi 21,4).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio, il gruppo di cespiti in questione presenta un incremento di milioni 195.020, determinato, soprattutto, dai maggiori proventi che si prevede di realizzare per l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati (+ miliardi 100), per le dogane e diritti marittimi (+ miliardi 65), per le entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili alle importazioni da Paesi comunitari e non comunitari (+ miliardi 10,4: tenuto conto anche dei riflessi del citato decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1181, convertito in legge 3 novembre 1963, n. 1463, concernente la instaurazione dei prelievi sui prodotti del settore suinicolo, diversi da quelli previsti dal decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433), per i diritti amministrativi sul valore delle merci importate (+ miliardi 5), per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (+ miliardi 3), per quella di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 4) e per le sovrimposte di confine (+ miliardi 6,5).

Il predetto incremento è al netto della prevista flessione di miliardi 8,2 nel gettito dell'imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine, per effetto delle modifiche al trattamento fiscale disposte con il menzionato decreto-legge 11 settembre 1963, n. 1180, convertito, con modificazioni, in legge 19 ottobre 1963, n. 1442.

d) *Monopoli.*

Con la legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato disposto che con gli stessi decreti presidenziali con i quali vengono fissate le tariffe di vendita dei generi soggetti a monopolio fiscale, sono indicate, per ogni prezzo di tariffa le quote spettanti, rispettivamente, al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato, quale imposta di consumo.

A tale riparto si è provveduto con decreti del Presidente della Repubblica 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114. Le quote di riparto, già variate a decorrere dal 1° gennaio 1961 con il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545, sono state ulteriormente modificate con decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592.

In relazione a ciò il complessivo introito spettante allo Stato, quale quota fiscale dei proventi che si prevede di realizzare nell'esercizio 1964-65 è di miliardi 605,4, di cui miliardi 571,3 per i tabacchi, miliardi 18,5 per i sali, miliardi 13,5 per i flammiferi e gli apparecchi di accensione e miliardi 2,1 per le cartine e i tubetti per sigarette.

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio si ha un incremento netto di miliardi 46,4, riguardante per la quasi totalità, e cioè per miliardi 46,3 l'imposta sul consumo dei tabacchi.

e) *Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco.*

Per questo gruppo di cespiti il bilancio del nuovo esercizio reca una previsione di milioni 71.842, riguardante, per la più gran parte, il provento del giuoco del lotto.

Rispetto alla corrente gestione viene valutato, per i cespiti di che trattasi, un maggiore introito di milioni 10.533,2, di cui milioni 10.000 per il provento del lotto.

* * *

Per quanto attiene all'ordine di importanza dei diversi gruppi di cespiti dianzi considerati, nel concorso alla formazione del totale delle entrate fiscali ordinarie, i relativi dati possono essere desunti dal prospetto che segue, nel quale, con l'indicazione delle percentuali riguardanti il concorso medesimo, quale si rileva dal progetto del bilancio in esame, viene anche effettuato il raffronto con le analoghe percentuali risultanti dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1963-64:

	ESERCIZIO 1963-64		ESERCIZIO 1964-65		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	fra gli importi in milioni di lire	fra le proporzioni percentuali
Imposte sul patrimonio e sul reddito	1.190.270,1	24,1	1.381.945 -	24,1	+ 191.674,9	—
Tasse ed imposte sugli affari	1.934.845 -	39,2	2.278.395 -	39,8	+ 343.550 -	+ 0,6
Dogane ed imposte indirette	1.187.030 -	24,1	1.382.050 -	24,2	+ 195.020 -	+ 0,1
Monopoli	559.024,3	11,3	605.430 -	10,6	+ 46.405,7	— 0,7
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	61.308,8	1,3	71.842 -	1,3	+ 10.533,2	—
	4.932.478,2	100 -	5.719.662 -	100 -	+ 787.183,8	—

Mentre l'incidenza relativa delle tasse ed imposte sugli affari passa dal 39,2 al 39,8 per cento, quella dei proventi dei monopoli si contrae dall'11,3 al 10,6 per cento, mantenendo gli altri tributi sostanzialmente invariate le loro posizioni.

I *tributi straordinari* previsti, come accennato, in milioni 75.250 (contro milioni 66.550 dell'esercizio in corso), concernono principalmente il gettito dell'addizionale straordinaria di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e quello dell'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

L'aumento rispetto al 1963-64 è da attribuire essenzialmente ai maggiori gettiti che si prevede di realizzare per la predetta addizionale straordinaria.

Il dettaglio delle previsioni relative ai cespiti tributari ordinari e straordinari, poste a raffronto con quelle iniziali della corrente gestione è esposto nell'allegato F.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.

Come si è già detto, le *entrate extra tributarie*, previste in milioni 291.342,9, pari al 4,8 per cento circa delle entrate statali, presentano un aumento di milioni 25.095,2, rispetto alla gestione ora in corso.

La composizione di queste entrate e le variazioni per i singoli gruppi di introiti, rispetto alle previsioni del precedente esercizio, possono rilevarsi dal già richiamato allegato F.

Si precisano, qui di seguito, per i principali gruppi di entrate extra tributarie, i proventi di maggiore rilievo:

a) *Redditi dei beni dello Stato.*

Per questi redditi è previsto un introito di milioni 20.699,2, riguardante, principalmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, canali, pertinenze di bonifica e proventi della pesca (milioni 12.090), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (milioni 2.500), i proventi delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (milioni 2.500) e quelli relativi alle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (milioni 1.600).

Rispetto alle corrispondenti previsioni del 1963-64 si ha un aumento netto di milioni 1.130, da attribuire, essenzialmente, ai maggiori proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche.

b) *Prodotti netti di aziende e gestioni autonome.*

I proventi di che trattasi riguardano per milioni 31.741,9 gli avanzi di gestione dell'Azienda monopolio banane (milioni 10.027,3) e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (milioni 21.714,6) e per milioni 46.400 i proventi di gestioni speciali. Tra questi vanno segnalati: le quote degli utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (milioni 24.500) e delle Casse postali di risparmio (milioni 3.500), nonché gli utili della gestione dei buoni postali fruttiferi (milioni 18.000) devoluti al tesoro dello Stato.

L'aumento netto di milioni 8.368,6, che si registra per questo gruppo di introiti, è essenzialmente determinato dal maggiore avanzo di gestione previsto per l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ milioni 9.832,1) e dai maggiori utili netti della gestione propria della Cassa depositi e prestiti (+ milioni 6.000) e di quella dei buoni postali fruttiferi (+ milioni 2.600), nonché dall'eliminazione dell'avanzo di gestione dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato previsto, per il 1963-64, in milioni 11.534,5, concludendo il bilancio di detta Amministrazione per il 1964-65 in pareggio.

c) *Proventi di servizi pubblici minori.*

Questi proventi, valutati in milioni 34.204,2, contro milioni 29.790,2 della corrente gestione riguardano, soprattutto, le multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9,2), le oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme della circolazione (miliardi 6), i diritti catastali e di scritturato (miliardi 8), quelli introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 2,1), i diritti inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi del territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 2,5) e i diritti di verifica dei pesi e delle misure (miliardi 1,8).

L'aumento netto di milioni 4.414 previsto per questo gruppo di cespiti è determinato soprattutto dal maggiore provento valutato per i diritti catastali e di scritturato (+ milioni 2.800) e per quelli inerenti al movimento degli aeromobili (+ milioni 500).

d) *Rimborsi e concorsi nelle spese.*

Il bilancio in esame prevede rimborsi e concorsi per complessivi milioni 48.887,8 superiori di milioni 685,1 rispetto a quelli previsti per il corrente esercizio. Essi riguardano, soprattutto, il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa ordinaria iscritti negli stati di previsione dei diversi Ministeri (miliardi 13,4), il concorso dei Paesi della N. A. T. O., nelle spese di infrastrutture da eseguire nel quadro degli accordi di comune difesa (miliardi 14,6), le somme da versare dalle regioni e dalle province di Trento e di Bolzano a titolo di rimborsi e concorsi diversi dovuti allo Stato (miliardi 7,5) ed i rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,9).

e) *Proventi e contributi speciali.*

La previsione di milioni 12.745,1 riguarda, essenzialmente, il contributo degli Istituti ed Enti previdenziali o assistenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera e per la corresponsione del premio speciale di cui alla legge 22 dicembre 1961, n. 628 (miliardi 5,7), nonché il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 e alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 5,6).

Rispetto alle previsioni del corrente esercizio si ha un aumento di milioni 3.547,4, essenzialmente dovuto ai maggiori introiti che si prevede di realizzare nei tributi sopra specificati.

f) *Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro.*

La previsione di milioni 4.558,1 concerne, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni concesse ad Amministrazioni statali, Enti locali ed altri diversi (miliardi 2,3), nonché in quelle di anticipazioni effettuate sui finanziamenti concessi in base agli accordi sui prodotti agricoli stipulati con gli Stati Uniti d'America, per l'industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, per lo sviluppo della piccola proprietà contadina, per provvidenze creditizie a favore della zootecnia e per agevolare l'industria alberghiera e le industrie esportatrici italiane (miliardi 1,7).

g) *Entrate diverse.*

Il gettito delle entrate diverse, valutato in complessivi milioni 92.106,6 riguarda per milioni 68.644 la parte ordinaria e per milioni 23.462,6 quella straordinaria.

In tali cespiti sono comprese: le ritenute sugli stipendi, aggr e pensioni (miliardi 33), le entrate eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 11), quelle per il saldo dei conti concernenti l'Istituto di emissione per tasso di circolazione e partecipazione dello Stato agli utili di gestione (miliardi 8,3), le entrate derivanti dall'alienazione di beni immobili infruttiferi dismessi dal Ministero della difesa (miliardi 12), la quota del 65 per cento degli utili netti annuali dell'Ente Nazionale Idrocarburi da versare allo Stato ai sensi dell'articolo 22 della legge 10 febbraio 1953, n. 136 (miliardi 4,5), nonché il provento di tasse portuali (miliardi 5,3).

Le entrate in esame presentano, rispetto al 1963-64, un aumento netto di milioni 7.005 essenzialmente determinato dalle previste maggiori entrate per ritenute sugli stipendi, aggr e pensioni (+ miliardi 3) e dai maggiori proventi per tasse portuali (+ miliardi 1).

DISAVANZO

Come si è già posto in evidenza, il disavanzo di parte effettiva per l'esercizio 1964-65 viene a risultare in milioni 358.640,9 (il corrispondente disavanzo recato dalle previsioni iniziali per il corrente esercizio 1963-64 è di milioni 389.064,1).

I rapporti entra-spesa e disavanzo-spesa risultano come dallo specchio che segue, nel quale sono anche riportate le corrispondenti percentuali relative alle previsioni dell'esercizio ora in corso.

	SPESA (in milioni di lire)	ENTRATA		DISAVANZO	
		In milioni di lire	In per- centuale della spesa	In milioni di lire	In per- centuale della spesa
Esercizio 1963-64	5.654.340 -	5.265.275,9	93,1	389.064,1	6,9
Esercizio 1964-65	6.444.895,8	6.086.254,9	94,4	358.640,9	5,6

In sostanza, quindi, nelle previsioni per il nuovo esercizio le entrate effettive coprono il 94,4 per cento delle spese della medesima categoria (il corrispondente rapporto per il corrente esercizio è, invece, del 93,1 per cento).

Il disavanzo effettivo nell'indicato importo di miliardi 358,6 è largamente superato dalle spese per investimenti da effettuare a carico della parte effettiva del bilancio, spese che, ammontando, come verrà meglio precisato in seguito, a miliardi 1.091,3, superano di oltre tre volte il disavanzo medesimo.

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Per questa categoria le previsioni relative alla nuova gestione si riassumono come appresso, in raffronto con quelle approvate per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni Esercizio 1963-64	Previsioni Esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spesa	469.828 -	406.610,7	- 63.217,3
Entrata	53.296,7	69.766,9	+ 16.470,2
Eccedenza della spesa sull'entrata	416.531,3	336.843,8	- 79.687,5

SPESA

Per quanto riguarda la spesa, l'indicato complessivo importo di milioni 406.610,7, risulta così costituito in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni Esercizio 1963-64	Previsioni Esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Estinzione di debiti	279.645,8	248.613,5	- 31.032,3
Accensione di crediti	72.790 -	82.800 -	+ 10.010 -
Partite che si compensano con l'entrata	12.557,7	14.662,7	+ 2.105 -
Anticipazioni diverse	2.828 -	17.828 -	+ 15.000 -
Partecipazioni azionarie	50.500 -	5.500 -	- 45.000 -
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	-
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso	51.500 -	37.200 -	- 14.300 -
	469.828 -	406.610,7	- 63.217,3

Le spese per estinzione di debiti riguardano essenzialmente:

il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi con scadenza 1° aprile 1965, la cui emissione venne autorizzata con legge 8 agosto 1955, n. 770 (miliardi 194);

l'ammortamento di debiti redimibili dello Stato (miliardi 12,6, di cui miliardi 8 per i prestiti della ricostruzione 3,50 per cento e 5 per cento, miliardi 2 per il prestito per la riforma fondiaria - redimibile 5 per cento, miliardi 1 per il prestito nazionale redimibile 5 per cento « Trieste », miliardi 1 per il debito redimibile 5 per cento - 1954, per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace);

l'ammortamento dei mutui contratti dallo Stato con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, a termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 17);

le somme dovute agli Stati Uniti ad estinzione dei debiti per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani, comprese le somministrazioni in lire italiane da effettuarsi in dipendenza del paragrafo 3, lettera c) dell'Accordo Bonner-Corbino e del paragrafo g), n. 2 dell'Accordo Taff-Del Vecchio, entrambi relativi ai predetti materiali (miliardi 4,4);

la somma da versare in entrata in corrispondenza della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196, sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali (miliardi 10,8).

Per le *accensioni di crediti* la complessiva somma di milioni 82.800 recata dalle nuove previsioni è composta, in prevalenza, dalle poste seguenti:

somma da versare al « Fondo per l'acquisto di buoni del tesoro novennali e per l'ammortamento di altri titoli del debito pubblico » di cui all'articolo 7 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 50);

somma da mutuare all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, allo scopo di estendere i finanziamenti dei crediti a medio termine a favore delle industrie esportatrici italiane, ai sensi dell'articolo 1 della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 10,8);

versamento ai sensi della legge 14 gennaio 1963, n. 22, a favore del fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949, per anticipazioni ad Istituti esercenti il credito ed a quelli autorizzati all'esercizio del credito agrario (miliardi 10);

somma da erogare, ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (miliardi 7,5);

versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 2,5).

Le *partite che si compensano con l'entrata* sono costituite, per la più gran parte e cioè per milioni 12.380, dai fondi scorta degli Enti militari, di quelli affini (Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, Corpo della guardia di finanza e Capitanerie di porto) e, per il restante importo, da talune partite minori.

Per le *anticipazioni diverse* il complessivo importo di milioni 17.828 riguarda, essenzialmente, le anticipazioni da parte dello Stato, ai sensi della legge 30 gennaio 1963, n. 70, per il pagamento delle rette di spedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso (miliardi 15) e l'anticipazione all'Amministrazione degli Ospedali riuniti di Roma delle quote di spedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,5).

Per le *partecipazioni azionarie* l'indicato importo di milioni 5.500 concerne, essenzialmente, il conferimento dello Stato per la dotazione del Fondo autonomo istituito presso il Mediocredito, per le operazioni di finanziamento connesse con il pagamento degli indennizzi derivanti dall'applicazione della legge 5 luglio 1961, n. 635 (miliardi 5).

Le somme accantonate sul « *fondo speciale* », per il complessivo importo di milioni 37.200 si riferiscono ai seguenti provvedimenti legislativi concernenti:

disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice (miliardi 25);

nuova autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 10);

Integrazione della legge 4 novembre 1963, n. 1457, riguardante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (miliardi 1,1);

provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali e avversità atmosferiche (miliardi 1);

provvidenze per i lavoratori italiani infortunatisi in Germania (miliardi 0,1).

La diminuzione di milioni 63.217,3 risultante nelle spese della categoria in esame, dal raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio, è determinata da variazioni operanti in senso opposto, delle quali sono da segnalare, tra le altre, quelle dovute:

alle minori somme occorrenti per il rimborso di buoni del tesoro poliennali (— miliardi 35, in relazione alla scadenza dei buoni novennali 5 per cento a premi 1965, per un valore nominale complessivo di 194 miliardi);

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

l'eliminazione dello stanziamento relativo al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale I. R. I. (— miliardi 45), per effetto dell'esaurimento delle autorizzazioni di spesa recate dalla legge 21 luglio 1960, n. 785;

alla maggiore somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dallo Stato con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, per l'attuazione della citata legge n. 454 del 1961, concernente un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 2,7);

all'accantonamento della cennata somma di miliardi 10 in relazione al provvedimento legislativo concernente il fondo di rotazione previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949.

ENTRATA

Relativamente all'entrata della categoria in esame, il complessivo importo di milioni 69.766,9 previsto per il prossimo esercizio finanziario 1964-65 è costituito come appresso in confronto con le corrispondenti previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni Esercizio 1963-64	Previsioni Esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	15.143 -	29.033,2	+ 13.890,2
Partite che si compensano con la spesa	12.557,7	14.662,7	+ 2.105 -
Accensione di debiti	24.570 -	24.570 -	—
Vendita di beni ed affrancamento di canoni.	1.001 -	1.501 -	+ 500 -
Recuperi diversi	25 -	—	- 25 -
Totale	53.296,7	69.766,9	+ 16.470,2

I rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro riguardano, essenzialmente: per miliardi 15 il recupero delle somme anticipate, ai sensi della legge 30 gennaio 1963, n. 70, per il pagamento delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie che esercitano servizio di pronto soccorso; per miliardi 2,6 il recupero dai Comuni debitori delle somme anticipate all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma ed all'Istituto fisioterapico Santa Maria e San Gallicano per quote di ospedalità per degenti non romani; per miliardi 3,8 le quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal Tesoro a Ministeri, province, comuni ed altri enti; per miliardi 2, la 2ª delle 15 annualità da corrispondere dall'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, a rimborso dei muti concessi dal Ministero del tesoro, ai termini della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, e per miliardi 1,1 le annualità a carico di province, comuni ed altri enti morali per debiti verso lo Stato.

Per le partite compensative, si rinvia a quanto già detto trattando della spesa.

Le accensioni di debiti concernono, in gran parte, le somme da trasferire allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della già citata legge 3 dicembre 1957, n. 1196, da concedere in mutui all'Istituto centrale per il credito a medio termine per l'estensione dei finanziamenti a medio termine alle industrie esportatrici italiane, nonché il ricavo della emissione di certificati speciali di credito da rilasciare al predetto ufficio italiano dei cambi, in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato, ai sensi della predetta legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 21,6).

Le entrate per vendita di beni ed affrancamento di canoni comprendono milioni 1.500 per la vendita di beni immobili fruttiferi.

Il maggiore introito complessivo netto di milioni 16.470,2 risultante dal raffronto con le corrispondenti previsioni per il 1963-64 è, soprattutto, determinato dal cennato recupero delle somme anticipate dallo Stato per il pagamento di rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili ed alle cliniche universitarie (+ miliardi 15).

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

A conclusione dell'illustrazione relativa al bilancio dello Stato, è di notevole rilievo precisare quanta parte della spesa pubblica destinata a spese di carattere produttivo — e cioè a spese di investimento — contribuisca al potenziamento dell'economia nazionale. Dette spese risultano di complessivi milioni 1.160.121,8 delle quali milioni 1.091.263,4 a carico della parte effettiva del bilancio e milioni 68.858,4 della categoria « movimento di capitali ».

Il raffronto tra le dotazioni per il nuovo esercizio concernenti le spese in parola e quelle corrispondenti relative alla corrente gestione, distintamente per settori di intervento e per categorie di bilancio, risulta dal prospetto che segue:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE EFFETTIVA			MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Differenze	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Differenze	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)								
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A. N. A. S.)	466.162,4	540.245,7	+ 74.083,3	2.500,1	1.000,1	- 1.500 -	468.662,5	541.245,8	+ 72.583,3
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	209.850 -	229.850 -	+ 20.000 -	-	-	-	209.850 -	229.850 -	+ 20.000 -
Agricoltura e bonifica	72.543,6	125.483,9	+ 52.940,3	37.039,9	48.135 -	+ 11.095,1	109.583,5	173.618,9	+ 64.035,4
Interventi a favore dell'industria nazionale	27.422,2	38.415,8	+ 10.993,6	64.358,3	19.320,4	- 45.037,9	91.780,5	57.736,2	- 34.044,3
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboscimento	8.000 -	8.000 -	-	-	-	-	8.000 -	8.000 -	-
Partecipazioni ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	10.180 -	15.230,7	+ 5.050,7	-	-	-	10.180 -	15.230,7	+ 5.050,7
Spettacolo, radiotelevisione e turismo	24.519,7	32.514 -	+ 7.994,3	-	-	-	24.519,7	32.514 -	+ 7.994,3
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	43.675,2	55.548,1	+ 11.872,9	-	-	-	43.675,2	55.548,1	+ 11.872,9
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie, didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi	40.090,2	45.975,2	+ 5.885 -	305,6	402,9	+ 97,3	40.395,8	46.378,1	+ 5.982,3
	902.443,3	1.091.263,4	+ 188.820,1	104.203,9	68.858,4	- 35.345,5	1.006.647,2	1.160.121,8	+ 153.474,6

N. B. — La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere desunta dall'allegato G.

Dal prospetto che precede risulta che le spese di investimento comprese nel progetto di bilancio per il prossimo esercizio 1964-65 presentano un aumento netto di milioni 153.474,6.

Detto incremento netto è determinato da variazioni diverse, delle quali sono da citare, per la loro entità, quelle riguardanti i seguenti settori di intervento:

- Opere pubbliche straordinarie (+ miliardi 72,6);
- Cassa del mezzogiorno (+ miliardi 20);
- Agricoltura e bonifica (+ miliardi 64);
- Industria (— miliardi 34);
- Trasporti e comunicazioni (+ miliardi 11,9).

Per quanto concerne il settore delle *opere pubbliche straordinarie*, l'incremento netto di miliardi 72,6 è determinato da variazioni opposte, delle quali sono da citare quelle riguardanti:

le spese per l'attuazione di un piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna autorizzate dalla legge 11 giugno 1962, n. 588 (+ miliardi 5);

il maggior contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886, da impiegarsi nell'esecuzione di opere pubbliche (+ miliardi 4);

le maggiori somme autorizzate, per l'esercizio di che trattasi, dalle leggi: 11 dicembre 1962, n. 1748, che modifica la legge 13 agosto 1959, n. 904, sulla sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione (+ miliardi 20), 12 febbraio 1958, n. 126, concernente la classificazione e la sistemazione di strade provinciali (+ miliardi 3), 24 luglio 1961, n. 729, riguardante il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (+ miliardi 3,3);

gli interventi per l'edilizia scolastica recati dalle leggi 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75 (+ miliardi 4,3) e per quella economica e popolare per effetto della legge 4 novembre 1963, n. 1460 (+ miliardi 6);

la costruzione del palazzo di giustizia di Napoli recata dalla legge 5 marzo 1963, n. 285 (+ miliardi 2);

il piano per la sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali previsto dalla legge 25 gennaio 1962, n. 11 (+ miliardi 7,5).

In aumento incidono anche le maggiori autorizzazioni di spesa proposte col disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici (+ miliardi 6,9, di cui miliardi 4,4 per nuovi limiti di impegno), nonché le somme accantonate negli appositi fondi speciali in relazione ai provvedimenti legislativi concernenti, tra l'altro, l'assetto edilizio delle facoltà di medicina e di lettere dell'università di Napoli (+ miliardi 2,3); la sistemazione dei servizi di frontiera al Valico di Brogeda-Ponte Chiasso-Como (+ miliardi 1,8); l'istituzione dell'università europea con sede in Firenze (+ miliardi 1,5); il potenziamento delle attrezzature doganali di Napoli e di Milano (+ miliardi 1).

Per contro, in diminuzione opera, soprattutto, la cessazione delle autorizzazioni di spesa recate dalla legge 21 marzo 1958, n. 298, riguardante l'esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia (— miliardi 6,3).

Circa gli interventi nel campo delle *opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno*, l'indicato incremento di miliardi 20 riguarda l'accantonamento, di pari importo, effettuato nei predetti fondi speciali in relazione al provvedimento legislativo in corso riguardante l'aumento dell'annualità a favore della Cassa medesima.

Relativamente al settore *agricoltura e bonifica*, l'aumento di miliardi 64 è determinato da variazioni operanti in senso opposto, delle quali particolare rilievo hanno quelle connesse:

con gli accantonamenti inseriti negli appositi fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso riguardanti: autorizzazione di spese per le attività degli Enti di sviluppo (+ miliardi 30,5); provvidenze straordinarie e in favore della zootecnia, della olivicoltura e della bieticoltura (+ miliardi 18); ulteriore autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione

previsto dal Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 (+miliardi 10); provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (+ miliardi 3); bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (+ miliardi 4);

con la maggiore autorizzazione di spesa recata dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, sul piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 2,2);

con la cessazione della spesa autorizzata dalla legge 10 dicembre 1958, n. 1094, sulla diffusione delle sementi selezionate (— miliardi 4,1).

Per quanto riguarda gli interventi a favore dell'*industria*, l'indicata contrazione netta di miliardi 34 è la risultante di variazioni operanti in senso opposto.

Delle variazioni in diminuzione sono da citare, soprattutto, quelle connesse con la cessazione delle autorizzazioni di spese di cui alle leggi 21 luglio 1960, n. 785, sull'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (— miliardi 45) e 11 agosto 1960, n. 933, riguardante l'istituzione del Comitato nazionale per l'energia nucleare (— miliardi 10).

Le variazioni in aumento concernono, soprattutto, gli accantonamenti per provvedimenti in corso riguardanti: contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ miliardi 15); autorizzazione di spesa di lire 3 miliardi annui per gli scopi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie (+ miliardi 3); proroga ed integrazione della legge 16 settembre 1960, n. 1016, recante finanziamenti a medio termine al commercio (+ miliardi 1); integrazione alla legge 4 novembre 1963, n. 1457, riguardante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (+ miliardi 1,6: per la quota relativa al settore in esame).

Infine, per quanto attiene agli *interventi nel campo dei trasporti e delle comunicazioni*, l'incremento è prevalentemente determinato dagli accantonamenti effettuati in relazione ai provvedimenti concernenti l'integrazione degli stanziamenti previsti dalla legge 18 febbraio 1963, n. 318, riguardante provvidenze a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ miliardi 7) e la concessione di contributi di demolizione per il naviglio vetusto (+ miliardi 5).

Una valutazione del volume complessivo degli investimenti di cui verrà a beneficiare l'economia nazionale con le dotazioni proposte per il medesimo esercizio, può essere effettuata considerando, in aggiunta agli investimenti diretti delle Amministrazioni dello Stato, quelli stimolati dal concorso statale ed escludendo gli investimenti già effettuati in precedenti esercizi, tuttora impegnanti il bilancio con effetti protratti.

In relazione a ciò gli investimenti complessivi che si inquadrano nel programma di sviluppo economico si aggireranno, nel 1964-65, sui 2.200 miliardi di lire. In tale complesso trovano preminente considerazione i settori delle opere pubbliche, dell'agricoltura e bonifica e dell'industria, i quali beneficieranno anche degli investimenti attuati attraverso la Cassa per il Mezzogiorno, ed il settore dei trasporti e delle comunicazioni.

5. — SPESE PLURIENNALI

La complessiva spesa di miliardi 6.851,5, compresa nel progetto di bilancio per l'esercizio 1964-65, include miliardi 1.184,6 per spese straordinarie ad incidenza pluriennale, di cui miliardi 1.082,1 a carico della parte effettiva e miliardi 102,5 della categoria movimento di capitali.

L'incidenza finanziaria sui successivi esercizi degli oneri in parola risulta dal prospetto che segue nel quale gli oneri medesimi sono raggruppati a seconda che riguardino annualità relative a prestazioni da riferire alla competenza di precedenti esercizi finanziari, ovvero limiti di impegno e spese in annualità per prestazioni da attribuire alla competenza del 1964-65 o, infine, oneri recati da programmi poliennali relativamente alla quota afferente ai singoli esercizi, nonché da annualità decorrenti dall'esercizio 1965-66 o da quelli successivi:

	Esercizio 1964-65	Esercizio 1965-66	Esercizio 1966-67	Esercizio 1967-68	Esercizio 1968-69	Esercizio 1969-70	Esercizio 1970-71 e successivi	TOTALE
	(miliardi di lire)							
Oneri per annualità relative a prestazioni da riferire alla competenza di esercizi anteriori al 1964-65:								
di parte effettiva	245,9	247,5	247,3	244,1	243,2	243,2	4.075,7	5.301 -
per movimento di capitali.	31,1	31,1	33,1	33,3	33,3	34,9	610,8	776,5
	277 -	278,6	280,4	277,4	276,5	278,1	4.686,5	6.077,5
Oneri recati da limiti di impegno e da annualità decorrenti dal 1964-65:								
di parte effettiva	33,3	41,4	41,7	41,9	42,1	41,4	838,6	1.047,1
per movimento di capitali.	2,9	3,5	3,8	4 -	4,2	4,5	97,9	117,9
	36,2	44,9	45,5	45,9	46,3	45,9	936,5	1.165 -
Oneri recati da programmi poliennali per la quota afferente ai singoli esercizi, nonché da annualità decorrenti dall'esercizio 1965-66 o da quelli successivi:								
di parte effettiva	802,9	566,8	467,4	360,9	324,8	251 -	2.384,5	4.355,4
per movimento di capitali.	68,5	91,5	81,6	60,3	60 -	2,7	138,4	434,5
	871,4	658,3	549 -	421,2	384,8	253,7	2.522,9	4.789,9
In complesso:								
a carico della parte effettiva	1.082,1	855,7	756,4	646,9	610,1	535,6	7.298,8	10.703,5
a carico del movimento di capitali	102,5	126,1	118,5	97,6	97,5	42,1	847,1	1.328,9
	1.184,6	981,8	874,9	744,5	707,6	577,7	8.145,9	12.032,4

I dati esposti non considerano le spese da finanziare, ai sensi delle relative disposizioni legislative, con la contrazione di mutui e quelle connesse con operazioni di debito pubblico.

Per quanto concerne gli oneri per annualità relative a prestazioni da riferire alla competenza di esercizi anteriori al 1964-65, ammontanti in complesso a miliardi 6.077,5 oltre a miliardi 277 a carico del 1964-65, va precisato che essi riguardano soprattutto:

contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 37,1 per il 1964-65 e miliardi 968,9 per gli esercizi successivi);

concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica di interesse di enti locali (1964-65: miliardi 29; esercizi successivi: miliardi 837,1);

concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere di interesse di enti locali (miliardi 35,2 per il 1964-65 e miliardi 1.026,5 a carico dei successivi esercizi);

contributi per la riparazione di danni bellici (esercizio 1964-65: miliardi 16,6; esercizi successivi: miliardi 318,9);

contributi trentennali per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali di cui alla legge 24 luglio 1961, n. 729 (miliardi 15,1 per il 1964-65 e miliardi 409,9 per gli esercizi successivi);

ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 23,6 e miliardi 14,3 a carico del 1964-65; miliardi 242,2 e miliardi 411,8 di quelli successivi, rispettivamente, per quote interessi e quote capitale);

quota capitale compresa nelle rate di ammortamento di mutui contratti dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, da rimborsare dal Tesoro ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211 (esercizio 1964-65: miliardi 19,3; esercizi successivi: miliardi 371,3);

spese per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei propri bilanci dal 1946 al 1960 e delle obbligazioni emesse per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie (miliardi 10,3 nel 1964-65; miliardi 163,3 negli esercizi successivi).

Circa i limiti d'impegno e le spese in annualità decorrenti dall'esercizio 1964-65, sul quale incidono per miliardi 36,2, essi concernono soprattutto:

un nuovo limite d'impegno per la concessione di contributi trentennali per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali, di cui alla legge 24 luglio 1961, n. 729 (1964-65: miliardi 3,3; esercizi successivi: miliardi 95,7);

concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica di cui alla legge 24 luglio 1962, n. 1073, modificata dalla legge 3 febbraio 1963, n. 75 (miliardi 3,3 nel 1964-65 e miliardi 112,5 nei successivi esercizi);

contributi a favore dell'edilizia economica e popolare (miliardi 3,2 nel 1964-65 e miliardi 108,8 negli esercizi successivi);

ammortamento dei mutui da contrarre per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, di cui alla legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 6,9 nel 1964-65 e miliardi 160,8 negli esercizi successivi, comprensivi sia della quota interessi, sia della quota capitale).

Infine, per quanto concerne gli oneri recati da programmi poliennali e le annualità decorrenti dall'esercizio 1965-66 o da quelli successivi, ammontanti in complesso a miliardi 4.789,9 oltre a miliardi 871,4 compresi nel bilancio 1964-65, essi riguardano, soprattutto:

l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria a cura della Cassa per il Mezzogiorno, ai termini delle leggi 26 novembre 1955, n. 1177 e 10 luglio 1962, n. 890 (1964-65: miliardi 29; nei successivi esercizi: complessivi miliardi 54);

il piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (legge 11 giugno 1962, n. 588: esercizio 1964-65 miliardi 25; esercizi successivi: miliardi 310);

i contributi a favore di Enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 30 gennaio 1962, n. 28 e 4 novembre 1963, n. 1460: miliardi 112 negli esercizi 1965-66 e successivi);

la sistemazione, il miglioramento e l'adeguamento delle strade statali o di primaria importanza e l'esecuzione del programma autostradale (leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748: miliardi 45,5 nel 1964-65 e miliardi 95,5 negli esercizi successivi, di cui miliardi 89,5 nel biennio 1965-66/1966-67);

la classificazione, sistemazione e manutenzione delle strade di uso pubblico (legge 12 febbraio 1958, n. 126 e successive modificazioni: miliardi 44 nel 1964-65 e miliardi 171 nei quattro esercizi successivi);

il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali approvato con legge 24 luglio 1961, n. 729 (1964-65 miliardi 10; esercizi successivi miliardi 395);

le spese per la concessione di indennizzi e di contributi per danni di guerra (1964-65 miliardi 20,7; esercizi successivi miliardi 415,6);

il rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle quote capitale dei mutui da contrarre ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211 (miliardi 564,9 negli esercizi 1966-67 e successivi);

le sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse (miliardi 16,3 per il 1964-1965 e miliardi 317,1 per quelli successivi);

la liquidazione del patrimonio edilizio della gestione INA-Casa e l'istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori, di cui alla legge 14 febbraio 1963, n. 60 (miliardi 12 per il 1964-65 e miliardi 176 per quelli successivi);

le sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi (1964-65 miliardi 29,8; esercizi successivi miliardi 484,2);

l'ammortamento dei mutui da contrarre per il finanziamento dei programmi di costruzione di case per i lavoratori agricoli ai sensi della legge 30 dicembre 1960, n. 1676 (miliardi 240,2, di cui miliardi 95,2 per quota interessi e miliardi 145 per quota capitale).

Per maggiori elementi di dettaglio circa le spese pluriennali si rinvia all'allegato *H* ed ai suoi sub allegati.

II. — AZIENDE AUTONOME

Delle diverse Aziende autonome dello Stato, interessano maggiormente, per l'entità del movimento relativo e per i riflessi che le risultanze delle rispettive gestioni hanno sul bilancio statale, le seguenti:

- Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- Amministrazione dei monopoli di Stato;
- Amministrazione delle poste e dei telegrafi;
- Azienda di Stato per i servizi telefonici;
- Azienda nazionale autonoma delle strade.

I bilanci di tali Amministrazioni vengono illustrati, in dettaglio, in appositi allegati alla presente esposizione, ai quali, perciò, si rinvia.

Al fine, peraltro, di fornire elementi complessivi di orientamento, nel quadro che segue vengono esposte le risultanze d'insieme dei singoli bilanci, raggruppando le entrate e le spese in relazione alle loro caratteristiche più salienti:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	ENTRATE				SPESA				TOTALE complessivo	
	Proprietà dell'Azienda	SOMMINISTRAZIONI DELLO STATO		TOTALE complessivo	PER LE OCCORRENZE DELLA GESTIONE			Avanzo da versare al Tesoro		
		per le occorrenze della gestione	per altri titoli		Personale	Servizi	In complesso			Connesse con lavori e spese patrimoniali
Ferrovie (a)	(b) 517.076,6	—	(c) 83.856,3	600.932,9	(d) 324.484, —	235.248,9	559.732,9	41.200, —	—	
Monopoli	150.038,4	—	—	150.038,4	(e) 47.243,6	102.794,8	150.038,4	—	—	150.038,4
Poste e telegrafi (a)	321.698,4	20.000, —	—	341.698,4	263.275,1	54.483,9	317.759, —	23.939,4	—	341.698,4
Azienda di Stato per i servizi telefonici (a)	69.074, —	—	—	69.074, —	(f) 21.902,3	12.816,3	34.718,6	12.640,8	21.714,6	69.074, —
Azienda nazionale autonoma delle strade (h)	2.664, —	(g) 97.639,6	(i) 86.062,1	186.365,7	21.721,9	35.150,3	56.872,2	129.493,5	—	186.365,7
	1.060.551,4	117.639,6	169.918,4	1.348.109,4	678.626,9	440.494,2	1.119.121,1	207.273,7	21.714,6	1.348.109,4

(Miloni di lire)

(a) Parte ordinaria.
(b) Di cui milioni 65.000 da anticiparsi dalla Cassa depositi e prestiti a copertura del disavanzo della gestione.
(c) Di cui milioni 59.000 per rimborso dei minori introiti derivanti dall'effettuazione di trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale, milioni 19.284,1 per rimborso delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di leggi e milioni 5.572,2 per rimborso delle rate di ammortamento delle quote dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinate alla ricostruzione e alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.
(d) Esclusi la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome (milioni 36.758,4), gli oneri per pensioni, sussidi e per interventi previdenziali a favore del personale e degli assuntori fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza sull'esercizio ferroviario (milioni 9.083), nonché il contributo del Tesoro al fondo pensioni e sussidi, determinato ai sensi della legge 29 novembre 1962, n. 1688 (milioni 81.143,7).
(e) Compresi milioni 650 per il personale assunto per lavori stagionali ed occasionali relativi al servizio delle saline.
(f) Di cui milioni 60.459,2 da anticiparsi dalla Cassa depositi e prestiti a parziale copertura del disavanzo della gestione.
(g) Le spese per il personale dell'Amministrazione postale, in servizio presso l'Azienda dei telefoni, sono considerate tra le spese di personale di questa Azienda che provvede a rimborsare l'Amministrazione predetta unitamente alle spese per le pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona.
(h) Escluse le partite compensative.
(i) Contributo annuo ai sensi dell'articolo 26, lettera a), della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181.
(j) Di cui milioni 86.050 per lavori (compresi milioni 18.550 per contributi a società concessionarie di autostrade e per opere a pagamento differito) e milioni 12,1 quale contributo sostitutivo del soprappeso contribuito integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali.

Dal prospetto che precede risulta che per le cinque Aziende considerate, le spese di gestione, nel complessivo importo di milioni 1.119,121,1, riguardano per milioni 678.626,9 gli oneri di personale e per milioni 440.494,2 quelli per i servizi con un'incidenza, quindi, dei detti oneri di personale, sul complesso della spesa, pari al 60,6 per cento della spesa stessa.

Le entrate proprie delle Aziende suddette ammontano a milioni 1.060.551,4, pari al 94,8 per cento delle spese complessive di gestione.

Gli oneri di personale, riferiti alla parte gravante sull'esercizio delle singole Aziende, corrispondono al 64 per cento delle entrate stesse.

Quanto all'ammontare complessivo di questi oneri, va rammentato che l'importo di milioni 678.626,9 suindicato, che concorre agli oneri di esercizio delle diverse Amministrazioni autonome, è da integrare, per le ferrovie dello Stato, con le somme erogate direttamente a carico di gestioni speciali ed autonome (milioni 36.758,4), nonché con quelle relative ad oneri per pensioni e sussidi fronteggiati dagli appositi fondi direttamente con proprie risorse (milioni 7.641,3), con l'apposito contributo del tesoro determinato ai sensi della legge 29 novembre 1962, n. 1688 (milioni 81.143,7) e per interventi previdenziali a favore del personale e degli assuntori pure fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con proprie risorse (milioni 1.441,7).

SPESE PER IL PERSONALE

Le spese per il personale delle cinque principali Amministrazioni autonome considerate, nell'indicato importo di milioni 678.626,9, presentano, rispetto alle corrispondenti previsioni per il 1963-64, un aumento netto di milioni 128.266,9, derivante oltreché dalle maggiori occorrenze nette connesse con la situazione di fatto del personale in attività di servizio e con lo stato degli impegni per quello in quiescenza, dall'applicazione di leggi, tra cui vanno segnalate le seguenti:

legge 19 gennaio 1963, n. 15, concernente disposizioni per l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali (+ milioni 500);

legge 28 gennaio 1963, n. 20, sull'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ milioni 1.802);

legge 28 gennaio 1963, n. 27, riguardante la concessione di un assegno temporaneo al personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (+ milioni 30.549,2);

legge 28 gennaio 1963, n. 30, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dei monopoli di Stato (+ milioni 4.117,3);

legge 6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle 50.000 lire mensili lorde (+ milioni 2.406,3);

legge 6 febbraio 1963, n. 45, sull'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie dello Stato (+ milioni 18.150);

legge 11 febbraio 1963, n. 79, concernente il mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età (+ milioni 733);

legge 18 febbraio 1963, n. 81, recante modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante l'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ milioni 654,3);

legge 2 marzo 1963, n. 307, concernente modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 ed alle successive disposizioni riguardanti gli uffici locali, le agenzie, le ricevitorie ed il relativo personale (+ milioni 10.415);

legge 27 settembre 1963, n. 1315, sul miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ milioni 6.501,5);

decreto ministeriale 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (+ milioni 11.279).

Nel prospetto che segue le spese di che trattasi vengono esposte distintamente a seconda che riguardino il personale in attività di servizio o quello in quiescenza:

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO			PERSONALE IN QUIESCENZA			IN COMPLESSO		
	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Differenze	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Differenze	Esercizio 1963-64	Esercizio 1964-65	Differenze
	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)	(a)	(b)	(c)
Ferrovie	249.874 -	285.434 -	+ 35.560 -	37.125 -	39.050 -	+ 1.925 -	286.999 -	324.484 -	+ 37.485 -
Monopoli	28.948,6	36.441,6	+ 7.463 -	8.338 -	10.832 -	+ 2.494 -	37.286,6	47.243,6	+ 9.957 -
Poste e telegrafi	168.164 -	236.040,6	+ 67.846,6	20.717 -	27.264,5	+ 6.547,5	188.881 -	263.275,1	+ 74.394,1
Telefoni	15.714,9	19.034,2	+ 3.319,3	2.270,6	2.868,1	+ 597,5	17.985,5	21.902,3	+ 3.916,8
Azienda nazionale autonoma delle strade	17.189,5	19.400,5	+ 2.211 -	2.018,4	2.321,4	+ 303 -	19.207,9	21.721,9	+ 2.514 -
	479.891 -	596.290,9	+ 116.399,9	70.469 -	82.336 -	+ 11.867 -	550.360 -	678.626,9	+ 128.266,9

(in milioni di lire)

(a) Esclusi la spesa per il personale retribuito direttamente a carico delle gestioni speciali ed autonome, l'onere per pensioni, sussidi ed interventi previdenziali fronteggiati dagli appositi fondi autonomi con risorse proprie, non aventi incidenza diretta sull'esercizio dell'Azienda ed il contributo del Tesoro al Fondo pensioni e sussidi.

(b) Compresi gli oneri per il personale assunto per i lavori stagionali ed occasionali occorrenti per il servizio delle saline.

(c) Escluse le competenze al personale dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in servizio presso l'Azienda dei telefoni, perché considerate tra le spese di quest'ultima Azienda.

(d) Gli oneri per le pensioni al personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici passato alle dipendenze di concessionari di zona sono conteggiati nel bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi; dell'ammontare relativo l'Azienda dei telefoni assume annualmente il carico, ma al solo scopo di effettuare il rimborso dell'onere all'Amministrazione predetta che lo iscrive tra le entrate del proprio bilancio. Pertanto, l'onere per pensioni risultante dal bilancio dell'Amministrazione postale e telegrafica, viene diminuito della parte interessante l'Azienda dei telefoni classificata tra le spese di quest'ultima Azienda.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese per il personale comprese nei bilanci delle cinque Aziende considerate per l'esercizio 1964-65, sempre distinte a seconda che riguardino il trattamento di attività di servizio o il debito vitalizio ed i trattamenti simili, vengono poste a raffronto nel prospetto che segue con le analoghe spese risultanti dalle previsioni iniziali dei cinque precedenti esercizi finanziari:

ESERCIZI FINANZIARI	SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO				DEBITO VITALIZIO E TRATTAMENTI SIMILARI			TOTALE SPESE PERSONALE
	Assegni fissi	Competenze accessorie	Oneri previden- ziali	Totale	Pensioni	Tratta- menti similari	Totale	
	(Miliardi di lire)							
1959-60	218,2	69,2	12,8	300,2	99,6	0,1	99,7	399,9
1960-61	238,7	75,6	13,2	327,5	112,6	0,1	112,7	440,2
1961-62	267,2	87,9	15,2	370,3	118,9	0,1	119 -	489,3
1962-63	306,4	119,2	16,5	442,1	119,4	0,1	119,5	561,6
1963-64	334,1	127,2	18,6	479,9	70,4	0,1	70,5	550,4
1964-65	411,7	165,8	18,8	596,3	82,1	0,2	82,3	678,6

Sull'andamento delle spese in questione hanno influito, oltre alle variazioni nella consistenza del personale, la naturale espansione degli oneri, nonchè gli effetti di intervenuti provvedimenti, tra i quali sono da citare, oltre a quelli cui si è già fatto cenno, i seguenti:

legge 27 maggio 1959, n. 324, sulla revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti;

legge 3 marzo 1960, n. 185, recante modifiche alla predetta legge n. 324 del 1959;

legge 20 ottobre 1960, n. 1227, che ha modificato le disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle ferrovie dello Stato;

legge 22 dicembre 1960, n. 1564, riguardante miglioramenti alle quote di aggiunta di famiglia spettanti a talune categorie di dipendenti statali;

legge 7 febbraio 1961, n. 59, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'A. N. A. S. ;

legge 5 marzo 1961, n. 90, sullo stato giuridico del personale operaio;

legge 5 marzo 1961, n. 211, sulla disciplina giuridica ed economica dei procaccia postali;

legge 27 maggio 1961, n. 465, sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

legge 22 novembre 1961, n. 1286, recante nuove disposizioni sulle competenze accessorie del personale ferroviario;

legge 4 dicembre 1961, n. 1256, che ha determinato le nuove piante organiche dell'Azienda ferroviaria;

legge 8 dicembre 1961, n. 1265, sulla istituzione del sistema di promozione a ruolo aperto ed altri benefici a favore del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

legge 31 dicembre 1961, n. 1406, riguardante integrazioni e modificazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, sullo stato giuridico e l'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e dall'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

SPESE DI INVESTIMENTO

Le previsioni relative al nuovo esercizio finanziario recano, relativamente alle cinque Aziende considerate, spese di investimento per complessivi miliardi 416, 2, di cui miliardi 284,6 da effettuare con mezzi propri (il restante importo di miliardi 131,6 concernono investimenti da effettuare con contributi corrisposti a carico del bilancio dello Stato).

Il detto importo di miliardi 284,6 riguarda, per la quasi totalità, il settore dei trasporti e delle comunicazioni, in relazione, soprattutto, alle spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento delle ferrovie di cui alla legge 18 dicembre 1959, n. 1142 e del piano decennale per il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete ferroviaria di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211, nonché a quelle per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni approvato con legge 26 luglio 1961, n. 718.

Alla presente elaborazione sono uniti gli allegati seguenti:

Allegato A. — Riepilogo per categorie, delle previsioni per l'esercizio finanziario 1964-65, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1963-64.

Allegato B. — Ripartizione, in ordinarie e straordinarie delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1964-65, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1963-64.

Allegato C. — Dettaglio delle spese effettive previste per l'esercizio 1964-65, classificate a seconda del loro oggetto, raffrontate con le previsioni iniziali per l'esercizio 1963-64.

Allegato D. — Sviluppo per Ministeri della spesa effettiva risultante per l'esercizio 1964-1965, in raffronto con le previsioni iniziali per il 1963-64.

Allegato E. — Ripartizione, in spese per il personale ed oneri per i servizi, delle previsioni di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1964-65 e raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1963-64.

Allegato F. — Sviluppo delle previsioni di entrata di parte effettiva per l'esercizio finanziario 1964-65, poste a raffronto con quelle iniziali per l'esercizio 1963-64.

Allegato G. — Ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio, delle spese di investimento comprese nelle previsioni per l'esercizio 1964-65, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per l'esercizio 1963-64.

Allegato H. — Dettaglio degli oneri a carattere straordinario relativi a spese pluriennali (esclusi quelli connessi con operazioni di debito pubblico o da finanziare con il ricorso al credito) incidenti sugli esercizi 1965-66 e successivi.

Allegato I. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Allegato L. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

Allegato M. — Analisi del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Allegato N. — Analisi del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Allegato O. — Analisi del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.

In appendice alla presente esposizione viene, infine, riferito in merito alle risultanze del l'esercizio finanziario 1962-63, sulla base dei dati provvisori di consuntivo non ancora parificati dalla Corte dei Conti.

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

RIEPILOGO PER CATEGORIE DELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
	(In milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Ministero del tesoro	1.999.281,4	1.973.127,7	— 26.153,7
» delle finanze	601.841,1	707.003,9	+ 105.162,8
» di grazia e giustizia	95.301,1	112.097,8	+ 16.796,7
» degli affari esteri	39.786,9	47.451,7	+ 7.664,8
» della pubblica istruzione	784.254,6	1.100.821,5	+ 316.566,9
» dell'interno	256.322,4	323.536,4	+ 67.214 -
» dei lavori pubblici	364.806,5	429.968,6	+ 65.162,1
» dei trasporti e dell'aviazione civile	27.008,3	42.835,1	+ 15.826,8
» delle poste e delle telecomunicazioni	151,8	195,1	+ 43,3
» della difesa	876.328,3	1.046.276,5	+ 169.948,2
» dell'agricoltura e foreste	98.592,6	104.026,6	+ 5.434 -
» dell'industria e commercio	28.314,3	22.497,8	— 5.816,5
» del lavoro e della previdenza sociale	334.368 -	368.004,4	+ 33.636,4
» del commercio con l'estero	10.357,9	11.247,2	+ 889,3
» della marina mercantile	55.347,8	59.599,6	+ 4.251,8
» del bilancio	285,5	345,1	+ 59,6
» delle partecipazioni statali	1.314,9	1.370,3	+ 55,4
» della sanità	57.958,6	68.594 -	+ 10.635,4
» del turismo e dello spettacolo	22.718 -	25.896,5	+ 3.178,5
	5.654.340 -	6.444.895,8	+ 790.555,8
<i>Entrata</i>	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 -
Disavanzo (—) od avanzo (+)	— 389.064,1	— 358.640,9	+ 30.423,2

ALLEGATO A.

1964-65 POSTE IN RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64.

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
(In milioni di lire)					
409.550,2	363.708,5	— 45.841,7	2.408.831,6	2.336.836,2	— 71.995,4
1.933,7	2.537,7	+ 604 -	603.774,8	709.541,6	+ 105.766,8
—	—	—	95.301,1	112.097,8	+ 16.796,7
12,5	88,4	+ 75,9	39.799,4	47.540,1	+ 7.740,7
—	—	—	784.254,6	1.100.821,5	+ 316.566,9
1.267,4	16.681,9	+ 15.414,5	257.589,8	340.218,3	+ 82.628,5
—	—	—	364.806,5	429.968,6	+ 65.162,1
—	—	—	27.008,3	42.835,1	+ 15.826,8
—	—	—	151,8	195,1	+ 43,3
10.000 -	11.500 -	+ 1.500 -	886.328,3	1.057.776,5	+ 171.448,2
2.039,2	12.064,2	+ 10.025 -	100.631,8	116.090,8	+ 15.459 -
—	—	—	28.314,3	22.497,8	— 5.816,5
—	—	—	334.368 -	368.004,4	+ 33.636,4
—	—	—	10.357,9	11.247,2	+ 889,3
25 -	30 -	+ 5 -	55.372,8	59.629,6	+ 4.256,8
—	—	—	285,5	345,1	+ 59,6
45.000 -	—	— 45.000 -	46.314,9	1.370,3	— 44.944,6
—	—	—	57.958,6	68.594 -	+ 10.635,4
—	—	—	22.718 -	25.896,5	+ 3.178,5
469.828 -	406.610,7	— 63.217,3	6.124.168 -	6.851.506,5	+ 727.338,5
53.296,7	69.766,9	+ 16.470,2	5.318.572,6	6.156.021,8	+ 837.449,2
— 416.531,3	— 336.843,8	+ 79.687,5	— 805.595,4	— 695.484,7	+ 110.110,7

RIPARTIZIONE, IN ORDINARIE E STRAORDINARIE,
POSTE IN RAFFRONTO CON QUELLE

	PARTE ORDINARIA		
	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
	(In milioni di lire)		
<i>Spesa:</i>			
Ministero del tesoro	1.091.822,2	930.060,7	— 161.761,5
» delle finanze	567.284,3	666.594,6	+ 99.310,3
» di grazia e giustizia	94.284,6	110.281 —	+ 15.996,4
» degli affari esteri	36.152,2	43.692,8	+ 7.540,6
» della pubblica istruzione	746.536,3	1.061.356,4	+ 314.820,1
» dell'interno	245.164,1	268.943,9	+ 53.779,8
» dei lavori pubblici	48.726,3	56.070,5	+ 7.344,2
» dei trasporti e dell'Aviazione civile	13.575,5	19.385,3	+ 5.809,8
» delle poste e delle telecomunicazioni	151,8	195,1	+ 43,3
» della difesa	762.634 —	922.217,1	+ 159.583,1
» dell'agricoltura e delle foreste	37.555,3	44.249,1	+ 6.693,8
» dell'industria e del commercio	10.103 —	11.569,6	+ 1.466,6
» del lavoro e della previdenza sociale	316.822,2	350.838,2	+ 34.016 —
» del commercio con l'estero	9.741,2	10.447,2	+ 706 —
» della marina mercantile	33.201,8	37.041,6	+ 3.839,8
» del bilancio	135,5	195,1	+ 59,6
» delle partecipazioni statali	514,9	570,3	+ 55,4
» della sanità	57.958,6	65.594 —	+ 7.635,4
» del turismo e dello spettacolo	7.242,7	7.617 —	+ 374,3
	4.049.606,5	4.606.919,5	+ 557.313 —
<i>Entrata</i>	5.145.486 —	5.954.258,4	+ 808.772,4
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 1.095.879,5	+ 1.347.338,9	+ 251.459,4

ALLEGATO B.

DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1964-65
INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64.

PARTE STRAORDINARIA			IN COMPLESSO		
Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
(In milioni di lire)					
907.459,2	1.043.067 -	+ 135.607,8	1.999.281,4	1.973.127,7	- 26.153,7
34.556,8	40.409,3	+ 5.852,5	601.841,1	707.003,9	+ 105.162,8
1.016,5	1.816,8	+ 800,3	95.301,1	112.097,8	+ 16.796,7
3.634,7	3.758,9	+ 124,2	39.786,9	47.451,7	+ 7.664,8
37.718,3	39.465,1	+ 1.746,8	784.254,6	1.100.821,5	+ 316.566,9
41.158,3	54.592,5	+ 13.434,2	256.322,4	323.536,4	+ 67.214 -
316.080,2	373.898,1	+ 57.817,9	364.806,5	429.968,6	+ 65.162,1
13.432,8	23.449,8	+ 10.017 -	27.008,3	42.835,1	+ 15.826,8
—	—	—	151,8	195,1	+ 43,3
113.694,3	124.059,4	+ 10.365,1	876.328,3	1.046.276,5	+ 169.948,2
61.037,3	59.777,5	- 1.259,8	98.592,6	104.026,6	+ 5,434 -
18.211,3	10.928,2	- 7.283,1	28.314,3	22.497,8	- 5.816,5
17.545,8	17.166,2	- 379,6	334.368 -	368.004,4	+ 33.636,4
616,7	800 -	+ 183,3	10.357,9	11.247,2	+ 889,3
22.146 -	22.558 -	+ 412 -	55.347,8	59.599,6	+ 4.251,8
150 -	150 -	—	285,5	345,1	+ 59,6
800 -	800 -	—	1.314,9	1.370,3	+ 55,4
—	3.000 -	+ 3.000 -	57.958,6	68.594 -	+ 10.635,4
15.475,3	18.279,5	+ 2.804,2	22.718 -	25.896,5	+ 3.178,5
1.604.733,5	1.837.976,3	+ 233.242,8	5.654.340 -	6.444.895,8	+ 790.555,8
119.789,9	131.996,5	+ 12.206,6	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 -
— 1.484.943,6	— 1.705.979,8	— 221.036,2	— 389.064,1	— 358.640,9	+ 30.423,2

ALLEGATO C

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE PREVISTE PER L'ESERCIZIO 1964-65
CLASSIFICATE A SECONDA DEL LORO OGGETTO
RAFFRONTATE CON LE PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64.

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO.				
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>				
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	35.561 —	41.077,1	+	5.516,1
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	17.202 —	19.180 —	+	1.978 —
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito esclusa la ripara- zione di danni bellici	153.147,7	174.164,9	+	21.017,2
Costruzione di strade ferrate	9.520 —	8.780,5	—	739,5
Contributi all'A. N. A. S. per la esecuzione di opere stradali	62.750 —	86.050 —	+	23.300 —
Opere a pagamento non differito per ripara- zione di danni bellici	14.380,5	14.380,5	—	—
Annualità per opere straordinarie in conces- sione, sovvenzioni e contributi previsti da leggi speciali esclusi quelli relativi a danni bellici	112.029,3	126.856,7	+	14.827,4
Annualità e semestralità per spese in dipen- denza di danni bellici	16.593,8	17.803,8	+	1.210 —
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	48.124,1	53.664,4	+	5.540,3
Spese per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meri- dionale	180.850 —	200.850 —	+	20.000 —
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	29.000 —	29.000 —	—	—
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sar- degna	20.000 —	25.000 —	+	5.000 —
Contributo a titolo di solidarietà alla regione siciliana	32.000 —	36.000 —	+	4.000 —
Annualità alla gestione case lavoratori	12.000 —	12.000 —	—	—
Contributi ai comuni per costruzioni, amplia- menti e restauri generali di edifici giu- diziari	1.500 —	1.800 —	+	300 —
Ripristino degli impianti delle ferrovie dello Stato	5.537,9	5.572,3	+	34,4
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti per il rinnovamento, riclassamento, ammo- dernamento e potenziamento della rete ferroviaria	16.598 —	19.284,1	+	2.686,1
<i>Da riportarsi</i>	<u>766.794,3</u>	<u>871.464,3</u>	+	<u>104.670 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Millioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	766.794,3	871.464,3	+ 104.670 -
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300 -	—	— 6.300 -
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.)	83.833,3	97.651,7	+ 13.818,4
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	3.000 -	3.000 -	—
Contributi e concorsi diversi nel settore delle opere pubbliche compresi quelli in dipendenza di pubbliche calamità . .	1.328,5	1.810,1	+ 481,6
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	(a) 4.530 -	3.900 -	— 630 -
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	793,4	793,4	—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	235,2	605,2	+ 370 -
	<u>866.814,7</u>	<u>979.224,7</u>	<u>+ 112.410 -</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>			
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea	24.175 -	42.424,8	+ 18.249,8
Organizzazioni europee per la costruzione e lo sviluppo di vettori e per le ricerche spaziali	—	3.490 -	+ 3.490 -
Altri oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	4.405 -	3.190,5	— 1.214,5
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici: Contributo al C. N. E. N.	10.100 -	15.000 -	+ 4.900 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	38.680 -	64.105,3	+ 25.425,3

(a) In relazione alla maggiore specificazione nel bilancio 1964-65 delle spese relative all'aviazione civile, per effetto anche di quanto disposto dalla legge 30 gennaio 1963, n. 141, le spese per i servizi di assistenza al volo, per approvvigionamento di automezzi e di mezzi speciali e per gli impianti telefonici, radiotelegrafici e telescriventi, già comprese, per milioni 1.730, tra quelle per la sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti, vengono ora più opportunamente considerate tra le spese per i servizi economici.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	38.680 -	64.105,3	+	25.425,3
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	15.000 -	15.000 -		—
Spese per la cinematografia	9.627,5	11.227,5	+	1.600 -
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	6.853,5	10.033,5	+	3.180 -
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	1.229,2	1.448,5	+	219,3
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	31.946 -	29.809 -	-	2.137 -
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili	20.000 -	32.000 -	+	12.000 -
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	1.500 -	2.500 -	+	1.000 -
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	4.657,6	5.581,4	+	923,8
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	9.083,5	10.000 -	+	916,5
Sussidi integrativi di esercizio per servizi di trasporto	9.230 -	14.280 -	+	5.050 -
Spese per l'aviazione civile (esclusi gli oneri di carattere generale e le spese per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	(a) 2.821,7	(b) 4.751,5	+	1.929,8
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile	4.819,8	7.271,6	+	2.451,8
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	2.714,6	19.168,7	+	16.454,1
Economia montana e foreste	14.854,4	16.971,2	+	2.116,8
Interventi straordinari per la difesa e l'incremento della produzione agricola	4.100 -	—	-	4.100
<i>Da riportarsi . . .</i>	177.117,8	244.148,2	+	67.030,4

(a) Compresi milioni 510,7 che, a seguito della maggiore specificazione nel bilancio 1964-65 delle spese per l'aviazione civile, per effetto anche della citata legge 30 gennaio 1963, n. 141, vengono ora considerati, attesa la loro finalità, per milioni 95,7 tra le spese generali e diverse del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e, per milioni 415, nel gruppo degli « oneri diversi » tra le *spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato*.

(b) Compresi milioni 1.730 per l'assistenza al volo, l'approvvigionamento di automezzi e di mezzi speciali e per gli impianti telefonici, radiotelegrafici e telescriventi, che nel 1963-64 vennero considerati tra gli oneri relativi alla sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti, inclusi tra le *spese per opere pubbliche e strade ferrate*.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Millioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	177.117,8	244.148,2	+ 67.030,4
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	12.027,4	13.942,3	+ 1.914,9
Interessi su obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne . .	22.800 -	27.800 -	+ 5.000 -
Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli Enti di sviluppo	—	30.500 -	+ 30.500 -
Disposizioni per il riordinamento delle strutture fondiarie e per lo sviluppo della proprietà coltivatrice	4.300 -	3.800 -	— 500 -
Spese generali ed altre diverse del Ministero dell'agricoltura e delle foreste	18.308,8	20.871,7	+ 2.562,9
Disciplina del mercato granario secondo il sistema della Comunità Economica Europea	5.000 -	6.200 -	+ 1.200 -
Spese per l'industria ed il commercio . . .	20.372,8	25.836,3	+ 5.463,5
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 -	8.000 -	—
Spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	7.555,7	7.936 -	+ 380,3
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	416,7	600 -	+ 183,3
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.385,5	2.711,2	+ 325,7
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	10.000 -	10.000 -	—
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, numero 635, sui crediti all'esportazione .	2.925 -	2.925 -	—
Interventi nel settore dell'industria	661 -	660 -	— 1 -
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.500 -	1.500 -	—
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	2.222,5	2.406,5	+ 184 -
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	—	2.720 -	+ 2.720 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	295.593,2	412.557,2	+ 116.964 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Millioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	295.593,2	412.557,2	+ 116.964 -
Somme da corrispondere all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei ca- valli	1.440 -	1.800 -	+ 360 -
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	1.314,9	1.370,3	+ 55,4
Altre spese varie	5.317,7	9.914,7	+ 4.597 -
	<u>303.665,8</u>	<u>425.642,2</u>	+ 121.976,4
	<u>1.170.480,5</u>	<u>1.404.866,9</u>	+ 234.386,4
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE.			
<i>Spese per la difesa militare:</i>			
Spese per l'Esercito	270.341,9	323.941,9	+ 53.600 -
Spese per la Marina	105.355,7	126.092,8	+ 20.737,1
Spese per l'Aeronautica	141.393,8	162.898,7	+ 21.504,9
Spese per il potenziamento della difesa . .	94.449 -	108.500,8	+ 14.051,8
Oneri generali e comuni alle tre Forze armate	171.628,9	214.729,8	+ 43.100,9
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali	16.600 -	16.600 -	—
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico	300 -	400 -	+ 100 -
Ostruzioni retali dei porti	185 -	—	- 185 -
	<u>800.254,3</u>	<u>953.164 -</u>	+ 152.909,7
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	84.689 -	106.453,7	+ 21.764,7
Spese per la pubblica sicurezza	122.037,1	147.275,1	+ 25.238 -
	<u>206.726,1</u>	<u>253.728,8</u>	+ 47.002,7
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	34.332,5	39.393,5	+ 5.061 -
Amministrazione giudiziaria e spese di giu- stizia	45.864,2	51.514,9	+ 5.650,7
Spese generali e diverse	16.290,9	21.328,4	+ 5.037,5
	<u>96.487,6</u>	<u>112.236,8</u>	+ 15.749,2
	<u>1.103.468 -</u>	<u>1.319.129,6</u>	+ 215.661,6

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
SPESE DI CARATTERE SOCIALE.			
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>			
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi . .	345.501,5	373.203,9	+ 27.702,4
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	20.473 —	22.320 —	+ 1.847 —
Integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	14.600 —	20.100 —	+ 5.500 —
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.400 —	5.400 —	—
Contributo all'Ente nazionale per la distribu- zione dei soccorsi in Italia (E.N.D.S.I.)	—	524 —	+ 524 —
Istituzioni pubbliche di assistenza e bene- ficenza	9.860,2	10.188,2	+ 328 —
Beneficenza romana	10.188,6	11.709,3	+ 1.520,7
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica .	42.487,1	46.628,4	+ 4.141,3
Opera nazionale per la protezione e l'assi- stenza della maternità e dell'infanzia .	15.000 —	21.000 —	+ 6.000 —
Finanziamento e contributo all'Amministra- zione per gli aiuti internazionali . . .	6.800 —	6.300 —	— 500 —
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.)	1.051 —	1.073,1	+ 22,1
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	14.522,2	14.562,7	+ 40,5
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont	—	1.100 —	+ 1.100 —
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	950 —	950 —	—
Onoranze ai caduti e manutenzione dei ci- miteri di guerra	500 —	500 —	—
Altri interventi assistenziali diversi	2.827,7	2.727,7	— 100 —
	490.161,3	538.287,3	+ 48.126 —
	=====	=====	=====
<i>Pensioni di guerra</i>	265.000 —	270.000 —	+ 5.000 —
	=====	=====	=====
	755.161,3	808.287,3	+ 53.126 —
	=====	=====	=====

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
		(Millioni di lire)		
SPESA PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.				
Provveditorati agli studi	4.520,6	5.925,5	+	1.404,9
Scuola materna	3.940 -	4.295 -	+	355 -
Istruzione elementare	281.253,8	421.108,6	+	139.854,8
Istruzione secondaria di primo grado	147.502,7	230.519,4	+	83.016,7
Istruzione tecnica	95.280,3	126.468,7	+	31.188,4
Istruzione classica, scientifica e magistrale	36.563,9	51.604,7	+	15.040,8
Istruzione universitaria	59.577,8	71.283,2	+	11.705,4
Educazione fisica	17.713,5	26.217,5	+	8.504 -
Antichità e belle arti	11.329,5	13.042,4	+	1.712,9
Istruzione artistica	10.316,5	14.036,5	+	3.720 -
Istituti di educazione	2.002 -	2.588,5	+	586,5
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	6.545,6	8.420,2	+	1.874,6
Assistenza scolastica	12.823 -	12.820 -	-	3 -
Onere per dotare le scuole di istruzione elementare, secondaria - escluse quelle dell'istruzione tecnica e professionale - e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e artistica, compresi i sussidi audiotelevisivi e per le dotazioni delle biblioteche	3.300 -	3.300 -	-	-
Fondo indiviso per l'applicazione della legge 27 febbraio 1963, n. 226, concernente disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica in servizio alla data del 23 marzo 1939	(a) 500 -	-	-	500 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	51,5	25,7	-	25,8
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	64 -	54 -	-	10 -
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province	40.000 -	40.000 -	-	-
Oneri di carattere generale e spese diverse	80.536,6	104.527,8	+	23.991,2
Attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola	(b) 102.600 -	-	-	102.600 -
Nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963	(b) 75.000 -	-	-	75.000 -
Conglobamento dell'indennità integrativa di cui alla tabella B allegata alla legge 18 febbraio 1963, n. 355, nell'indennità di studio di cui alla tabella A annessa alla legge medesima	(b) 11.080 -	-	-	11.080 -
Consiglio nazionale delle ricerche	9.505 -	20.506 -	+	11.001 -
	<u>1.012.006,3</u>	<u>1.156.743,7</u>	+	<u>144.737,4</u>

(a) Queste spese nei dati relativi al 1964-65, sono considerate tra quelle dei vari ordini di scuole.

(b) Queste spese, recate da un provvedimento in corso all'atto della predisposizione del bilancio per il 1963-64, nei dati relativi al 1964-65 sono considerate tra le varie voci concernenti le *spese per l'istruzione pubblica*.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.				
Debiti perpetui	2.108 —	2.108 —		—
Debiti redimibili al netto del debito estero . .	11.495 —	11.320 —	—	175 —
Interessi di buoni del tesoro poliennali . .	95.089,8	82.109,8	—	12.980 —
Interessi di buoni del tesoro ordinari . . .	63.500 —	71.000 —	+	7.500 —
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento della spesa relativa al versamento all'Istituto nazionale della previdenza sociale del contributo al Fondo per l'adeguamento delle pensioni	3.000 —	6.000 —	+	3.000 —
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distribuzione del grano e di altri prodotti agricoli rela- tivi alle campagne fino al 1959-60, non- ché per saldi di sovvenzioni a tutto il 30 giugno 1959 da corrispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale	2.500 —	—	—	2.500 —
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione degli oneri derivanti dalle gestioni di ammasso del grano per contingente attuato nel corso delle cam- pagne dal 1954-55 al 1961-62, nonché dalla gestione di 2 milioni di quintali di risone accantonati per conto dello Stato nella campagna 1954-55	—	3.750 —	+	3.750 —
Interessi sui certificati di credito da emettere per la sistemazione dei rapporti finan- ziari tra lo Stato e le società esercenti linee di navigazione di preminente inte- resse nazionale	—	1.000 —	+	1.000 —
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	72.000 —	74.000 —	+	2.000 —
Altre partite minori	3.723,1	3.649,1	—	74 —
	<u>253.415,9</u>	<u>254.936,9</u>	+	<u>1.521 —</u>
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME.				
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	10.032,1	20.000 —	+	9.967,9
Attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle fer- rovie dello Stato, a quello dell'Ammini- strazione delle poste e dei telegrafi e del- l'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed al personale dell'Amministrazione au- tonoma dei monopoli di Stato	50.600 —	—	—	50.600 —
<i>Da riportarsi</i>	60.623,1	20.000 —	—	40.632,1

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	(Millioni di lire)	—	—
<i>Riporto . . .</i>	60.632,1	20.000 -	—	40.632,1
Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656 e successive disposizioni in materia di Uffici locali, agenzie, ricevitorie postali e del relativo personale	7.000 -	—	—	7.000 -
Ritocco dei criteri per la liquidazione delle pensioni ai dipendenti dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	1.700 -	—	—	1.700 -
Modificazioni alla legge 8 gennaio 1952, n. 53, riguardante la disciplina del trasporto degli effetti postali sulle autolinee in concessione all'industria privata	—	694 -	+	694 -
	<u>69.332,1</u>	<u>20.694 -</u>	—	<u>48.638,1</u>

INTERVENTI A FAVORE
DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.*Finanza regionale:*

Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	43.000 -	58.000 -	+	15.000 -
Regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cepiti erariali	80.000 -	94.500 -	+	14.500 -
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	12.500 -	17.500 -	+	5.000 -
	<u>135.500 -</u>	<u>170.000 -</u>	+	<u>34.500 -</u>

Finanza locale:

Somme da corrispondere ai comuni ed alle province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	125.600 -	134.680 -	+	9.080 -
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	22.845 -	24.825 -	+	1.980 -
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle province	42.000 -	43.800 -	+	1.800 -
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle province	28.333 -	31.333 -	+	3.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	218.778 -	234.638 -	+	15.860 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	(Milioni di lire)		—
<i>Riporto . . .</i>	218.778 -	234.638 -	+	15.860 -
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.700 -	2.862 -	+	162 -
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integra- zione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finan- ziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -		—
Fondo destinato alla concessione a favore dei comuni e delle province dei contri- buti di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56, concernente il ri- pianamento dei bilanci comunali e provin- ciali per gli anni dal 1962 al 1965 .	—	14.000 -	+	14.000 -
Contributi integrativi alle Amministrazioni provinciali di Belluno e di Udine ed ai comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore e Soverzene per il conseguimento del pareggio economico dei propri bilanci in aggiunta ai contri- buti di cui all'articolo 1 della legge 3 febbraio 1963, n. 56	—	300 -	+	300 -
Contributi a province e comuni per eventi eccezionali	200 -	200 -		—
Provvedimenti speciali per la Capitale . . .	5.000 -	5.000 -		—
Provvidenze a favore del comune di Napoli	15.508,5	14.221,6	—	1.286,9
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	430,8	426,8	—	4 -
	<u>247.617,3</u>	<u>276.648,4</u>	+	<u>29.031,1</u>
	<u>383.117,3</u>	<u>446.648,4</u>	+	<u>63.531,1</u>

SERVIZI DELLE FINANZE,
DEL TESORO E DEL BILANCIO.*Servizi delle finanze:*

Guardia di finanza	49.681,1	60.494,7	+	10.813,6
Imposte dirette	22.722,2	32.581,2	+	9.859 -
Catasto e servizi tecnici erariali	21.363,5	24.562 -	+	3.198,5
Tasse sugli affari	21.721,5	25.181,2	+	3.459,7
Dogane ed imposte di fabbricazione	14.618 -	15.654,4	+	1.036,4
Demanio	2.084,1	3.168,5	+	1.084,4
Oneri di carattere generale e spese diverse .	35.358 -	47.877,5	+	12.519,5
	<u>167.548,4</u>	<u>209.519,5</u>	+	<u>41.971,1</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
<i>Servizio del tesoro:</i>				
Spese generali e diverse	21.217,5	27.749,8	+	6.532,3
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro .	18.989,3	21.137,4	+	2.148,1
Provveditorato generale dello Stato	21.145,5	22.493,5	+	1.348 -
Amministrazione delle pensioni di guerra . .	964,8	1.135,9	+	171,1
Servizio risarcimento danni di guerra	2.238,5	2.841,7	+	603,2
Altri servizi	106 -	106 -		—
	<u>64.661,6</u>	<u>75.464,3</u>	+	<u>10.802,7</u>
<i>Servizio del bilancio</i>	<u>285,5</u>	<u>495,1</u>	+	<u>209,6</u>
	<u>232.495,5</u>	<u>285.478,9</u>	+	<u>52.983,4</u>
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.				
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clau- sole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso con- nessi	5.000 -	5.000 -		—
Liquidazione degli indennizzi dovuti a con- nazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa	1.000 -	100 -	-	900 -
Spese varie	138,6	138,6		—
	<u>6.138,6</u>	<u>5.238,6</u>	-	<u>900 -</u>
ONERI DIVERSI.				
<i>Spese per gli organi ed i servizi gene- rali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica.	1.737 -	2.243 -	+	506 -
Assemblee legislative	13.740 -	16.322 -	+	2.582 -
Corte costituzionale	700 -	700 -		—
Presidenza del Consiglio dei ministri e servizi dipendenti	16.844,1	19.576,4	+	2.732,3
Spese per i servizi del teatro	8.052,8	11.202 -	+	3.149,2
Servizi dell'alimentazione	3.662,3	4.472,8	+	810,5
Contributo alla spesa per i trattamenti di di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle fer- rovie dello Stato	47.864,1	81.143,6	+	33.279,5
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	41.611,5	41.611,5		—
<i>Da riportarsi</i>	<u>134.211,8</u>	<u>177.271,3</u>	+	<u>43.059,5</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
<i>Riporto . . .</i>	134.211,8	177.271,3	+ 43.059,5
Versamento a saldo dell'importo da corrispondere forfettariamente all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	6.700 -	7.200 -	+ 500 -
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali.	1.500 -	1.500 -	—
Quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devoluti alla società concessionaria e ad altri enti.	54.510,2	61.920 -	+ 7.409,8
Spese per la propaganda di italianità . . .	600 -	600 -	—
Spese per l'Amministrazione civile dell'interno, per gli archivi di Stato e per i servizi antincendi	(a) 65.615,6	87.637,1	+ 22.021,5
Soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da eccezionali calamità non fronteggiabili con i mezzi ordinari (protezione civile)	3.000 -	—	— 3.000 -
Assegnazione all'Istituto centrale di statistica per le spese concernenti il 10° censimento generale della popolazione ed il 4° censimento generale dell'industria e del commercio.	585 -	1.376,4	+ 791,4
Altre spese minori	1.493,3	2.131,3	+ 638 -
	<u>268.215,9</u>	<u>339.636,1</u>	<u>+ 71.420,2</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>			
Restituzioni e rimborsi	114.480 -	158.930,2	+ 44.450,2
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	15.610 -	17.660 -	+ 2.050 -
Vincite al lotto ed alle lotterie	19.500 -	22.800 -	+ 3.300 -
	<u>149.590 -</u>	<u>199.390,2</u>	<u>+ 49.800,2</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali</i>	<u>194,5</u>	<u>89,9</u>	<u>— 104,6</u>

(a) Le spese per le esigenze dei servizi antincendi negli aeroporti civili, già comprese nel bilancio 1963-64 per milioni 415 tra quelle per l'aviazione civile incluse nelle *spese per i servizi economici*, vengono ora più opportunamente considerate negli oneri di che trattasi.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>				
Contributi e spese per istituzioni, commis- sioni ed uffici di carattere internazio- nale; spese varie all'estero	8.138,2	9.063,6	+	925,4
Interventi a favore dello Stato somalo . .	950 -	3.220 -	+	2.270 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari . .	15.721 -	18.161,5	+	2.440,5
Relazioni culturali con l'estero	5.373,1	6.325,4	+	952,3
Emigrazione e collettività italiane all'estero .	1.975 -	3.032 -	+	1.057 -
Spese generali e diverse	9.519,5	11.968,7	+	2.449,2
	<u>41.676,8</u>	<u>51.771,2</u>	+	<u>10.094,4</u>
<i>Spese per i servizi di culto:</i>				
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	17.534,3	18.731,3	+	1.197 -
Altre spese	209,1	264,8	+	55,7
	<u>17.743,4</u>	<u>18.996,1</u>	+	<u>1.252,7</u>
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>				
Risarcimento di danni di guerra	21.730 -	20.730 -	—	1.000 -
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	350 -	450 -	+	100 -
Altre spese diverse	717,9	708 -	—	9,9
	<u>22.797,9</u>	<u>21.888 -</u>	—	<u>909,9</u>
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>				
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 -	15.000 -	—	—
Fondo di riserva per le spese impreviste . .	6.000 -	6.000 -	—	—
Fondo per le occorrenze relative al territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo .	9.700 -	9.700 -	—	—
Fondo occorrente per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella pro- vincia di Bolzano e presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza re- gionale	200 -	200 -	—	—
<i>Da riportarsi</i>	<u>30.900 -</u>	<u>30.900 -</u>	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64 —	Previsioni dell'esercizio 1964-65 — (Milioni di lire)	Differenze —
<i>Riporto . . .</i>	30.900 -	30.900 -	—
Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1841, concernente miglioramenti a favore dei titolari di pensione liquidata secondo le norme del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato libero di Fiume, degli enti locali ed enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati	30 -	—	— 30 -
Fondo da ripartire in relazione alla misura dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività di servizio e in quiescenza, per il periodo dal 1° luglio 1964-30 giugno 1965, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	—	80.000 -	+ 80.000 -
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa . .	137.576 -	200 -	— 137.376 -
	<u>168.506 -</u>	<u>111.100 -</u>	<u>— 57.406 -</u>
	<u>668.724,5</u>	<u>742.871,5</u>	<u>+ 74.147 -</u>
	<u>5.654.340 -</u>	<u>6.444.895,8</u>	<u>+ 790.555,8</u>

ALLEGATO D.

SVILUPPO PER MINISTERI DELLA SPESA EFFETTIVA
RISULTANTE PER L'ESERCIZIO 1964-65
IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL 1963-64.

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
MINISTERO DEL TESORO.				
<i>Organi e servizi generali dello Stato:</i>				
Presidenza della Repubblica	1.737 —	2.243 —	+	506 —
Assemblee legislative	13.740 —	16.322 —	+	2.582 —
Corte costituzionale	700 —	700 —		—
Consiglio nazionale dell'economia e del la- voro	400 —	400 —		—
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.356,1	1.552,3	+	196,2
Servizi informazioni e proprietà intellettuale	3.550,5	3.830,8	+	280,3
Corte dei conti	4.916,3	6.001,4	+	1.085,1
Avvocatura generale dello Stato	1.512,1	1.680,4	+	168,3
Consiglio di Stato	697,2	812,9	+	115,7
Istituto centrale di statistica	4.685 —	4.700 —	+	15 —
Consiglio nazionale delle ricerche	8.005 —	20.506 —	+	12,501 —
Altri servizi	691,5	771,5	+	80 —
	<u>41.990,7</u>	<u>59.520,3</u>	+	<u>17.529,6</u>
<i>Servizi del Tesoro:</i>				
Spese generali	28,8	46,8	+	18 —
Debito vitalizio e trattamenti similari	5.892 —	7.594,5	+	1.702,5
Provveditorato generale dello Stato	21.165,5	22.803,5	+	1.638 —
Tesoro	26.511 —	30.158,1	+	3.647,1
Ragioneria generale dello Stato ed uffici di- pendenti	8.067,3	11.630,1	+	3.562,8
Altri servizi (pensioni di guerra, debito pub- blico, risarcimento danni di guerra, ecc)	3.757,1	4.231,6	+	474,5
Spese diverse	300,7	200,7	—	100 —
	<u>65.722,4</u>	<u>76.665,3</u>	+	<u>10.942,9</u>
<i>Erogazioni diverse:</i>				
Interessi di debiti	250.915,9	250.186,9	—	729 —
Annualità diverse	2.228,5	2.358,5	+	130 —
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia as- sunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollevio della circolazione	15.000 —	15.000 —		—
<i>Da riportarsi</i>	<u>268.144,4</u>	<u>267.545,4</u>	—	<u>599 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Milioni di lire)		Differenze
<i>Riporto . . .</i>	268.144,4	267.545,4	—	599 —
Rimborso all'Istituto nazionale delle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed alle Casse mutue marittime delle rate di rendita pagate ad invalidi permanenti e superstiti per infortuni determinati da rischi di guerra	900 —	1.000 —	+	100 —
Pensioni di guerra	265.000 —	270.000 —	+	5.000 —
Risarcimento danni di guerra	21.730 —	20.730 —	—	1.000 —
Assistenza ai reduci di guerra ed alle famiglie dei Caduti	11.320 —	12.967 —	+	1.647 —
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione nella città di Roma	14.354,3	18.731,3	+	4.377 —
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade:				
ad integrazione del bilancio	83.821,2	97.639,6	+	13.818,4
per lavori alla rete autostradale	25.100 —	28.400 —	+	3.300 —
Assegnazioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato:				
per rimborso degli oneri e delle spese da essa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario ed a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	41.611,5	41.611,5	—	—
per contributo alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda	47.864,1	81.143,6	+	33.279,5
per rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il ripristino degli impianti e per il rinnovamento, risclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	22.135,9	24.856,4	+	2.720,5
Sovvenzione all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a pareggio del disavanzo di gestione	10.032,1	20.000 —	+	9.967,9
Versamento a saldo dell'importo da corrispondere forfettariamente all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	6.700 —	7.200 —	+	500 —
Servizi resi dall'Amministrazione delle poste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali	1.500 —	1.500 —	—	—
Annualità dovuta alla gestione case per lavoratori	—	12.000 —	+	12.000 —
Beneficenza romana	10.188,6	11.709,3	+	1.520,7
<i>Da riportarsi . . .</i>	830.402,1	917.034,1	+	86.632 —

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milloni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	830.402,1	917.034,1	+	86.632 -
Somma occorrente per la regolazione delle quote direttamente acquisite dalla Regione siciliana sui gettiti delle entrate erariali nei territori della Regione	80.000 -	94.500 -	+	14.500 -
Somme occorrenti per la regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	12.500 -	17.500 -	+	5.000 -
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -		—
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui contratti dal comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960	6.500 -	6.500 -		—
Quote di ammortamento, spese e corso delle emissioni relative alle obbligazioni emesse dal comune di Napoli per l'esecuzione di opere pubbliche straordinarie di sua competenza	3.844,1	3.844,1		—
Contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza dei comuni e delle province	40.000 -	40.000 -		—
Finanziamento della Cassa per il mezzogiorno	180.850 -	180.850 -		—
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	29.000 -	29.000 -		—
Somma da versare alla Regione autonoma della Sardegna ed alla Cassa per il mezzogiorno per l'attuazione di un piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	20.000 -	25.000 -	+	5.000 -
Contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale	32.000 -	36.000 -	+	4.000 -
Quota interessi compresa nelle rate di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	3.000 -	3.000 -		—
Quote interessi e spese comprese nelle rate di ammortamento di mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura	22.800 -	27.800 -	+	5.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	1.265.896,2	1.386.028,2	+	120.132 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	(Miloni di lire)	—
<i>Riporto . . .</i>	1.265.896,2	1.386.028,2	+ 120.132 -
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.500 -	1.500 -	—
Accordi economici e finanziari internazionali	3.474,3	3.093,8	— 380,5
Spese connesse con l'Euratom ed il Mercato comune	17.635 -	19.724,8	+ 2.089,8
Oneri dipendenti dal trattato di pace . . .	6.090 -	5.190 -	— 900 -
Contributi ed erogazioni diverse	6.942,2	8.950,7	+ 2.008,5
	<u>1.301.537,7</u>	<u>1.424.487,5</u>	<u>+ 122.949,8</u>
<i>Fondi di riserva e fondi speciali:</i>			
Fondi di riserva:			
per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 -	15.000 -	—
per le spese impreviste	6.000 -	6.000 -	—
Fondi speciali:			
per far fronte ad oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso	493.200,6	226.954,6	— 266.246 -
per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel Territorio medesimo	9.700 -	9.700 -	—
per l'esecuzione di opere pubbliche nel Territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300 -	—	— 6.300 -
per l'attribuzione dell'indennità integrativa speciale mensile da corrispondere al personale statale in attività e in quiescenza per il periodo dal 1° luglio 1964 al 30 giugno 1965, ai sensi della legge 27 maggio 1959, n. 324	—	80.000 -	+ 80.000 -
per l'attuazione della legge 31 dicembre 1962, n. 1841, sui miglioramenti a favore dei titolari di pensione liquidata secondo le norme del cessato regime austro-ungarico, dell'ex Stato libero di Fiume, degli Enti locali ed Enti pubblici delle zone di confine passate sotto la sovranità di altri Stati	30 -	—	— 30 -
per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	200 -	200 -	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>530.430,6</u>	<u>337.854,6</u>	<u>— 192.576 -</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
		(Millioni di lire)	
<i>Riporto</i>	530.430,6	337.854,6	— 192.576 —
per l'ordinamento regionale	43.000 —	58.000 —	+ 15.000 —
per il finanziamento dei programmi di infrastrutture da eseguire, nel quadro degli accordi di difesa comune, con con- tributi multinazionali	16.600 —	16.600 —	—
	590.030,6	412.454,6	— 177.576 —
	1.999.281,4	1.973.127,7	— 26.153,7

MINISTERO DELLE FINANZE.

Servizi dell'Amministrazione finanziaria:

Spese generali	9.876,1	12.531,4	+ 2.655,3
Debito vitalizio e trattamenti simili	24.731,5	34.247 —	+ 9.515,5
Guardia di finanza	49.681,1	60.494,7	+ 10.813,6
Catasto e servizi tecnici erariali	19.563,5	24.162 —	+ 4.598,5
Tasse sugli affari	24.171,5	27.631,2	+ 3.459,7
Demanio	2.084,1	3.168,5	+ 1.084,4
Imposte dirette	22.222,2	27.331,2	+ 5.109 —
Dogane ed imposte di fabbricazione	12.618 —	15.654,4	+ 3.036,4
Altri servizi	150,4	1.099,1	+ 948,7
Fondo da ripartire per le spese relative alla riorganizzazione e ai maggiori oneri di funzionamento dello schedario generale dei titoli azionari e ad altri servizi mec- canografici	600 —	—	— 600 —
	165.698,4	206.319,5	+ 40.621,1

Altre spese:

Spese aventi relazione con le entrate (spese di riscossione, restituzioni e rimborsi, vin- cite al lotto)	148.436 —	189.186 —	+ 40.750 —
Somme da corrispondere a terzi in relazione al gettito di tributi	277.480,5	301.272,2	+ 23.791,7
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	10.000 —	10.000 —	—
Erogazioni diverse	226,2	226,2	—
	601.841,1	707.003,9	+ 105.162,8

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
		(Milioni di lire)		
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.				
Spese generali e diverse	1.120,6	1.336,3	+	215,7
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	15.186,3	20.008,1	+	4.821,8
Spese per l'Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	43.622,2	49.259,9	+	5.637,7
Spese per l'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena	34.372 -	39.693,5	+	5.321,5
Contributi ai comuni per costruzioni, amplia- menti e restauri generali di edifici giu- diziari	1.000 -	1.800 -	+	800 -
	<u>95.301,1</u>	<u>112.097,8</u>	+	<u>16.796,7</u>
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.				
Spese generali e diverse	6.565,4	8.924,2	+	2.358,8
Debito vitalizio e trattamenti similari . .	2.880 -	2.960 -	+	80 -
Tipografia riservata	74,1	84,5	+	10,4
Rappresentanze diplomatiche e consolari .	15.321 -	17.491,5	+	2.170,5
Spese per le relazioni culturali con l'estero .	6.070,4	7.085,6	+	1.015,2
Spese per l'emigrazione e le collettività ita- liane all'estero	2.181,2	3.272,3	+	1.091,1
Assistenza tecnica pluriennale alla Repubblica somala	950 -	820 -	-	130 -
Contributo del Governo italiano al Comitato intergovernativo per i movimenti migra- tori dell'Europa	800 -	800 -		-
Contributi, sussidi e spese varie all'estero . .	4.836,2	5.895 -	+	1.058,8
Spese per l'Agente generale e per le Commis- sioni di conciliazione previste dal Trat- tato di pace	32,6	32,6		-
Contributo all'Istituto agronomico per l'Oltre- mare	76 -	86 -	+	10 -
	<u>39.786,9</u>	<u>47.451,7</u>	+	<u>7.664,8</u>
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.				
Spese generali ed altre diverse	5.365,3	6.574,1	+	1.208,8
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	71.285 -	93.785 -	+	22.500 -
Provveditorati agli studi	4.520,6	5.925,5	+	1.404,9
Scuola materna	3.940 -	4.295 -	+	355 -
Istruzione elementare	280.333,8	414.188,6	+	133.854,8
Istruzione secondaria di primo grado . . .	147.502,7	230.519,4	+	83.016,7
Istruzione tecnica	95.280,3	126.468,7	+	31.188,4
Istruzione classica, scientifica e magistrale .	36.563,9	51.604,7	+	15.040,8
Istruzione universitaria	58.876,8	70.620,2	+	11.743,4
Educazione fisica	17.713,5	26.217,5	+	8.504 -
Antichità e belle arti	11.191,6	12.904,5	+	1.712,9
Istruzione artistica	10.306,5	14.036,5	+	3.730 -
Istituti di educazione	2.002 -	2.588,5	+	586,5
	<u>744.882 -</u>	<u>1.059.728,2</u>	+	<u>314.846,2</u>
<i>Da rinviare</i>				

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Riporto . . .</i>	744.882 -	1.059.728,2	+ 314.846,2
Istituti dei sordomuti e dei ciechi	372,2	412,7	+ 40,5
Accademie e biblioteche e diffusione della cultura	3.661,7	3.995,1	+ 333,4
Scuola popolare e lotta contro l'analfabetismo	6.545,6	8.420,2	+ 1.874,6
Assistenza scolastica	12.823 -	12.820 -	- 3 -
Spese per l'edilizia e l'arredamento della scuola	1.920 -	1.920 -	-
Contributi a spese di costruzione, ampliamento, adattamento e completamento di edifici, nonchè per l'arredamento e le attrezzature delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria	10.000 -	10.000 -	-
Onere per dotare le scuole di istruzione elementare, secondaria - escluse quelle della istruzione tecnica e professionale - e artistica dell'attrezzatura tecnico-scientifica e artistica, compresi i sussidi audiotelevisivi e per le dotazioni delle biblioteche .	3.300 -	3.300 -	-
Fondo indiviso per l'applicazione della legge 27 febbraio 1963, n. 226, concernente disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti d'istruzione elementare, secondaria e artistica in servizio alla data del 23 marzo 1939 . .	(a) 500 -	-	- 500 -
Spese per gli scambi culturali e per le zone di confine	134,6	145,6	+ 11 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	51,5	25,7	- 25,8
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	64 -	54 -	- 10 -
	<u>784.254,6</u>	<u>1.100.821,5</u>	<u>+ 316.566,9</u>
MINISTERO DELL'INTERNO.			
Spese generali e diverse	30.244,3	38.716,7	+ 8.472,4
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.)	1.051 -	1.073,1	+ 22,1
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	17.071,4	27.150,3	+ 10.078,9
Spese per l'Amministrazione civile	9.807,2	23.005 -	+ 13.197,8
Spese per la pubblica sicurezza	121.905 -	147.275,1	+ 25.370,1
Spese per l'assistenza pubblica	59.057,4	64.655,4	+ 5.598 -
Spese per i servizi degli Archivi di Stato .	540 -	702 -	+ 162 -
Spese per gli affari del culto	209,1	264,8	+ 55,7
Spese per i servizi antincendi	16.346,5	20.607,5	+ 4.261 -
Spese per la sistemazione del personale degli Enti dipendenti dai cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa	90,5	86,5	- 4
	<u>256.322,4</u>	<u>323.536,4</u>	<u>+ 67.214 -</u>

(a) Queste spese, nei dati relativi al 1964-65, sono considerate tra quelle dei vari ordini di scuole.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	(Milloni di lire)	—
<i>Riporto</i>	4.196,9	10.220,7	+ 6.023,8
Sovvenzioni e contributi a pubblici servizi di trasporto concessi	10.611,9	11.100,9	+ 489 —
Sussidi integrativi di esercizio	8.530 —	13.880 —	+ 5.350 —
Costruzione di nuovi aeroporti civili e siste- mazione, ampliamento ed ammoderna- mento di quelli esistenti	—	(a) 3.900 —	+ 3.900 —
Costruzione di strade ferrate in concessione all'industria privata	3.520 —	3.520 —	—
Spese diverse	149,5	(b) 213,5	+ 64 —
	<u>27.008,3</u>	<u>42.835,1</u>	<u>+ 15.826,8</u>

MINISTERO DELLA DIFESA.

Spese generali	9.740 —	9.852,9	+ 112,9
Debito vitalizio e trattamenti simili . . .	123.618,9	165.910,2	+ 42.291,3
Spese per l'Esercito	270.341,9	323.941,9	+ 53.600 —
Spese per la Marina	105.433,4	126.202 —	+ 20.768,6
Spese per l'Aeronautica militare	141.393,8	162.898,7	+ 21.504,9
Spese comuni alle tre Forze armate	36.217,8	38.278,6	+ 2.060,8
Spese per l'Arma dei carabinieri	81.514,2	104.427,1	+ 22.912,9
Fondo a disposizione	6.268,6	5.264,3	— 1.004,3
Spese per l'aviazione civile: servizi di assi- stenza al volo	(c) 7.350,7	1.000 —	— 6.350,7
Spese straordinarie per il potenziamento della difesa	94.449 —	108.500,8	+ 14.051,8
	<u>876.328,3</u>	<u>1.046.276,5</u>	<u>+ 169.948,2</u>

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE
FORESTE.

Spese generali	15.087,3	16.579,7	+ 1.492,4
Debito vitalizio e trattamenti simili . . .	2.972 —	4.052 —	+ 1.080 —
Attività comuni ai vari servizi dell'Ammi- nistrazione	165 —	240 —	+ 75 —
<i>Da riportarsi</i>	<u>18.224,3</u>	<u>20.871,7</u>	<u>+ 2.647,4</u>

(a) Queste spese nel 1963-64 sono comprese per milioni 2.800 nello stato di previsione del Ministero della difesa.

(b) Includono spese per l'Ispettorato generale dell'aviazione civile che nel 1963-64 sono comprese per milioni 41,4 nello stato di previsione del Ministero della difesa.

(c) Le altre spese per l'aviazione civile relative all'esercizio 1964-65 trovano considerazione nel bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, in applicazione di quanto disposto dalla legge 30 gennaio 1963, n. 141.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
<i>Riporto . . .</i>	18.224,3	20.871,7	+	2.647,4
Alimentazione	3.662,3	4.472,8	+	810,5
Agricoltura	2.654,6	3.158,7	+	504,1
Credito agrario ed interventi per la tutela economica della produzione agricola . .	12.027,4	13.942,3	+	1.914,9
Foreste ed economia montana	25.299,4	27.416,2	+	2.116,8
Bonifica integrale	29.568,8	30.613,7	+	1.044,9
Miglioramenti fondiari	3.047,3	3.542,7	+	495,4
Interventi straordinari per la difesa e l'incres- cimento della produzione agricola	4.100 -	—	—	4.100 -
Servizi tratturi	8,5	8,5		—
	<u>98.592,6</u>	<u>104.026,6</u>	+	<u>5.434 -</u>

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

Spese generali	5.603,5	5.982,2	+	378,7
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	466 -	693 -	+	227 -
Ufficio studi e ricerche	—	23,7	+	23,7
Artigianato e piccole industrie	1.335,2	1.585,2	+	250 -
Produzione industriale	7.236,9	9.265,5	+	2.028,6
Fonti di energia e delle industrie di base .	40 -	140 -	+	100 -
Brevetti per invenzioni, modelli e marchi .	20,5	22,8	+	2,3
Miniere	1.918,4	2.122,6	+	204,2
Commercio	1.091,6	1.216,4	+	124,8
Uffici provinciali del commercio e dell'in- dustria	566,9	692,7	+	125,8
Assicurazioni private	5,5	8,5	+	3 -
Comitato interministeriale prezzi	29,8	25,2	—	4,6
Provvidenze a favore delle imprese danneg- giate in dipendenza della catastrofe del Vajont	—	720 -	+	720 -
Contributo al Comitato nazionale per l'ener- gia nucleare	10.000 -	—	—	10.000 -
	<u>28.314,3</u>	<u>22.497,8</u>	—	<u>5.816,5</u>

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA
SOCIALE.

Spese generali	1.619,1	2.019,1	+	400 -
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	413,5	595 -	+	181,5
Rapporti di lavoro	32,6	32,6		—
Uffici del lavoro e della massima occupa- zione	14.145 -	19.280,5	+	5.135,5
Ispettorato del lavoro	440 -	440 -		—
<i>Da riportarsi . . .</i>	16.650,2	22.367,2	+	5.717 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
		(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	16.650,2	22.367,2	+	5.717 -
Previdenza ed assistenza	(a) 307.495,3	(a) 335.230,7	+	27.735,4
Cooperazione	39,5	41,5	+	2 -
Contributi al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 -	8.000 -		—
Collocamento della mano d'opera	2.183 -	2.365 -	+	182 -
	<u>334.368 -</u>	<u>368.004,4</u>	+	<u>33.636,4</u>

(a) Così costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
		(Milioni di lire)		
Concorso dello Stato al Fondo adeguamento pensioni dell'I. N. P. S.	165.000 -	171.000 -	+	6.000 -
Concorso dello Stato all'onere derivante al « Fondo per l'adeguamento delle pensioni e per l'assistenza di malattia ai pensionati » dalla corresponsione delle prestazioni di cui alla legge 20 febbraio 1958, n. 55	73.500 -	88.500 -	+	15.000 -
Somma da corrispondere all'I. N. P. S., alla data del 31 dicembre 1960 a favore del Fondo per l'adeguamento delle pensioni in applicazione delle leggi 4 aprile 1952, n. 218, 26 novembre 1955, n. 1125 e 20 febbraio 1958, n. 55, in aggiunta alle somme stanziare fino all'esercizio 1960-61	8.000 -	8.000 -		—
Concorso dello Stato all'onere per l'estensione dell'assicurazione invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti	20.000 -	22.000 -	+	2.000 -
Contributo dello Stato all'onere della gestione speciale per l'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti degli artigiani	4.000 -	4.000 -		—
Contributo dello Stato agli oneri relativi alle assicurazioni di invalidità, vecchiaia, tubercolosi e malattie a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne	750 -	750 -		—
Contributo alle casse mutue di malattia dei coltivatori diretti	12.575 -	12.575 -		—
Contributo dello Stato alla Federazione nazionale delle casse mutue di malattia degli esercenti attività commerciali	4.000 -	4.000 -		—
Contributo alle casse mutue di malattia degli artigiani	5.755 -	5.755 -		—
Concorso dello Stato alla mutualità pensioni, istituita presso l'I. N. P. S. per la gestione dell'assicurazione volontaria per la pensione alle casalinghe	—	2.000 -	+	2.000 -
Contributo alla gestione dell'agricoltura della Cassa unica per gli assegni familiari	11.380 -	11.380 -		—
Contributo per il finanziamento delle prestazioni dell'assicurazione di malattia per i lavoratori agricoli	—	3.000 -	+	3.000
Contributo dello Stato al « Fondo per l'assicurazione invalidità e vecchiaia del clero e dei ministri di culto diversi dalla religione cattolica »	808 -	808 -		—
Rimborso all'I. N. P. S. dei sussidi straordinari corrisposti ai familiari dei lavoratori italiani emigrati all'estero	1.091 -	711,4	—	379,6
Altre spese minori	636,3	751,3	+	115 -
	<u>307.495,3</u>	<u>335.230,7</u>	+	<u>27.735,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
		(Milioni di lire)		
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO.				
Spese generali e diverse	2.657 -	3.111,6	+	454,6
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	130 -	180 -	+	50 -
Spese per lo sviluppo degli scambi	7.555,7	7.936 -	+	380,3
Accordi commerciali, valute, importazioni ed esportazioni	15,2	19,6	+	4,4
	<u>10.357,9</u>	<u>11.247,2</u>	+	<u>889,3</u>
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE.				
Spese generali	1.993,5	2.329,8	+	336,3
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	947,4	1.209 -	+	261,6
Contributi per costruzione, rinnovamento e trasformazione di navi, per impianti e strutture difensive	14.300 -	20.400 -	+	6.100 -
Sovvenzione alle Società assuntrici di ser- vizi marittimi:				
per la competenza dell'esercizio . . .	26.946 -	29.809 -	+	2.863 -
per saldi relativi ad esercizi decorsi .	5.000 -	—	—	5.000 -
Contributo nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale	1.500 -	2.000 -	+	500 -
Contributo alla Cassa nazionale per la previ- denza marinara	2.700 -	1.700 -	—	1.000 -
Capitanerie di porto	1.605,3	1.741,2	+	135,9
Spese per il demanio marittimo e dei porti	17,2	11,2	—	6 -
Spese per la pesca	181,3	181,3		—
Altre spese	157,1	218,1	+	61 -
	<u>55.347,8</u>	<u>59.599,6</u>	+	<u>4.251,8</u>
MINISTERO DEL BILANCIO.				
Spese generali e diverse	<u>285,5</u>	<u>345,1</u>	+	<u>59,6</u>
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.				
Spese generali	512,1	561,8	+	49,7
Debito vitalizio e trattamenti similari . . .	1,8	7,5	+	5,7
Spese per i servizi economici	801 -	801 -		—
	<u>1.314,9</u>	<u>1.370,3</u>	+	<u>55,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65		Differenze
	—	—		—
		(Milioni di lire)		
MINISTERO DELLA SANITÀ.				
Spese generali	5.087,4	6.728 —	+	1.640,6
Debito vitalizio e trattamenti simili . . .	436,3	506 —	+	69,7
Spese per le malattie sociali	23.010 —	23.625 —	+	615 —
Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della ma- ternità e dell'infanzia	15.000 —	21.000 —	+	6.000 —
Spese per l'igiene pubblica e per gli ospedali	7.117 —	7.719,5	+	602,5
Spese per i servizi veterinari	1.512 —	1.508 —	—	4 —
Istituto superiore di sanità	3.672,9	4.059,5	+	386,6
Altre spese ed erogazioni diverse	2.123 —	3.448 —	+	1.325 —
	<u>57.958,6</u>	<u>68.594 —</u>	+	<u>10.635,4</u>
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO.				
Spese generali	1.153,2	1.339,5	+	186,3
Debito vitalizio e trattamenti simili . . .	76 —	109 —	+	33 —
Spese per i servizi del turismo	6.773,5	7.033,5	+	260 —
Spese per i servizi della cinematografia . .	6.762,5	8.362,5	+	1.600 —
Spese per i servizi del teatro	7.952,8	9.052 —	+	1.099,2
	<u>22.718 —</u>	<u>25.896,5</u>	+	<u>3.178,5</u>
	<u>5.654.340 —</u>	<u>6.444.895,8</u>	+	<u>790.555,8</u>

**RIPARTIZIONE IN SPESE PER IL PERSONALE ED ONERI PER
I SERVIZI DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER
L'ESERCIZIO 1964-65 A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI
PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64**

RIPARTIZIONE IN SPESE PER IL PERSONALE ED ONERI PER I
A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI

	SPESE PER IL PERSONALE		
	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
	(In milioni di lire)		
Ministero del tesoro	427.078,1	130.294 -	- 296.784,1
» delle finanze	149.646,5	187.365,4	+ 37.718,9
» di grazia e giustizia	73.169 -	87.573,4	+ 14.404,4
» degli affari esteri	23.850,2	27.869,9	+ 4.019,7
» della pubblica istruzione	708.646,2	1.021.009,5	+ 312.363,3
» dell'interno	151.354,6	195.435,5	+ 44.080,9
» dei lavori pubblici	29.285,4	34.595,1	+ 5.309,7
» dei trasporti e dell'Aviazione Civile	3.384,3	5.397,2	+ 2.012,9
» delle poste e delle telecomunicazioni	136,1	160 -	+ 23,9
» della difesa	435.036,9	552.997,4	+ 117.960,5
» dell'agricoltura e delle foreste	26.012,6	30.908,8	+ 4.896,2
» dell'industria e del commercio	4.194,5	5.255,7	+ 1.061,2
» del lavoro e della previdenza sociale	15.174,7	20.788,8	+ 5.614,1
» del commercio con l'estero	1.341,9	1.657,7	+ 315,8
» della marina mercantile	3.677,3	4.571,9	+ 894,6
» del bilancio	89,6	94,2	+ 4,6
» delle partecipazioni statali	394,3	442,2	+ 47,9
» della sanità	6.444,3	8.408,6	+ 1.964,3
» del turismo e dello spettacolo	1.066,4	1.271,8	+ 205,4
	2.059.982,9	2.316.097,1	+ 256.114,2

ALLEGATO E.

DIFFERENZE DELLE PREVISIONI DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1964-65
 PREVISIONI INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64

SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
(In milioni di lire)					
1.572.203,3	1.842.833,7	+ 270.630,4	1.999.231,4	1.973.127,7	- 26.153,7
452.194,6	519.638,5	+ 67.443,9	601.841,1	707.003,9	+ 105.162,8
22.132,1	24.524,4	+ 2.392,3	95.301,1	112.097,8	+ 16.796,7
15.936,7	19.581,8	+ 3.645,1	39.786,9	47.451,7	+ 7.664,8
75.608,4	79.812 -	+ 4.203,6	784.254,6	1.100.821,5	+ 316.566,9
104.967,8	128.100,9	+ 23.133,1	256.322,4	323.536,4	+ 67.214 -
335.521,1	395.373,5	+ 59.852,4	364.806,5	429.968,6	+ 65.162,1
23.624 -	37.437,9	+ 13.813,9	27.008,3	42.835,1	+ 15.826,8
15,7	35,1	+ 19,4	151,8	195,1	+ 43,3
441.291,4	493.279,1	+ 51.987,7	876.328,3	1.046.276,5	+ 169.948,2
72.580 -	73.117,8	+ 537,8	98.592,6	104.026,6	+ 5.434 -
24.119,8	17.242,1	- 6.877,7	28.314,3	22.497,8	- 5.816,5
319.193,3	347.215,6	+ 28.022,3	334.368 -	368.004,4	+ 33.636,4
9.016 -	9.589,5	+ 573,5	10.357,9	11.247,2	+ 889,3
51.670,5	55.027,7	+ 3.357,2	55.347,8	59.599,6	+ 4.251,8
195,9	250,9	+ 55 -	285,5	345,1	+ 59,6
920,6	928,1	+ 7,5	1.314,9	1.370,3	+ 55,4
51.514,3	60.185,4	+ 8.671,1	57.958,6	68.594 -	+ 10.635,4
21.651,6	24.624,7	+ 2.973,1	22.718 -	25.896,5	+ 3.178,5
3.594.357,1	4.128.798,7	+ 534.441,6	5.654.340 -	6.444.895,8	+ 790.555,8

ALLEGATO F.

SVILUPPO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1964-65 POSTE A RAFFRONTO CON QUELLE INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64.

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Millioni di lire)		
ENTRATE TRIBUTARIE.			
<i>a) Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	680.000 —	810.000 —	+ 130.000 —
Imposta sui fondi rustici	8.000 —	7.500 —	— 500 —
Imposta sui fabbricati	13.000 —	23.000 —	+ 10.000 —
Imposte sulle società e sulle obbligazioni	155.000 —	170.000 —	+ 15.000 —
Ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società	36.000 —	36.000 —	—
Imposta complementare progressiva	115.000 —	130.000 —	+ 15.000 —
Imposta sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 35 per cento.	5.250 —	5.565 —	+ 315 —
Quota del 12,25 per cento dell'incasso lordo dei proventi delle attività di gioco e dei concorsi pronostici	920,1	980 —	+ 59,9
Imposta sulle successioni e donazioni e imposta sul valore netto globale	57.000	73.000 —	+ 16.000 —
Imposta ordinaria sul patrimonio	100 —	100 —	—
Addizionale 5 per cento E. C. A.	59.000 —	62.000 —	+ 3.000 —
Quota dell'aumento dell'addizionale E. C. A. riservato all'Erario	61.000 —	63.800 —	+ 2.800 —
	1.190.270,1	1.381.945 —	+ 191.674,9
	1.190.270,1	1.381.945 —	+ 191.674,9
Tasse ed imposte sugli affari:			
Imposta generale sull'entrata	1.110.000 —	1.230.000 —	+ 120.000 —
Imposta di registro	179.000 —	276.000 —	+ 97.000 —
Imposta ipotecaria	44.000 —	52.000 —	+ 8.000 —
Addizionale 5 per cento E. C. A.	11.000 —	15.000 —	+ 4.000 —
Quota dell'aumento dell'addizionale E. C. A. riservato all'Erario	9.000 —	10.000 —	+ 1.000 —
Imposta di bollo	175.000 —	230.000 —	+ 55.000 —
Imposte in surrogazione del registro e del bollo	36.000 —	30.000 —	— 6.000 —
Imposta sulla pubblicità	9.000 —	9.500 —	+ 500 —
Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	82.000 —	110.000 —	+ 28.000 —
Tasse sulle concessioni governative	70.000 —	80.000 —	+ 10.000 —
Tasse automobilistiche	85.000 —	94.000 —	+ 9.000 —
	1.810.000 —	2.136.500 —	+ 326.500 —
	1.810.000 —	2.136.500 —	+ 326.500 —

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
		(Milioni di lire)		
<i>Riporto</i> . . .	1.810.000 —	2.136.500 —	+	326.500 —
Addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli	3.900 —	5.000 —	+	1.100 —
Tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari ed alla televisione	61.380 —	70.000 —	+	8.620 —
Imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	1.300 —	1.800 —	+	500 —
Diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	32.050 —	35.100 —	+	3.050 —
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	3.750 —	3.975 —	+	225 —
Tasse di pubblico insegnamento e relative all'istruzione superiore	5.265 —	5.265 —	—	—
Tasse di bollo sui documenti di trasporto	16.000 —	14.000 —	—	2.000 —
Tasse di bollo sulle carte da giuoco	1.200 —	1.400 —	+	200 —
Entrate derivanti dall'addizionale e dal diritto addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67.	—	5.355 —	+	5.355 —
	<u>1.934.845 —</u>	<u>2.278.395 —</u>	+	<u>343.550 —</u>
Dogane ed imposte indirette:				
Dogane e diritti marittimi	245.000 —	310.000 —	+	65.000 —
Sovrimposte di confine	34.600 —	41.100 —	+	6.500 —
Diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	18.000 —	23.000 —	+	5.000 —
Diritto per traffico di perfezionamento della C. E. E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	1.000 —	750 —	—	250 —
Entrate derivanti da prelievi agricoli applicabili all'importazione da Paesi comunitari e non comunitari dei prodotti previsti dal decreto legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito nella legge 28 settembre 1962, n. 1433	11.000 —	21.400 —	+	10.400 —
Imposta di fabbricazione sugli oli minerali e loro derivati	590.000 —	690.000 —	+	100.000 —
Imposta sul gas e sull'energia elettrica	32.000 —	35.000 —	+	3.000 —
Imposta di fabbricazione sui gas incondensabili	17.000 —	19.000 —	+	2.000 —
Imposta sul gas metano	6.500 —	6.000 —	—	500 —
Imposta di fabbricazione sulle lampadine elettriche	2.800 —	3.000 —	+	200 —
	<u>957.900 —</u>	<u>1.149.250 —</u>	+	<u>191.350 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
		(Millioni di lire)		
<i>Riporto</i>	957.900 -	1.149.250 -	+	191.350 -
Imposta di fabbricazione sulla margarina	2.500 -	2.200 -	—	300 -
Imposta di fabbricazione sugli oli di semi	1.700 -	3.000 -	+	1.300 -
Imposta di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine	73.000 -	64.800 -	—	8.200 -
Imposta sul consumo del caffè	59.000 -	60.000 -	+	1.000 -
Imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	900 -	800 -	—	100 -
Imposta di fabbricazione sugli spiriti	27.000 -	31.000 -	+	4.000 -
Imposta di fabbricazione sulla birra	18.000 -	19.500 -	+	1.500 -
Imposta di consumo sul cacao	4.000 -	5.000 -	+	1.000 -
Imposta di fabbricazione sui filati	36.000 -	37.000 -	+	1.000 -
Proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	7.000 -	9.000 -	+	2.000 -
Imposta sul consumo dei tabacchi importati direttamente da privati	30 -	500 -	+	470 -
	<u>1.187.030 -</u>	<u>1.382.050 -</u>	+	<u>195.020 -</u>
Monopoli:				
Imposta sul consumo dei tabacchi	525.000 -	571.300 -	+	46.300 -
Imposta sul consumo dei sali	18.250 -	18.500 -	+	250 -
Imposta sul consumo di cartine e tubetti per sigarette	2.274,3	2.130 -	—	144,3
Imposta sulla fabbricazione dei flammiferi e proventi della bollatura degli apparecchi di accensione	13.500 -	13.500 -	—	—
	<u>559.024,3</u>	<u>605.430 -</u>	+	<u>46.405,7</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:				
Provento del lotto	53.000 -	63.000 -	+	10.000 -
Tassa di lotteria	600 -	1.200 -	+	600 -
Proventi delle attività di giuoco	1.708,8	832 -	—	876,8
Imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	6.000 -	6.360 -	+	360 -
Entrate derivanti dall'addizionale di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 67	—	450 -	+	450 -
	<u>61.308,8</u>	<u>71.842 -</u>	+	<u>10.533,2</u>
Totale tributi ordinari	<u>4.932.478,2</u>	<u>5.719.662 -</u>	+	<u>787.183,8</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
b) <i>Straordinarie:</i>			
Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:			
Imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	10.000 -	7.000 -	— 3.000 -
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	300 -	200 -	— 100 -
Imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti	500 -	300 -	— 200 -
Imposta straordinaria sui sovraprofitto di guerra	100 -	100 -	—
Avocazione dei profitti di contingenza	600 -	600 -	—
Avocazione dei profitti di regime	50 -	50 -	—
Entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	55.000 -	67.000 -	+ 12.000 -
Totale tributi straordinari	66.550 -	75.250 -	+ 8.700 -
Totale entrate tributarie	4.999.028,2	5.794.912 -	+ 795.883,8
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.			
Redditi dei beni dello Stato	19.569,2	20.699,2	+ 1.130 -
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	69.773,3	78.141,9	+ 8.368,6
Proventi di servizi pubblici minori	29.790,2	34.204,2	+ 4.414 -
Rimborsi e concorsi nelle spese	48.202,7	48.887,8	+ 685,1
Proventi e contributi speciali	9.197,7	12.745,1	+ 3.547,4
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.613 -	4.558,1	— 54,9
Entrate diverse	85.101,6	92.106,6	+ 7.005 -
Totale entrate extra tributarie	266.247,7	291.342,9	+ 25.095,2
Totale entrate effettive	5.265.275,9	6.086.254,9	+ 820.979 -

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE
IN RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
	(In milioni di lire)		
Ministero del tesoro	402.984,1	531.685,9	+ 128.701,8
» delle finanze	1.781,6	2.380,6	+ 599 -
» di grazia e giustizia	1.940 -	2.755 -	+ 815 -
» degli affari esteri	352,3	458,1	+ 105,8
» della pubblica istruzione	32.895,4	33.847,6	+ 952,2
» dell'interno	5.525,6	5.611,5	+ 85,9
» dei lavori pubblici	312.773,6	369.991,6	+ 57.218 -
» dei trasporti e dell'aviazione civile	6.025,8	9.825,8	+ 3.800 -
» della difesa	6.054,6	1.771,1	- 4.283,5
» dell'agricoltura e delle foreste	63.286,3	62.084,6	- 1.201,7
» dell'industria e del commercio	19.126 -	11.382 -	- 7.744 -
» del lavoro e della previdenza sociale	8.015,2	8.015,2	-
» del commercio con l'estero	416,7	600 -	+ 183,3
» della marina mercantile	16.143,2	22.743,2	+ 6.600 -
» delle partecipazioni statali	800 -	800 -	-
» della sanità	2.937,7	2.966,7	+ 29 -
» del turismo e dello spettacolo	21.385,2	24.344,5	+ 2.959,3
	902.443,3	1.091.263,4	+ 188.820,1

ALLEGATO G.

DI INVESTIMENTO COMPRESSE NELLE PREVISIONI PER L'ESERCIZIO 1964-65
INIZIALI PER L'ESERCIZIO 1963-64

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze	Previsioni 1963-64	Previsioni 1964-65	Differenze
(In milioni di lire)					
57.151,2	56.700,9	— 450,3	460.135,3	588.386,8	+ 128.251,5
1 -	5 -	+ 4 -	1.782,6	2.385,6	+ 603 -
—	—	—	1.940 -	2.755 -	+ 815 -
12,5	88,3	+ 75,8	364,8	546,4	+ 181,6
—	—	—	32.895,4	33.847,6	+ 952,2
—	—	—	5.525,6	5.611,5	+ 85,9
—	—	—	312.773,6	369.991,6	+ 57.218 -
—	—	—	6.025,8	9.825,8	+ 3.800 -
—	—	—	6.054,6	1.771,1	- 4.283,5
2.039,2	12.064,2	+ 10.025 -	65.325,5	74.148,8	+ 8.823,3
—	—	—	19.126 -	11.382 -	- 7.744 -
—	—	—	8.015,2	8.015,2	—
—	—	—	416,7	600 -	+ 183,3
—	—	—	16.143,2	22.743,2	+ 6.600 -
45.000 -	—	- 45.000 -	45.800 -	800 -	- 45.000 -
—	—	—	2.937,7	2.966,7	+ 29 -
—	—	—	21.385,2	24.344,5	+ 2.959,3
104.203,9	68.858,4	- 35.345,5	1.006.647,2	1.160.121,8	+ 153.474,6

ALLEGATO H.

DETTAGLIO DEGLI ONERI A CARATTERE STRAORDINARIO RELATIVI A SPESE PLURIENNALI (ESCLUSI QUELLI CONNESSI CON OPERAZIONI DI DEBITO PUBBLICO O DA FINANZIARE CON IL RICORSO AL CREDITO) INCIDENTI SUGLI ESERCIZI 1965-66 E SUCCESSIVI

	Stanziam- enti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						1970-71 e suc- cessivi	In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70			
(in miliardi di lire)									
PARTE EFFETTIVA.									
Liquidazione del patrimonio edilizio della gestione I. N. A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di alloggi per lavoratori (legge 14 febbraio 1963, n. 60)	12 -	22 -	22 -	22 -	22 -	22 -	22 -	66 -	176 -
Contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 26 ottobre 1960, n. 1327, 9 marzo 1961, n. 171, 14 novembre 1961, n. 1288, 30 gennaio 1962, n. 28, 21 aprile 1962, n. 195, 19 gennaio 1963, n. 17 e 4 novembre 1963, n. 1460 .	40,3	43,5	43,6	43,5	43,6	43,5	43,5	972 -	1.189,7
Contributi nell'ammortamento dei mutui contratti dall'I. N. C. I. S. per la costruzione di alloggi per i dipendenti dall'Amministrazione della difesa (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1152; leggi 28 luglio 1950, n. 737, 15 maggio 1954, n. 336 e 28 dicembre 1959, n. 1241)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	0,8	12,3	15,9
Concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica d'interesse di Enti locali (leggi 9 agosto 1954, n. 645, 26 gennaio 1962, n. 17, 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75)	32,3	32,3	32,2	32,3	32,2	32,3	32,3	788,3	949,6
Concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere d'interesse di Enti locali (leggi 3 agosto 1949, n. 589, 15 febbraio 1953, n. 184, 29 luglio 1957, nn. 634 e 635, 19 luglio 1959, n. 550, 2 luglio 1960, n. 677 e 19 gennaio 1963, n. 17)	37,7	37,7	37,6	37,7	37,5	37,7	37,7	920,6	1.108,8
Contributi in annualità per la riparazione di danni bellici . . .	17,8	17,8	17,8	17,8	17,8	17,8	17,8	265 -	354 -
Annualità per opere di competenza dello Stato (legge 12 luglio 1949, n. 460)	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	2,5	22,5	34,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						1970-71 e suc- cessivi	In com- plesso
	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70			
(in miliardi di lire)								
Contributi per opere idrauliche ed impianti elettrici (regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e legge 29 maggio 1951, n. 457)	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	87,6	119,6
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,8	0,1	0,3	0,1	0,3	0,1	5,6	6,5
Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26, per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208)	1,8	2 -	1,9	2 -	2 -	2 -	28,5	38,4
Contributi per la costruzione e ricostruzione di edifici di culto (legge 18 aprile 1962, n. 168) .	1,4	1,3	1,5	1,3	1,5	1,3	38,6	45,5
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale in Roma (leggi 28 febbraio 1953, n. 103 e 27 giugno 1961, n. 644) .	2,3	2,2	2,3	2,2	2,3	2,3	42,7	54 -
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale e provinciale in Napoli (legge 9 aprile 1953, n. 297)	1,8	1,9	1,8	1,9	1,8	1,8	35,2	44,4
Costruzione degli aeroporti di Genova, Venezia e Palermo (leggi 16 aprile 1954, n. 156 e 5 maggio 1956, n. 524)	1,5	1,5	0,5	0,5	0,5	0,5	7 -	10,5
Provvidenze straordinarie a favore di zone alluvionate o terremotate negli anni 1960 e 1961 (legge 3 gennaio 1963, n. 4) . .	0,8	—	—	—	—	—	—	—
Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provvedimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere portuali (legge 14 novembre 1961, n. 1268)	1,2	1,2	—	—	—	—	—	1,2
Provvedimenti per il completamento del Porto canale Corsini dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia (legge 13 giugno 1961, n. 528)	2 -	—	—	—	—	—	—	—
Contributo per la costruzione di un bacino di carenaggio a La Spezia, Ravenna e Livorno e di un bacino galleggiante nel porto di Taranto (legge 14 febbraio 1963, n. 143)	1,7	1,9	1,7	1,2	1,3	1,3	3 -	10,4
Salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico di Venezia e di Assisi (leggi 31 marzo 1956, n. 294 e 9 ottobre 1957, n. 976)	0,6	0,6	0,4	—	—	—	—	1 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della città vecchia di Bari (legge 23 dicembre 1962, n. 1844)	0,7	1 -	0,7	0,8	—	—	—	2,5
Costruzione di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po (legge 22 novembre 1962, n. 1708) . . .	0,5	3 -	—	—	—	—	—	3 -
Costruzione del palazzo di giustizia di Napoli (legge 5 marzo 1963, n. 285)	2 -	2 -	—	—	—	—	—	2 -
Provvedimenti finanziari per la capitale	0,6	1,4	2,4	3,2	4 -	4 -	124,4	139,4
Istituzione, in Firenze, dell'Università europea	1,5	0,9	—	—	—	—	—	0,9
Finanziamenti straordinari a favore dell'Ente acquedotti siciliani	0,5	0,5	0,5	0,5	—	—	—	1,5
Autorizzazione della spesa di lire 2.800 milioni per la sistemazione dei servizi di frontiera al valico di Brogeda (Ponte Chlasso-Como)	1,8	—	—	—	—	—	—	—
Autorizzazione della spesa di lire 9.200 milioni per il potenziamento delle attrezzature doganali di Napoli e di Milano . . .	1 -	2,7	—	—	—	—	—	2,7
Completamento del Palazzo di giustizia di Forlì	0,4	0,3	—	—	—	—	—	0,3
Costruzione di corpi di fabbrica per l'ampliamento della sede dell'Istituto superiore di sanità	0,2	0,3	0,3	—	—	—	—	0,6
Norme per lo sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi	0,4	0,6	0,8	1 -	1 -	1 -	20 -	24,4
Assetto edilizio delle Facoltà di medicina e di lettere dell'Università di Napoli	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	6,2	17,7
Costruzione di autostrade e strade statali (legge 21 maggio 1955, n. 463)	12 -	—	—	—	—	—	—	—
Classificazione, sistemazione e manutenzione delle strade di uso pubblico (leggi 12 febbraio 1958, n. 126, 7 febbraio 1961, n. 59, 21 aprile 1962, n. 181 e 22 novembre 1962, n. 1708)	44 -	41 -	43 -	43 -	44 -	—	—	171 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Sistemazione, miglioramento e adeguamento delle strade statali o di primaria importanza e integrazione di fondi per l'esecuzione del programma autostradale (leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748) . . .	45,5	45,5	44 -	3 -	3 -	—	—	95,5
Spese per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729)	28,4	31,7	34,2	35,5	36,8	38,1	724,3	900,6
Sistemazione di fiumi e torrenti (legge 9 agosto 1954, n. 638) .	10 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali (legge 25 gennaio 1962, n. 11)	30 -	30 -	—	—	—	—	—	30 -
Costruzione della idrovia Padova-Venezia (legge 3 febbraio 1963, n. 92)	2 -	2 -	1,2	—	—	—	—	3,2
Proseguimento e completamento degli impianti ferroviari in provincia di Savona e costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (legge 28 luglio 1960, n. 851) . . .	3 -	1,5	1,5	1 -	1 -	—	—	5 -
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	3 -	3,6	4,7	5,6	6,5	7,4	102,8	130,6
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454) .	27,8	27,8	26,9	26 -	24,8	23,6	176,8	305,9
Limiti di impegno per provvidenze a favore dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	10,7	10 -	9,3	8,4	7,8	7 -	138 -	180,5
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per miglioramenti agrari e per trasformazione fondiaria	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	36,1	48,1
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per la formazione della piccola proprietà contadina (leggi 1° febbraio 1956, n. 53, 7 ottobre 1957, n. 967 e 12 luglio 1960, n. 726)	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	23 -	30 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Modifiche ed integrazioni alle di- sposizioni contenute negli arti- coli 10, 11 e 12 della legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	12 -	14,5
Concorso negli interessi sui mutui contratti da aziende agricole danneggiate da alluvioni (legge 10 gennaio 1952, n. 3)	0,1	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	8,2	10,2
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità natu- rali e provvidenze per le imprese industriali (leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 10 febbraio 1962, n. 75)	1,5	1 -	0,9	1 -	0,9	0,9	19,4	24,1
Ulteriore aumento della spesa pre- vista dal terzo comma - let- tera b) - dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, concernente provvidenze per le zone agrarie danneggiate da ca- lamità naturali e provvidenze per le imprese industriali . . .	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	4,6	5,6
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991 dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'ac- quisto di terreni montani ab- bandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	12,1	12,3	12,2	0,3	0,2	0,3	7,1	32,4
Esecuzione di opere pubbliche di bonifica (legge 30 luglio 1957, n. 667)	7,5	—	—	—	—	—	—	—
Sussidi per la costruzione di pic- coli laghi e di impianti destinati all'irrigazione (legge 26 luglio 1956, n. 862)	1 -	1 -	—	—	—	—	—	1 -
Riordinamento delle strutture fon- diarie e sviluppo della proprietà coltivatrice	8,8	10,3	10,3	10,3	10,3	1,8	42,3	85,3
Provvidenze straordinarie in fa- vore della zootecnia, della olivi- coltura e della bieticoltura . .	18 -	16,5	12 -	12 -	2 -	2 -	51 -	95,5
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali ca- lamità naturali o avversità atmo- sferiche (legge 14 febbraio 1964, n. 38)	2,6	—	—	0,1	—	—	0,8	0,9
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	29,8	29,8	29,8	29,8	29,8	29,8	335,2	484,2

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Contributi nella spesa per inte- ressi sulle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	15 -	25 -
Ulteriori stanziamenti per l'eserci- zio del credito navale discipli- nato dalla legge 9 gennaio 1962, n. 1	0,5	1 -	1,5	2 -	2 -	2 -	11 -	19,5
Provvidenze a favore dell'indu- stria delle costruzioni navali (leggi 17 luglio 1954, n. 522, 24 marzo 1958, n. 328, 31 marzo 1961, n. 301 e 18 febbraio 1963, n. 318)	20 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Provvedimenti per le nuove co- struzioni e per miglioramenti al naviglio, impianti ed attrezza- ture della navigazione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,4	0,3	0,4	0,1	0,2	0,2	0,3	1,5
Integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 318, recante provvedimenti a favore delle costruzioni navali e dell'armamento	7 -	7 -	—	—	—	—	—	7 -
Concessione di contributi di demo- lizione per il naviglio vetusto. .	5 -	5 -	—	—	—	—	—	5 -
Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di con- cessione circumvesuviana (legge 30 luglio 1962, n. 960)	0,5	—	—	—	—	—	—	—
Concessione per la costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma (legge 24 dicembre 1959, n. 1145). . .	3,5	3,5	3,5	—	—	—	—	7 -
Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse. .	16,3	16,3	16,1	16 -	16 -	16 -	236,7	317,1
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di fer- rovie concesse all'industria pri- vata.	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	3,2	4,2
Completamento ferrovie comple- mentari della Sardegna e strade ferrate sarde	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	1,2	3,7
Ammodernamento della ferrovia circumflegrea	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,3	2,8
Potenziamento della ferrovia Suz- zara-Ferrara	0,2	0,3	—	—	—	—	—	0,3

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1° agosto 1959, n. 703)	0,6	0,8	0,9	0,9	0,9	0,9	7,6	12 -
Contributi, in conto interessi, sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie e dell'artigianato (leggi 30 luglio 1959, n. 623, 25 luglio 1961, n. 649, 12 marzo 1963, n. 180 e 14 agosto 1963, n. 1065)	9 -	13 -	9 -	9 -	9 -	9 -	40,5	89,5
Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (legge 7 ottobre 1961, n. 1108)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1 -	8,5
Concessione di contributi sugli interessi per l'effettuazione di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (leggi 31 dicembre 1962, n. 1834 e 10 novembre 1963, n. 1532)	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	3 -	22,5	37,1
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (legge 4 novembre 1963, n. 1457)	1 -	0,4	0,1	0,1	0,1	0,1	0,8	1,6
Modifiche ed integrazioni della legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963.	1 -	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	5,5	6,9
Contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare	15 -	15 -	15 -	15 -	15 -	—	—	60 -
Autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi annui per gli scopi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie.	3 -	3 -	3 -	3 -	3 -	3 -	24 -	39 -
Proroga ed integrazione della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamenti a medio termine al commercio	1 -	1 -	1 -	1 -	1 -	1 -	3 -	8 -
Agevolazioni tributarie per l'ammodernamento ed il potenziamento delle attrezzature industriali	5 -	5 -	—	—	—	—	—	5 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (legge 24 luglio 1962, numero 1073)	(a) 35 -	—	—	—	—	—	—	—
Difesa del patrimonio artistico della Nazione (legge 13 dicembre 1957, n. 1227)	1,6	1,3	1,3	—	—	—	—	2,6
Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'attuazione di un programma di ricerche missilistiche (legge 9 febbraio 1963, n. 123)	1,5	—	—	—	—	—	—	—
Miglioramenti al trattamento di quiescenza dei pensionati degli Istituti di previdenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143)	1 -	0,9	1 -	0,9	1 -	0,9	26,6	31,3
Concorso dello Stato alla « Mutua- lità pensioni » istituita presso l'I. N. P. S. per la gestione del- l'assicurazione volontaria per la pensione alle casalinghe (legge 5 marzo 1963, n. 389)	2 -	2 -	2 -	—	—	—	—	4 -
Istituzione di un fondo per l'assi- curazione di invalidità e vec- chiaia al clero (legge 5 luglio 1961, n. 579)	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	—	—	1,4
Modalità per il versamento del con- tributo dello Stato al fondo per l'adeguamento delle pensioni (legge 23 agosto 1962, n. 1335).	8 -	31,5	31,4	23,4	—	—	—	86,3
Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia (legge 29 dicembre 1961, n. 1528)	0,8	0,7	0,5	—	—	—	—	1,2
Accordo fra l'Italia e la Repub- blica di San Marino (legge 1° di- cembre 1961, n. 1376)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	15,6	18,6
Spesa derivante dall'esecuzione de- gli Accordi internazionali firmati in Atene il 9 luglio 1961 e degli Atti connessi relativi all'Asso- ciazione tra la Comunità econo- mica europea e la Grecia (legge 28 luglio 1962, n. 1002)	0,2	0,4	0,3	0,5	0,3	0,5	7 -	9 -
Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo (legge 26 ottobre 1962, n. 1594).	1 -	1 -	1 -	—	—	—	—	2 -

(a) Di cui milioni 500 riguardano spese di personale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziam- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Yaoundé il 20 luglio 1963 e degli Atti connessi, relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e Malgascio associati a tale Comunità. . .	12,5	12,5	12,5	12,5	—	—	—	37,5
Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Ankara il 12 settembre 1963, e degli Atti connessi, relativi alla Associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia.	4 -	4 -	4 -	4 -	4 -	—	—	16 -
Organizzazione europea per la costruzione e lo sviluppo di vettori spaziali (E. L. D. O.)	2,4	2,4	2,4	—	—	—	—	4,8
Organizzazione europea per le ricerche spaziali (E. S. R. O.) . .	1,1	1,6	2,5	2,7	2,7	2,7	7 -	19,2
Ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per la integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso (articolo 14 della legge 16 settembre 1960, n. 1014)	5 -	5 -	5 -	5 -	5 -	5 -	117,5	142,5
Somma da ripartire fra i comuni e le provincie a compensazione delle perdite da essi subite per effetto dell'abolizione delle addizionali sul reddito agrario, nonché per effetto delle esenzioni delle sovrimposte sul reddito dominicale dei terreni (articolo 7 della legge 3 febbraio 1963, n. 56)	18,5	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4	11,7	128,7
Somma da ripartire fra i comuni a compensazione della perdita da essi subita per effetto dell'abolizione dell'imposta sul bestiame (leggi 16 settembre 1960, n. 1014 e articolo 5 della legge 3 febbraio 1963, n. 56)	14,8	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7	9,4	102,9
Concessione a favore dei comuni e provincie di contributi per il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni 1962, 1963, 1964 e 1965 (articolo 3 della legge 3 febbraio 1963, n. 56)	14 -	14 -	—	—	—	—	—	14 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Proroga concessione abbuono al- l'unione nazionale incremento razze equine sui diritti erariali (legge 1° luglio 1961, n. 567). . .	1,8	0,9	—	—	—	—	—	0,9
Funzionamento dello schedario ge- nerale dei titoli azionari e di altri servizi meccanografici (arti- colo 23 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745)	(a) 0,6	—	—	—	—	—	—	—
Interventi a cura della Cassa per il mezzogiorno (legge 29 luglio 1957, n. 634).	180 -	—	—	—	—	—	—	—
Aumento dell'annualità a favore della Cassa per il mezzogiorno. .	20 -	20 -	20 -	—	—	—	—	40 -
Finanziamento di opere pubbliche da realizzare in alcuni manda- menti del comune di Palermo (legge 30 gennaio 1962, n. 28). . .	0,9	0,8	—	—	—	—	—	0,8
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria (leggi 26 novembre 1955, n. 1177 e 10 luglio 1962, n. 890).	29 -	29 -	25 -	—	—	—	—	54 -
Opere nelle zone depresse nell'Ita- lia centro-settentrionale (leggi 10 agosto 1950, n. 647 e 29 luglio 1957, n. 635)	38 -	—	—	—	—	—	—	—
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna in attuazione del- l'articolo 13 della legge costitu- zionale 26 febbraio 1948, n. 3 (legge 11 giugno 1962, n. 588)	25 -	30 -	30 -	35 -	35 -	35 -	145 -	310 -
Provvedimenti straordinari a fa- vore del comune di Napoli (leg- le 27 gennaio 1962, n. 7)	18 -	19,7	21 -	19,7	19,7	18,7	90,5	189,3
Rimborso all'Amministrazione del- le ferrovie dello Stato delle quote in conto capitale per l'ammorta- mento dei mutui contratti in applicazione di specifiche auto- rizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	19,3	28,4	34,7	41,2	50 -	52,6	956,8	1.163,7

(a) Di cui milioni 177 riferibili a spese di personale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziam- enti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Ammortamento del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il ripristino di impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666)	5,6	5,6	5,5	4,3	4,3	4,3	14,9	38,9
Interessi relativi all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole.	2,1	1,8	1,8	1,7	1,7	1,7	30,2	38,9
Interessi sulle somme dovute per l'acquisto di residuati di guerra (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,2	0,6	2,1
Assegnazioni per la riparazione di danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)	20,7	23,1	23,1	23,1	23,1	23,1	300,1	415,6
Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi	4 -	4 -	4 -	4 -	4 -	4 -	12 -	32 -
Concessione di un contributo straordinario alla Fondazione Senatore Pascale in Napoli, Istituto per lo studio e la cura dei tumori	0,3	0,4	—	—	—	—	—	0,4
Ente autonomo di gestione aziende termali (legge 21 giugno 1960, n. 649)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	—	3,5
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	0,7	0,9	0,8	0,8	0,7	0,8	14,2	18,2
Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici (leggi 14 dicembre 1955, n. 1296, 31 luglio 1956, n. 898, 20 ottobre 1960, n. 1263, 14 novembre 1962, n. 1600 e 8 novembre 1963, n. 1519)	3,8	2,9	3 -	2,9	3,1	3 -	1,7	16,6
Altri interventi minori	10,5	7,7	6,1	5,3	4,7	4,3	38,3	66,4
Totali della parte effettiva . . .	1.082,1	855,7	756,4	646,9	610,1	535,6	7.298,8	10.703,5

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
MOVIMENTO DI CAPITALI.								
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	1,5	1,9	2,7	3,5	4,3	5,2	187,6	205,2
Quota capitale per l'ammortamento delle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	17-	18-	18,9	19,9	21-	22-	409,1	508,9
Autorizzazione di spesa per l'attuazione di interventi in favore dell'agricoltura (legge 14 gennaio 1963, n. 22)	10-	—	—	—	—	—	—	—
Proroga con modifiche ed integrazioni, della legge 25 luglio 1952, n. 991 (provvedimenti in favore dei territori montani) (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	2-	2-	2-	—	—	—	—	4-
Riordinamento delle strutture fondiari e sviluppo della proprietà coltivatrice	25-	58-	58-	58-	58-	—	—	232-
Annualità dovute all'I. M. I. per la costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889)	2,5	2,5	2,5	1,3	—	—	—	6,3
Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	7,5	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7	135,3	168,8
Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del debito derivante dall'acquisto di materiali residuati di guerra (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	1,2	1,4	1,4	1,4	1,5	1,5	8,3	15,5
Quote di capitale relative all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5	0,6	50,7	52,8

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziam- enti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Quote dovute all'Ufficio italiano dei cambi a rimborso, in conto capitale, delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali ed agricole (articolo 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258)	0,5	0,2	0,3	0,6	0,6	0,5	3,7	5,9
Annualità di rimborso dei certificati speciali di credito rilasciati dall'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196	2 -	2 -	3 -	3 -	3 -	4 -	41 -	56 -
Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo (legge 5 luglio 1961, n. 635)	5 -	5 -	5 -	—	—	—	—	10 -
Autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949	10 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (legge 14 febbraio 1964, n. 38)	1 -	1 -	1 -	1 -	—	—	—	3 -
Norme sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di spedalità dovute dai comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (legge 30 gennaio 1963, n. 70)	15 -	15 -	15 -	—	—	—	—	30 -
Provvedimenti per il credito alla cooperazione (legge 25 novembre 1962, n. 1679)	0,5	0,5	—	—	—	—	—	0,5
Altri interventi minori	1,6	1,6	1,7	1,8	1,9	1,6	11,4	20 -
Totali movimento capitali	102,5	126,1	118,5	97,6	97,5	42,1	847,1	1.328,9
IN COMPLESSO	1.184,6	981,8	874,9	744,5	707,6	577,7	8.145,9	12.032,4

ALLEGATO H.
(Sub-allegato 1).ONERI PER ANNUALITÀ RELATIVE A PRESTAZIONI
DA RIFERIRE ALLA COMPETENZA DI ESERCIZI ANTERIORI AL 1964-65

Stanziam- enti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI							In com- plesso
	1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi		
(in miliardi di lire)								
PARTE EFFETTIVA.								
Contributi in annualità per l'edilizia economica e popolare ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 maggio 1947, n. 399, delle leggi 2 luglio 1949, n. 408, 26 ottobre 1960, n. 1327, 9 marzo 1961, n. 171, 14 novembre 1961, numero 1288, 30 gennaio 1962, n. 28, 21 aprile 1962, n. 195, 19 gennaio 1963, n. 17 e 4 novembre 1963, n. 1460	37,1	37,1	37,2	37,1	37,2	37,1	783,2	968,9
Contributi nell'ammortamento dei mutui contratti dall'I.N.C.I.S. per la costruzione di alloggi per i dipendenti dall'Amministrazione della Difesa (decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1152; leggi 28 luglio 1950, n. 737, 15 maggio 1954, n. 336 e 28 dicembre 1959, n. 1211)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,8	12,3	15,9
Concorsi e sussidi per opere di edilizia scolastica di interesse di Enti locali (leggi 9 agosto 1954, n. 645, 26 gennaio 1962, n. 17, 24 luglio 1962, n. 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75)	29 -	29 -	28,9	29 -	28,9	29 -	692,3	837,1
Concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere di interesse di Enti locali (leggi 3 agosto 1949, n. 589, 15 febbraio 1953, n. 184, 19 luglio 1959, n. 550 e 19 gennaio 1963, n. 17)	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	35,2	850,5	1.026,5
Contributi in annualità per la riparazione di danni bellici	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	16,6	235,9	318,9
Annualità per opere di competenza dello Stato (legge 12 luglio 1949, n. 460)	2,5	2,5	2,5	2,5	2,5	2,4	22,5	34,9
Contributi per opere idrauliche ed impianti elettrici (regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e legge 29 maggio 1951, n. 457)	6,1	6,1	6,1	6,1	6,1	6,1	80,4	110,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	4,1	4,8
Aumento dello stanziamento previsto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26 per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208)	0,9	0,9	0,8	0,9	0,8	0,9	6,5	10,8
Nuove norme relative alla costruzione e ricostruzione di edifici di culto (legge 18 aprile 1962, numero 168)	1,1	1 -	1,1	1 -	1,1	1 -	28,4	33,6
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale in Roma (leggi 28 febbraio 1953, n. 103 e 27 giugno 1961, n. 644)	2,3	2,2	2,3	2,2	2,3	2,3	42,7	54 -
Contributo per l'esecuzione di opere di interesse comunale e provinciale in Napoli (legge 9 aprile 1953, n. 297)	1,8	1,9	1,8	1,9	1,8	1,8	35,2	44,4
Costruzione dell'Aeroporto di Genova (legge 16 aprile 1954, numero 156)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	7 -	9,5
Contributi trentennali per l'attuazione del piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729) . .	15,1	15,1	15,1	15,1	15,1	15,1	334,4	409,9
Interessi relativi all'ammortamento di mutui per il finanziamento dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, numero 1676)	2,1	2 -	2 -	1,9	1,8	1,7	12,7	22,1
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	23,6	22,8	22 -	21,2	20,2	19,2	136,8	242,2
Limiti di impegno per provvidenze a favore dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	8,6	7,9	7,1	6,3	5,6	5,6	107,6	140,1
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per miglioramenti agrari e per trasformazione fondiaria	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	2,4	36,1	48,1
Concorso nel pagamento degli interessi sui mutui per la formazione della piccola proprietà contadina (leggi 1° febbraio 1956, n. 53, 7 ottobre 1957, n. 967 e 12 luglio 1960, n. 726)	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	1,4	23 -	30 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Concorso negli interessi sui mutui contratti da aziende agricole danneggiate da alluvioni (legge 10 gennaio 1952, n. 3)	0,1	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	8,2	10,2
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali (leggi 21 luglio 1960, n. 739 e 10 febbraio 1962, n. 75)	1,5	1 -	0,9	1 -	0,9	0,9	19,4	24,1
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	2,7	3,2
Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	10,5	18 -
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (legge 4 novembre 1963, n. 1457)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,8	1,3
Sovvenzioni chilometriche per la costruzione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	3,2	4,2
Provvedimenti per le nuove costruzioni e per miglioramenti al naviglio, impianti ed attrezzature della navigazione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	0,2	0,3	1,1
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1° agosto 1959, n. 703)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2,9	4,9
Ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei comuni non capoluoghi di provincia per la integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso (articolo 14 della legge 16 settembre 1960, n. 1014)	5 -	5 -	5 -	5 -	5 -	5 -	117,5	142,5
Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	10,3	13,7	15 -	14,7	14,7	14,7	90,5	163,3

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Interessi sulle somme dovute per l'acquisto di residuati di guerra (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3	0,2	0,6	2,1
Ammortamento del mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il ripristino di impianti ferroviari (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 maggio 1947, n. 666)	5,6	5,6	5,5	4,3	4,3	4,3	14,9	38,9
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	19,3	21,2	22,4	22,8	23,9	25,2	255,8	371,3
Interessi relativi all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	2,1	1,8	1,8	1,7	1,7	1,7	30,2	38,9
Contributi sugli interessi per la effettuazione delle operazioni di crediti finanziari di cui all'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635 (leggi 31 dicembre 1962, n. 1834 e 10 novembre 1963, n. 1532)	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	3 -	22,5	37,1
Spesa derivante dall'esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Atene il 9 luglio 1961 e degli Atti connessi relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia (legge 28 luglio 1962, n. 1002)	0,1	0,2	0,1	0,2	0,1	0,2	2,6	3,4
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	0,6	0,6	0,5	0,6	0,5	0,6	9,3	12,1
Somma occorrente per l'ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici (leggi 14 dicembre 1955, n. 1296, 31 luglio 1956, n. 898, 20 ottobre 1960, n. 1263 e 14 novembre 1962, n. 1600)	3,4	2,5	2,6	2,5	2,6	2,6	0,4	13,2
Altri interventi minori	4,9	4,4	3,5	3,2	3 -	2,7	31,8	48,6
Totali parte effettiva . . .	245,9	247,5	247,3	244,1	243,2	243,2	4.075,7	5.301 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
MOVIMENTO DI CAPITALI.								
Quote di capitale relative all'ammortamento dei mutui per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	1,3	1,4	1,5	1,5	1,6	1,7	31,7	39,4
Quote di capitale relative all'ammortamento dei mutui per l'attuazione del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454)	14,3	15 -	15,7	16,6	17,5	18,3	328,7	411,8
Annualità dovute all'I. M. I. per la costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889) . .	2,5	2,5	2,5	1,3	—	—	—	6,3
Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7)	7,5	6,7	6,7	6,7	6,7	6,7	135,3	168,8
Quote di capitale comprese nelle rate di estinzione del debito derivante dall'acquisto di materiali residuati di guerra (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 30 ottobre 1947, n. 1455 e 15 dicembre 1947, n. 1609)	1,2	1,4	1,4	1,4	1,5	1,5	8,3	15,5
Quote di capitale relative all'estinzione dei prestiti di cui agli Accordi con gli Stati Uniti d'America sulle eccedenze agricole	0,2	0,3	0,3	0,4	0,5	0,6	50,7	52,8
Quote dovute all'Ufficio italiano dei cambi a rimborso, in conto capitale, delle anticipazioni fatte al Tesoro per la concessione di finanziamenti a favore di imprese industriali ed agricole (articolo 3 e seguenti della legge 18 aprile 1950, n. 258)	0,5	0,2	0,3	0,6	0,6	0,5	3,7	5,9
Annualità di rimborso dei certificati speciali di credito rilasciati dall'Ufficio italiano dei cambi in corrispondenza delle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196	2 -	2 -	3 -	3 -	3 -	4 -	41 -	56 -
Altri interventi minori	1,6	1,6	1,7	1,8	1,9	1,6	11,4	20 -
Totali movimento di capitali . .	31,1	31,1	33,1	33,3	33,3	34,9	610,8	776,5
IN COMPLESSO . . .	277 -	278,6	280,4	277,4	276,5	278,1	4.686,5	6.077,5

ALLEGATO H
(Sub-allegato n. 2)

ONERI RECATI DA LIMITI DI IMPEGNO E DA ANNUALITÀ DECORRENTI
DALL'ESERCIZIO 1964-65

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
PARTE EFFETTIVA.								
Contributi a favore di enti e società che provvedono a costruzioni di edilizia economica e popolare (leggi 30 gennaio 1962, n. 28, 21 aprile 1962, n. 195 e 4 novembre 1963, n. 1460) . .	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	92,8	108,8
Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (leggi 24 luglio 1962, numero 1073 e 3 febbraio 1963, n. 75)	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	96 -	112,5
Concorsi e sussidi per l'esecuzione di altre opere pubbliche di interesse di Enti locali (leggi 3 agosto 1949, n. 589, 15 febbraio 1953, n. 184 e 19 luglio 1959, n. 550) .	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,4	10,7	12,6
Limiti di impegno per concorsi nella esecuzione di opere di interesse di Enti locali previsti dalle leggi 29 luglio 1957, n. 634 e n. 635 e 2 luglio 1960, n. 677 . .	2,1	2,1	2 -	2,1	2 -	2,1	59,4	69,7
Contributi nella ricostruzione e riparazione di danni bellici. . .	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	1,2	29,1	35,1
Annualità per opere idrauliche e impianti elettrici	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	7,2	8,7
Costruzione e ricostruzione di edifici di culto (legge 18 aprile 1962, n. 168)	(a) 0,3	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	10,2	11,9
Proroga del termine per l'attuazione dei piani regolatori dei comuni danneggiati dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,1	—	0,1	—	0,1	—	1,5	1,7

(a) I limiti di impegno relativi agli esercizi finanziari dal 1965-66 al 1970-71 verranno determinati annualmente con la legge di bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Provvedimenti finanziari per la Capitale	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	17,4	20,4
Norme per lo sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	7,4	9,4
Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729)	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	79,2	95,7
Interessi relativi all'ammortamento dei mutui per il finanziamento dei programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	0,9	1,1	1 -	1 -	1 -	1 -	8,2	13,3
Piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454):								
concorso dello Stato negli interessi sui prestiti e mutui . . .	2,1	2,1	2,2	2,1	2,2	1,4	30,4	40,4
quote interessi relative all'ammortamento dei mutui	4,2	5 -	4,9	4,8	4,6	4,4	40 -	63,7
Riordinamento delle strutture fondiari e sviluppo della proprietà coltivatrice	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	1,8	42,3	51,3
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991 dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	—	0,1	—	0,1	—	0,1	1,4	1,7
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (legge 14 febbraio 1964, n. 38)	0,1	—	—	0,1	—	—	0,8	0,9
Provvidenze straordinarie in favore della zootecnica, della olivicoltura e della bieticoltura . .	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	2 -	51 -	61 -
Contributo dello Stato nel pagamento degli interessi nelle operazioni di credito navale (legge 9 gennaio 1962, n. 1)	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	4,5	7 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Ulteriori stanziamenti per l'esercizio del credito navale disciplinato dalla legge 9 gennaio 1962, numero 1	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2 -	4,5
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1° agosto 1959, n. 703)	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1,6	2,6
Modifiche ed integrazioni della legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963.	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3	0,2	5,4	6,6
Modifiche ed integrazioni alle disposizioni contenute negli articoli 10, 11 e 12 della legge 21 luglio 1960, n. 739, recante provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali.	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	12 -	14,5
Ulteriore aumento della spesa prevista dal terzo comma - lettera b) - dell'articolo 24 della legge 21 luglio 1960, n. 739, concernente provvidenze per le zone agrarie danneggiate da calamità naturali e provvidenze per le imprese industriali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	4,6	5,6
Autorizzazione della spesa di lire 3 miliardi annui per gli scopi di cui alla legge 30 luglio 1959, n. 623, concernente nuovi incentivi a favore delle medie e piccole industrie.	3 -	3 -	3 -	3 -	3 -	3 -	24 -	39 -
Proroga ed integrazioni della legge 16 settembre 1960, n. 1016, concernente finanziamenti a medio termine al commercio	1 -	1 -	1 -	1 -	1 -	1 -	3 -	8 -
Spesa derivante dall'esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Atene il 9 luglio 1961 e degli Atti connessi relativi all'Associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia (legge 28 luglio 1962, n. 1002)	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	1,3	1,8

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	In com- plesso
(in miliardi di lire)								
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	—	7,2	7,5	7,9	8,3	8,6	188 -	227,5
Ammortamento dei mutui contratti dagli Enti autonomi lirici (leggi 14 dicembre 1955, n. 1296, 31 luglio 1956, n. 898, 20 ottobre 1960, n. 1263, 14 novembre 1962, n. 1600 e 8 novembre 1963, n. 1519)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,5	0,4	1,3	3,4
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68).	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1	2,5	3,1
Altri interventi minori	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2	0,3	3,4	4,7
Totali parte effettiva . . .	33,3	41,4	41,7	41,9	42,1	41,4	838,6	1.047,1
MOVIMENTO DI CAPITALI.								
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	0,2	0,5	0,6	0,7	0,7	0,8	17,5	20,8
Quote di capitale relative all'ammortamento dei mutui per l'attuazione del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (legge 2 giugno 1961, n. 454). .	2,7	3 -	3,2	3,3	3,5	3,7	80,4	97,1
Totali movimento di capitali . . .	2,9	3,5	3,8	4 -	4,2	4,5	97,9	117,9
IN COMPLESSO . . .	36,2	44,9	45,5	45,9	46,3	45,9	936,5	1.165 -

ALLEGATO H
(Sub-allegato n. 3).

ONERI RECATI DA PROGRAMMI POLIENNALI PER LA QUOTA AFFERENTE
AI SINGOLI ESERCIZI, NONCHÈ DA ANNUALITÀ DECORRENTI DAL-
L'ESERCIZIO 1965-66 O DA QUELLI SUCCESSIVI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
PARTE EFFETTIVA.								
Liquidazione del patrimonio edili- zio della gestione I. N. A.-Casa e istituzione di un programma decennale di costruzione di al- loggi per lavoratori (legge 14 febbraio 1963, n. 60)	12 -	22 -	22 -	22 -	22 -	22 -	66 -	176 -
Contributi a favore di Enti e so- cietà che provvedono a costru- zioni di edilizia economica e popolare (leggi 30 gennaio 1962, n. 28 e 4 novembre 1963, n. 1460)	—	3,2	3,2	3,2	3,2	3,2	96 -	112 -
Proroga del termine per l'attua- zione dei piani regolatori dei comuni danneggiati dai terre- moti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915 (legge 25 gennaio 1962, n. 25)	0,5	—	—	—	—	—	—	—
Provvidenze straordinarie a fa- vore di zone alluvionate o ter- remotate negli anni 1960 e 1961 (legge 3 gennaio 1963, n. 4) .	0,8	—	—	—	—	—	—	—
Aumento dello stanziamento pre- visto dalla legge 15 febbraio 1957, n. 26, per la costruzione di edifici giudiziari (legge 18 febbraio 1963, n. 208)	0,9	1,1	1,1	1,1	1,2	1,1	22 -	27,6
Costruzione degli aeroporti di Ve- nezia e Palermo (legge 5 maggio 1956, n. 524)	1 -	1 -	—	—	—	—	—	1 -
Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Palermo e provve- dimenti per l'esecuzione del piano regolatore delle opere por- tuali (legge 14 novembre 1961, n. 1268)	1,2	1,2	—	—	—	—	—	1,2
Provvedimenti per il completa- mento del porto canale Corsini dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia (legge 13 giugno 1961, n. 528)	2 -	—	—	—	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Contributo per la costruzione di un bacino di carenaggio a La Spezia, Ravenna e Livorno e di un bacino galleggiante nel porto di Taranto (legge 14 febbraio 1963, n. 143)	1,7	1,9	1,7	1,2	1,3	1,3	3 -	10,4
Costruzione del palazzo di giustizia di Napoli (legge 5 marzo 1963, n. 285)	2 -	2 -	—	—	—	—	—	2 -
Istituzione, in Firenze, dell'Università europea	1,5	0,9	—	—	—	—	—	0,9
Autorizzazione della spesa di lire 2.800 milioni per la sistemazione dei servizi di frontiera al valico di Brogeda (Ponte Chiasso-Como)	1,8	—	—	—	—	—	—	—
Autorizzazione della spesa di lire 9.200 milioni per il potenziamento delle attrezzature doganali di Napoli e di Milano . .	1 -	2,7	—	—	—	—	—	2,7
Assetto edilizio delle Facoltà di medicina e di lettere dell'Università di Napoli	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	6,2	17,7
Provvedimenti finanziari per la capitale	—	0,8	1,8	2,6	3,4	3,4	107 -	119 -
Completamento del Palazzo di giustizia di Forlì	0,4	0,3	—	—	—	—	—	0,3
Finanziamenti straordinari a favore dell'Ente acquedotti siciliani	0,5	0,5	0,5	0,5	—	—	—	1,5
Costruzione di corpi di fabbrica per l'ampliamento della sede dell'Istituto superiore di sanità	0,2	0,3	0,3	—	—	—	—	0,6
Norme per lo sviluppo di campi di ricreazione per la gioventù e di impianti sportivi	—	0,2	0,4	0,6	0,6	0,6	12,6	15 -
Salvaguardia del carattere lagunare e monumentale di Venezia (legge 31 marzo 1956, n. 294)	0,3	0,3	—	—	—	—	—	0,3
Salvaguardia del carattere storico, monumentale e artistico di Assisi (legge 9 ottobre 1957, n. 976)	0,3	0,3	0,4	—	—	—	—	0,7
Provvedimenti per il risanamento igienico-urbanistico della Città vecchia di Bari (legge 23 dicembre 1962, n. 1844)	0,7	1 -	0,7	0,8	—	—	—	2,5

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Costruzione di ponti stabili in so- stituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po (legge 22 novembre 1962, n. 1708)	0,5	3 -	—	—	—	—	—	3 -
Costruzione di autostrade e strade statali (legge 21 maggio 1955, n. 463)	12 -	—	—	—	—	—	—	—
Classificazione, sistemazione e ma- nutenzione delle strade di uso pubblico (leggi 12 febbraio 1958, n. 126, 7 febbraio 1961, n. 59, 21 aprile 1962, n. 181 e 22 no- vembre 1962, n. 1708)	44 -	41 -	43 -	43 -	44 -	—	—	171 -
Sistemazione, miglioramento e ade- guamento delle strade statali o di primaria importanza e inte- grazione di fondi per l'esecu- zione del programma autostra- dale (leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748) .	45,5	45,5	44 -	3 -	3 -	—	—	95,5
Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (legge 24 luglio 1961, n. 729)	10 -	13,3	15,8	17,1	18,4	19,7	310,7	395 -
Sistemazione di fiumi e torrenti (legge 9 agosto 1954, n. 638) .	10 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Piano di attuazione per una siste- matica regolazione dei corsi d'ac- qua naturali (legge 25 gennaio 1962, n. 11)	30 -	30 -	—	—	—	—	—	30 -
Costruzione della idrovia Padova- Venezia (legge 3 febbraio 1963, n. 92)	2 -	2 -	1,2	—	—	—	—	3,2
Proseguimento e completamento degli impianti ferroviari in pro- vincia di Savona e costruzione della ferrovia Paola-Cosenza (leg- ge 28 luglio 1960, n. 851)	3 -	1,5	1,5	1 -	1 -	—	—	5 -
Interessi relativi all'ammortamen- to dei mutui per il finanzia- mento dei programmi di costru- zione di abitazioni per i lavora- tori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	—	0,5	1,7	2,7	3,7	4,7	81,9	95,2
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali ca- lamità naturali o avversità atmo- sferiche (legge 14 febbraio 1964, n. 38)	2,5	—	—	—	—	—	—	—

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Provvidenze straordinarie in fa- vore della zootecnia, della oli- vicoltura e della bieticoltura . . .	16 -	14,5	10 -	10 -	—	—	—	34,5
Riordinamento delle strutture fon- diarie e sviluppo della proprietà coltivatrice	7 -	8,5	8,5	8,5	8,5	—	—	34-
Esecuzione di opere pubbliche di bonifica (legge 30 luglio 1957, n. 667)	7,5	—	—	—	—	—	—	—
Sussidi per la costruzione di pic- coli laghi e di impianti destinati all'irrigazione (legge 26 luglio 1956, n. 862)	1 -	1 -	—	—	—	—	—	1 -
Disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967 e per l'esproprio e l'acqui- sto di terreni montani ab- bandonati (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	12 -	12,1	12,1	0,1	0,1	0,1	3 -	27,5
Sovvenzioni alle società assuntrici di servizi marittimi	29,8	29,8	29,8	29,8	29,8	29,8	335,2	484,2
Provvidenze a favore dell'indu- stria delle costruzioni navali (leggi 17 luglio 1954, n. 522, 24 marzo 1958, n. 328, 31 marzo 1961, n. 301 e 18 febbraio 1963, n. 318)	20 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Provvedimenti per le nuove co- struzioni e per miglioramenti al naviglio, impianti ed attrez- zature della navigazione interna (legge 14 novembre 1962, n. 1616)	0,2	0,2	0,2	—	—	—	—	0,4
Integrazione degli stanziamenti di cui alla legge 18 febbraio 1963, n. 318, recante provvedimenti a favore delle costruzioni navali e dell'armamento	7 -	7 -	—	—	—	—	—	7 -
Concessione di contributi di demo- lizione per il naviglio vetusto .	5 -	5 -	—	—	—	—	—	5 -
Ulteriori stanziamenti per l'eser- cizio del credito navale discipli- nato dalla legge 9 gennaio 1962, n. 1	—	0,5	1 -	1,5	1,5	1,5	9 -	15 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Concessione per la costruzione di un secondo tronco della ferrovia metropolitana di Roma (legge 24 dicembre 1959, n. 1145) . . .	3,5	3,5	3,5	—	—	—	—	7-
Sovvenzioni per costruzione ed esercizio di ferrovie concesse	16,3	16,3	16,1	16-	16-	16-	236,7	317,1
Contributo straordinario dello Stato alla ferrovia in regime di concessione circumvesuviana (legge 30 luglio 1962, n. 960)	0,5	—	—	—	—	—	—	—
Completamento ferrovie complementari della Sardegna e strade ferrate sarde	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	1,2	3,7
Ammodernamento della ferrovia circumflegrea	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,3	2,8
Potenziamento della ferrovia Suzzara-Ferrara	0,2	0,3	—	—	—	—	—	0,3
Provvidenze a favore delle imprese che esercitano l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari per la creazione ed il miglioramento degli impianti e delle attrezzature (legge 1° agosto 1959, n. 703)	—	0,2	0,3	0,3	0,3	0,3	3,1	4,5
Contributi, in conto interessi, sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie e dell'artigianato (leggi 30 luglio 1959, n. 623, 25 luglio 1961, n. 649, 12 marzo 1963, n. 180 e 14 agosto 1963, n. 1065) . . .	9-	13-	9-	9-	9-	9-	40,5	89,5
Integrazione del fondo istituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi (legge 7 ottobre 1961, n. 1108)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1-	8,5
Contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare	15-	15-	15-	15-	15-	—	—	60-
Agevolazioni tributarie per l'ammodernamento ed il potenziamento delle attrezzature industriali	5-	5-	—	—	—	—	—	5-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziam- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963 (legge 4 novembre 1963, n. 1457)	0,9	0,3	—	—	—	—	—	0,3
Modifiche ed integrazioni della legge 4 novembre 1963, n. 1457, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont del 9 ottobre 1963.	0,8	0,1	—	0,1	—	—	0,1	0,3
Contributo straordinario al Consiglio nazionale delle ricerche per l'attuazione di un programma di ricerche missilistiche (legge 9 febbraio 1963, n. 123)	1,5	—	—	—	—	—	—	—
Provvedimenti per lo sviluppo della scuola nel triennio dal 1962 al 1965 (legge 24 luglio 1962, n. 1073)	(a) 35	—	—	—	—	—	—	—
Difesa del patrimonio artistico della Nazione (legge 13 dicembre 1957, n. 1227)	1,6	1,3	1,3	—	—	—	—	2,6
Miglioramenti al trattamento di quiescenza dei pensionati degli Istituti di previdenza (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1946, n. 143)	1	0,9	1	0,9	1	0,9	26,6	31,3
Concorso dello Stato alla « Mutua- lità pensioni » istituita presso l'I. N. P. S. per la gestione del- l'assicurazione volontaria per la pensione alle casalinghe (legge 5 marzo 1963, n. 389)	2	2	2	—	—	—	—	4
Istituzione di un fondo per l'assi- curazione di invalidità e vec- chiaia al Clero (legge 5 luglio 1961, n. 579)	0,3	0,4	0,3	0,4	0,3	—	—	1,4
Modalità per il versamento del contributo dello Stato al fondo per l'adeguamento delle pen- sioni (legge 23 agosto 1962, n. 1335)	8	31,5	31,4	23,4	—	—	—	86,3

(a) Di cui milioni 500 riguardano spese di personale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Assistenza tecnica e finanziaria alla Somalia (legge 29 dicembre 1961, n. 1528)	0,8	0,7	0,5	—	—	—	—	1,2
Accordo fra l'Italia e la Repubblica di San Marino (legge 1° dicembre 1961, n. 1376)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	15,6	18,6
Collaborazione tecnica bilaterale con i Paesi in via di sviluppo (legge 26 ottobre 1962, n. 1594)	1 -	1 -	1 -	—	—	—	—	2 -
Spesa derivante dall'esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Atene il 9 luglio 1961 e degli Atti connessi relativi alla Associazione tra la Comunità economica europea e la Grecia (legge 28 luglio 1962, n. 1002)	—	0,1	0,1	0,2	0,1	0,2	3,1	3,8
Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati a Yaoundé il 20 luglio 1963 e degli Atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e gli Stati africani e Malgascio associati a tale Comunità	12,5	12,5	12,5	12,5	—	—	—	37,5
Ratifica ed esecuzione degli Accordi internazionali firmati in Ankara il 12 settembre 1963 e degli Atti connessi, relativi all'associazione tra la Comunità economica europea e la Turchia	4 -	4 -	4 -	4 -	4 -	—	—	16 -
Organizzazione europea per la costruzione e lo sviluppo di vettori spaziali (E. L. D. O.)	2,4	2,4	2,4	—	—	—	—	4,8
Organizzazione europea per le ricerche spaziali (E. S. R. O.) . . .	1,1	1,6	2,5	2,7	2,7	2,7	7 -	19,2
Somma da ripartire fra i comuni a compensazione della perdita da essi subita per effetto dell'abolizione dell'imposta sul bestiame (legge 16 settembre 1960, n. 1014 e articolo 5 della legge 3 febbraio 1963, n. 56)	14,8	18,7	18,7	18,7	18,7	18,7	9,4	102,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanzia- menti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Concessione a favore dei comuni e province di contributi per il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni 1962, 1963, 1964 e 1965 (articolo 3 della legge 3 febbraio 1963, n. 56)	14 -	14 -	—	—	—	—	—	14 -
Somma da ripartire fra i comuni e le province a compensazione delle perdite da essi subite per effetto dell'abolizione delle addizionali sul reddito agrario, nonché per effetto delle esenzioni delle sovrimposte sul reddito dominicale dei terreni (articolo 7 della legge 3 febbraio 1963, n. 56)	18,5	23,4	23,4	23,4	23,4	23,4	11,7	128,7
Proroga concessione abbuono all'Unione nazionale incremento razze equine sui diritti erariali (legge 1° luglio 1961, n. 567) .	1,8	0,9	—	—	—	—	—	0,9
Funzionamento dello schedario generale dei titoli azionari e di altri servizi meccanografici (articolo 23 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745)	(a) 0,6	—	—	—	—	—	—	—
Concessione di un contributo straordinario alla Fondazione Senatore Pascale, in Napoli, Istituto per lo studio e la cura dei tumori	0,3	0,4	—	—	—	—	—	0,4
Bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi	4 -	4 -	4 -	4 -	4 -	4 -	12 -	32 -
Interventi a cura della Cassa per il mezzogiorno (legge 29 luglio 1957, n. 634)	180 -	—	—	—	—	—	—	—
Aumento dell'annualità a favore della Cassa per il mezzogiorno	20 -	20 -	20 -	—	—	—	—	40 -

(a) Di cui milioni 177 riferibili a spese di personale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
Finanziamenti di opere pubbliche da realizzare in alcuni mandamenti del comune di Palermo (legge 30 gennaio 1962, n. 28)	0,9	0,8	—	—	—	—	—	0,8
Esecuzione di opere straordinarie in Calabria (leggi 26 novembre 1955, n. 1177 e 10 luglio 1962, n. 890)	29 -	29 -	25 -	—	—	—	—	54 -
Opere nelle zone depresse nell'Italia centro-settentrionale (leggi 10 agosto 1950, n. 647 e 29 luglio 1957, n. 635)	38 -	—	—	—	—	—	—	—
Piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (legge 11 giugno 1962, n. 588)	25 -	30 -	30 -	35 -	35 -	35 -	145 -	310 -
Provvedimenti straordinari a favore del comune di Napoli (legge 27 gennaio 1962, n. 7) .	7,7	6 -	6 -	5 -	5 -	4 -	—	26 -
Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni (articolo 7 della legge 27 aprile 1962, n. 211)	—	—	4,8	10,5	17,8	18,8	513 -	564,9
Assegnazioni per la riparazione di danni di guerra (legge 27 dicembre 1953, n. 968)	20,7	23,1	23,1	23,1	23,1	23,1	300,1	415,6
Ente autonomo di gestione aziende termali (legge 21 giugno 1960, n. 649)	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	0,7	—	3,5
Norme modificative alla legge 4 agosto 1955, n. 691, riguardante provvidenze per l'attuazione di iniziative d'interesse turistico ed alberghiero (legge 15 febbraio 1962, n. 68)	—	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	2,4	3 -
Altri interventi minori	5,3	3,1	2,3	1,8	1,5	1,3	3,1	13,1
Totali parte effettiva	802,9	566,8	467,4	360,9	324,8	251 -	2.384,5	4.355,4

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Stanziamen- ti 1964-65	INCIDENZA DELL'ONERE NEGLI ESERCIZI						In com- plesso
		1965-66	1966-67	1967-68	1968-69	1969-70	1970-71 e suc- cessivi	
(in miliardi di lire)								
MOVIMENTO DI CAPITALI.								
Costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli (legge 30 dicembre 1960, n. 1676)	—	—	0,6	1,3	2 -	2,7	138,4	145 -
Autorizzazione di spesa per l'attuazione di interventi in favore dell'agricoltura (legge 14 gennaio 1963, n. 22)	10 -	—	—	—	—	—	—	—
Proroga con modifiche ed integrazioni della legge 25 luglio 1952, n. 991 (provvedimenti in favore dei territori montani) (legge 18 agosto 1962, n. 1360)	2 -	2 -	2 -	—	—	—	—	4 -
Riordinamento delle strutture fondiari e sviluppo della proprietà coltivatrice	25 -	58 -	58 -	58 -	58 -	—	—	232 -
Autorizzazione di spesa a favore del fondo di rotazione previsto dal capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949	10 -	10 -	—	—	—	—	—	10 -
Provvidenze per le zone agrarie danneggiate da eccezionali calamità naturali o avversità atmosferiche (legge 14 febbraio 1964, n. 38)	1 -	1 -	1 -	1 -	—	—	—	3 -
Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza dei Paesi in via di sviluppo (legge 5 luglio 1961, n. 635)	5 -	5 -	5 -	—	—	—	—	10 -
Norme sulle anticipazioni da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali e alle cliniche universitarie (legge 30 gennaio 1963, n. 70)	15 -	15 -	15 -	—	—	—	—	30 -
Provvedimenti per il credito alla cooperazione (legge 25 novembre 1962, n. 1679)	0,5	0,5	—	—	—	—	—	0,5
Totali movimento di capitali . . .	68,5	91,5	81,6	60,3	60 -	2,7	138,4	434,5
IN COMPLESSO . . .	871,4	658,3	549 -	421,2	384,8	253,7	2.522,9	4.789,9

ALLEGATO I.

AMMINISTRAZIONE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Per questa Amministrazione, le previsioni relative alla parte ordinaria del bilancio, si riassumono come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali del corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
Entrate	508.058,5	535.932,9	+ 27.874,4
Spese	533.768,5	600.932,9	+ 67.164,4
	25.710 -	65.000 -	+ 39.290 -
Disavanzo . . .	25.710 -	65.000 -	+ 39.290 -

Per la copertura del disavanzo della gestione 1964-65, con il disegno di legge relativo allo stato di previsione del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'esercizio medesimo, la Cassa depositi e prestiti viene autorizzata a concedere all'Amministrazione ferroviaria anticipazioni fino all'ammontare di milioni 65.000 estinguibili in 35 anni al saggio vigente per i mutui all'epoca della concessione.

Le entrate ordinarie sono così costituite rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Prodotti del traffico:</i>			
Prodotti della rete ferroviaria e delle navi traghetto	385.000 -	412.000 -	+ 27.000 -
	4.500 -	5.650 -	+ 1.150 -
Prodotti per servizi accessori	4.500 -	5.650 -	+ 1.150 -
Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo	4.650 -	4.600 -	- 50 -
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo	2.750 -	3.000 -	+ 250 -
Redditi patrimoniali	3.575 -	3.475 -	- 100 -
Utili di magazzino	1.900 -	1.900 -	-
Dividenti per partecipazioni azionarie	650 -	100 -	- 550 -
Altri introiti	90 -	90 -	-
	18.115 -	18.815 -	+ 700 -
	18.115 -	18.815 -	+ 700 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—		
		(Milioni di lire)		
<i>Introiti per rimborso di spese:</i>				
Rimborso dal Tesoro della quota parte della rata di ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, destinati alla ricostruzione ed alla riparazione del materiale e degli impianti distrutti o danneggiati per cause di guerra.	5.537,9	5.572,2	+	34,3
Rimborso dei minori introiti derivanti dall'effettuazione dei trasporti gratuiti ed a tariffa ridotta e dei disavanzi delle linee a scarso traffico mantenute in esercizio per motivi economico-sociali di interesse generale . .	59.000 —	59.000 —	—	—
Rimborso dal Tesoro delle rate di ammortamento in conto capitale dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di legge	16.598 —	19.284,1	+	2.686,1
Recuperi di carattere generale	8.850 —	6.800 —	—	2.050 —
Trasporti e prestazioni a rimborso di spese .	2.900 —	3.250 —	+	350 —
Recuperi dei servizi	3.900 —	3.900 —	—	—
Versamento al magazzino di materiali fuori uso od esuberanti	600 —	600 —	—	—
Contributo di altre Amministrazioni nelle spese per le stazioni di uso comune	1.500 —	2.100 —	+	600 —
Compensi dovuti da Amministrazioni ferroviarie estere per l'esercizio di tronchi di confine	350 —	450 —	+	100 —
Proventi minori	357,6	11,6	—	346 —
	<u>99.593,5</u>	<u>100.967,9</u>	+	<u>1.374,4</u>
<i>Entrate diverse:</i>				
Proventi eventuali	<u>5.350 —</u>	<u>4.150 —</u>	—	<u>1.200 —</u>
	<u>508.058,5</u>	<u>535.932,9</u>	+	<u>27.874,4</u>

Il complessivo incremento netto di milioni 27.874,4 è essenzialmente determinato dall'aumento di miliardi 27 valutato nei prodotti della rete ferroviaria e delle navi traghetto, in relazione al previsto incremento del traffico.

Delle altre variazioni sono da citare quelle riguardanti:

il rimborso dal Tesoro delle rate di ammortamento dei mutui contratti in applicazione di specifiche autorizzazioni di legge (+ milioni 2.686,1). Com'è noto, la legge 27 aprile 1962, n. 211, sul rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato, nell'autorizzare l'Azienda ferroviaria a provvedere con operazioni di credito al finanziamento delle spese per l'attuazione della prima fase del piano, nel limite di 800 miliardi di lire in un quinquennio, ha, tra l'altro, stabilito che le rate di ammortamento in conto capitale saranno rimborsate dal Tesoro unitamente alle altre relative a mutui che siano stati o debbano essere contratti in applicazione di precedenti specifiche autorizzazioni di legge. In relazione a ciò le previsioni 1964-65 considerano l'importo di milioni 19.284,1 contro milioni 16.598 del 1963-64;

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

i dividendi derivanti da partecipazioni azionarie che presentano una minore entrate di milioni 550 conseguente al trasferimento all'E. N. EL. di Società elettriche al cui capitale partecipava l'Amministrazione ferroviaria.

Le spese ordinarie sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese di esercizio	448.412,3	505.692,7	+ 57.280,4
Spese complementari	38.500 -	41.200 -	+ 2.700 -
Spese accessorie	46.856,2	54.040,2	+ 7.184 -
	<u>533.768,5</u>	<u>600.932,9</u>	<u>+ 67.164,4</u>

Le spese di esercizio sono ripartite, fra le diverse voci ed i singoli servizi, come dal prospetto che segue:

	Personale e assuntori	Forniture, servizi in appalto e prestazioni diverse	Spese di manu- tenzione	Altre spese	TOTALE
	(milioni di lire)				
Direzione generale	15.090 -	1.549 -	—	—	16.639 -
Movimento	117.225 -	16.235 -	—	5.830 -	139.290 -
Servizio commerciale e del traffico. . .	5.200 -	435 -	—	850 -	6.485 -
Materiale e trazione	63.400 -	46.375 -	—	—	109.775 -
Lavori e costruzioni	38.370 -	7.960 -	—	—	46.330 -
Servizio impianti elettrici	27.050 -	4.400 -	—	—	31.450 -
Manutenzione del materiale rotabile, della linea, delle navi traghetto e degli altri mezzi di esercizio	—	—	82.400 -	—	82.400 -
Gestione dei fabbricati alloggi	—	—	—	380 -	380 -
Servizio delle navi traghetto attra- verso lo stretto di Messina e per la Sardegna	2.255 -	1.110 -	—	—	3.365 -
Spese generali dell'Amministrazione . .	55.891 -	—	—	11.082,7	66.973,7
Servizi sostitutivi complementari ed accessori	3 -	—	—	2.602 -	2.605 -
Previsioni esercizio 1964-65	324.484 -	78.064 -	82.400 -	20.744,7	505.692,7
Previsioni esercizio 1963-64	286.999 -	67.121 -	77.230 -	17.062,3	448.412,3
Differenze	+ 37.485 -	+ 10.943 -	+ 5.170 -	+ 3.682,4	+ 57.280,4

Le spese generali diverse si ripartiscono nel modo seguente, rispetto a quelle previste per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	(Milioni di lire)			
Contributo nelle spese per le stazioni in uso comune	2.000 -	2.710 -	+	710 -
Compensi ad altre Amministrazioni per i servizi con i loro treni e per servizi su tronchi in esercizio speciale e di confine	720 -	825 -	+	105 -
Affitto, adattamento e riparazione di locali	80 -	100 -	+	20 -
Spese per la sorveglianza dei trasporti	750 -	750 -		—
Addebiti per cali, ammanchi e danni	300 -	300 -		—
Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà	1.025 -	1.025 -		—
Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	1.095 -	1.250 -	+	155 -
Imposte e tasse	210 -	210 -		—
Provvigioni e compensi alle agenzie italiane ed estere	2.300 -	2.620 -	+	320 -
Contributi per l'assistenza sanitaria e per l'indennità di buonuscita degli assuntori, nonché per l'assicurazione e l'assistenza degli incaricati di servizi	415 -	545 -	+	130 -
Spese diverse	874,4	1.026,8	+	152,4
Oneri di minore rilievo	217 -	252 -	+	35 -
	<u>9.986,4</u>	<u>11.613,8</u>	+	<u>1.627,4</u>

Il complessivo importo di milioni 2.605 previsto per i « servizi sostitutivi, complementari ed accessori », è da attribuire per milioni 2.505 ai servizi sostitutivi e complementari dei trasporti ferroviari e per milioni 100 a quelli accessori.

L'aumento di milioni 57.280,4 nelle spese di esercizio è dovuto all'incremento di milioni 37.485 nelle spese per il personale e gli assuntori, alle maggiori occorrenze di milioni 10.943 nelle spese per forniture e per servizi in appalto e nei corrispettivi per prestazioni diverse, all'aumento di milioni 5.170 nelle spese per la manutenzione ed i rinnovamenti e all'incremento di milioni 3.682,4 nelle altre spese diverse.

L'incremento di milioni 37.485 nelle spese per il personale e gli assuntori è determinato, oltretutto dall'adeguamento degli stanziamenti alle effettive occorrenze tenuto conto della consistenza numerica del personale, dall'applicazione delle leggi: 6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde (+ milioni 1.298,5), 6 febbraio 1963, n. 45, riguardante l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale (+ milioni 18.150), 11 febbraio 1963, n. 79, relativa al mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio e in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età (+ milioni 367,5), 19 febbraio 1963, n. 15, sull'aumento delle rendite infortuni (+ milioni 400) e del decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 4.599,7).

L'incremento netto di milioni 10.943 nelle spese per le forniture, i servizi in appalto e nei corrispettivi per prestazioni diverse è da attribuire al previsto maggior fabbisogno con-

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

seguinte all'aumentato costo delle forniture di beni e materie occorrenti per l'espletamento dei servizi (+ milioni 9.059,1), alla corresponsione dell'assegno temporaneo mensile al personale delle ditte appaltatrici, in applicazione della già citata legge 6 febbraio 1963, n. 45 (+ milioni 1.850) ed all'incidenza, sul costo delle lavorazioni e delle prestazioni delle officine e delle autorimesse dell'Azienda, dei maggiori oneri di personale derivanti dall'aumento dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 31,4) e dell'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia (+ milioni 2,5).

Le maggiori spese di manutenzione sono connesse con l'applicazione della legge 27 aprile 1962, n. 211, sul rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle ferrovie dello Stato, la quale stabilisce, tra l'altro, che, per dette spese, va stanziata in bilancio una somma non inferiore al 20 per cento dei prodotti del traffico.

Il dettaglio degli stanziamenti relativi alle *spese complementari* risulta come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Rinnovamento delle linee, dei fabbricati e degli impianti fissi	21.400 —	24.100 —	+ 2.700 —
Rinnovamento del materiale rotabile e delle navi-traghetto	14.600 —	14.600 —	—
Rinnovamento del materiale di esercizio . . .	2.500 —	2.500 —	—
	38.500 —	41.200 —	+ 2.700 —

L'aumento di milioni 2.700 è in relazione alla cennata legge n. 211 del 1962, per la quale gli stanziamenti per il rinnovamento non debbono essere inferiori al 10 per cento dei prodotti del traffico.

Le *spese accessorie* riguardano per milioni 53.558,2 oneri di carattere finanziario, costituiti dalle annualità dovute per l'ammortamento delle passività patrimoniali dell'Azienda, nonché dagli interessi a favore del Fondo di rinnovamento impianti e macchinari delle centrali elettriche, e per milioni 482 spese diverse, concernenti la restituzione di multe inflitte dall'Amministrazione per inadempienze contrattuali o ritardi (milioni 375); l'assegnazione al Fondo di riserva per spese imprevedute (milioni 100) ed il contributo per le spese della Corte dei conti (milioni 7).

L'aumento di milioni 7.184, rispetto alle corrispondenti previsioni del corrente esercizio, riguardante gli oneri finanziari, è essenzialmente da attribuire al maggior importo delle annualità di ammortamento, relative ai fondi mutuati per le spese di esecuzione del piano di cui alla legge 27 aprile 1962, n. 211.

Per la *parte straordinaria* del bilancio si hanno le risultanze seguenti:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Spese	238.931,5	236.708 —	— 2.223,5
Entrate	238.931,5	236.708 —	— 2.223,5

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Su questa parte del bilancio gravano le spese per il reintegro ed il miglioramento della consistenza patrimoniale dell'Azienda, le quali, nelle nuove previsioni, sono così ripartite in raffronto a quelle previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese per l'esecuzione del piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete . . .	150.000 -	160.000 -	+ 10.000 -
Spese per l'esecuzione del piano quinquennale di ammodernamento e potenziamento della rete	40.000 -	25.000 -	- 15.000 -
Materiale rotabile e navi traghetto.	15.500 -	15.500 -	-
Linee e relative pertinenze, fabbricati e impianti fissi	29.710 -	32.400 -	+ 2.690 -
Materiale di esercizio	3.621,5	3.708 -	+ 86,5
Quote di partecipazione al capitale di Enti e Società	100 -	100 -	-
	<u>238.931,5</u>	<u>236.708 -</u>	<u>- 2.223,5</u>

Dette spese sono coperte per milioni 185.000, dal ricavo dei mutui da contrarre, ai sensi della legge 27 aprile 1962, n. 211, concernente il rinnovamento, il riclassamento, l'ammodernamento ed il potenziamento della rete (milioni 160.000) e della legge 18 dicembre 1959, n. 1142, concernente l'esecuzione della seconda fase del piano quinquennale di potenziamento della rete (milioni 25.000) per milioni 41.200 da versamenti da effettuare a carico della parte ordinaria del bilancio (spese complementari), per milioni 1.008, dall'assegnazione a carico della gestione delle Officine per il rinnovamento degli autoveicoli e del materiale di esercizio e per milioni 9.500, dai ricavi provenienti dai lavori patrimoniali e dai concorsi e rimborsi di enti e terzi nelle spese concernenti tali lavori.

Le *gestioni speciali ed autonome* si presentano in pareggio con entrate e spese per complessivi milioni 353.241,2 risultanti come dal prospetto che segue, nel quale è fatto anche il raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio corrente:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Gestione dell'energia elettrica	14.550 -	14.580 -	+ 30 -
Gestione autonoma dei magazzini	114.210 -	116.810 -	+ 2.600 -
Officine	66.843 -	69.435,5	+ 2.592,5
Gestione viveri « La Provvida »	8.422 -	10.288,5	+ 1.866,5
Gestione dei fondi pensioni e sussidi	92.218,6	127.835 -	+ 35.616,4
Opera di previdenza a favore del personale	8.358,7	8.966,2	+ 607,5
Gestioni minori	4.330,5	5.326 -	+ 995,5
	<u>308.932,8</u>	<u>353.241,2</u>	<u>+ 44.308,4</u>

Le *partite di giro* recano entrate e spese per milioni 40.790, con un aumento di milioni 5.440, rispetto alle previsioni della gestione in corso.

Le previsioni di spesa relative al nuovo esercizio comprendono milioni 236.708 per *investimenti* così costituiti:

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento della rete ferroviaria	Milioni	185.000
Linee e relative pertinenze, fabbricati e impianti fissi	»	32.400
Acquisto di materiale rotabile e di navi traghetto	»	15.500
Materiale di esercizio	»	3.708
Altre spese diverse	»	100
	Milioni	<u>236.708</u>

ALLEGATO L.

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO

Il bilancio di previsione dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio 1964-65 conclude in pareggio con entrate e spese ammontanti a complessivi milioni 150.038,4, come risulta dallo specchio che segue nel quale viene effettuato il raffronto con le previsioni del corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Entrate	146.518,2	150.038,4	+ 3.520,2
Spese	134.983,7	150.038,4	+ 15.054,7
	Avanzo . . .	—	— 11.534,5
	11.534,5	—	— 11.534,5

Come già fatto presente trattando dell'entrata dello Stato, con legge 19 dicembre 1958, n. 1085, è stato stabilito che, con il decreto presidenziale con il quale vengono fissate le tariffe di vendita dei generi di monopolio, sono indicate, per ogni prezzo, le quote spettanti al fornitore, all'Amministrazione dei monopoli, al rivenditore e, per differenza, la quota da versare allo Stato.

In esecuzione di tale norma, sono stati emanati i decreti presidenziali 18 aprile 1959, n. 167 e 15 dicembre 1959, n. 1114, nei quali sono indicate le quote di ripartizione del provento della vendita di generi di monopolio. Tali quote, già modificate a decorrere dal 1° gennaio 1961 con il decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545, sono state ulteriormente variate con il decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592.

Allo Stato affluirà, quale imposta di consumo, l'ammontare delle singole quote fiscali fissate per ogni singolo prezzo di tariffa.

Le quote spettanti al fornitore e quelle stabilite per le spese di distribuzione, costituiscono l'entrata di natura industriale e commerciale dell'Amministrazione dei monopoli, alla quale affluisce anche l'intero ammontare delle vendite dei tabacchi e dei sali esportati o costituenti provviste di bordo, dei prodotti secondari, del chinino di Stato e dei prodotti antimalarici sintetici.

L'introito complessivo dei generi di monopolio, che si prevede di realizzare nell'esercizio finanziario 1964-65 è di milioni 741.968,4 contro milioni 692.042,5 del 1963-64 così ripartito tra le singole Aziende:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Aziende dei tabacchi	658.097 -	707.368 -	+ 49.271 -
Azienda dei sali	30.458,5	31.310,4	+ 851,9
Azienda delle cartine e dei tubetti per sigarette	3.386 -	3.174 -	- 212 -
Azienda del chinino	101 -	116 -	+ 15 -
	692.042,5	741.968,4	+ 49.925,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I suddetti proventi si ripartiscono, tra Stato ed Amministrazione autonoma, nel modo seguente:

	Stato	Amministrazione autonoma
	(Millioni di lire)	
Tabacchi	571.300 —	136.068 —
Sali	18.500 —	12.810,4
Cartine e tubetti per sigarette	2.130 —	1.044 —
Chinino	—	116 —
	591.930 —	150.038,4
	741.968,4	

ENTRATA

Le entrate di pertinenza dell'Amministrazione autonoma, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Azienda tabacchi:</i>			
Provento per la fabbricazione e distribuzione dei tabacchi venduti nel territorio nazionale	117.900 —	121.700 —	+ 3.800 —
Provento dei tabacchi esportati o ceduti a tariffa speciale	2.000 —	1.640 —	— 360 —
Canoni delle rivendite	5.000 —	5.350 —	+ 350 —
Proventi diversi e recupero di fondi	5.630 —	4.525 —	— 1.105 —
Rimborso da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di pensioni o quote di pensioni	2.428 —	2.698 —	+ 270 —
Entrate diverse	139 —	155 —	+ 16 —
	133.097 —	136.068 —	+ 2.971 —
<i>Azienda sali:</i>			
Provento per la produzione e distribuzione dei sali commestibili venduti nel territorio nazionale	7.850 —	8.000 —	+ 150 —
Provento dei sali esportati	13,4	13,4	—
Provento della vendita dei sali sofisticati	2.500 —	2.500 —	—
Diritti di monopolio per il sale estratto o fabbricato o importato	780 —	900 —	+ 120 —
Proventi diversi e recupero fondi	600 —	900 —	+ 300 —
Rimborso dallo Stato dell'ammontare delle restituzioni dell'imposta sul sale	180 —	180 —	—
Entrate diverse	285,1	317 —	+ 31,9
	12.208,5	12.810,4	+ 601,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—		
		(Milioni di lire)		
<i>Azienda cartine e tubetti per sigarette:</i>				
Provento per la produzione e distribuzione delle cartine e tubetti per sigarette ven- duti nel territorio nazionale	1.107,7	1.040 —	—	67,7
Altri proventi diversi	4 —	4 —		—
	<u>1.111,7</u>	<u>1.044 —</u>	—	<u>67,7</u>
<i>Azienda chinino:</i>				
Provento della vendita del chinino	80 —	80 —		—
Altri proventi diversi	21 —	36 —	+	15 —
	<u>101 —</u>	<u>116 —</u>	+	<u>15 —</u>

Le variazioni risultanti, rispetto all'esercizio 1963-64, sono da porre in relazione al previsto andamento degli introiti.

SPESA

Le previsioni di spesa per l'esercizio 1964-65, raffrontate con quelle approvate per l'esercizio in corso, si riassumono come appresso:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—		
		(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>				
Spese generali e diverse	13.339,3	16.097,4	+	2.758,1
Debito vitalizio	8.338 —	10.832 —	+	2.494 —
Spese per la produzione e la vendita dei ge- neri	113.066,4	123.109 —	+	10.042,6
	<u>134.743,7</u>	<u>150.038,4</u>	+	<u>15.294,7</u>
<i>Parte straordinaria:</i>				
Fondi di riserva per le spese impreviste . . .	240 —	—	—	240 —
	<u>134.983,7</u>	<u>150.038,4</u>	+	<u>15.054,7</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Relativamente alla parte ordinaria, le *spese generali e diverse* risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
(Milioni di lire)			
<i>Oneri relativi al personale:</i>			
Assegni fissi al personale:			
di ruolo e dei ruoli aggiunti	3.950 -	5.100 -	+ 1.150 -
non di ruolo	50 -	33,4	- 16,6
salarinato	130 -	150 -	+ 20 -
Competenze accessorie	6.479,5	8.032,5	+ 1.553 -
Rimborso delle spese per il personale della Guardia di finanza e per quello civile di altre Amministrazioni in servizio presso l'Amministrazione autonoma	426 -	426 -	-
Spese per prestazioni ed interventi assistenziali	398 -	400 -	+ 2 -
	<u>11.433,5</u>	<u>14.141,9</u>	+ <u>2.708,4</u>
<i>Spese per i servizi:</i>			
Fitto, manutenzione e miglioramento di stabili	1.270 -	1.270 -	-
Spese di ufficio, postali, telegrafiche e telefoniche	297 -	305 -	+ 8 -
Spese per l'impianto ed il funzionamento dei centri meccanografici	200 -	250 -	+ 50 -
Spese di pubblicità e propaganda	50 -	40 -	- 10 -
Imposte e sovrimposte	65 -	65 -	-
Altre occorrenze diverse	23,8	25,5	+ 1,7
	<u>1.905,8</u>	<u>1.955,5</u>	+ <u>49,7</u>
	<u>13.339,3</u>	<u>16.097,4</u>	+ <u>2.758,1</u>

Le *spese per la produzione e la vendita* si ripartiscono, per i singoli oggetti e per le diverse Aziende, come dal prospetto seguente:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(Milioni di lire)							
Tabacchi	19.000 -	65.410 -	15.423 -	1.660 -	33 -	(a) 8.248 -	109.774 -
Sali	(b) 2.550 -	60 -	2.500 -	2.720 -	800 -	180 -	8.810 -
Chinino	8 -	15 -	8 -	0,5	-	-	31,5
Cartine e tubetti per sigarette	12,7	800 -	1,8	1 -	-	-	815,5
Spese promiscue	828 -	-	-	-	2.850 -	-	3.678 -
Previsioni per l'eser- cizio 1964-65	22.398,7	66.285 -	17.932,8	4.381,5	3.683 -	8.428 -	123.109 -
Previsioni per l'eser- cizio 1963-64	17.642,1	63.376 -	16.322,8	3.934,5	3.363 -	8.428 -	113.066,4
Differenze	+ 4.756,6	+ 2.909 -	+ 1.610 -	+ 447 -	+ 320 -	-	+ 10.042,6

(a) Di cui milioni 8.000 per il versamento all'Erario del dazio doganale sui tabacchi di produzione estera venduti nel territorio nazionale.
(b) Di cui milioni 650 per spese inerenti a lavori stagionali od occasionali occorrenti per il servizio delle saline, nonché per la produzione e la lavorazione del sale.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La ripartizione fra le diverse Aziende delle variazioni risultanti per le singole voci di spesa può essere desunta dal prospetto che segue:

	Mano d'opera	Materie prime	Acquisto e manu- tenzione di macchine	Trasporti	Spese di custodia e di vendita	Altre spese	TOTALE
(Milioni di lire)							
Tabacchi	+ 4.200 -	+ 3.000 -	+ 1.213 -	+ 77 -	- 130 -	-	+ 8.360 -
Sali	+ 400 -	- 41 -	+ 400 -	+ 370 -	+ 50 -	-	+ 1.179 -
Chinino	+ 2 -	-	- 3 -	-	-	-	- 1 -
Cartine e tubetti per sigarette	+ 1,6	- 50 -	-	-	-	-	- 48,4
Spese promiscue	+ 153 -	-	-	-	+ 400 -	-	+ 553 -
	+ 4.756,6	+ 2.909 -	+ 1.640 -	+ 447 -	+ 320 -	-	+ 10.042,6

L'incremento netto di milioni 15.054,7 nelle spese è, essenzialmente, da attribuire alle maggiori occorrenze per gli oneri relativi al personale che, tenuto conto dell'adeguamento dei fabbisogni (+ milioni 2.478,2), presentano un aumento netto di milioni 9.959. A determinare detto aumento ha, inoltre, contribuito l'applicazione delle leggi: 28 gennaio 1963, n. 30, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo mensile al personale (milioni 4.417,3), 6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle 50.000 lire mensili lorde (milioni 68), 11 febbraio 1963, n. 79, concernente il mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età (milioni 163,5), 27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (milioni 2.080), nonché del decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, con il quale, in relazione alle variazioni registrate nell'indice del costo della vita, è stata determinata la nuova misura dell'indennità integrativa da corrispondere al detto personale (milioni 1.052).

Delle altre variazioni sono da porre in evidenza quella relativa alla compra dei tabacchi, in relazione all'applicazione di un soprapprezzo straordinario sulle tariffe di acquisto dei tabacchi grezzi di produzione nazionale, all'aumento dei prezzi dei tabacchi importati, nonché ai maggiori quantitativi di tabacco da acquistare per far fronte alle occorrenze della produzione (milioni 3.000).

Le previsioni per la nuova gestione includono milioni 5.360 per investimenti, destinati per milioni 5.300 al potenziamento ed al miglioramento delle attrezzature e degli impianti.

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Il bilancio di previsione dell'Amministrazione di che trattasi per l'esercizio finanziario 1964-65 presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle del corrente esercizio 1963-64:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	227.976,5	261.239,2	+ 33.262,7
Spese	247.766,7	341.698,4	+ 93.931,7
Disavanzo	19.790,2	80.459,2	+ 60.669 -
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	32.223,1	46.159,5	+ 13.936,4
Spese	32.223,1	46.159,5	+ 13.936,4

Dalle risultanze sopra esposte emerge che per l'esercizio 1964-65 è previsto un disavanzo di milioni 80.459,2 che per milioni 60.459,2 verrà fronteggiato con anticipazioni da concedere dalla Cassa depositi e prestiti, ai termini dell'articolo 4 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e per milioni 20.000 con una corrispondente sovvenzione del Tesoro.

Per la parte ordinaria le entrate, nell'indicato complessivo importo di milioni 261.239,2 risultano così costituite, in raffronto con le somme inizialmente previste per l'esercizio in corso:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Servizi postali:</i>			
Proventi del servizio della posta-lettere . . .	131.270 -	141.230 -	+ 9.960 -
Proventi del servizio dei pacchi postali . . .	17.200 -	18.583 -	+ 1.383 -
Rimborsi e concorsi inerenti ai servizi postali .	2.041 -	2.389 -	+ 348 -
Ricuperi, rimborsi ed entrate eventuali e diverse dei servizi postali	900 -	1.250 -	+ 350 -
Altri proventi	43 -	41 -	- 2 -
	151.454 -	163.493 -	+ 12.039 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Servizi di banco-posta:</i>			
Proventi del servizio dei conti correnti	19.500 -	25.200 -	+ 5.700 -
Proventi del servizio vaglia postali	2.502,5	3.516,5	+ 1.014 -
Rimborso dalla Cassa depositi e prestiti delle spese sostenute per il servizio delle Casse di risparmio postale	10.400 -	14.400 -	+ 4.000 -
Rimborsi e concorsi da parte di Enti pubblici per le spese sostenute per il servizio di pa- gamento di titoli	7.692 -	9.850 -	+ 2.158 -
Aggio sulle marche per le assicurazioni sociali vendute dagli uffici postali e telegrafici .	350 -	340 -	- 10 -
Altri proventi	165 -	200 -	+ 35 -
	<u>40.609,5</u>	<u>53.506,5</u>	<u>+ 12.897 -</u>
<i>Servizi di telecomunicazione:</i>			
Proventi del servizio dei telegrafi	22.500 -	28.600 -	+ 6.100 -
Proventi del servizio di radiodiffusione circolare	4.359 -	4.884 -	+ 525 -
Proventi dei servizi radioelettrici	715 -	906,7	+ 191,7
Rimborsi, recuperi ed entrate eventuali in- erenti ai servizi telegrafici	820 -	1.120 -	+ 300 -
Canoni per l'uso o la manutenzione di linee, cavi, apparecchi telegrafici, comunicazioni telegrafiche e telefoniche e fori di cana- lizzazione	3.050 -	3.400 -	+ 350 -
Concorso dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -	-
Altri proventi minori	11 -	11 -	-
	<u>31.835 -</u>	<u>39.301,7</u>	<u>+ 7.466,7</u>
<i>Proventi comuni a servizi postali e di telecomunicazioni:</i>			
Canoni per concessioni di locali negli edifici ad uso dei servizi postali e telegrafici	160 -	170 -	+ 10 -
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale:</i>			
Ritenuta in conto pensioni sugli stipendi e sulle pensioni	2.600 -	3.150 -	+ 550 -
Rimborso di competenze corrisposte al personale distaccato presso altre amministrazioni .	200 -	350 -	+ 150 -
	<u>2.800 -</u>	<u>3.500 -</u>	<u>+ 700 -</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Trasferimenti da terzi:</i>			
Rimborso da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici della spesa per le pensioni relative al personale telefonico passato alle dipendenze dei concessionari di zona . .	650 -	700 -	+ 50 -
<i>Entrate diverse:</i>			
Versamento da parte della Radiotelevisione italiana della quota del due per cento sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica	150 -	180 -	+ 30 -
<i>Proventi della gestione delle case economiche:</i>			
Canoni dovuti dai concessionari delle case economiche e contributi del personale per l'uso dei dormitori	318 -	388 -	+ 70 -
	<u>227.976,5</u>	<u>261.239,2</u>	<u>+ 33.262,7</u>

L'aumento nelle entrate ordinarie, come sopra risultante, è essenzialmente in relazione ai previsti maggiori introiti del servizio della posta-lettere, di quello dei conti correnti e del servizio dei telegrafi.

In aumento incidono anche i previsti maggiori rimborsi della Cassa depositi e prestiti e dell'I. N. P. S. rispettivamente per il servizio delle Casse di risparmio postali e per quello di pagamento di titoli, in relazione al costo dei servizi stessi.

Le *spese ordinarie* previste, come si è detto, in complessivi milioni 341.698,4 risultano così costituite in raffronto con le corrispondenti previsioni per l'esercizio 1963-64:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
Spese per il personale (compreso il debito vitalizio)	189.786 -	264.375,6	+ 74.589,6
Servizi postali	25.597,1	30.360,6	+ 4.763,5
Servizio di banco-posta	1.339 -	1.468,2	+ 129,2
Servizi di telecomunicazioni	7.855 -	8.379,5	+ 524,5
Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni	10.858 -	12.716,9	+ 1.858,9
Spese per la gestione delle case economiche .	293 -	370 -	+ 77 -
Trasferimenti a terzi	52,2	52,2	-
Trasferimenti interni	11.956,4	23.939,4	+ 11.983 -
Spese diverse	30 -	36 -	+ 6 -
	<u>247.766,7</u>	<u>341.698,4</u>	<u>+ 93.931,7</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Le spese per il personale si suddividono a loro volta nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
Stipendi, paghe e retribuzioni:			
al personale di ruolo	64.400 —	85.600 —	+ 21.200 —
al personale non di ruolo	685 —	415 —	— 270 —
al personale di ruolo degli uffici locali	42.090 —	65.350 —	+ 23.260 —
al personale non di ruolo degli uffici locali	—	268 —	+ 268 —
al personale addetto al recapito di telegrammi e avvisi urgenti	9,5	14,7	+ 5,2
al personale operaio	600 —	600 —	—
agli operai assunti con contratto di diritto privato	2.000 —	352 —	— 1.648 —
agli incaricati vincolati da obbligazione personale ed ai guardapprodi	1.354 —	530 —	— 824 —
al personale straordinario assunto per esigenze di carattere eccezionale	900 —	9.200 —	+ 8.300 —
al personale degli uffici locali assunto per esigenze di carattere eccezionale	—	3.005 —	+ 3.005 —
	<u>112.038,5</u>	<u>165.334,7</u>	<u>+ 53.296,2</u>
Altre competenze:			
compensi per lavoro straordinario	17.894 —	28.694,9	+ 10.800,9
compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario	500 —	500 —	—
indennità di missione e rimborso spese di trasporto	2.212,1	2.350 —	+ 137,9
indennità al personale che presta servizio negli ambulanti postali	2.077 —	2.102 —	+ 25 —
indennità per servizio serale e notturno	1.236 —	1.341 —	+ 105 —
compensi per servizi accessori di recapito e trasporto di oggetti postali	500 —	—	— 500 —
compenso per lo speciale interessamento e la propaganda dei servizi a denaro	465 —	630 —	+ 165 —
indennità e compensi accessori ai ricevitori e portalettere	765 —	—	— 765 —
premio di esercizio e di operosità al personale	26.231,2	31.799,6	+ 5.568,4
contributo ai titolari delle agenzie quale concorso nella spesa per i coadiutori	1.150 —	—	— 1.150 —
interventi assistenziali a favore del personale	370 —	205 —	— 165 —
altre indennità	442,2	559,4	+ 117,2
assicurazioni sociali per il personale	2.203 —	2.304 —	+ 101 —
	<u>56.045,5</u>	<u>70.485,9</u>	<u>+ 14.440,4</u>
Debito vitalizio	<u>21.367 —</u>	<u>28.110 —</u>	<u>+ 6.743 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Spese diverse attinenti al personale:			
spese per visite medico-fiscali	150 -	150 -	—
indennizzi per infortuni e danni	185 -	295 -	+ 110 -
	<u>335 -</u>	<u>445 -</u>	+ 110 -
IN COMPLESSO	<u>189.786 -</u>	<u>264.375,6</u>	+ 74.589,6

L'incremento di milioni 74.589,6 negli oneri di che trattasi è, soprattutto, in relazione alle maggiori occorrenze connesse con la situazione di fatto del personale, nonché all'applicazione delle leggi 28 gennaio 1963, n. 27, concernente la concessione dell'assegno temporaneo al personale, 2 marzo 1963, n. 307, recante modificazioni alle disposizioni riguardanti gli uffici locali, le agenzie e le ricevitorie, 27 settembre 1963, n. 1315, relativa al miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale e del decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, sulla nuova misura dell'indennità integrativa speciale, emanato in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, a seguito delle variazioni registrate nell'indice del costo della vita.

Le spese per i servizi si suddividono come appresso in confronto con le previsioni iniziali per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Servizi postali:</i>			
Trasporto degli effetti postali per via aerea	4.000 -	6.250 -	+ 2.250 -
Trasporto della corrispondenza e dei pacchi con accollatari e con incaricati provvisori su linee di comunicazione concesse	2.990 -	3.624 -	+ 634 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato delle spese di trasporto della corrispondenza	10.640 -	11.445 -	+ 805 -
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per l'uso e il trattamento del materiale rotabile	1.500 -	2.200 -	+ 700 -
Rimborsi dovuti per il transito e lo scambio con l'estero della corrispondenza	155 -	195 -	+ 40 -
Esercizio e manutenzione della posta pneuma- tica urbana	60 -	60 -	—
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per la fabbricazione delle carte- valori	1.100 -	1.100 -	—
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati	1.380 -	1.410 -	+ 30 -
Spese per le carte di libera circolazione del per- sonale sulle ferrovie dello Stato e trasporto di agenti sui mezzi di comunicazione urbani	365 -	380 -	+ 15 -
Premio per la vendita di carte-valori postali; moduli e materiali concernenti le carte va- lori postali per uso filatelico	1.606 -	1.608 -	+ 2 -
Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali	212 -	225 -	+ 13 -
Spese per materiali ed utensili	1.480 -	1.700 -	+ 220 -
Altre occorrenze	109,1	163,6	+ 54,5
	<u>25.597,1</u>	<u>30.360,6</u>	+ 4.763,5

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
		(Millioni di lire)		
<i>Servizi di banco-posta:</i>				
Funzionamento dei centri meccanografici ed elettronici	220 —	265 —	+	45 —
Manutenzione e migliorie dell'edificio delle Casse postali di risparmio di Roma	50 —	50 —		—
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese di ufficio, cancelleria e per la fornitura di moduli, registri e stampati	755 —	839,6	+	84,6
Altre spese	314 —	313,6	—	0,4
	<u>1.339 —</u>	<u>1.468,2</u>	+	<u>129,2</u>
<i>Servizi di telecomunicazioni:</i>				
Spese per lo scambio della corrispondenza telegrafica, radiotelegrafica, telefonica, fototelegrafica e telex	5.536,5	5.506,5	—	30 —
Esercizio e manutenzione degli uffici e degli apparati	1.450 —	1.990 —	+	540 —
Rimborso al Provveditorato generale dello Stato delle spese per registri, carta, moduli e stampati	345 —	345 —		—
Rimborso alle Ferrovie dello Stato per il trasporto, carico e scarico di cose e di materiali telegrafici e per il nolo di carrelli	37 —	37 —		—
Spese relative alle carte di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato	90 —	110 —	+	20 —
Altre spese	396,5	391 —	—	5,5
	<u>7.855 —</u>	<u>8.379,5</u>	+	<u>524,5</u>
<i>Spese comuni ai servizi postali e di telecomunicazioni:</i>				
Fitto di locali	3.220 —	3.210 —	—	10 —
Manutenzione degli immobili e spese per la funzionalità e la sicurezza delle sedi degli uffici	440 —	725 —	+	285 —
Illuminazione, riscaldamento, aerazione, acqua, pulizia e custodia dei locali — Manutenzione e fitto di mobili e macchine d'ufficio	1.868 —	2.270 —	+	402 —
Spese di gestione degli uffici locali e delle agenzie	1.200 —	1.345 —	+	145 —
Rimborso ai direttori e reggenti di uffici locali ed ai titolari e reggenti di agenzie della spesa sostenuta pel recapito dei telegrammi ed espressi	800 —	630 —	—	170 —
Spese per gli automezzi	706,4	841,4	+	135 —
Acquisto e manutenzione dei materiali e degli utensili di lavoro	1.072 —	1.865 —	+	793 —
<i>Da riportarsi</i>	<u>9.306,4</u>	<u>10.886,4</u>	+	<u>1.580 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Millioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	9.306,4	10.886,4	+ 1.580 -
Spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni e per l'istruzione professionale superiore e media postale, telegrafica e telefonica	508,5	508,5	—
Allacciamenti e manutenzione degli impianti di illuminazione, riscaldamento e ventilazione	250 -	300 -	+ 50 -
Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, reclamati dai creditori	100 -	100 -	—
Altre spese	693,1	922 -	+ 228,9
	<u>10.858 -</u>	<u>12.716,9</u>	<u>+ 1.858,9</u>
<i>Spese per la gestione delle case economiche</i>	<u>293 -</u>	<u>370 -</u>	<u>+ 77 -</u>
<i>Trasferimenti a terzi</i>	<u>52,2</u>	<u>52,2</u>	<u>—</u>
<i>Spese diverse</i>	<u>30 -</u>	<u>36 -</u>	<u>+ 6 -</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma da versare all'entrata straordinaria per provvedere alle opere connesse con lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti.	<u>11.956,4</u>	<u>23.939,4</u>	<u>+ 11.983 -</u>

Le variazioni risultanti nelle spese per i servizi sono da porre in relazione alle previste occorrenze dei servizi stessi.

Per quanto concerne la parte straordinaria, le entrate risultano come dal prospetto che segue:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Millioni di lire)	Differenze
<i>Vendita di beni mobili:</i>			
Proventi della vendita di beni mobili	<u>132 -</u>	<u>200 -</u>	<u>+ 68 -</u>
<i>Accensione di debiti:</i>			
Mutuo da contrarre con la Cassa depositi e prestiti per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e dei servizi, nonché per la costruzione di alloggi per il personale	<u>8.000 -</u>	<u>—</u>	<u>— 8.000 -</u>
<i>Trasferimenti di terzi</i>	<u>15 -</u>	<u>15 -</u>	<u>—</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
		(Millioni di lire)	
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma proveniente dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti	11.956,4	23.939,4	+ 11.983 -
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>			
Avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro	11.882,5	21.714,6	+ 9.832,1
Altre partite minori	137,2	190,5	+ 53,3
	12.019,7	21.905,1	+ 9.885,4
<i>Lavori per conto di terzi</i>			
	100 -	100 -	—
	32.223,1	46.159,5	+ 13.936,4

L'incremento di milioni 13.936,4 nelle entrate straordinarie è, essenzialmente, dovuto alle maggiori somme destinate alle spese straordinarie per lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti, nonché al previsto maggior avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici da versare al Tesoro, ai sensi dell'articolo 26, ultimo comma, del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884. Detto incremento è al netto della diminuzione di milioni 8.000 relativa alle somme da mutuare dalla Cassa depositi e prestiti ai sensi della legge 30 giugno 1959, n. 477, per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e per la costruzione di alloggi da cedere in locazione al personale postelegrafonico, completandosi, con l'esercizio 1963-64, il ricavo del prestito autorizzato dalla predetta legge.

Le spese straordinarie, a loro volta, sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
		(Millioni di lire)	
<i>Investimenti immobiliari:</i>			
Miglioramento e potenziamento degli impianti e dei servizi e costruzione di alloggi per il personale	8.000 -	—	— 8.000 -
Acquisto di terreni - Acquisto e costruzione di fabbricati	472 -	5.610 -	+ 5.138 -
Acquisto, costruzione e installazione di macchinari e impianti tecnici	3.550 -	6.460 -	+ 2.910 -
Sistemazione, manutenzione straordinaria, miglioramento, ampliamento e sopraelevazioni dei fabbricati ad uso dei servizi	672 -	1.262 -	+ 590 -
Manutenzione straordinaria e ampliamento degli impianti	450 -	550 -	+ 100 -
Altre spese diverse	93 -	84 -	— 9 -
	13.237 -	13.966 -	+ 729 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	(Milioni di lire)			
<i>Investimenti mobiliari:</i>				
Acquisto di materiali, attrezzi, macchine, apparecchiature e strumenti di misure	1.329 -	1.969 -	+	640 -
Acquisto di mobili, suppellettili, attrezzature e macchine per ufficio	1.080 -	1.795 -	+	715 -
Acquisto di automezzi	340 -	665 -	+	325 -
Altre spese	125 -	136 -	+	11 -
	2.874 -	4.565 -	+	1.691 -
<i>Estinzione di debiti:</i>				
Annualità da corrispondere alla Cassa depositi e prestiti per l'ammortamento di anticipazioni concesse	3.992,4	5.623,4	+	1.631 -
<i>Partite che si compensano con l'entrata:</i>				
Versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici	11.882,5	21.714,6	+	9.832,1
Altre partite minori	137,2	190,5	+	53,3
	12.019,7	21.905,1	+	9.885,4
<i>Lavori per conto di terzi</i>	100 -	100 -		-
	32.223,1	46.159,5	+	13.936,4

L'aumento nelle spese straordinarie è, principalmente, connesso con l'incremento di milioni 5.138 nelle spese per acquisto e costruzione di fabbricati, in relazione alla necessità di dare esecuzione ai programmi di lavori relativi alla costruzione di fabbricati ad uso dei servizi, di milioni 2.910 nello stanziamento per acquisto, costruzione e installazione di macchinari, in dipendenza delle esigenze relative al piano quinquennale (1961-62/1965-66), concernente i lavori di automatizzazione della rete telegrafica nazionale, di milioni 1.631 nelle spese per l'estinzione di debiti, in relazione all'adeguamento degli stanziamenti all'importo delle rate di ammortamento delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti e di milioni 9.832,1 per il versamento al Tesoro dell'avanzo di gestione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ai sensi del richiamato articolo 26 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884. In diminuzione opera, tra l'altro, la cessazione delle spese per il miglioramento ed il potenziamento degli impianti e per la costruzione di alloggi da cedere in locazione al personale postelegrafonico, completandosi col 1963-64 il ricavo del prestito autorizzato dalla già citata legge 30 giugno 1959, n. 477, per l'esecuzione delle opere predette.

Della complessiva spesa recata dalle previsioni del nuovo esercizio, milioni 18.531 si riferiscono a spese di investimento concernenti, soprattutto, il potenziamento ed il miglioramento delle attrezzature e degli impianti.

ALLEGATO N°

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Il bilancio di previsione dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici per l'esercizio finanziario 1964-65 presenta le seguenti risultanze complessive, in raffronto con quelle approvate per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Entrate	53.611 -	69.074 -	+ 15.463 -
Spese	41.728,5	47.359,4	+ 5.630,9
Avanzo di gestione da versare al Tesoro . . .	11.882,5	21.714,6	+ 9.832,1
<i>Parte straordinaria:</i>			
Entrate	31.684 -	33.780,8	+ 2.096,8
Spese	31.684 -	33.780,8	+ 2.096,8

Le sopra indicate *entrate ordinarie* sono così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Proventi dell'esercizio dei servizi telefonici:</i>			
Proventi del traffico telefonico interurbano e delle soprattasse sulle conversazioni riscosse direttamente	30.800 -	41.850 -	+ 11.050 -
Proventi del traffico telefonico internazionale . .	7.500 -	7.550 -	+ 50 -
Proventi derivanti dall'affitto di linee aeree ed in cavo	2.700 -	5.000 -	+ 2.300 -
Entrate per differenze di cambio accertate nel regolamento di conti con Amministrazioni estere	690 -	800 -	+ 110 -
	41.690 -	55.200 -	+ 13.510 -
<i>Entrate indirette di esercizio:</i>			
Compartecipazione agli introiti lordi delle Società concessionarie di zona	8.000 -	9.200 -	+ 1.200 -
Percentuali dovute dalle Società concessionarie sulle soprattasse interurbane	2.600 -	3.200 -	+ 600 -
Canoni dovuti dai concessionari di linee telefoniche private	410 -	400 -	- 10 -
Canoni per cessione di traffico telefonico statale alle Società concessionarie di zona	280 -	280 -	-
Proventi minori	3 -	4 -	+ 1 -
	11.293 -	13.084 -	+ 1.791 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Proventi patrimoniali:</i>			
Affitto di beni immobili di proprietà dell'Azienda	50 -	55 -	+ 5 -
Concessione al personale di alloggi di servizio	10 -	10 -	—
	<u>60 -</u>	<u>65 -</u>	+ 5 -
<i>Entrate diverse:</i>			
Proventi vari	169 -	64 -	— 105 -
Canoni delle Società concessionarie di zona per l'unificazione dei servizi negli uffici inte- rurbani	39 -	45 -	+ 6 -
Quota sui proventi annui netti della pubblicità radiofonica da destinare alla costituzione del fondo per l'erogazione al personale dell'as- segno di operosità	30 -	36 -	+ 6 -
	<u>238 -</u>	<u>145 -</u>	— 93 -
<i>Ritenute e rimborsi afferenti al personale</i>	<u>220 -</u>	<u>250 -</u>	+ 30 -
<i>Ricuperi e rimborsi vari</i>	<u>10 -</u>	<u>200 -</u>	+ 190 -
<i>Entrate per gestioni speciali:</i>			
Canoni dovuti dai concessionari di case econo- miche	100 -	130 -	+ 30 -
	<u>53.611 -</u>	<u>69.074 -</u>	+ 15.463 -

Gli aumenti sono, essenzialmente, in relazione al previsto sviluppo del traffico telefonico ed all'accresciuto ammontare dell'entrata derivante dall'affitto di linee aeree ed in cavo e dalla compartecipazione agli introiti lordi delle società concessionarie di zona.

Le *spese ordinarie*, a loro volta, vengono previste come appresso in raffronto con quelle corrispondenti della corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese di personale:</i>			
Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi . . .	6.981,5	9.358,9	+ 2.377,4
Competenze accessorie	4.768,9	4.890,8	+ 121,9
Debito vitalizio e trattamenti similari	2.270,6	2.868,1	+ 597,5
Contributi assicurativi, indennità e rendite in caso di infortuni sul lavoro	55,5	80,5	+ 25 -
Competenze al personale di altre Amministra- zioni comandato presso l'Azienda	255 -	255 -	—
Retribuzioni ed altre competenze al personale straordinario assunto per esigenze di carat- tere eccezionale	3.620 -	4.410 -	+ 790 -
Spese per prestazioni sanitarie al personale te- lefonico.	34 -	39 -	+ 5 -
	<u>17.985,5</u>	<u>21.902,3</u>	+ 3.916,8

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
		(Millioni di lire)		
<i>Spese di esercizio e di manutenzione degli impianti telefonici:</i>				
Manutenzione delle reti e degli impianti	3.399 -	3.399 -		—
Spese per l'esercizio, da parte di concessionari, di uffici e di linee di proprietà dell'Azienda	400 -	430 -	+	30 -
Riparazioni straordinarie della rete telefonica in caso di pubbliche calamità	10 -	10 -		—
	<u>3.809 -</u>	<u>3.839 -</u>	+	<u>30 -</u>
<i>Spese per le sedi:</i>				
Manutenzione degli immobili dell'Azienda	150 -	200 -	+	50 -
Fitto di locali e spese di condominio	200 -	200 -		—
	<u>350 -</u>	<u>400 -</u>	+	<u>50 -</u>
<i>Spese per il funzionamento degli uffici</i>	<u>500 -</u>	<u>510 -</u>	+	<u>10 -</u>
<i>Spese di trasporto e di gestione degli automezzi:</i>				
Manutenzione e gestione degli automezzi	80 -	80 -		—
Altre spese	24 -	29 -	+	5 -
	<u>104 -</u>	<u>109 -</u>	+	<u>5 -</u>
<i>Oneri finanziari:</i>				
Interessi sulle annualità di rimborso dovute alla Cassa depositi e prestiti per anticipazioni concesse per lavori di ricostruzione e di potenziamento degli impianti e stabilimenti di telecomunicazioni	5.039,9	5.792,8	+	752,9
Altre occorrenze	3,1	9,2	+	6,1
	<u>5.043 -</u>	<u>5.802 -</u>	+	<u>759 -</u>
<i>Spese diverse:</i>				
Acquisto e manutenzione di materiale, attrezzi e utensili di consumo	238 -	238 -		—
Spese per il funzionamento degli impianti di meccanizzazione e di automazione per i servizi amministrativi, contabili e statistici	305 -	380 -	+	75 -
Concorso nelle spese per il funzionamento dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	380 -	380 -		—
Spese, servizi, missioni e concorso in spese dipendenti da accordi internazionali	241 -	241 -		—
Residui passivi perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori	97,8	556,3	+	458,5
Altre occorrenze diverse	231,2	231 -	-	0,2
	<u>1.493 -</u>	<u>2.026,3</u>	+	<u>533,3</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria per lo sviluppo ed il miglioramento degli impianti	12.344 —	12.640,8	+ 296,8
	<u>12.344 —</u>	<u>12.640,8</u>	<u>+ 296,8</u>
<i>Gestioni speciali:</i>			
Spese per la gestione delle case economiche concesse in uso al personale	100 —	130 —	+ 30 —
	<u>100 —</u>	<u>130 —</u>	<u>+ 30 —</u>
	41.728,5	47.359,4	+ 5.630,9
	<u>41.728,5</u>	<u>47.359,4</u>	<u>+ 5.630,9</u>

L'aumento di milioni 3.916,8 negli oneri di personale è determinato dall'adeguamento degli stanziamenti alle effettive occorrenze, tenuto conto della situazione numerica del personale (+ milioni 443,5), nonché dalle maggiori occorrenze derivanti dall'applicazione delle leggi 28 gennaio 1963, n. 27, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dipendente dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (+ milioni 2.313), 18 febbraio 1963, n. 81, recante modifiche ed integrazioni alla legge 27 febbraio 1958, n. 119, per la parte riguardante il personale dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ milioni 654,3), 27 settembre 1963, n. 1315, concernente il miglioramento del trattamento di quiescenza del personale statale (+ milioni 161) e del decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione dell'articolo 1 della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (+ milioni 345).

I maggiori oneri finanziari sono, essenzialmente, connessi con gli interessi sull'annualità dovuta alla Cassa depositi e prestiti per il rimborso dell'anticipazione di miliardi 15 concessa nell'esercizio 1963-64, ai sensi della legge 26 luglio 1961, n. 718, per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni.

L'aumento nella quota parte dei proventi di esercizio da versare all'entrata straordinaria, è in relazione alle maggiori disponibilità che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

Le altre variazioni sono da porre in relazione alle previste esigenze della gestione.

Relativamente alla parte straordinaria, le *entrate* risultano così costituite:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	—	—
	(Milioni di lire)		
<i>Accensione di debiti:</i>			
Anticipazioni della Cassa depositi e prestiti da destinare all'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni	15.000 —	15.000 —	—
	<u>15.000 —</u>	<u>15.000 —</u>	<u>—</u>
<i>Trasferimenti interni:</i>			
Somma prelevata dalla parte ordinaria da destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti	12.344 —	12.640,8	+ 296,8
	<u>12.344 —</u>	<u>12.640,8</u>	<u>+ 296,8</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
<i>Partite che si compensano con la spesa:</i>			
Proventi del traffico internazionale spettanti alle Amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche internazionali	4.200 —	6.000 —	+ 1.800 —
Altre partite minori	40 —	40 —	—
	<u>4.240 —</u>	<u>6.040 —</u>	<u>+ 1.800 —</u>
<i>Lavori per conto terzi:</i>			
Rimborsi ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di enti vari	100 —	100 —	—
	<u>31.684 —</u>	<u>33.780,8</u>	<u>+ 2.096,8</u>

La somma di miliardi 15 da anticiparsi dalla Cassa depositi e prestiti concerne la quota relativa all'esercizio in questione della complessiva somma di miliardi 100 che l'Azienda è stata autorizzata a farsi anticipare sui fondi dei conti correnti postali ai sensi della menzionata legge 26 luglio 1961, n. 718, per l'attuazione di un programma per opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni.

L'aumento di milioni 296,8 nei prelevamenti dalla parte ordinaria è da porre in relazione alle somme che si ritiene di destinare allo sviluppo ed al miglioramento degli impianti.

L'aumento di milioni 1.800 nei proventi del traffico internazionale spettanti ad altre Amministrazioni che gestiscono linee telefoniche internazionali, è da porre in relazione al previsto incremento del traffico stesso.

Le spese straordinarie, a loro volta, si ripartiscono come segue:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	(Milioni di lire)	—
<i>Investimenti immobiliari:</i>			
Spese per il miglioramento e le nuove costruzioni degli impianti; acquisto e costruzione di fabbricati	7.000 —	7.500 —	+ 500 —
Spese per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti e stabilimenti delle telecomunicazioni	15.000 —	15.000 —	—
Altre spese diverse	650 —	700 —	+ 50 —
	<u>22.650 —</u>	<u>23.200 —</u>	<u>+ 550 —</u>
<i>Investimenti mobiliari:</i>			
Acquisto di apparecchi, macchine, attrezzi, utensili e mobilio tecnico	300 —	300 —	—
Altre spese diverse	130 —	155 —	+ 25 —
	<u>430 —</u>	<u>455 —</u>	<u>+ 25 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Estinzione di debiti:</i>			
Rimborso di anticipazioni alla Cassa depositi e prestiti	1.264 -	1.485,8	+ 221,8
Reintegro al Tesoro di somme a carico dell'Azienda per opere eseguite con il concorso di terzi	1.500 -	1.500 -	+ —
	<u>2.764 -</u>	<u>2.985,8</u>	<u>+ 221,8</u>
<i>Trasferimenti a terzi:</i>			
Spese per l'impianto di collegamenti telefonici	<u>1.500 -</u>	<u>1.000 -</u>	<u>— 500 -</u>
<i>Partite che si compensano nell'entrata:</i>			
Versamento ad Amministrazioni estere e ad enti vari che gestiscono linee telefoniche internazionali	4.200 -	6.000 -	+ 1.800 -
Altre partite minori	40 -	40 -	—
	<u>4.240 -</u>	<u>6.040 -</u>	<u>+ 1.800 -</u>
<i>Lavori per conto terzi:</i>			
Spese ed anticipazioni per lavori eseguiti dall'Azienda per conto di Enti vari	<u>100 -</u>	<u>100 -</u>	<u>—</u>
	<u>31.684 -</u>	<u>33.780,8</u>	<u>+ 2.096,8</u>

Circa la spesa di miliardi 15 per l'attuazione di un programma di opere e lavori per il potenziamento degli impianti, si richiama quanto già detto trattando delle entrate straordinarie.

La diminuzione di milioni 500 nelle spese per l'impianto di collegamenti telefonici è in relazione alla minore spesa autorizzata per l'esercizio di che trattasi dalla legge 30 dicembre 1959, n. 1215.

Le altre variazioni nelle spese di parte straordinaria sono in relazione alle previste esigenze della gestione.

Le previsioni di spesa per il nuovo esercizio includono assegnazioni per interventi di carattere economico e produttivo per un ammontare complessivo di milioni 23.985.

ALLEGATO O

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Il bilancio di previsione dell'Azienda di che trattasi per l'esercizio finanziario 1964-65, si riassume come appresso, in raffronto con le previsioni iniziali per la corrente gestione:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Entrata:</i>			
Parte effettiva	148.941,3	186.365,7	+ 37.424,4
Movimento di capitali	5.000 -	10.000 -	+ 5.000 -
	<u>153.941,3</u>	<u>196.365,7</u>	<u>+ 42.424,4</u>
<i>Spesa:</i>			
Parte effettiva	147.613,9	184.270,1	+ 36.656,2
Movimento di capitali	6.327,4	12.095,6	+ 5.768,2
	<u>153.941,3</u>	<u>196.365,7</u>	<u>+ 42.424,4</u>

ENTRATA

Le entrate effettive previste per l'esercizio 1964-65 sono così costituite, in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali per il 1963-64:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Millioni di lire)		
<i>Contributi dello Stato:</i>			
Contributo annuo del Tesoro	83.821,2	97.639,6	+ 13.818,4
Contributo dello Stato sostitutivo del soppresso contributo integrativo di utenza stradale già dovuto da parte di aziende industriali e commerciali	12,1	12,1	—
Somministrazione per la costruzione e la sistemazione di raccordi alla rete autostradale	10.000 -	10.000 -	—
Somministrazione per la corresponsione di contributi trentennali ai concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade	8.200 -	9.900 -	+ 1.700 -
	<u>102.033,3 -</u>	<u>117.551,7 -</u>	<u>+ 15.518,4 -</u>
<i>Da riportarsi</i>			

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	—	(Millioni di lire)	—
<i>Riporto</i> . . .	102.033,3 -	117.551,7 -	+ 15.518,4 -
Somministrazione per la corresponsione di un contributo trentennale alla Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli », « Firenze-Mare », « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso », « Serravalle-Genova », « Genova-Sestri Levante », « Genova-Savona », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitavecchia » e « Napoli-Bari »	6.900 -	8.500 -	+ 1.600 -
Contributo straordinario per l'attuazione del programma di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade statali rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione	20.000 -	40.000 -	+ 20.000 -
Contributo straordinario, per la costruzione e la sistemazione di autostrade e di strade di grande comunicazione e per la corresponsione di contributi nel caso di concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per il raddoppio delle stesse . . .	10.000 -	10.000 -	—
Contributo straordinario per lavori di miglioramento e per nuove costruzioni di strade nel Mezzogiorno	2.000 -	2.000 -	—
Contributo straordinario per opere pubbliche a pagamento differito di competenza dell'Azienda	150 -	150 -	—
Contributo straordinario per la costruzione e l'esercizio in concessione delle autostrade Palermo-Catania e Messina-Catania, nonché per la costruzione e sistemazione di autostrade e di strade di grande comunicazione .	5.500 -	5.500 -	—
	<u>146.583,3</u>	<u>183.701,7</u>	+ <u>37.118,4</u>
<i>Entrate proprie dell'Azienda:</i>			
Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti o investite in titoli di Stato	800 -	850 -	+ 50 -
Canoni per licenze e concessioni sulle strade ed autostrade e relative pertinenze	590 -	640 -	+ 50 -
Proventi dei canoni sulla pubblicità	170 -	230 -	+ 60 -
Recupero dei fondi e proventi vari	515 -	565 -	+ 50 -
Ritenuta pensione sugli assegni al personale .	202 -	300 -	+ 98 -
Concorso di Enti vari nelle spese per l'esecuzione di opere straordinarie	5 -	3 -	— 2 -
Entrate diverse	76 -	76 -	—
	<u>2.358 -</u>	<u>2.664 -</u>	+ <u>306 -</u>
	<u>148.941,3</u>	<u>186.365,7</u>	+ <u>37.424,4</u>

Per la particolare natura dell'Azienda, la quale non svolge un'attività che possa consentirle l'acquisizione autonoma dei mezzi necessari per il conseguimento dei fini istituzionali, i contributi dello Stato costituiscono la quasi totalità delle sue entrate.

Il contributo annuo del Tesoro nell'indicato importo di milioni 97.639,6 viene determinato, con l'articolo 10 del disegno di legge di approvazione dello stato di previsione dell'entrata e di quello della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1964-65, in relazione al disposto di cui all'articolo 26, lettera a) della legge 7 febbraio 1961, n. 59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962, n. 181, concernente il riordinamento strutturale e la revisione dei ruoli organici dell'Azienda in questione.

Tale importo è al netto della somma di milioni 5.665,3, destinata, per milioni 5.165,3, ai sensi dell'articolo 4 della citata legge n. 181 del 1962, alla concessione alle Province ed ai Comuni e loro Consorzi di contributi nella spesa per la sistemazione, l'ammodernamento e la costruzione di strade comunali, e per milioni 500, ai sensi della legge 22 novembre 1962, n. 1708, al finanziamento della spesa a carico dell'esercizio di che trattasi per la costruzione di ponti stabili sul fiume Po, in sostituzione degli attuali ponti di chiatte.

Le somministrazioni per la costruzione e sistemazione di raccordi alla rete autostradale (milioni 10.000), per la corresponsione di contributi trentennali ai concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade (milioni 9.900) e quella alla Società concessionaria delle autostrade « Milano-Napoli », « Firenze-Mare », « Milano-Brescia », « Milano-Laghi », « Como-Chiasso », « Serravalle-Genova », « Genova-Savona », « Genova-Sestri Levante », « Padova-Bologna », « Bologna-Canosa », « Roma-Civitavecchia » e « Napoli-Bari » (milioni 8.500), sono state autorizzate dalla legge 24 luglio 1961, n. 729, concernente il piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali.

Le entrate per movimento di capitali concernono i prelevamenti dal conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, istituito per il deposito delle somme disponibili in eccedenza ai presumibili fabbisogni di cassa dell'Azienda.

SPESA

Le spese effettive, nell'indicato ammontare di milioni 184.270,1 vengono a risultare nel modo seguente, rispetto a quelle recate dalle previsioni per l'esercizio 1963-64:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
			(Milioni di lire)	
Oneri di carattere generale	27.614,8	33.935,4	+	6.320,6
Spese per i lavori	119.482,9	149.593,5	+	30.110,6
Fondo di riserva	100 -	100 -		-
Autorizzazione di spese non ripartite	416,2	641,2	+	225 -
	<u>147.613,9</u>	<u>184.270,1</u>	+	<u>36.656,2</u>

Gli oneri di carattere generale sono costituiti:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
			(Milioni di lire)	
Personale	17.189,5	19.400,5	+	2.211 -
Debito vitalizio	2.018,4	2.321,4	+	303 -
Spese generali e di amministrazione	3.445 -	3.630 -	+	185 -
Spese diverse	316 -	316 -		-
Spese aventi relazione con le entrate	2 -	2 -		-
Interessi passivi	4.643,9	8.265,5	+	3.621,6
	<u>27.614,8</u>	<u>33.935,4</u>	+	<u>6.320,6</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Gli oneri per personale comprendono:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale:				
di ruolo e dei ruoli aggiunti	1.940 —	2.367 —	+	427 —
non di ruolo	320 —	369 —	+	49 —
subalterni stradali	6.176 —	6.750 —	+	574 —
operaio	5.910 —	6.300 —	+	390 —
a contratto	—	525 —	+	525 —
Competenze accessorie	2.703,5	2.949,5	+	246 —
Rimborso all'I. N. A. I. L. delle somme erogate a favore degli operai soggetti all'obbligo dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	140 —	140 —		—
	<u>17.189,5</u>	<u>19.400,5</u>	+	<u>2.211 —</u>

L'aumento di milioni 2.211 nelle spese per il personale in attività di servizio è determinato dalla differenza tra il maggior onere recato dall'applicazione delle leggi 28 gennaio 1963, n. 20, concernente la concessione di un assegno temporaneo al personale civile dell'Amministrazione dello Stato (milioni 1.802), 6 febbraio 1963, n. 44, relativa all'estensione dell'aumento delle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde (milioni 18), 31 dicembre 1962, n. 1845, concernente norme integrative per la costruzione a cura dell'A. N. A. S. dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria (milioni 635) e del decreto del Ministro del tesoro 17 giugno 1963, che stabilisce, in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la misura dell'indennità integrativa speciale a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza (milioni 499) e la minore occorrenza netta di milioni 743, in rapporto alla situazione di fatto del personale medesimo.

Le spese generali e di amministrazione sono costituite come dal seguente dettaglio:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze	
	—	—	—	
	(Milioni di lire)			
Spese per studi e ricerche sperimentali, pro- gettazione, direzione e collaudo di opere e per rilevazioni statistiche	495 —	495 —		—
Acquisto di pubblicazioni e partecipazioni a mostre e congressi	45 —	45 —		—
Spese per acquisto, gestione, manutenzione e riparazione di autocarri, macchinari ed im- pianti adibiti a lavori stradali	2.000 —	2.120 —	+	120 —
Servizio automotociclistico	300 —	300 —		—
Fitto di locali	55 —	80 —	+	25 —
Manutenzione locali, mobili, cancelleria e spese di ufficio	500 —	500 —		—
Imposte e sovrimposte	50 —	90 —	+	40 —
	<u>3.445 —</u>	<u>3.630 —</u>	+	<u>185 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'aumento delle spese generali e di amministrazione, come sopra risultante, è, essenzialmente, dovuto alla necessità di incremento e rinnovo dei macchinari, autocarri ed attrezzature, in relazione a previste maggiori esigenze.

Le spese diverse riguardano:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Fornitura della divisa di servizio agli agenti subalterni stradali, al personale della carriera ausiliaria ed agli autisti	150 -	150 -	—
Spese di liti, arbitraggi ed accessori	150 -	150 -	—
Altre spese	16 -	16 -	—
	<u>316 -</u>	<u>316 -</u>	<u>—</u>

La spesa di milioni 8.265,5 per interessi passivi concerne per milioni 8.262,8 gli interessi sui mutui, per complessivi miliardi 120, contratti dall'A. N. A. S. in relazione alle facoltà di cui all'articolo 6 della legge 21 maggio 1955, n. 463, all'articolo 1 della legge 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867, ed all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, per il finanziamento di opere di costruzione, completamento, raddoppio o adeguamento di autostrade.

L'aumento netto di milioni 3.621,6 risultante per queste spese è, essenzialmente, dovuto all'iscrizione in bilancio della quota di interessi di milioni 3.385, compresa nella prima rata di ammortamento del mutuo di 40 miliardi da contrarre, ai sensi delle predette disposizioni legislative, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per la costruzione dell'autostrada « Salerno-Reggio Calabria ».

Le spese per i lavori si ripartiscono come appresso, rispetto alle corrispondenti assegnazioni recate dal bilancio per il corrente esercizio finanziario:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Manutenzione ordinaria	18.600 -	20.100 -	+ 1.500 -
Opere straordinarie	85.632,9	110.943,5	+ 25.310,6
Spese a pagamento differito e per contributi in annualità	15.250 -	18.550 -	+ 3.300 -
	<u>119.482,9</u>	<u>149.593,5</u>	<u>+ 30.110,6</u>

La complessiva spesa di milioni 20.100 per la manutenzione ordinaria è ripartita nel modo seguente:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
Ricarichi di pietrisco, rifacimenti parziali ed opere varie di manutenzione delle strade, autostrade, cantoniere, edifici vari connessi alla viabilità e relative segnalazioni	13.000 -	14.000 -	+ 1.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>13.000 -</u>	<u>14.000 -</u>	<u>+ 1.000 -</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	13.000 -	14.000 -	+ 1.000 -
Distese generali periodiche per manutenzione delle pavimentazioni semipermanenti ed a trattamento superficiale	5.500 -	6.000 -	+ 500 -
Indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovamento dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati	100 -	100 -	—
	<u>18.600 -</u>	<u>20.100 -</u>	+ <u>1.500 -</u>

L'aumento di milioni 1.500 è in relazione alle maggiori opere di manutenzione alla rete stradale occorrenti per l'elevato traffico ed estesa chilometrica.

Le assegnazioni per opere straordinarie, per spese a pagamento differito e per contributi in annualità, sono costituite, come appresso, in raffronto con gli analoghi stanziamenti recati dalle previsioni per il corrente esercizio:

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65 (Milioni di lire)	Differenze
<i>Opere straordinarie:</i>			
Costruzione e sistemazione di autostrade e di strade di grande comunicazione, e contributi per concessione di costruzione ed esercizio di autostrade, nonché per raddoppio delle stesse e relative indennità di esproprio	10.000 -	10.000 -	—
Lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete stradale e costruzione di nuove arterie e di ponti	23.798,3	32.242,5	+ 8.444,2
Lavori di miglioramento e nuove costruzioni di strade nel Mezzogiorno e relative indennità di esproprio	2.000 -	2.000 -	—
Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie, nonché costruzioni di fabbricati sede di uffici e case cantoniere lungo le strade statali	7.500 -	8.130 -	+ 630 -
Completamento dei lavori di costruzione o di raddoppio di autostrade	2.250,8	3.712,2	+ 1.461,4
Lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade rientranti fra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione	24.625 -	39.400 -	+ 14.775 -
Costruzione ed esercizio in concessione delle autostrade Palermo-Catania e Messina-Catania, nonché costruzione e sistemazione di autostrade e strade di grande comunicazione e relative indennità di esproprio .	5.458,8	5.458,8	—
Costruzione e sistemazione di raccordi alla rete autostradale	10.000 -	10.000 -	—
	<u>85.632,9</u>	<u>110.943,5</u>	+ <u>25.310,6</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni dell'esercizio 1963-64	Previsioni dell'esercizio 1964-65	Differenze
	(Milioni di lire)		
<i>Spese per opere a pagamento differito e per contributi in annualità:</i>			
Opere eseguite con pagamento in annualità	150 —	150 —	—
Contributi trentennali a favore di enti concessionari per la costruzione e l'esercizio di autostrade ed a favore della Società concessionaria delle autostrade Milano-Napoli, Firenze-Mare, Milano-Brescia, Milano-Laghi, Como-Chiasso, Serravalle-Genova, Genova-Savona, Genova-Sestri Levante, Padova-Bologna, Bologna-Canosa, Roma-Civitavecchia e Napoli-Bari	15.100 —	18.400 —	+ 3.300 —
	<u>15.250 —</u>	<u>18.550 —</u>	<u>+ 3.300 —</u>

Circa le opere straordinarie, le variazioni nelle spese per lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade rientranti tra gli itinerari internazionali e le arterie di grande circolazione e in quelle per lavori di sistemazione generale e di rinnovamento delle strade statali e costruzione di nuovi ponti, sono da porre, essenzialmente, in relazione all'applicazione della legge 18 dicembre 1962, n. 1748, recante modifiche alla legge 13 agosto 1959, n. 904.

Le variazioni nelle altre spese sono connesse con le previste esigenze della gestione.

L'aumento nelle spese per opere a pagamento differito e per contributi in annualità è in relazione ai limiti d'impegno autorizzati dall'articolo 2 e dall'articolo 20 della cennata legge 24 luglio 1961, n. 729, per la corresponsione di contributi trentennali per la costruzione e l'esercizio di autostrade a favore di enti concessionari ed a favore della società concessionaria delle autostrade Milano-Napoli, Firenze-Mare, Milano-Brescia, Milano-Laghi, Como-Chiasso, Serravalle-Genova, Genova-Savona, Genova-Sestri Levante, Padova-Bologna, Bologna-Canosa, Roma-Civitavecchia e Napoli-Bari.

Le *autorizzazioni di spese non ripartite* concernono la quota da destinare ad oneri di carattere generale per l'esecuzione di lavori di sistemazione, miglioramento ed adeguamento delle strade di primaria importanza e per l'attuazione del programma autostradale.

La variazione, rispetto al 1963-64, è da porre in relazione con le già accennate maggiori autorizzazioni di spesa, recate, per l'esercizio di che trattasi, dalle richiamate leggi 13 agosto 1959, n. 904 e 18 dicembre 1962, n. 1748.

Per il *movimento di capitali*, le previsioni di spesa ammontano, come si è detto, a complessivi milioni 12.095,6. Di essi milioni 10.000 hanno riferimento con i versamenti al cennato conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti e milioni 2.095,6 concernono le quote di capitale comprese nelle rate di ammortamento dei mutui contratti ai sensi delle già citate leggi 21 maggio 1955, n. 463, 19 novembre 1956, n. 1328, modificata dalla legge 9 agosto 1960, n. 867 e 24 luglio 1961, n. 729, con l'Istituto nazionale delle assicurazioni, con il Consorzio di credito per le opere pubbliche e con il Monte dei Paschi di Siena, nonché di quelli contratti dalla soppressa Azienda autonoma statale della strada, per lavori di sistemazione generale.

L'aumento è in relazione allo sviluppo dei piani di ammortamento, nonché all'iscrizione della quota di capitale compresa nella prima rata di ammortamento del già cennato mutuo di 40 miliardi da contrarre con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, ai sensi delle sopraindicate disposizioni legislative.

La complessiva spesa prevista per l'esercizio 1964-65 include milioni 131.574,7 di investimenti riguardanti, in massima parte, l'esecuzione di opere stradali.

APPENDICE

PAGINA BIANCA

ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63: RISULTANZE PROVVISORIE DI CONSUNTIVO

1. — RISULTANZE PROVVISORIE COMPLESSIVE

Le risultanze di consuntivo per l'esercizio finanziario 1962-63 si riassumono come appresso in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	4.761.028,2	5.684.236,1	+ 923.207,9
Entrata	4.482.212,3	5.250.811,2	+ 768.598,9
Disavanzo effettivo . . .	<u>278.815,9</u>	<u>433.424,9</u>	+ 154.609 -
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	411.687,7	412.605,8	+ 918,1
Entrata	37.188,2	162.271,3	+ 125.083,1
Eccedenza passiva . . .	<u>374.499,5</u>	<u>250.334,5</u>	- 124.165 -
<i>In complesso:</i>			
Spesa	5.172.715,9	6.096.841,9	+ 924.126 -
Entrata	4.519.400,5	5.413.082,5	+ 893.682 -
Disavanzo finanziario . . .	<u>653.315,4</u>	<u>683.759,4</u>	+ 30.444 -

I dati dianzi esposti mettono in evidenza che al disavanzo finanziario complessivo di milioni 683.759,4 concorrono per milioni 433.424,9, la parte effettiva e per milioni 250.334,5 il movimento di capitali.

Il disavanzo effettivo, a sua volta, risulta dalla differenza fra quello di milioni 1.757.298,5 per la parte straordinaria e l'avanzo di milioni 1.323.873,6 per la parte ordinaria, come dal prospetto che segue nel quale i dati provvisori di consuntivo vengono posti a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(Milioni di lire)	
<i>Parte ordinaria:</i>			
Spesa	3.312.785,4	3.765.543 -	+ 452.757,6
Entrata	4.352.248 -	5.089.416,6	+ 737.168,6
Avanzo . . .	<u>1.039.462,6</u>	<u>1.323.873,6</u>	+ 284.411 -

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
<i>Parte straordinaria:</i>			
Spesa	1.448.242,8	1.918.693,1	+ 470.450,3
Entrata	129.964,3	161.394,6	+ 31.430,3
	<hr/>	<hr/>	
Disavanzo	1.318.278,5	1.757.298,5	+ 439.020 -
	<hr/>	<hr/>	
Disavanzo effettivo	278.815,9	433.424,9	+ 154.609 -
	<hr/>	<hr/>	

Lo sviluppo dei dati fin qui esposti con il dettaglio per Ministeri per quanto attiene alla spesa, risulta dagli allegati A e B.

L'aumento di milioni 154.609 nel disavanzo di parte effettiva, è la risultante di fattori diversi operanti in senso opposto.

Tra quelli che hanno inciso in senso accrescitivo sul disavanzo sono da citare per la loro rilevanza finanziaria, oltre alle maggiori spese a carattere obbligatorio:

le spese in unica soluzione finanziate con entrate per movimento di capitali ammontanti a complessivi miliardi 114,5, di cui miliardi 109,3 autorizzati per l'esercizio 1962-63 dalla legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura;

l'incidenza della legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, com'è noto, dispone l'acquisizione dei mezzi di copertura all'esercizio nel quale essi vengono reperiti e l'imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio nel quale il provvedimento si perfeziona. Per effetto di tale legge sulla gestione in esame sono venuti a slittare, da quelle precedenti, oneri per complessivi miliardi 174 circa. Per contro, l'esercizio 1962-63 è venuto ad alleggerirsi dell'ammontare (miliardi 64 circa) degli oneri derivanti da provvedimenti legislativi di contenuto particolare finanziati a carico di disponibilità dell'esercizio medesimo, ma non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1963.

In sostanza, quindi, la ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, ha influito sul disavanzo in senso peggiorativo per circa 110 miliardi.

Ove si depurino le suesposte risultanze contabili degli effetti dei dianzi cennati fattori di aggravio, il disavanzo di parte effettiva dell'esercizio in esame si contrae da miliardi 433 a miliardi 209 in cifra tonda, importo, quest'ultimo, inferiore di circa 70 miliardi al disavanzo inizialmente previsto.

Ai cennati principali fattori di accrescimento si sono contrapposti i miglioramenti di consuntivo sotto forma di economie di spesa e di maggiori accertamenti di entrata.

Per quanto riguarda, poi, la categoria movimento di capitali il miglioramento netto di milioni 124.165 è, essenzialmente, determinato:

dal ricavo del mutuo contratto, ai sensi della citata legge 2 giugno 1961, n. 454, col Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (miliardi 109,2);

dalle anticipazioni da parte della Cassa depositi e prestiti, ai sensi delle leggi 14 ottobre 1960, n. 1219 e 16 dicembre 1961, n. 1426, per il finanziamento, rispettivamente, delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi e per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinare a sede di rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 4);

dal valore nominale delle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (miliardi 7,1);

dall'incidenza netta della già richiamata legge n. 64 del 1955 (miliardi 1).

2. — PARTE EFFETTIVA

SPESA

Le spese effettive, accertate nell'indicato complessivo importo di milioni 5.684.236,1, possono classificarsi, per grandi voci, come dal prospetto che segue, nel quale è anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
I. — Oneri a carattere economico e produttivo:			
Spese per opere pubbliche e strade ferrate	775.489,8	1.010.768,7	+ 235.278,9
Spese per i servizi economici	251.946,2	326.410,3	+ 74.464,1
	<u>1.027.436 -</u>	<u>1.337.179 -</u>	+ 309.743 -
II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale:			
Spese per la difesa militare	717.349,2	788.666,2	+ 71.317 -
Spese per i servizi di polizia	186.251,4	231.245,7	+ 44.994,3
Spese per la giustizia	90.317,3	98.362,2	+ 8.044,9
	<u>993.917,9</u>	<u>1.118.274,1</u>	+ 124.356,2
III. — Spese di carattere sociale:			
Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza	383.080,4	506.167,4	+ 123.087 -
Pensioni di guerra	240.950 -	254.443 -	+ 13.493 -
	<u>624.030,4</u>	<u>760.610,4</u>	+ 136.580 -
IV. — Istruzione pubblica . . .	<u>768.815,9</u>	<u>937.329,5</u>	+ 168.513,6
V. — Interessi di debiti pubblici	<u>262.827,2</u>	<u>269.393,8</u>	+ 6.566,6
VI. — Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome	<u>98.487,4</u>	<u>128.105,4</u>	+ 29.618 -
VII. — Interventi a favore della finanza regionale e locale .	<u>323.688 -</u>	<u>380.059 -</u>	+ 56.371 -
VIII. — Servizi delle finanze, del tesoro e del bilancio . . .	<u>210.538,1</u>	<u>236.270,6</u>	+ 25.732,5
IX. — Spese per l'esecuzione del trattato di pace	<u>6.142,1</u>	<u>6.825,5</u>	+ 683,4

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
X. — Oneri diversi:			
Spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato	201.782,4	243.029,4	+ 41.247 -
Spese aventi relazione con le entrate . .	126.458 -	178.846,3	+ 52.388,3
Spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali	577,8	591,8	+ 14 -
Spese per i servizi all'estero	42.380,5	47.371,4	+ 4.990,9
Spese per i servizi di culto	13.784,8	15.475,2	+ 1.690,4
Spese per la liquidazione degli oneri di guerra	24.137,9	24.874,7	+ 736,8
Fondi indivisi e fondi di riserva	36.023,8	—	- 36.023,8
	<u>445.145,2</u>	<u>510.188,8</u>	+ 65.043,6
	<u>4.761.028,2</u>	<u>5.684.236,1</u>	+ 923.207,9

L'analisi dettagliata delle spese comprese nei gruppi di oneri di cui al precedente prospetto è riportata nell'allegato C al quale, pertanto, si rinvia.

È opportuno fare presente che, le somme che in sede di previsione erano state accantonate in appositi fondi (miliardi 36, tra cui miliardi 21 per i fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine e per quelle impreviste; miliardi 14,7 per le occorrenze relative al Territorio di Trieste) nei dati provvisori di consuntivo, risultano, per la massima parte, nei singoli gruppi di spesa in relazione alle concrete esigenze manifestatesi nel corso della gestione.

L'aumento di miliardi 923,2 alla spesa effettiva, risultante dal raffronto tra i dati provvisori di consuntivo e le previsioni iniziali, è, soprattutto, da attribuire:

- all'iscrizione in bilancio delle spese in unica soluzione recate dalla richiamata legge 2 giugno 1961, n. 454, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, finanziate con il ricorso al credito, spese che non poterono essere considerate nelle previsioni iniziali in quanto le relative disposizioni legislative prevedono il loro inserimento in bilancio nel corso dell'esercizio all'atto della contrazione del mutuo destinato al loro finanziamento;

- alle spese disposte ai sensi delle cennate leggi 14 ottobre 1960, n. 1219 e 16 dicembre 1961, n. 1426, concernenti, rispettivamente, proroga delle provvidenze assistenziali a favore dei profughi e acquisto e costruzione di immobili per rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, pure finanziate con entrate per movimento di capitali;

- alle nuove spese dipendenti da intervenuti provvedimenti legislativi, finanziate con il provento di inasprimenti fiscali ed altre entrate, tra cui quelle recate dalle leggi:

12 agosto 1962, n. 1338, recante disposizioni per il miglioramento dei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti;

9 gennaio 1963, n. 9, concernente l'elevazione dei trattamenti minimi di pensione e riordinamento delle norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri;

5 ottobre 1962, n. 1431, riguardante provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962;

27 luglio 1962, n. 886, sulla concessione alla Regione siciliana del contributo di cui all'articolo 38 dello Statuto per gli esercizi finanziari dal 1960-61 al 1965-66 e determinazione dei rimborsi allo Stato, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 507, per gli esercizi medesimi;

3 febbraio 1963, n. 110, relativa all'autorizzazione di spesa per il funzionamento degli enti e delle sezioni speciali di riforma fondiaria;

3 febbraio 1963, n. 103, relativa al pagamento del grano distribuito gratuitamente per uso di semina a favore dei coltivatori danneggiati da avversità naturali;

18 febbraio 1963, n. 318, riguardante integrazioni agli stanziamenti previsti dall'articolo 9 della legge 31 marzo 1961, n. 301, concernenti provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento;

28 gennaio 1963, n. 21, relativa alla concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari e delle magistrature speciali;

19 aprile 1962, nn. 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179 e 180, concernenti, la concessione di un assegno mensile al personale civile di taluni Ministeri ed al personale operaio dello Stato;

28 gennaio 1963, n. 20, relativa all'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato;

31 dicembre 1962, n. 1754, concernete l'istituzione di una indennità di studio per il personale delle scuole ed istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica;

18 febbraio 1963, n. 355, sulle nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963;

9 febbraio 1963, n. 78, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola;

24 aprile 1962, n. 192, riguardante l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

24 aprile 1962, n. 193, relativa all'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

26 gennaio 1963, n. 41, recante nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

6 febbraio 1963, n. 45 e 28 gennaio 1963, nn. 27 e 30, concernenti l'attribuzione di un assegno temporaneo, rispettivamente, al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a quello dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici ed al personale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde;

28 gennaio 1963, n. 29, che ha autorizzato la concessione di una indennità una volta tanto a favore dei titolari di pensioni ordinarie;

— alle maggiori assegnazioni disposte dalle leggi 19 gennaio 1963, n. 17, 12 marzo 1963, n. 180 e 14 agosto 1963, n. 1065, concernenti, tra l'altro, variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 1962-63;

— alle maggiori spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi dell'articolo 41 — primo e secondo comma — della vigente legge di contabilità di Stato;

— al concretamento a carico della gestione in parola di oneri recati da provvedimenti legislativi finanziati in precedenti esercizi ma perfezionati in legge nel 1962-63.

A tali principali fattori di accrescimento si sono contrapposte le economie risultate in sede di consuntivo, per effetto anche dell'incidenza della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64.

L'indicato aumento netto di miliardi 923,2 riguarda, soprattutto, gli *oneri a carattere economico e produttivo*, le *spese per l'istruzione pubblica*, quelle di *carattere sociale*, le *spese per la sicurezza interna ed internazionale*, gli *interventi a favore della finanza regionale e locale* e gli *oneri diversi*.

Qui di seguito vengono posti in evidenza, per ciascuno dei gruppi in cui è stata ripartita la spesa dello Stato, i principali elementi costitutivi — quali risultano dai dati provvisori di consuntivo in raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali — nonché i più importanti fattori che hanno concorso a determinarne le differenze.

I. — *Oneri a carattere economico e produttivo.*

Queste spese risultanti dai dati provvisori di consuntivo in miliardi 1.337,2 (contro miliardi 1.027,4, inizialmente previsti) riguardano per miliardi 1.010,8 *spese per opere pubbliche e strade ferrate* (rispetto a miliardi 775,5 delle previsioni iniziali) e, per miliardi 326,4 *spese per i servizi economici* (il bilancio di previsione recava per tale titolo stanziamenti per complessivi miliardi 251,9).

Le *spese per le opere pubbliche* riguardano, principalmente:

quelle per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale ed insulare da eseguire a cura della Cassa per il Mezzogiorno, ai sensi delle leggi 10 agosto 1950, n. 646, 26 novembre 1955, n. 1177, 2 giugno 1961, n. 454, 30 gennaio 1962, n. 28, e 10 luglio 1962, n. 890 (miliardi 215,9);

le spese per l'attuazione del piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, ai sensi della legge 11 giugno 1962, n. 588 (miliardi 45);

il contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale determinato ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886 (miliardi 77,1);

il contributo del Tesoro all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.) (miliardi 71,2, al netto della quota del 5 per cento, pari a miliardi 3,8, stanziata ai sensi della legge 21 aprile 1962, n. 181, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici per la concessione alle Province, ai Comuni e loro consorzi di contributi per la sistemazione, l'ammmodernamento e la costruzione di strade e della spesa di miliardi 1, per la costruzione, ai termini della legge 22 novembre 1962, n. 1708, di ponti stabili in sostituzione degli attuali ponti di chiatte sul fiume Po);

le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (miliardi 247,3, - rispetto a miliardi 209,7, delle previsioni iniziali - di cui miliardi 7,3 per la riparazione di danni bellici);

le spese per l'esecuzione di opere di bonifica e di miglioramento fondiario (miliardi 159,4 contro miliardi 68);

le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nella voce in esame che, come si è già accennato, figurano, nelle previsioni iniziali, tra gli *oneri diversi* (miliardi 2,9).

Le spese in parola includono, anche, miliardi 137,2 (rispetto a miliardi 129,8 delle previsioni iniziali) per annualità relative ad opere straordinarie in concessione e contributi previsti da leggi speciali, di cui miliardi 15,4 per riparazione di danni bellici. Detto importo, comprende, anche, la somma di miliardi 9,2 da corrispondere all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.), ai sensi della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la concessione di contributi trentennali ad Enti e Società per la costruzione di autostrade.

Le *spese per i servizi economici*, a loro volta, comprendono:

le sovvenzioni a società assuntrici di servizi marittimi (miliardi 26,9, contro miliardi 25 delle previsioni iniziali);

i contributi a favore dell'industria delle costruzioni navali (miliardi 20, rispetto a miliardi 14, inizialmente previsti);

le spese per l'incremento dell'agricoltura e la tutela economica della produzione agricola (miliardi 64,2, rispetto a miliardi 18 delle previsioni iniziali);

quelle per interessi sulle obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquennale di sviluppo agricolo e di miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne (miliardi 15,4);

le spese generali ed altre spese diverse del Ministero dell'agricoltura (miliardi 32,9);

gli interventi a favore della cinematografia (miliardi 12,9, rispetto a miliardi 9,8 inizialmente previsti);

il contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori (miliardi 8);

le sovvenzioni chilometriche ed i sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto concessi all'industria privata (miliardi 19,1, le previsioni iniziali recavano stanziamenti per miliardi 17,1);

gli oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali (miliardi 21,1);

il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (miliardi 19,7);

le provvidenze a favore del turismo e dell'industria alberghiera (miliardi 7,1);

le spese per interessi e provvigioni alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione (miliardi 10);

le spese per l'industria ed il commercio (miliardi 22,1);

le spese per lo sviluppo degli scambi commerciali con l'estero (miliardi 7,3);

Rispetto alle previsioni le spese di che trattasi hanno presentato un incremento netto di miliardi 309,8 principalmente dovuto agli interventi autorizzati per l'esercizio in questione dalle leggi:

2 giugno 1961, n. 454, già citata, recante norme per l'attuazione di un piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 109,3, di cui miliardi 6 per interventi da attuarsi a cura della Cassa per il Mezzogiorno);

14 ottobre 1960, n. 1219, pure citata, concernente proroga delle provvidenze a favore dei profughi (+ miliardi 3);

5 ottobre 1962, n. 1431, riguardante provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (+ miliardi 19,3);

3 febbraio 1963, n. 110, relativa all'autorizzazione di spesa per il funzionamento degli Enti e delle sezioni speciali di riforma fondiaria (+ miliardi 20);

27 giugno 1962, n. 886, sulla concessione alla Regione siciliana del contributo di cui all'articolo 38 dello Statuto per gli esercizi finanziari dal 1960-61 al 1965-66, per la differenza relativa al 1962-63 (+ miliardi 17; oltre a miliardi 45,1 slittati da precedenti esercizi per effetto della cennata legge n. 64 del 1955);

18 agosto 1962, n. 1360, recante disposizioni per il finanziamento della legge 25 luglio 1952, n. 991, dal 1° luglio 1962 al 30 giugno 1967, e per l'esproprio e l'acquisto di terreni montani abbandonati (+ miliardi 3,1);

2 giugno 1962, n. 600, concernente il riordinamento dei servizi marittimi di premiente interesse nazionale (+ miliardi 2);

18 febbraio 1963, n. 318, riguardante integrazioni agli stanziamenti previsti dall'articolo 9 della legge 31 marzo 1961, n. 301, per provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ miliardi 6);

12 marzo 1963, n. 180 e 14 agosto 1963, n. 1065, concernenti, tra l'altro, incentivi a favore delle medie e piccole industrie e dell'artigianato (+ miliardi 2);

3 febbraio 1963, n. 103, relativa al pagamento del grano distribuito gratuitamente per uso di semina a favore dei coltivatori danneggiati da avversità naturali (+ miliardi 7);

28 settembre 1962, n. 1433, che ha convertito in legge il decreto legge 30 luglio 1962, n. 955, concernente l'applicazione dei prelievi all'importazione di taluni prodotti agricoli e restituzione di tali prelievi alla esportazione dei prodotti medesimi, nonché l'istituzione di una restituzione alla produzione di taluni prodotti di trasformazione (+ miliardi 5).

Tra gli aumenti vanno anche segnalati, tra l'altro, quelli concernenti:

le spese per l'esecuzione di opere straordinarie a pagamento non differito (+ miliardi 5,8) ed i nuovi o maggiori limiti d'impegno (+ miliardi 8) a carico del bilancio dello Stato, autorizzate dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, concernente, tra l'altro, provvedimenti relativi ad opere di conto degli Enti locali, di edilizia popolare ed altri;

le spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'EURATOM e per la Comunità economica europea (+ miliardi 3,9);

i sussidi straordinari di esercizio a ferrovie, tramvie, servizi automobilistici e di navigazione interna (+ miliardi 2);

i contributi concessi ai sensi delle vigenti disposizioni ai produttori di films nazionali (+ miliardi 3,1);

le spese relative al Territorio di Trieste rientranti nel gruppo di oneri in esame (+ miliardi 5,3).

Sull'espansione delle spese in questione hanno, inoltre, inciso per miliardi 88,8 gli slittamenti a carico della gestione di che trattasi, per effetto della già citata legge 27 feb-

braio 1955, n. 64, di oneri finanziati in precedenti esercizi principalmente riguardanti, oltre ai cennati miliardi 45,1 relativi al contributo di solidarietà nazionale a favore della Regione siciliana per gli esercizi 1960-61 e 1961-62, miliardi 27,5 per il contributo straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna per gli esercizi dal 1959-60 al 1961-62.

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, fra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1963 (— miliardi 8,5).

II. — Spese per la sicurezza interna ed internazionale.

Queste spese, costituite dagli *oneri per la difesa militare* (miliardi 788,7, rispetto a miliardi 717,4 recati dalle previsioni iniziali), dalle *spese per i servizi di polizia* (miliardi 231,2, a fronte di miliardi 186,2 inizialmente previsti) e da *quelle per la giustizia* (miliardi 98,4, contro miliardi 90,3), sono ammontate, in complesso, a miliardi 1.118,3 con un aumento di miliardi 124,4 rispetto alla spesa risultante dalle corrispondenti previsioni iniziali.

Tale aumento è, soprattutto, da attribuire:

agli oneri recati dalle leggi 24 aprile 1962, nn. 192 e 193, riguardanti, rispettivamente, gli adeguamenti delle indennità di alloggio per il personale dei Corpi di polizia e della indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e di quelle analoghe dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia; 19 aprile 1962, nn. 175 e 177, concernenti, rispettivamente, la concessione di un assegno mensile agli impiegati civili della Difesa ed a talune categorie di impiegati civili del Ministero di grazia e giustizia; 19 aprile 1962, n. 180, relativa all'attribuzione di un assegno giornaliero a favore degli operai dello Stato; 26 gennaio 1963, n. 41, sulla nuova misura dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; 30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia; 28 gennaio 1963, n. 20, relativa all'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato; 28 gennaio 1963, n. 21, concernente la concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, a quelli del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli avvocati e procuratori dello Stato; 16 luglio 1962, n. 922, sulla revisione degli organici delle cancellerie e segreterie giudiziarie; 28 gennaio 1963, n. 29, che autorizza la concessione di una indennità una volta tanto a favore dei titolari di pensioni ordinarie; 6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde; 11 febbraio 1963, n. 79, relativa al mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni, studenti universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età (+ miliardi 82,6);

alle maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 28,1, di cui miliardi 6,5 per la reinscrizione di residui perenti agli effetti amministrativi e reclamati dai creditori);

alle riassegnazioni di somme disposte ai sensi del regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, in relazione a versamenti effettuati da altre Amministrazioni o da privati per servizi e prestazioni rese dal Ministero della difesa (+ miliardi 11,9).

In aumento ha anche inciso, tra l'altro, l'autorizzazione di spesa disposta dalla legge 3 febbraio 1963, n. 111 per la cessione gratuita al Governo somalo di materiali in dotazione alle Forze armate (+ miliardi 1,3).

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, tra l'altro, le economie riguardanti le spese per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali (— miliardi 15,1).

III. — *Spese di carattere sociale.*

Questo gruppo di oneri è costituito dalle *spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza* e da quelle per le *pensioni di guerra*.

Le prime previste in miliardi 383,1 sono risultate, in sede di consuntivo, in miliardi 506,2. A formare quest'ultimo importo concorrono essenzialmente:

le spese per l'assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale ed il funzionamento dei relativi servizi (miliardi 342, rispetto a miliardi 242,7, compresi nelle previsioni iniziali);

quelle per la tutela della sanità pubblica (miliardi 45,1, contro miliardi 40,2);

il contributo all'Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia (miliardi 16);

le spese intese all'assistenza degli invalidi, reduci, profughi e partigiani (miliardi 26,7, contro miliardi 20,4);

l'educazione e l'assistenza dei ciechi e sordomuti (miliardi 14,4);

i contributi ad integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e le sovvenzioni ai Comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (miliardi 20,2);

i sussidi ad istituti di beneficenza e di assistenza (miliardi 10,8).

Le *spese per le pensioni di guerra*, inizialmente previste in miliardi 240,9, sono, invece, ammontate a miliardi 254,4.

A determinare l'aumento di miliardi 136,6 risultante per questo gruppo di oneri hanno concorso le spese relative all'esercizio di che trattasi recate dalle seguenti leggi:

12 agosto 1962, n. 1338, recante disposizioni per il miglioramento dei trattamenti di pensione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti (+ miliardi 50);

9 gennaio 1963, n. 9, concernente l'elevazione dei trattamenti minimi di pensione e riordinamento delle norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri (+ miliardi 18,5).

In aumento hanno operato, inoltre, tra l'altro:

lo slittamento di oneri finanziati in precedenti esercizi per effetto della più volte cennata legge n. 64 del 1955 (+ miliardi 25,2);

le maggiori erogazioni occorse per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 14,9 di cui miliardi 13,5 per le pensioni di guerra);

le maggiori spese per l'Ispettorato del lavoro fronteggiate con i contributi degli Enti di previdenza, ai sensi del decreto Presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 e della legge 22 luglio 1961, n. 628 (+ miliardi 11,5);

le maggiori integrazioni dei bilanci degli Enti comunali di assistenza e sovvenzioni ai comitati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica (+ miliardi 5,6);

le maggiori erogazioni occorse per l'assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani in relazione anche all'applicazione della legge 25 febbraio 1963, n. 319, concernente disposizioni sull'assistenza in favore dei profughi e dei rimpatriati dall'Algeria e da altri Paesi del continente africano (+ miliardi 3,2);

le maggiori somme corrisposte al Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma per concorso dello Stato nelle spese per le degenze verificatesi in più rispetto a quelle del 1906 (+ miliardi 1,9);

le maggiori spese per le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (+ miliardi 1,1).

In diminuzione hanno, invece, inciso, tra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1963 (— miliardi 1).

IV. — *Spese per l'istruzione pubblica.*

Queste spese, previste in miliardi 768,8, sono ammontate a miliardi 937,3, di cui miliardi 370 per l'istruzione elementare e la scuola popolare (rispetto a miliardi 271,1 delle previsioni iniziali); miliardi 174,4 per l'istruzione media e secondaria di avviamento professionale (a fronte della previsione di miliardi 107,9); miliardi 93,1 per l'istruzione tecnica (contro miliardi 48,2); miliardi 10,7 per l'istruzione artistica (rispetto a miliardi 7,2 inizialmente previsti); miliardi 43,5 per quella classica, scientifica e magistrale (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 33,7); miliardi 63,2 per l'istruzione universitaria (rispetto a miliardi 41,8). Il restante importo riguarda: per miliardi 11,2 le spese per le antichità e le belle arti, per miliardi 7,5 l'assistenza scolastica, per miliardi 123,7 oneri di carattere generale ed altre spese diverse, incluse quelle per le ricerche scientifiche e per miliardi 40 contributi alle spese per l'istruzione pubblica statale di pertinenza degli enti locali destinati — ai sensi dell'articolo 7 della legge 16 settembre 1960, n. 1014, recante norme per contribuire alla sistemazione dei bilanci comunali e provinciali e modificazioni di talune disposizioni in materia di tributi locali — per miliardi 32 a favore dei comuni e per miliardi 8 a favore delle provincie.

Premesso che i dati di consuntivo dianzi esposti relativi ai vari ordini di istruzione, comprendono anche le spese recate dal piano di sviluppo della scuola, spese che nei dati relativi alle previsioni iniziali figuravano invece in apposita voce in quanto allora non ancora ripartibili, si precisa che l'incremento di miliardi 168,5 risultato per questo gruppo di oneri è, in buona parte, da attribuire all'applicazione delle leggi:

31 dicembre 1962, n. 1754, concernente l'istituzione di una indennità di studio per il personale delle scuole ed istituti di istruzione elementare, secondaria ed artistica (+ miliardi 23,9);

18 febbraio 1963, n. 355, sulle nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963 (+ miliardi 34,7);

9 febbraio 1963, n. 78, relativa all'attribuzione di un assegno temporaneo al personale direttivo e docente della scuola (+ miliardi 16,8);

19 aprile 1962, n. 178, riguardante la concessione di un assegno mensile agli impiegati del Ministero della pubblica istruzione (+ miliardi 6);

28 gennaio 1963, n. 20, concernente l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 3,8);

6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde (+ miliardi 4,4);

2 marzo 1963, n. 166, concernente l'istituzione di 20 posti di professore di ruolo e di 100 posti di assistente ordinario nelle Università e negli istituti di istruzione universitaria e aumento del contributo di cui al primo comma dell'articolo 42 della legge 24 luglio 1962, n. 1073 (+ miliardi 1).

In aumento hanno inciso anche le maggiori occorrenze per spese fisse ed obbligatorie fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 40,3), nonché le assegnazioni derivanti da provvedimenti che, finanziati a carico di disponibilità di precedenti esercizi, per effetto della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sono venuti a gravare sul 1962-63 essendosi perfezionati in legge nel corso di tale gestione (+ miliardi 42,4).

In senso riduttivo hanno invece operato, tra l'altro, le economie risultate sulle somme accantonate per il piano decennale di sviluppo della scuola non utilizzate dalle leggi 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, di stralcio del piano predetto (— miliardi 11,3).

V. — *Spese per interessi di debiti pubblici.*

Le spese in questione, accertate in miliardi 269,4 (rispetto a miliardi 262,8, inizialmente previsti) concernono: per miliardi 2,1, debiti perpetui, per miliardi 14,6 quelli redimibili e per miliardi 252,7 i debiti variabili.

Circa i debiti variabili, si precisa che l'importo di miliardi 252,7 include miliardi 100,1 per interessi e premi sui buoni del tesoro poliennali, miliardi 73,8 per interessi sui buoni ordinari e miliardi 78,3 per interessi sulle somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione.

L'aumento netto di miliardi 6,6 risultato, rispetto alle previsioni iniziali è, essenzialmente, determinato dalle maggiori occorrenze per interessi sui buoni del tesoro ordinari per effetto delle maggiori sottoscrizioni di tali titoli, rispetto a quelle previste, e per interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato e sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione, in relazione alla consistenza dei depositi.

VI. — *Oneri in dipendenza di prezzi politici e per sovvenzioni ad Aziende autonome.*

L'importo di miliardi 128,1 concerne, essenzialmente, le sovvenzioni corrisposte alle Amministrazioni autonome dello Stato.

Più particolarmente esso riguarda, soprattutto:

per miliardi 42,1 la sovvenzione a copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

per miliardi 32,3 altre sovvenzioni alla medesima Azienda a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico;

per miliardi 10 il contributo a pareggio del bilancio dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi;

per miliardi 43,6, altre sovvenzioni alle predette Amministrazioni ed a quella dei monopoli di Stato, in relazione, soprattutto, agli oneri alle stesse derivanti dall'applicazione delle leggi 6 febbraio 1963, n. 45 e 28 gennaio 1963, nn. 27 e 30, concernenti, rispettivamente, l'attribuzione di un assegno temporaneo al personale dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato (miliardi 10), a quello delle Poste e dei telegrafi (miliardi 13,3) ed al personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato (miliardi 2); 6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle 50 mila mensili lorde (miliardi 2,9, di cui miliardi 1,9 per il personale dell'Amministrazione ferroviaria e miliardi 1 per quello dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi); 2 marzo 1963, n. 307, concernente modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1962, n. 656 ed alle successive disposizioni riguardanti gli uffici locali, agenzie, ricevitorie ed il relativo personale (miliardi 2); del decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale (miliardi 6,5, di cui miliardi 4,4 per le Ferrovie e miliardi 2,1 per le Poste e telegrafi) e 28 gennaio 1963, n. 29, relativa alla concessione di una indennità *una tantum* a favore dei titolari di pensioni ordinarie (miliardi 5,4, di cui miliardi 4,7 per le Ferrovie e miliardi 0,7 per le Poste e telegrafi).

Rispetto alle previsioni iniziali, gli oneri in questione presentano un aumento netto di miliardi 29,6 essenzialmente dovuto alle cennate sovvenzioni alle diverse Aziende autonome in dipendenza dei provvedimenti economici per il personale statale in attività di servizio ed in quiescenza.

In diminuzione, per contro, ha inciso, per effetto della legge n. 64 del 1955, l'economia derivante dal mancato perfezionamento del provvedimento legislativo riguardante la gestione di ammasso del grano di contingente (— miliardi 14).

VII. — *Interventi a favore della finanza regionale e locale.*

Il complessivo ammontare di miliardi 380 (contro miliardi 323,7 delle previsioni iniziali) riguarda per miliardi 128,8 interventi a favore delle Regioni a statuto speciale e per miliardi 251,2 quelli a favore delle province e dei comuni.

I primi concernono devoluzioni di entrate erariali.

Circa gli interventi a favore delle provincie e dei comuni, riguardanti anch'essi per la più gran parte devoluzioni di cespiti erariali, l'indicato importo di miliardi 251,2, riguarda principalmente:

la devoluzione a favore dei comuni e delle provincie di aliquote del provento dell'imposta generale sull'entrata (miliardi 115,6);

quella a favore dei comuni sul provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli (miliardi 23,1);

le devoluzioni a favore delle provincie dei tre quinti dell'addizionale a tributi vari (miliardi 40) e del terzo delle tasse di circolazione (miliardi 28,5);

le provvidenze a favore del comune di Napoli ai sensi della legge 27 gennaio 1962, n. 7, (miliardi 17,2) ed il contributo a favore del comune di Roma per gli anni 1961 e 1962 ai sensi della legge 23 dicembre 1962, n. 1753 (miliardi 10).

Rispetto alle previsioni iniziali le spese di che trattasi hanno presentato un aumento netto di miliardi 56,3, essenzialmente, determinato dalle maggiori occorrenze connesse con l'espansione dei cespiti di entrata a cui la massima parte delle spese in parola vengono commisurate, nonché dallo slittamento a carico della gestione in esame, per effetto della ripetuta legge 27 febbraio 1955, n. 64, di spese autorizzate dalla citata legge 23 dicembre 1962, n. 1753, che ha disposto la concessione a favore del comune di Roma di un contributo straordinario di annue lire 5 miliardi per gli anni 1961 e 1962 (+ miliardi 5) e dalla legge 31 dicembre 1962, n. 1777, che ha modificato l'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige (+ miliardi 2,6).

VIII. — *Servizi delle Finanze, del Tesoro e del Bilancio.*

Queste spese riguardano per miliardi 167,9, i servizi delle Finanze (di cui miliardi 52,5 per i servizi del Corpo della guardia di finanza, miliardi 23 per quelli delle imposte dirette, miliardi 20,2 per i servizi del catasto, miliardi 22,1 per quelli delle tasse sugli affari), per miliardi 68,1 quelli del Tesoro che comprendono anche i servizi resi dal Provveditorato generale dello Stato per tutte le Amministrazioni (esigenze queste che hanno comportato spese per miliardi 21,7) e per miliardi 0,3 i servizi del Bilancio.

Rispetto alle previsioni iniziali si è avuto una maggiore spesa di miliardi 25,7, determinata, soprattutto:

dagli oneri recati dalle leggi 24 aprile 1962, nn. 192 e 193, riguardanti, rispettivamente, gli adeguamenti delle indennità di alloggio per il personale dei Corpi di polizia e delle indennità militari dei sottufficiali delle Forze armate e di quelle analoghe dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia (+ miliardi 4,1); 26 gennaio 1963, n. 41, sulla nuova misura dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e militari di truppa dei Corpi di polizia (+ miliardi 1,4); 21 aprile 1962, n. 229, riguardante iniziative per lo sviluppo dei servizi presso le Amministrazioni delle imposte dirette e delle tasse (+ miliardi 1,7); 28 gennaio 1963, n. 20, relativa all'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato (+ miliardi 4,8); 30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia (+ miliardi 2); 6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle 50 mila lire mensili lorde (+ miliardi 0,8); 28 gennaio 1963, n. 29, che autorizza la concessione di una indennità una volta tanto a favore dei titolari di pensioni ordinarie (+ miliardi 1,2);

dalle maggiori occorrenze manifestatesi per spese fisse ed obbligatorie, fronteggiate ai sensi degli articoli 40 e 41 della vigente legge di contabilità di Stato (+ miliardi 6,4);

dal maggior compenso dovuto sull'ammontare dei depositi in buoni del tesoro ordinari costituiti presso l'Istituto di emissione dalle aziende di credito (+ miliardi 2,3);

dal rimborso alla Zecca del valore del metallo contenuto nelle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (+ miliardi 1,2);

dalle maggiori assegnazioni al Provveditorato generale dello Stato per spese d'ufficio, provviste e forniture per le diverse Amministrazioni statali (+ miliardi 2,9).

A tali fattori accrescitivi si sono contrapposte, fra l'altro, le economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1963 (— miliardi 2,1), nonché quelle risultate sulla somma accantonata per il provvedimento relativo alla revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria, concretatosi in legge 19 luglio 1962, n. 959 (— miliardi 4,8).

IX. — Spese per l'esecuzione del trattato di pace.

Queste spese riguardano, per la quasi totalità, gli oneri dipendenti dall'esecuzione delle clausole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi.

Le spese in questione hanno registrato, rispetto alle previsioni iniziali, un incremento netto di miliardi 0,7.

X. — Oneri diversi.

Gli oneri in questione, ammontanti a miliardi 510,2, rispetto a miliardi 445,2 inizialmente previsti, riguardano:

le spese per gli organi ed i servizi generali dello Stato per miliardi 243 — contro miliardi 201,8 delle previsioni iniziali — concernenti soprattutto: le spese per gli Organi costituzionali (miliardi 16,6); quelle per la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed i servizi dipendenti (miliardi 16,4); le spese per l'Amministrazione civile dell'Interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi (miliardi 82,7); quelle per i servizi del teatro (miliardi 11,9); i rimborsi alle ferrovie dello Stato degli oneri dalle stesse sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario (miliardi 16,6); le quote dei proventi delle tasse di radiofonia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione devolute alla società concessionaria e ad altri Enti (miliardi 54,4) e il contributo al fondo pensioni e sussidi per il personale ferroviario (miliardi 15);

le spese aventi relazione con le entrate per miliardi 178,8 (le previsioni iniziali ammontavano a miliardi 126,4), riguardanti le restituzioni ed i rimborsi di entrate erariali (miliardi 145,9); le spese di accertamento e riscossione delle entrate (miliardi 15,6) e le vincite al lotto (miliardi 17,3);

le spese per i servizi relativi agli ex territori coloniali, concernenti, prevalentemente, la sistemazione del personale degli Enti dipendenti dei cessati governi dei territori già di sovranità italiana in Africa;

le spese per i servizi all'estero, per miliardi 47,4, di cui miliardi 16,7 per le rappresentanze diplomatiche e consolari all'estero, miliardi 9,4 per contributi ad Organismi internazionali e miliardi 5,7 per le relazioni culturali con l'estero;

le spese per i servizi di culto, per miliardi 15,5, concernenti, per la quasi totalità, contributi e concorsi a favore della Direzione generale del fondo per il culto;

le spese per la liquidazione degli oneri di guerra, per miliardi 24,9, di cui miliardi 22,8 per il risarcimento di danni di guerra.

Il gruppo di oneri in questione includeva, nelle previsioni iniziali, miliardi 36 per somme accantonate su appositi fondi per sopperire ad esigenze delle diverse Amministrazioni non valutabili in quella sede. Tali fondi, nel corso dell'esercizio, come si è già detto, sono stati ripartiti in relazione alle concrete necessità della gestione e, pertanto, risultano ora considerati nelle varie voci in cui è stata suddivisa la spesa statale.

L'aumento netto di miliardi 65 risultato per il gruppo di oneri di che trattasi, è determinato da variazioni diverse operanti in senso opposto.

Tra quelle in aumento sono da citare:

le maggiori spese per l'Amministrazione civile dell'interno (+ miliardi 14,7) per effetto, soprattutto, dell'applicazione delle leggi 19 aprile 1962, nn. 176 e 180, concernenti, rispettivamente, la concessione di un assegno mensile a talune categorie di impiegati civili del Ministero dell'interno ed agli operai dello Stato; 24 aprile 1962, n. 193, riguardante, tra l'altro, l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo na-

zionale dei vigili del fuoco; 4 gennaio 1963, n. 10, sull'adeguamento della indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del menzionato Corpo dei vigili del fuoco ed estensione della indennità speciale annua aggiuntiva al trattamento di quiescenza; 28 gennaio 1963, n. 20, relativa all'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni statali; 26 gennaio 1963, n. 41, che ha stabilito, tra l'altro, le nuove misure dell'indennità militare ai componenti del Corpo dei vigili del fuoco; 30 gennaio 1963, n. 43, recante norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia; 6 febbraio 1963, n. 44, concernente l'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza, con stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50 mila mensili lorde; 28 gennaio 1963, n. 29, relativa alla concessione di una indennità *una tantum* al personale in quiescenza; 22 dicembre 1960, n. 1600, concernente la sistemazione del personale assunto dal Governo militare alleato nel Territorio di Trieste (+ miliardi 7,9), nonché delle maggiori spese per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali ed altre occorrenze inerenti all'attuazione delle elezioni politiche dell'aprile 1963 (+ miliardi 2,1);

le maggiori spese per le Assemblee legislative (+ miliardi 2,9);

le maggiori somme corrisposte all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi a saldo dell'importo dovuto a seguito dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche disposta dall'articolo 1 della legge 25 aprile 1961, n. 355 (+ miliardi 5,5);

le maggiori somme dovute alla Società concessionaria e ad altri Enti sui proventi delle tasse di radiofonia e dei diritti erariali sui pubblici spettacoli in relazione al concreto gettito dei proventi medesimi (+ miliardi 7,6);

le maggiori spese aventi relazione con le entrate (+ miliardi 52,4), riguardanti per miliardi 50 le restituzioni ed i rimborsi — per effetto, soprattutto, delle maggiori occorrenze per restituzioni d'imposta generale sull'entrata, di diritti di confine sui prodotti industriali esportati e restituzioni e rimborsi inerenti all'Amministrazione delle imposte dirette — e, per miliardi 2,4, le spese per l'accertamento e la riscossione delle entrate;

le maggiori spese per i servizi del teatro (+ miliardi 3,2, di cui miliardi 2 in applicazione della legge 14 febbraio 1963, n. 302, concernente la concessione di un contributo agli Enti autonomi lirici ed alle istituzioni assimilate per l'esercizio finanziario 1962-63);

i maggiori contributi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto, essenzialmente in dipendenza dell'applicazione della legge 28 febbraio 1963, n. 306, concernente miglioramenti economici al clero congruato (+ miliardi 1,7);

le assegnazioni derivate dallo slittamento da precedenti esercizi, per effetto della più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, di oneri recati da provvedimenti legislativi perfezionati in legge nel corso del 1962-63 (+ miliardi 8,2).

Delle variazioni in diminuzione, oltre quelle connesse con la già accennata ripartizione dei fondi di riserva e di quelli indivisi, è da citare quella di miliardi 3,7 relativa alle economie riguardanti somme destinate al finanziamento di provvedimenti legislativi non perfezionati in legge entro il 30 giugno 1963.

* * *

SPESE PER IL PERSONALE.

Le spese per il personale in attività di servizio e per quello in quiescenza comprese nelle previsioni iniziali, ammontavano a milioni 1.532.134,5 ivi compreso l'importo di milioni 202 accantonato in relazione a provvedimenti in corso concernenti, promiscuamente, personale dipendente da diversi Ministeri e da Amministrazioni autonome dello Stato.

Prescindendo da tale importo le spese riguardanti esclusivamente il personale dipendente dai diversi Ministeri veniva a risultare in complessivi milioni 1.531.932,5.

Nei dati di consuntivo tali spese risultano in milioni 1.864.004,5 (riguardanti per milioni 1.585.982,9 il personale in attività di servizio e per milioni 278.021,6 il debito vitalizio ed i trattamenti similari) con un aumento, quindi, di milioni 331.870, rispetto alle corrispondenti previsioni iniziali.

A determinare tale aumento hanno concorso, oltre alle maggiori occorrenze per il personale in attività di servizio, in relazione soprattutto ad esigenze della pubblica istruzione, e per quello in quiescenza, in relazione allo stato degli impegni in atto, l'applicazione dei seguenti principali provvedimenti:

leggi 19 aprile 1962, nn. da 173 a 180, recanti la concessione di un assegno mensile a favore dei pubblici dipendenti, compreso il personale dipendente da Amministrazioni autonome e quello operaio dello Stato;

legge 24 aprile 1962, n. 192, concernente l'adeguamento dell'indennità di alloggio per il personale dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 24 aprile 1962, n. 193, concernente l'adeguamento dell'indennità militare dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità dei sottufficiali e militari di truppa, dei Corpi di polizia e dei sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 4 gennaio 1963, n. 10, sull'adeguamento dell'indennità di alloggio ai sottufficiali, vigili scelti e vigili del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed estensione dell'indennità speciale annua aggiuntiva al trattamento di quiescenza;

legge 28 gennaio 1963, n. 20, sull'attribuzione di un assegno temporaneo al personale civile delle Amministrazioni dello Stato;

legge 28 gennaio 1963, n. 21, sulla concessione di una indennità mensile ai magistrati ordinari, ai magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti e della Giustizia militare e agli Avvocati e Procuratori dello Stato;

legge 26 gennaio 1963, n. 41, recante nuove misure dell'indennità militare degli ufficiali e dei sottufficiali delle Forze armate e delle analoghe indennità degli ufficiali, dei sottufficiali e dei militari di truppa dei Corpi di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

legge 30 gennaio 1963, n. 43, che reca norme sul trattamento economico del personale militare delle Forze armate e dei Corpi di polizia;

legge 6 febbraio 1963, n. 44, sulla estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività ed in quiescenza con uno stipendio iniziale della qualifica o pensione superiori alle lire 50.000 mensili lorde;

legge 11 febbraio 1963, n. 79, che dispone il mantenimento a favore del personale statale in attività ed in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiori studenti universitari;

legge 2 marzo 1963, n. 253, sull'adeguamento di indennità speciali a favore del personale dell'Amministrazione di pubblica sicurezza, dei Servizi antincendi e dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena;

legge 18 febbraio 1963, n. 355, recante nuove misure dell'indennità di studio a decorrere dal 1° gennaio 1963;

legge 28 gennaio 1963, n. 29, relativa alla concessione di una indennità *una tantum* al personale in quiescenza.

La ripartizione delle spese effettive in oneri di personale ed occorrenze per i servizi è esposta nell'allegato D.

ENTRATA

Le entrate effettive accertate, come si è detto, nel complessivo importo di milioni 5.250.811,2 riguardano: per milioni 4.910.168,1 cespiti tributari e per milioni 340.643,1 entrate extra-tributarie.

Rispetto alle previsioni iniziali, nelle quali le entrate complessive erano valutate in milioni 4.482.212,3 — di cui milioni 4.230.360 per proventi fiscali e milioni 251.852,3 per cespiti extra tributari — si è realizzato un maggior gettito di milioni 768.598,9, riferibile per milioni 679.808,1 all'imposizione tributaria (l'incremento relativo, a determinare il quale hanno concorso anche intervenuti provvedimenti fiscali, si ragguaglia a circa il 16,1 per cento delle previsioni iniziali) e per milioni 88.790,8 ai cespiti extra tributari.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

La composizione delle entrate accertate risulta dal prospetto che segue, nel quale viene anche indicata l'incidenza relativa dei singoli gruppi di cespiti sul totale delle entrate, in confronto con i corrispondenti dati delle previsioni iniziali.

	PREVISIONI INIZIALI		DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO		DIFFERENZE	
	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Importi in milioni di lire	Proporzioni percentuali	Tra gli importi in milioni di lire	Tra le proporzioni percentuali
ENTRATE TRIBUTARIE.						
a) Ordinarie:						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	983.057,5	21,9	1.177.083,2	22,4	+ 194.025,7	+ 0,5
Tasse ed imposte sugli affari	1.616.060 -	36 -	1.869.542,5	35,6	+ 253.482,5	- 0,4
Dogane ed imposte indirette	1.002.320 -	22,4	1.193.853,4	22,7	+ 191.533,4	+ 0,3
Monopoli	496.580 -	11,1	536.419,4	10,2	+ 39.839,4	- 0,9
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	55.792,5	1,3	66.376,7	1,3	+ 10.584,2	-
Totale tributi ordinari	4.153.810 -	92,7	4.843.275,2	92,2	+ 689.465,2	- 0,5
b) Straordinarie	76.550 -	1,7	66.892,9	1,3	- 9.657,1	- 0,4
Totale cespiti tributari	4.230.360 -	94,4	4.910.168,1	93,5	+ 679.808,1	- 0,9
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	251.852,3	5,6	340.643,1	6,5	+ 88.790,8	+ 0,9
	4.482.212,3	100 -	5.250.811,2	100 -	+ 768.598,9	-

ENTRATE TRIBUTARIE.

Per quanto concerne le entrate tributarie esse sono, a loro volta, costituite per milioni 4.843.275,2 da cespiti ordinari e per milioni 66.892,9 da tributi straordinari.

Sulla realizzazione di tali entrate - di cui qui di seguito per ciascuno dei gruppi di cespiti sopra indicati vengono esposte le principali componenti - hanno inciso i seguenti principali provvedimenti fiscali intervenuti successivamente alla presentazione del progetto di bilancio per l'esercizio 1962-63, i cui effetti, pertanto, non poterono essere in esso considerati:

legge 18 aprile 1962, n. 206 che, con effetto 1° gennaio 1962, ha elevato le aliquote dell'imposta di ricchezza mobile delle categorie A e B;

legge 18 aprile 1962, n. 209, che ha apportato variazioni nella scala delle aliquote dell'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo;

legge 27 giugno 1962, n. 820, recante provvedimenti in materia di tasse sulle concessioni governative;

decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433, concernente l'applicazione dei prelievi all'importazione di taluni prodotti agricoli e restituzione di tali prelievi alla esportazione dei prodotti medesimi e l'istituzione di una restituzione alla produzione di taluni prodotti di trasformazione;

legge 22 agosto 1962, n. 1283, che ha disposto ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto;

legge 16 agosto 1962, n. 1347, recante modifiche al trattamento fiscale delle vendite di merci allo Stato estero;

legge 18 ottobre 1962, n. 1550, che, con decorrenza 1° marzo 1963, ha unificato i tagli di carta bollata da lire 100, 200, 300 e 400 nella misura di lire 200;

decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1962, n. 1592 e decreto ministeriale 26 novembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 27 novembre 1962, riguardanti, rispettivamente, la sostituzione della tabella *E* annessa al decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 1960, n. 1545, concernente la tariffa di vendita al pubblico di tabacchi, e l'inquadramento delle sigarette di produzione nazionale ed estera nella nuova tabella annessa al citato decreto presidenziale n. 1592 del 1962;

legge 29 dicembre 1962, n. 1744, recante nuove disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione dei beni immobili urbani;

legge 29 dicembre 1962, n. 1745, che istituisce una ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle Società e modifica la disciplina della nominatività obbligatoria dei titoli azionari.

Il gettito di miliardi 1.177,1 dato dalle *imposte sul patrimonio e sul reddito* è, essenzialmente, da attribuire all'imposta di ricchezza mobile (miliardi 672,3); a quelle sulle società e sulle obbligazioni (miliardi 169,9); all'imposta complementare progressiva sul reddito complessivo (miliardi 111,8); alla imposta sulle successioni e donazioni (miliardi 65,5); all'addizionale 5 per cento a tributi vari erariali, comunali e provinciali (miliardi 60,4), nonché alle entrate riservate all'erario derivanti dall'estensione all'imposta sulle società dell'addizionale predetta e dall'aumento dell'addizionale medesima (miliardi 56).

Rispetto alle previsioni iniziali il gruppo di cespiti in questione presenta un aumento di miliardi 194, essenzialmente determinato dai maggiori proventi realizzati nel gettito dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile (+ miliardi 97,3) e per quella complementare progressiva sul reddito complessivo (+ miliardi 22,8), tenuto conto anche delle variazioni alle aliquote di imposta disposte con le già indicate leggi 18 aprile 1962, n. 206 e n. 209, rispettivamente, per l'imposta di ricchezza mobile e per quella complementare, nonché dal maggiore gettito nelle imposte sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 29,9) ed in quella sulle successioni e donazioni (+ miliardi 14,5).

A determinare il predetto incremento hanno anche inciso gli effetti della citata legge 29 dicembre 1962, n. 1745, istitutiva di una ritenuta di acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle Società (+ miliardi 9,1).

Circa le *tasse ed imposte sugli affari*, il provento di miliardi 1.869,5 è, essenzialmente, determinato dall'imposta generale sull'entrata (miliardi 1.053,5), dall'imposta di registro (miliardi 180,1), da quella di bollo (miliardi 165,3), dalle imposte in surrogazione del registro e del bollo (miliardi 29,8) e da quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (miliardi 89,9), dall'imposta ipotecaria (miliardi 44,6), nonché dalle tasse automobilistiche (miliardi 85,8), da quelle sulle concessioni governative (miliardi 68,4), dalle tasse e canoni radiotelevisivi (miliardi 61,5) e dai diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse (miliardi 34,4).

L'aumento di miliardi 253,5, risultante dal raffronto dei cespiti di che trattasi con le corrispondenti previsioni iniziali, riguarda, soprattutto, l'imposta generale sull'entrata (+ miliardi 118,5), quella di conguaglio sui prodotti industriali importati (+ miliardi 29,9), l'imposta di bollo (+ miliardi 11,3) e quella di registro (+ miliardi 50,1), le tasse ed i canoni radiofonici e televisivi (+ miliardi 8).

Tale incremento tiene anche conto degli effetti dei già citati intervenuti provvedimenti fiscali, recanti:

disposizioni in materia di tasse sulle concessioni governative (legge 27 giugno 1962, n. 820);

ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto (legge 22 agosto 1962, n. 1283);

modifiche al trattamento fiscale delle vendite di merci allo stato estero (legge 16 agosto 1962, n. 1347);

unificazione dei tagli di carta bollata (legge 18 ottobre 1962, n. 1550);

disposizioni per l'applicazione delle leggi di registro, dell'imposta generale sull'entrata e del bollo ai contratti di locazione dei beni immobili urbani (legge 29 dicembre 1962, n. 1744).

Relativamente alle *dogane ed imposte indirette*, il complessivo importo di miliardi 1.193,9 realizzato nel 1962-63 è dovuto, principalmente, all'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (miliardi 578,2), alle dogane e diritti marittimi (miliardi 257), alle imposte di fabbricazione sullo zucchero e sulle materie zuccherine (miliardi 71,5), a quella sul consumo del caffè (miliardi 56,7), all'imposta di fabbricazione sui filati (miliardi 35,1) a quella sul gas e sull'energia elettrica (miliardi 33), all'imposta di fabbricazione sugli spiriti (miliardi 28,5), nonché alle sovrimposte di confine (miliardi 39,3).

L'incremento netto di miliardi 191,6 accertato per questo gruppo di cespiti, è, soprattutto, connesso con i maggiori gettiti realizzati per l'imposta di fabbricazione sugli olii minerali (+ miliardi 103,2), per i proventi delle dogane e dei diritti marittimi (+ miliardi 42), per l'imposta sul gas e sull'energia elettrica (+ miliardi 4), per quella di fabbricazione sugli spiriti (+ miliardi 5,5) e per l'imposta sul consumo del caffè (+ miliardi 3,7).

Sull'indicato incremento netto, da attribuire, prevalentemente, alla naturale espansione dei cespiti, incide, il gettito realizzato dall'applicazione del citato decreto-legge 30 luglio 1962, n. 955, convertito in legge 28 settembre 1962, n. 1433, sui prelievi all'importazione di taluni prodotti agricoli (+ miliardi 10,4).

I proventi fiscali dei *monopoli*, realizzati nel 1962-63 in miliardi 536,4, riguardano, soprattutto, l'imposta sui tabacchi (miliardi 503,1) e quella sui sali (miliardi 18,3).

Rispetto alle previsioni iniziali è stato realizzato un incremento netto di miliardi 39,8 prevalentemente dovuto all'imposta sul consumo dei tabacchi, sul cui gettito hanno inciso anche gli effetti del menzionato decreto presidenziale n. 1592 del 1962 e del decreto ministeriale 26 novembre 1962, riguardante l'inquadramento delle sigarette di produzione nazionale ed estera nella nuova tabella annessa al predetto decreto presidenziale.

Il *lotto, le lotterie e le altre attività di giuoco*, hanno dato un gettito di miliardi 66,4 (di cui miliardi 58,1 per il solo lotto) con un aumento di miliardi 10,6 rispetto alle previsioni iniziali, dovuto per la quasi totalità ai maggiori proventi del lotto.

Circa i *tributi straordinari* il gettito di miliardi 66,9 riguarda, essenzialmente, le entrate derivanti dall'applicazione del tributo previsto dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 e l'imposta straordinaria progressiva sul patrimonio.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.

Queste entrate sono state accertate, come si è detto, in miliardi 340,6 pari al 6,5 per cento delle entrate effettive; esse hanno dato un maggior gettito di miliardi 88,8.

I proventi che hanno concorso a determinare l'indicato introito sono:

redditi di beni dello Stato: il gettito di miliardi 17,3 (contro miliardi 21 inizialmente previsti) concerne, essenzialmente, i proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche, dei canali, delle opere di bonifica e dei proventi della pesca (miliardi 10,9), i redditi dei terreni e dei fabbricati del demanio (miliardi 2,1) ed i proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (miliardi 1,5) e quelli delle miniere e dei diritti sui permessi di ricerca mineraria (miliardi 1,3).

Il minore introito di miliardi 3,7 è prevalentemente da attribuirsi alla flessione registrata nel gettito dei proventi delle concessioni di spiagge e pertinenze marittime e lacuali (— miliardi 2) e di quelli delle miniere (— miliardi 2,2), parzialmente compensati dai maggiori introiti verificatisi nei proventi delle acque pubbliche e delle pertinenze idrauliche (+ miliardi 0,8);

prodotti netti di Aziende e gestioni autonome: sono ammontati a miliardi 80,9 (rispetto a miliardi 60,3 delle previsioni iniziali), riguardanti per miliardi 39,1 gli avanzi di gestione delle Amministrazioni autonome (di cui miliardi 19,9 per l'Azienda telefoni, miliardi 10,2 per l'Amministrazione dei monopoli di Stato e miliardi 9 per l'Azienda banane) e, per miliardi 41,8 quelli di gestioni speciali (tra cui miliardi 22 per utili della gestione della Cassa depositi e prestiti e miliardi 16,3 per quella dei buoni postali fruttiferi).

L'incremento di miliardi 20,6 è determinato, essenzialmente, dai maggiori avanzi di gestione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (+ miliardi 6,2) e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (+ miliardi 11,1) e dai maggiori utili netti della gestione della Cassa depositi e prestiti (+ miliardi 2);

proventi di servizi pubblici minori: miliardi 33,4 concernenti, principalmente, i proventi delle multe inflitte da autorità giudiziarie ed amministrative (miliardi 9,1), delle oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (miliardi 6,7), dei diritti catastali e di scritturato (miliardi 7,3), dei diritti introitati dagli Uffici all'estero (miliardi 2,1) e quelli inerenti al movimento degli aeromobili privati, delle persone e delle merci negli aerodromi su territorio nazionale aperti al traffico aereo civile (miliardi 2,4).

Il maggiore introito di miliardi 4,8 risultato rispetto alle previsioni iniziali concerne essenzialmente le entrate per diritti catastali e di scritturato (+ miliardi 3,4) e quelle per contravvenzioni alle norme sulla circolazione (+ miliardi 0,7);

rimborsi e concorsi nelle spese: gli introiti per complessivi miliardi 49,2 includono, tra l'altro, i rimborsi dovuti dalle Regioni a statuto speciale (miliardi 7,7), il recupero di fondi riferibili a capitoli di spesa iscritti nella parte ordinaria del bilancio (miliardi 13,9), nonché a rimborsi dovuti da Aziende autonome per spese di ogni genere sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato (miliardi 3,8) ed i recuperi da Enti locali e da Istituti di beneficenza ed assistenza in relazione a spese per opere pubbliche eseguite per loro conto dal Ministero dei lavori pubblici (miliardi 2,8);

proventi e contributi speciali: sono stati accertati in miliardi 27,7 (rispetto a miliardi 6,1 delle previsioni iniziali) riguardanti, soprattutto, i contributi degli Enti di previdenza nelle spese per l'Ispettorato del lavoro (miliardi 7,3), il recupero di fondi iscritti in bilancio per i servizi dell'Ispettorato predetto, da reinscrivere ai sensi del decreto presidenziale 19 marzo 1955, n. 520 (miliardi 1,5), i contributi degli Istituti ed Enti previdenziali nella spesa per il trattamento economico del personale addetto al collocamento della manodopera (miliardi 5,7), il gettito dei tributi speciali, diritti e compensi di cui al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, in legge 26 settembre 1954, n. 869 ed alla legge 14 luglio 1957, n. 580 (miliardi 5,3) ed il canone annuo dovuto dalla R. A. I. — radiotelevisione italiana — commisurato al 5,60 per cento dei proventi effettivi lordi (miliardi 3,1).

I maggiori introiti realizzati per miliardi 21,6 sono riferibili, per la più gran parte, alle voci dianzi specificate.

Interessi su anticipazioni del tesoro: l'introito di miliardi 4,5 riguarda, essenzialmente, gli interessi compresi nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse a Ministeri, enti locali e società;

entrate diverse: miliardi 127,6 (a fronte di miliardi 82,3 recati dalle previsioni iniziali), concernenti, principalmente: le entrate provenienti dalla gestione d'importazione di olii di semi *surplus* condotta per conto dello Stato (miliardi 35), le ritenute sugli stipendi, aggi e pensioni (miliardi 31,9), il saldo dei conti con l'Istituto di emissione per tassa di circolazione, partecipazione agli utili di gestione e interessi attivi sul conto corrente per i servizi di tesoreria (miliardi 8,1), i rimborsi di spese sostenute dal Ministero della difesa per i servizi resi ad altre Amministrazioni ed a privati (miliardi 11,6), le entrate provenienti da gestioni varie (miliardi 11,3), quelle eventuali e diverse dei Ministeri (miliardi 8,8) ed i proventi di tasse portuali (miliardi 5).

Il maggior introito di miliardi 45,3 riguarda, essenzialmente, le cennate entrate provenienti dalla gestione d'importazione di olii di semi *surplus* condotta per conto dello Stato ai sensi della legge 22 dicembre 1957, n. 1294 (+ miliardi 35) ed i rimborsi effettuati da Amministrazioni e da privati al Ministero della difesa, per servizi resi per loro conto (+ miliardi 11,6).

DISAVANZO

Il disavanzo effettivo, inizialmente previsto in miliardi 278,8, nei dati provvisori di consuntivo risulta in miliardi 433,4 con un aumento, quindi, di miliardi 154,6.

Si è già accennato ai principali fattori che hanno influito sulle risultanze dell'esercizio concorrendo a determinare tale aumento, tra cui particolare rilievo ha avuto l'applicazione della legge 2 giugno 1961, n. 454, riguardante il piano quinquennale di sviluppo dell'agricoltura che, come si è detto, ha comportato spese effettive per interventi in unica soluzione per miliardi 109,3 finanziate con entrate della categoria movimento di capitali.

Un'esatta valutazione delle predette risultanze non può, però, prescindere dalla considerazione degli effetti derivanti dalla più volte citata legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, come si è già fatto presente, ha inciso sul disavanzo in senso accrescitivo per circa 110 miliardi. Se si depurano le esposte risultanze degli effetti della cennata legge n. 64, il disavanzo effettivo viene a risultare in miliardi 323 circa, importo questo che è inferiore di circa 70 miliardi a quello corrispondentemente valutato per il precedente esercizio 1961-62.

3. — MOVIMENTO DI CAPITALI

Gli accertamenti di consuntivo ammontanti, come si è detto, a milioni 412.605,8 per la spesa ed a milioni 162.271,3 per l'entrata, risultano, in dettaglio, come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Spesa:</i>			
Estinzione di debiti	231.850,5	226.187,6	— 5.662,9
Accensione di crediti	57.942,5	88.520,7	+ 30.578,2
Partite che si compensano con l'entrata . .	11.290,2	12.611 —	+ 1.320,8
Anticipazioni diverse	2.728 —	18.280 —	+ 15.552 —
Partecipazioni azionarie	65.500 —	67.000 —	+ 1.500 —
Riscatti di ferrovie	6,5	6,5	—
Fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso	42.370 —	—	— 42.370 —
	<u>411.687,7</u>	<u>412.605,8</u>	+ <u>918,1</u>
<i>Entrata:</i>			
Rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del Tesoro	11.107 —	15.893,1	+ 4.786,1
Partite che si compensano con la spesa . . .	11.290,2	12.611 —	+ 1.320,8
Accensione di debiti	13.740 —	124.991,3	+ 111.251,3
Emissione di monete	—	7.147,3	+ 7.147,3
Vendita di beni ed affrancamento di canoni .	1.001 —	1.360,4	+ 359,4
Recuperi diversi	50 —	268,2	+ 218,2
	<u>37.188,2</u>	<u>162.271,3</u>	+ <u>125.083,1</u>
Eccedenza passiva	<u>374.499,5</u>	<u>250.334,5</u>	— <u>124.165 —</u>

Le risultanze della categoria in esame presentano, rispetto alle previsioni iniziali, un miglioramento netto di miliardi 124,2.

Si è già accennato, trattando delle risultanze provvisorie complessive, alle principali cause che hanno determinato tale miglioramento, cause che possono così riassumersi:

ricavo netto dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo agricolo, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 109,2);

valore nominale delle monete d'argento da lire 500 emesse ai sensi della legge 21 novembre 1957, n. 1141 (miliardi 7,1);

anticipazioni, da parte della Cassa depositi e prestiti, ai sensi delle leggi 14 ottobre 1960, n. 1219 e 16 dicembre 1961, n. 1426, per il finanziamento, rispettivamente, delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi e per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinare a sede di rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 4);

incidenza netta della legge 27 febbraio 1955, n. 64, sull'utilizzo di disponibilità di esercizi scaduti (miliardi 1).

SPESA

Per quanto concerne la spesa è anzitutto da far presente che le somme che in sede di previsioni figurano nella voce *fondo speciale per provvedimenti legislativi in corso* nei dati provvisori di consuntivo risultano o ripartite tra gli altri gruppi di spesa a seguito del perfezionamento in legge di provvedimenti in esso fondo considerati, ovvero acquisite a beneficio del bilancio ai sensi della legge 27 febbraio 1955, n. 64, relativamente ai provvedimenti che al 30 giugno 1963 non avevano ancora compiuto il proprio iter legislativo.

L'importo di miliardi 226,2 relativo alle *estinzioni di debiti*, riguarda principalmente:

il rimborso dei buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi scaduti il 1° gennaio 1963 (miliardi 192);

l'ammortamento di debiti redimibili diversi (miliardi 11,1);

l'ammortamento dei mutui contratti con il Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'attuazione del piano quinquennale di sviluppo dell'agricoltura, ai sensi della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 7,2);

le somme versate in entrata in corrispondenza dell'emissione di certificati speciali di credito rilasciati all'Ufficio italiano dei cambi in relazione alle somme dallo stesso trasferite allo Stato per gli scopi di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1196 (miliardi 5,3);

le somme corrisposte al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto di materiali residuati di guerra americani di cui agli accordi Bonner-Corbino del 9 settembre 1946 e Taff-Del Vecchio del 21 luglio 1947 (miliardi 4,1).

Le spese per *accensione di crediti*, accertate, come si è detto in miliardi 88,5 concernono specialmente:

l'annualità dovuta al fondo per l'acquisto dei buoni del tesoro novennali e per l'ammortamento di altri titoli di debito pubblico, di cui al decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, convertito in legge 23 febbraio 1958, n. 84 ed alla legge 23 ottobre 1961, n. 1148 (miliardi 50)

il versamento, ai sensi della legge 14 gennaio 1963, n. 22, ad aumento del fondo di rotazione in agricoltura di cui alla legge 25 luglio 1952, n. 949 (miliardi 10);

l'anticipazione all'Istituto centrale per il credito a medio termine alle medie e piccole industrie, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici italiane (miliardi 5,3);

le somme erogate, in applicazione della legge 27 gennaio 1962, n. 7, per l'ammortamento dei mutui contratti dal Comune di Napoli per la copertura dei disavanzi economici dei bilanci relativi agli esercizi dal 1946 al 1960, nonché per l'esecuzione di opere di cui alla legge 9 aprile 1953, n. 297 (miliardi 7,2);

il conferimento, ai sensi della legge 2 marzo 1963, n. 362, a favore del fondo di rotazione per iniziative economiche nel Territorio di Trieste o nella provincia di Gorizia (miliardi 5);

i versamenti al fondo per anticipazioni ad Enti ed Istituti di credito che eseguono operazioni di finanziamento a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità, effettuati ai sensi della legge 2 marzo 1963, n. 265 (miliardi 3,8);

il versamento all'Istituto mobiliare italiano a costituzione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica, ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 8 settembre 1947, n. 889 (miliardi 2,5).

Le partite che si compensano con l'entrata riguardano, per la quasi totalità, i fondi scorta degli Enti militari e dei Corpi di polizia.

Per quanto riguarda le *anticipazioni diverse*, la spesa di miliardi 18,3 si riferisce, essenzialmente, alle somme anticipate, ai sensi della legge 30 gennaio 1963, n. 70, per rette di ospedalità dovute dai comuni agli ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ed alle cliniche universitarie (miliardi 15) ed alle anticipazioni all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Roma delle quote di ospedalità non versate dai comuni debitori per degenti non romani (miliardi 2,4).

Circa le *partecipazioni azionarie*, l'importo di miliardi 67 riguarda, soprattutto:

l'aumento del fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I. R. I.), a termine della legge 21 luglio 1960, n. 785 (miliardi 55);

il conferimento dello Stato alla dotazione del Fondo autonomo istituito presso il Medio-credito, per le operazioni di finanziamento connesse con il pagamento degli indennizzi derivanti dall'applicazione delle disposizioni contenute nei titoli I e III della legge 5 luglio 1961, n. 635 (miliardi 5);

l'ultima quota dell'ulteriore partecipazione dello Stato al capitale della Società carbonifera sarda, ai sensi della legge 16 luglio 1960, n. 756 (miliardi 2,5);

l'ultima quota del conferimento dello Stato all'aumento del capitale della Banca nazionale del lavoro, stabilito dalla legge 4 luglio 1959, n. 461 (miliardi 3).

ENTRATA

Relativamente all'entrata, l'importo di miliardi 15,9 per *rimborsi di anticipazioni e di crediti vari del tesoro*, concerne, soprattutto, il recupero delle somme anticipate alla 1^a Giunta del C. A. S. A. S. per la costituzione del fondo di rotazione per la ricostruzione dei fabbricati danneggiati dalla guerra, ai sensi della legge 11 febbraio 1958, n. 83 (miliardi 1,5), il recupero delle anticipazioni effettuate a favore del cessato fondo di rotazione per l'attuazione di iniziative di interesse turistico ed alberghiero, ai sensi della legge 15 febbraio 1962, n. 68 (miliardi 1,5), la quota in conto capitale dovuta dall'Istituto mobiliare italiano per i finanziamenti concessi a favore di imprese industriali ed agricole per acquisti, nell'area della sterlina, di macchinari, attrezzature, complessi e mezzi strumentali vari (miliardi 1,7), le quote di capitali comprese nelle annualità di ammortamento di anticipazioni varie concesse dal tesoro a Ministeri, province, comuni, aziende, società, enti ed istituti diversi (miliardi 3,2) e le annualità a carico di province, comuni ed altri enti morali, per debiti vari verso lo Stato (miliardi 1,9).

Per quanto concerne le *accensioni di debiti*, l'importo di miliardi 125 riguarda, principalmente, il ricavo netto del mutuo accordato dal Consorzio di credito per le opere pubbliche per il finanziamento del piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura, ai termini della legge 2 giugno 1961, n. 454 (miliardi 109,2), le somme trasferite allo Stato dall'Ufficio italiano dei cambi (miliardi 5,3) e quelle ricavate dalla emissione di certificati speciali di credito rilasciati allo stesso Ufficio italiano dei cambi (miliardi 5,3) in corrispondenza delle somme da esso trasferite allo Stato per finanziamenti alle industrie esportatrici italiane, ai sensi della legge 3 dicembre 1957, n. 1196, le anticipazioni della Cassa depositi e prestiti ai termini della legge 14 ottobre 1960, n. 1219 per il finanziamento delle costruzioni di fabbricati a carattere popolare per i profughi (miliardi 3) e della legge 16 dicembre 1961, n. 1426 per l'acquisto e la costruzione di stabili da destinare a sedi di rappresentanze diplomatiche e consolari (miliardi 1), nonché il ricavo dell'emissione di titoli di debito redimibile 5 per cento per indennizzo di beni italiani perduti all'estero per effetto del trattato di pace (miliardi 1,1).

L'aumento di miliardi 111,3 risultato nella voce in esame, è essenzialmente connesso con il cennato ricavo del predetto mutuo contratto con il Consorzio di credito per le opere pubbliche.

Le entrate connesse con le *emissioni di monete*, concernono il valore nominale delle monete d'argento da lire 500, di cui alla legge 21 novembre 1957, n. 1141, emesse nel corso dell'esercizio.

PAGINA BIANCA

4. — SPESE DI INVESTIMENTO

La complessiva spesa di milioni 6.096.841,9 accertata nell'esercizio 1962-63 è stata destinata per milioni 1.221.233,3 a spese di carattere produttivo (la corrispondente previsione iniziale era di milioni 932.501,6).

Nel prospetto che segue viene effettuato il raffronto tra i dati provvisori di consuntivo concernenti spese di investimento e le corrispondenti previsioni iniziali distintamente per settori d'intervento e categorie di bilancio.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(Milioni)		
Opere pubbliche straordinarie (comprese quelle edilizie e le opere stradali in gestione all'A. N. A. S.)	364.879,1	(a) 516.835,7	+ 151.956,6
Interventi nel campo delle opere pubbliche e nei settori economici da attuarsi a cura della Cassa del Mezzogiorno	(a) 227.350 -	215.950 -	- 11.400 -
Interventi a favore dell'industria nazionale	31.791,9	35.774,2	+ 3.982,3
Agricoltura e bonifica	93.294,1	205.364,2	+ 112.070,1
Addestramento professionale dei lavoratori e cantieri di rimboschimento	8.000 -	8.000 -	-
Partecipazione ad Enti ed Organismi internazionali a carattere economico	6.601,5	10.411,3	+ 3.809,8
Spettacolo, radiotelediffusione e turismo	24.714,7	31.822,4	+ 7.107,7
Interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni	38.920 -	50.908,7	+ 11.988,7
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche, sanitarie e didattiche; acquisto, riparazione e ricollocamento in sito di opere d'arte; altri interventi diversi	42.738,4	45.468,6	+ 2.730,2
	838.289,7	1.120.535,1	+ 282.245,4

(a) Le spese per l'attuazione del piano per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, considerate nei dati relativi alle previsioni iniziali negli interventi da attuare a cura della Cassa del Mezzogiorno, in relazione a quanto previsto dal disegno di legge allora in corso, nei dati di consuntivo sono comprese nel settore

N. B. — La ripartizione per Ministeri e per categorie di bilancio delle spese di che trattasi può essere

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
lire)					
2.677 -	2.455,1 -	221,9 -	367.556,1	^(a) 519.290,8 +	151.734,7
—	—	—	^(a) 227.350 -	215.950 -	11.400 -
76.104,2	76.341,9 +	237,7	107.896,1	112.116,1 +	4.220 -
12.094,9	13.545,3 +	1.450,4	105.389 -	218.909,5 +	113.520,5
—	—	—	8.000 -	8.000 -	—
—	—	—	6.601,5	10.411,3 +	3.809,8
47,5	—	47,5	24.762,2	31.822,4 +	7.060,2
—	—	—	38.920 -	50.908,7 +	11.988,7
3.288,3	8.355,9 +	5.067,6	46.026,7	53.824,5 +	7.797,8
94.211,9	100.698,2 +	6.486,3	932.501,6	1.221.233,3 +	288.731,7

le opere pubbliche straordinarie; ciò in quanto la legge 11 giugno 1962, n. 588 dispone che l'esecuzione delle opere venga effettuata a cura della Regione Sarda riservando alla Cassa predetta solo l'espletamento di taluni compiti tecnici.
Unita dall'allegato F.

L'aumento di miliardi 288,7, corrispondente a circa il 31 per cento delle spese inizialmente destinate ad interventi produttivi, è dovuto, essenzialmente, all'attuazione delle leggi: 2 giugno 1961, n. 454, concernente il piano quinquennale per lo sviluppo dell'agricoltura (+ miliardi 108,9); 27 giugno 1962, n. 886, sulla concessione di un contributo alla Regione siciliana a titolo di solidarietà nazionale (+ miliardi 62,1); 11 giugno 1962, n. 588, sul piano straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna (+ miliardi 27,5); 5 ottobre 1962, n. 1431 recante provvedimenti per la ricostruzione e la rinascita delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (+ miliardi 19,2); 18 febbraio 1963, n. 318, concernente integrazioni agli stanziamenti previsti dall'articolo 9 della legge 31 marzo 1961, n. 301, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento (+ miliardi 6); 2 marzo 1963, n. 265, riguardante provvidenze a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane danneggiate o distrutte a seguito di pubbliche calamità (+ miliardi 4,9); 10 ottobre 1962, n. 1495, recante ulteriore autorizzazione di spesa per il pagamento dei lavori eseguiti per l'aeroporto intercontinentale di Roma-Fiumicino (+ miliardi 2,6).

In aumento hanno inciso anche le maggiori spese per complessivi miliardi 13,8, recate dalla legge 19 gennaio 1963, n. 17, che, tra l'altro, ha autorizzato per il 1962-63 limiti di impegno di miliardi 7 per concorsi e sussidi per l'esecuzione di opere pubbliche di interesse di enti locali e di miliardi 1 per la concessione di contributi a favore dell'edilizia popolare.

5. — GESTIONE DEI RESIDUI

Esposto quanto sopra relativamente alla gestione di competenza dell'esercizio 1962-63, per quanto concerne la gestione dei residui è da far presente che alla data del 30 giugno 1963, la consistenza dei resti attivi e passivi risulta come dal prospetto che segue, nel quale viene anche effettuato il raffronto con la corrispondente situazione al 30 giugno 1962:

	Consistenza al 30 giugno 1962	Consistenza al 30 giugno 1963	Differenze
(miliardi di lire)			
Residui attivi	920 -	1.068 -	+ 148 -
Residui passivi	2.533 -	2.902 -	+ 369 -
Eccedenza passiva	<u>1.613 -</u>	<u>1.834 -</u>	<u>+ 221 -</u>

Alla chiusura dell'esercizio 1962-63 il conto dei residui registra un aumento sia nel volume dei resti attivi, sia in quello dei residui passivi, di importo, peraltro, superiore per questi ultimi, di talché l'eccedenza passiva che alla data del 30 giugno 1962 era di miliardi 1.613, viene a risultare al 30 giugno 1963 in miliardi 1.834.

Circa i resti attivi sull'aumento di miliardi 148, ha inciso, tra l'altro, la circostanza dell'emissione, verso la fine dell'esercizio, di ruoli speciali a seguito dell'avvenuto perfezionamento in legge nel corso del primo semestre del 1963 di intervenuti provvedimenti fiscali.

Circa le cause che hanno determinato l'espansione del volume dei residui passivi, è da porre in evidenza che essa è anche da attribuire alle assegnazioni disposte sul finire dell'esercizio, tra cui quelle: di miliardi 32 per contributo di solidarietà nazionale alla Regione siciliana ai sensi della legge 27 giugno 1962, n. 886; di miliardi 54 per devoluzione a favore di regioni, province, comuni ed Enti di quote di entrate erariali di loro spettanza; di miliardi 29 per integrazioni di stanziamenti concernenti restituzioni e rimborsi di imposte.

All'aumento del volume dei residui hanno inoltre concorso le assegnazioni per complessivi miliardi 110,3 disposte in attuazione della legge 2 giugno 1961, n. 454, relativa al piano di sviluppo agricolo, nonché la circostanza che il 3° provvedimento legislativo di variazioni al bilancio 1962-63 si è perfezionato in legge dopo la chiusura dell'esercizio, il che ha comportato l'inserimento tra i residui dell'importo delle variazioni in aumento (miliardi 87).

Di particolare interesse si presenta il raffronto dei rapporti percentuali tra il volume complessivo della spesa accertata e la consistenza dei residui passivi risultati alla chiusura dell'esercizio finanziario.

Tale raffronto, limitato all'ultimo decennio, risulta dallo specchio che segue:

ESERCIZI FINANZIARI	Spesa complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui passivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti passivi e spesa di competenza
1953-54	2.510.304,7	1.885.493,8	75,1
1954-55	2.759.276,9	1.996.907 -	72,4
1955-56	2.901.202,2	1.859.104,6	64,1
1956-57	3.069.148,7	1.809.514,8	59 -
1957-58	3.715.093,2	2.176.296,2	58,6
1958-59	3.621.211 -	1.800.802,2	49,7
1959-60	4.601.132,9	1.933.601,2	42 -
1960-61	4.682.091,2	2.298.333 -	49,1
1961-62	5.369.145,5	2.532.552,9	47,2
1962-63	6.096.841,9	2.901.907,4	47,6

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

I dati dianzi esposti pongono in evidenza che, sebbene il volume complessivo dei residui passivi al 30 giugno 1963, risulti nell'ultimo decennio il più elevato, il suo rapporto, con la spesa complessiva, si presenta superiore solo a quelli relativi al 1959-60 e 1961-62.

Gli analoghi rapporti tra le entrate complessive di competenza e la consistenza dei resti attivi alla chiusura di ciascuno dei dieci esercizi dianzi considerati, risultano come appresso

ESERCIZI FINANZIARI	Entrata complessiva di competenza (milioni di lire)	Consistenza dei residui attivi (milioni di lire)	Rapporto percentuale tra resti attivi ed entrate di competenza
1953-54	2.339.070,2	748.837,5	32 -
1954-55	2.623.243,3	797.299,9	30,4
1955-56	2.763.356,1	759.530,6	27,5
1956-57	2.983.056,9	852.168,9	28,6
1957-58	3.451.651 -	1.228.261,1	35,6
1958-59	3.398.560,1	906.603 -	26,7
1959-60	4.589.161,5	973.440,7	21,2
1960-61	4.304.768,9	944.764 -	21,9
1961-62	4.953.371,3	919.808,5	18,6
1962-63	5.413.082,5	1.067.553,7	19,7

Il rapporto resti attivi-entrata complessiva di competenza, si presenta, per l'esercizio in esame, al secondo posto tra quelli relativi all'ultimo decennio considerato, risultando superiore solo a quello della precedente gestione.

ALLEGATI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO, PER CATEGORIE DI BILANCIO, DEGLI ACCERTAMENTI PROV
INIZIALI PER IL MEDESIMO

	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
			(Miloni)
SPESA:			
Tesoro	1.697.511,3	1.586.222,4	— 111.288,9
Finanze	503.492,8	620.204,2	+ 116.711,4
Grazia e giustizia	85.263,3	97.774,1	+ 12.510,8
Affari esteri	35.658,9	48.084,4	+ 12.425,5
Pubblica istruzione	611.769,3	896.199,4	+ 284.430,1
Interno	228.418,2	314.262,1	+ 85.843,9
Lavori pubblici	289.410,7	385.821,5	+ 96.410,8
Trasporti	24.859,9	30.898,1	+ 6.038,2
Poste e telecomunicazioni	140,7	127,5	— 13,2
Difesa	784.875,8	887.678,7	+ 102.802,9
Agricoltura e foreste	107.786,1	262.506,3	+ 154.720,2
Industria e commercio	37.393,4	41.808,3	+ 4.414,9
Lavoro e previdenza sociale	238.773,4	349.066,5	+ 110.293,1
Commercio con l'estero	9.837,4	9.891,4	+ 54 -
Marina mercantile	25.789,8	56.370,4	+ 30.580,6
Bilancio	129,9	254 -	+ 124,1
Partecipazioni statali	1.268,1	1.277,7	+ 9,6
Sanità	56.952,3	62.387,7	+ 5.435,4
Turismo e spettacolo	21.696,9	33.401,4	+ 11.704,5
	4.761.028,2	5.684.236,1	+ 923.207,9
ENTRATA	4.482.212,3	5.250.811,2	+ 768.598,9
Disavanzo	278.815,9	433.424,9	+ 154.609 -

ALLEGATO A.

VISORI DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1962-63, POSTI A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI ESERCIZIO FINANZIARIO

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
342.111,1	314.137,9	— 27.973,2	2.039.622,4	1.900.360,3	— 139.262,1
671,2	1.992 -	+ 1.320,8	504.164 -	622.196,2	+ 118.032,2
—	—	—	85.263,3	97.774,1	+ 12.510,8
11,8	79,3	+ 67,5	35.670,7	48.163,7	+ 12.493 -
—	—	—	611.769,3	896.199,4	+ 284.430,1
1.231,9	16.482,4	+ 15.250,5	229.650,1	330.744,5	+ 101.094,4
—	—	—	289.410,7	385.821,5	+ 96.410,8
—	—	—	24.859,9	30.898,1	+ 6.038,2
—	—	—	140,7	127,5	— 13,2
10.000 -	10.000 -	—	794.875,8	897.678,7	+ 102.802,9
94,2	12.394,2	+ 12.300 -	107.880,3	274.900,5	+ 167.020,2
—	—	—	37.393,4	41.808,3	+ 4.414,9
—	—	—	238.773,4	349.066,5	+ 110.293,1
—	—	—	9.837,4	9.891,4	+ 54 -
20 -	20 -	—	25.809,8	56.390,4	+ 30.580,6
—	—	—	129,9	254 -	+ 124,1
57.500 -	57.500 -	—	58.768,1	58.777,7	+ 9,6
—	—	—	56.952,3	62.387,7	+ 5.435,4
47,5	—	— 47,5	21.744,4	33.401,4	+ 11.657 -
411.687,7	412.605,8	+ 918,1	5.172.715,9	6.096.841,9	+ 924.126 -
37.188,2	162.271,3	+ 125.083,1	4.519.400,5	5.413.082,5	+ 893.682 -
374.499,5	250.334,5	— 124.165 -	653.315,4	683.759,4	+ 30.444 -

di lire)

**PROSPETTO DI RIPARTIZIONE IN ORDINARI E STRAORDINARI DEGLI ACCERTAMENTI
A RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI**

	PARTE ORDINARIA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	(Millioni)		
SPESA:			
Tesoro	815.080 -	647.316,7	- 167.763,3
Finanze	475.635,8	585.270 -	+ 109.634,2
Grazia e giustizia	84.196,8	96.709,4	+ 12.512,6
Affari esteri	33.893,9	36.752,7	+ 2.858,8
Pubblica istruzione	601.916,1	836.948,3	+ 235.032,2
Interno	192.662,9	236.859,4	+ 44.196,5
Lavori pubblici	44.579,4	50.168,2	+ 5.588,8
Trasporti	13.302,1	14.165,3	+ 863,2
Poste e telecomunicazioni	140,7	127,5	- 13,2
Difesa	696.076,5	793.778,6	+ 97.702,1
Agricoltura e foreste	34.355,5	38.117,1	+ 3.761,6
Industria e commercio	9.489,3	10.522,4	+ 1.033,1
Lavoro e previdenza sociale	229.356 -	308.737,5	+ 79.381,5
Commercio con l'estero	9.370,7	9.493,8	+ 123,1
Marina mercantile	9.126,8	33.453,3	+ 24.326,5
Bilancio	129,9	105,4	- 24,5
Partecipazioni statali	468,1	405,7	- 62,4
Sanità	55.952,3	58.165,5	+ 2.213,2
Turismo e spettacolo	7.052,6	8.446,2	+ 1.393,6
	3.312.785,4	3.765.543 -	+ 452.757,6
ENTRATA	4.352.248 -	5.089.416,6	+ 737.168,6
Disavanzo (—) od avanzo (+)	+ 1.039.462,6	+ 1.323.873,6	+ 284.411 -

ALLEGATO B.

PROVVISORI DI CONSUNTIVO DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO 1962-63 POSTI
PER IL MEDESIMO ESERCIZIO FINANZIARIO

PARTE STRAORDINARIA			TOTALE		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
882.431,3	938.905,7	+ 56.474,4	1.697.511,3	1.586.222,4	— 111.288,9
27.857 -	34.934,2	+ 7.077,2	503.492,8	620.204,2	+ 116.711,4
1.066,5	1.064,7	— 1,8	85.263,3	97.774,1	+ 12.510,8
1.765 -	11.331,7	+ 9.566,7	35.658,9	48.084,4	+ 12.425,5
9.853,2	59.251,1	+ 49.397,9	611.769,3	896.199,4	+ 284.430,1
35.755,3	77.402,7	+ 41.647,4	228.418,2	314.262,1	+ 85.843,9
244.831,3	335.653,3	+ 90.822 -	289.410,7	385.821,5	+ 96.410,8
11.557,8	16.732,8	+ 5.175 -	24.859,9	30.898,1	+ 6.038,2
—	—	—	140,7	127,5	— 13,2
88.799,3	93.900,1	+ 5.100,8	784.875,8	887.678,7	+ 102.802,9
73.430,6	224.389,2	+ 150.958,6	107.786,1	262.506,3	+ 154.720,2
27.904,1	31.285,9	+ 3.381,8	37.393,4	41.808,3	+ 4.414,9
9.417,4	40.329 -	+ 30.911,6	238.773,4	349.066,5	+ 110.293,1
466,7	397,6	— 69,1	9.837,4	9.891,4	+ 54 -
16.663 -	22.917,1	+ 6.254,1	25.789,8	56.370,4	+ 30.580,6
—	148,6	+ 148,6	129,9	254 -	+ 124,1
800 -	872 -	+ 72 -	1.268,1	1.277,7	+ 9,6
1.000 -	4.222,2	+ 3.222,2	56.952,3	62.387,7	+ 5.435,4
14.644,3	24.955,2	+ 10.310,9	21.696,9	33.401,4	+ 11.704,5
1.448.242,8	1.918.693,1	+ 470.450,3	4.761.028,2	5.684.236,1	+ 923.207,9
129.964,3	161.394,6	+ 31.430,3	4.482.212,3	5.250.811,2	+ 768.598,9
— 1.318.278,5	— 1.757.298,5	+ 439.020 -	— 278.815,9	— 433.424,9	+ 154.609 -

li lire)

ALLEGATO C.

DETTAGLIO DELLE SPESE EFFETTIVE RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI
DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1962-63 CLASSIFICATE A SECONDA DEL
LORO OGGETTO IN RAFFRONTO CON LE PREVISIONI INIZIALI PER IL
MEDESIMO ESERCIZIO

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	— (milioni di lire)	—
ONERI A CARATTERE ECONOMICO E PRODUTTIVO:			
<i>Spese per opere pubbliche e strade ferrate:</i>			
Oneri di carattere generale e spese diverse del Ministero dei lavori pubblici	31.211 —	37.128,2	+ 5.917,2
Manutenzione ordinaria di opere pubbliche	16.755 —	16.672,3	— 82,7
Costruzione di opere straordinarie a paga- mento non differito esclusa la ripara- zione di danni bellici	113.291,1	171.272,5	+ 57.981,4
Piano di attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali (a)	22.500 —	—	— 22.500 —
Costruzione di strade ferrate	9.520 —	11.370 —	+ 1.850 —
Contributi all'A. N. A. S. per l'esecuzione di opere stradali	56.100 —	56.140 —	+ 40 —
Opere a pagamento non differito per ripa- razione di danni bellici	7.180 —	7.330 —	+ 150 —
Annualità per opere straordinarie in con- cessione, sovvenzioni e contributi pre- visti da leggi speciali, esclusi quelli relativi a danni bellici	93.889,5	101.702,9	+ 7.813,4
Annualità e semestralità per spese in di- pendenza di danni bellici	15.383,8	15.372,3	— 11,5
Opere di bonifica (comprese quelle delle zone montane) e di miglioramento fondiario	69.474,1	160.866,6	+ 91.392,5
Spese per l'esecuzione di opere straordina- rie di pubblico interesse nell'Italia meridionale	180.850 —	186.850 —	+ 6.000 —
Provvedimenti straordinari a favore della Calabria	29.000 —	29.000 —	—
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	17.500 —	45.000 —	+ 27.500 —
Contributo a titolo di solidarietà alla Re- gione siciliana	15.000 —	77.103,8	+ 62.103,8
<i>Da riportarsi</i>	<u>677.654,5</u>	<u>915.808,6</u>	<u>+ 238.154,1</u>

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso, riguardante il piano d'attuazione per una sistematica regolazione dei corsi d'acqua naturali perfezionatosi nella legge 25 gennaio 1962, n. 11, sono considerate, nei dati provvisori di consuntivo tra le spese per la costruzione di opere straordinarie a pagamento non differito.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	677.654,5	915.808,6	+ 238.154,1
Contributi ai comuni per costruzioni, ampliamenti e restauri generali di edifici giudiziari	1.200 -	1.000 -	- 200 -
Ripristino degli impianti delle ferrovie dello Stato	5.544,7	5.544,7	—
Esecuzione di opere pubbliche nel territorio di Trieste, del Friuli e della Venezia Giulia	6.300 -	6.300 -	—
Contributi all'Azienda nazionale autonoma delle strade (A. N. A. S.)	75.119,1	71.250,8	- 3.868,3
Quota interessi compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti dallo Stato col Consorzio di credito per le opere pubbliche per l'esecuzione di programmi di costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli	2.585 -	1.044,3	- 1.540,7
Contributi e concorsi nel settore delle opere pubbliche	1.372,4	1.125,7	- 246,7
Sistemazione e costruzione di campi di aviazione e dei relativi impianti	4.650 -	4.692,3	+ 42,3
Costruzione di alloggi per i dipendenti delle Amministrazioni militari e della Guardia di finanza	793,4	793,4	—
Costruzione di fabbricati a carattere popolare e popolarissimo per la sistemazione dei profughi ricoverati nei centri di raccolta	270,7	270,7	—
Spese per il Territorio di Trieste	—	2.938,2	+ 2.938,2
	<u>775.489,8</u>	<u>1.010.768,7</u>	<u>+ 235.278,9</u>
<i>Spese per i servizi economici:</i>			
Spese connesse con l'esecuzione dei trattati per l'Euratom e per la Comunità economica europea	13.881,5	17.808,2	+ 3.926,7
Partecipazione dell'Italia all'Organizzazione europea per lo sviluppo dei mezzi vettori per satelliti, a scopi pacifici	2.572 -	—	- 2.572 -
Altri oneri derivanti da accordi economici e finanziari internazionali	3.775,6	3.253,7	- 521,9
Studi, ricerche e sperimentazioni sull'energia nucleare per usi pacifici	19.800 -	19.700 -	- 100 -
Interessi e provvigioni da corrispondere alla Banca d'Italia sui depositi vincolati in conto corrente presso la Banca stessa, della cui disponibilità questa abbia assunto l'impegno di inibirsi l'impiego a sollievo della circolazione	10.000 -	10.000 -	—
Spese per la cinematografia	9.827,5	12.885,6	+ 3.058,1
<i>Da riportarsi</i>	59.856,6	63.647,5	+ 3.790,9

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	59.856,6	63.647,5	+ 3.790,9
Spese per il turismo e provvidenze a favore dell'industria alberghiera	6.248,5	7.103,6	+ 855,1
Spese generali del Ministero del turismo e dello spettacolo	1.080,1	1.557,9	+ 477,8
Sovvenzioni alle società assuntrici di ser- vizi marittimi	24.996 —	26.946 —	+ 1.950 —
Contributi per costruzione, trasformazione e riparazione di navi mercantili . . .	14.000 —	20.000 —	+ 6.000 —
Contributo negli interessi sulle operazioni di credito navale	1.000 —	1.000 —	—
Spese generali e diverse del Ministero della marina mercantile ed altri interventi minori	4.114,6	5.070,9	+ 956,3
Sovvenzioni chilometriche per la costru- zione e l'esercizio di ferrovie concesse all'industria privata	9.083,5	9.034 —	— 49,5
Sussidi straordinari di esercizio per servizi di trasporto	8.030 —	10.030 —	+ 2.000 —
Spese generali e diverse del Ministero dei trasporti ed altri interventi minori .	4.496,4	5.338,8	+ 842,4
Spese per l'aviazione civile (escluse quelle per la costruzione e sistemazione di campi di aviazione)	2.693,9	2.408,5	— 285,4
Incremento dell'agricoltura, del patrimonio zootecnico e della pesca	2.623,7	38.269,7	+ 35.646 —
Economia montana e foreste	12.236,7	14.357,7	+ 2.121 —
Interventi straordinari per la difesa e l'in- cremento della produzione agricola .	4.190 —	11.490 —	+ 7.300 —
Credito agrario e tutela economica della produzione agricola	11.227,7	14.457,7	+ 3.230 —
Interessi su obbligazioni da emettere per il finanziamento del piano quinquen- nale di sviluppo agricolo e di miglio- ramento delle condizioni di vita nelle campagne	17.500 —	15.372 —	— 2.128 —
Spese generali ed altre diverse del Mini- stero dell'agricoltura e delle foreste .	17.246,6	18.573,6	+ 1.327 —
Nuova disciplina degli ammassi e della tutela economica della produzione gra- naria	4.000 —	—	— 4.000, —
Spese per l'industria ed il commercio . .	17.744,4	22.108,3	+ 4.363,9
Contributo al Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	8.000 —	8.000 —	—
Spese per lo sviluppo degli scambi com- merciali con l'estero	7.435,7	7.258,3	— 177,4
<i>Da riportarsi . . .</i>	237.804,4	302.024,5	+ 64.220,1

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	237.804,4	302.024,5	+ 64.220,1
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi posticipati sui prestiti e sui mutui accordati ad imprese individuali o in forma sociale o associata esercenti l'attività di esportazione dei prodotti ortofrutticoli ed agrumari	266,7	266,7	—
Spese generali ed altre diverse del Ministero del commercio con l'estero	2.135 —	2.366,4	+ 231,4
Rimborsi dei prelievi all'esportazione di taluni prodotti agricoli	—	5.000 —	+ 5.000 —
Contributi negli interessi a favore degli Istituti ed Aziende di credito autorizzati a concedere crediti finanziari ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 luglio 1961, n. 635, sui crediti alla esportazione	—	925 —	+ 925 —
Interventi nel settore dell'industria	661 —	660 —	— 1 —
Somma da versare ad aumento del fondo costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane per il concorso statale nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane	1.500—	1.500 —	—
Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi dovuti ad Istituti ed Aziende di credito sulle anticipazioni concesse alle imprese industriali, commerciali ed artigiane, danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità e contributo statale a favore delle stesse imprese che intendono provvedere, con mezzi propri, alla ricostruzione e riattivazione degli impianti ed alla ricostituzione delle normali scorte di esercizio	—	1.150 —	+ 1.150 —
Spese per il collocamento della manodopera e la cooperazione	2.228,5	1.697,3	— 531,2
Somme da corrispondere all'U. N. I. R. E. per abbuono sui diritti erariali accertati sulle scommesse al totalizzatore ed al libro che hanno luogo alle corse dei cavalli	1.080 —	1.650,9	+ 570,9
Spese per il Ministero delle partecipazioni statali	1.268,1	1.277,7	+ 9,6
Spese per il Territorio di Trieste	—	2.363,5	+ 2.363,5
Altre spese varie	5.002,5	5.528,3	+ 525,8
	<u>251.946,2</u>	<u>326.410,3</u>	+ <u>74.464,1</u>
	<u>1.027.436 —</u>	<u>1.337.179 —</u>	+ <u>309.743 —</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
SPESE PER LA SICUREZZA INTERNA ED INTERNAZIONALE:			
<i>Spese per la difesa militare:</i>			
Spese per l'Esercito	252.943,7	282.565,8	+ 29.622,1
Spese per la Marina	97.152,1	108.450,2	+ 11.298,1
Spese per l'Aeronautica	124.653,5	150.457,7	+ 25.804,2
Spese per il potenziamento della difesa .	68.681,4	72.600,5	+ 3.919,1
Oneri generali e comuni alle tre Forze ar- mate	156.833,5	173.002,1	+ 16.168,6
Fondo per i lavori relativi alle installazioni difensive da eseguire con contributi multinazionali	16.600 —	1.100 —	— 15.500 —
Predisposizione delle strutture difensive sul naviglio mercantile da traffico .	300 —	300 —	—
Ostruzioni retali dei porti	185 —	184,9	— 0,1
Spese per il Territorio di Trieste	—	5 —	+ 5 —
	<u>717.349,2</u>	<u>788.666,2</u>	+ <u>71.317 —</u>
<i>Spese per i servizi di polizia:</i>			
Spese per l'Arma dei carabinieri	75.649,4	90.365,2	+ 14.715,8
Spese per la pubblica sicurezza	110.602 —	139.510,5	+ 28.908,5
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.370 —	+ 1.370 —
	<u>186.251,4</u>	<u>231.245,7</u>	+ <u>44.994,3</u>
<i>Spese per la giustizia:</i>			
Istituti di prevenzione e di pena	31.183,3	33.224,9	+ 2.041,6
Amministrazione giudiziaria e spese di giustizia	44.190,7	47.916,1	+ 3.725,4
Spese generali e diverse	14.943,3	17.221,2	+ 2.277,9
	<u>90.317,3</u>	<u>98.362,2</u>	+ <u>8.044,9</u>
	<u>993.917,9</u>	<u>1.118.274,1</u>	+ <u>124.356,2</u>
SPESE DI CARATTERE SOCIALE.			
<i>Spese per la beneficenza, l'assistenza sociale e la previdenza:</i>			
Assistenza nel settore del lavoro e della previdenza sociale e servizi relativi .	242.650,9	341.972,8	+ 99.321,9
Assistenza agli invalidi, reduci, profughi e partigiani	20.410 —	26.668,5	+ 6.258,5
Integrazione dei bilanci degli Enti comu- nali di assistenza e sovvenzioni ai com- itati provinciali di assistenza e beneficenza pubblica	14.600 —	20.150 —	+ 5.550 —
<i>Da riportarsi</i>	<u>277.660,9</u>	<u>388.791,3</u>	+ <u>111.130,4</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i> . . .	277.660,9	388.791,3	+ 111.130,4
Maggiorazione del trattamento complessivo di assistenza a favore degli iscritti nelle liste dei poveri	5.400 -	5.400 -	—
Contributi all'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (E. N. D. S. I.)	524 -	—	— 524 -
Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza	9.713,2	10.803 -	+ 1.089,8
Beneficenza romana	8.678,1	10.576,1	+ 1.898 -
Servizi dell'igiene e della sanità pubblica	40.211,3	45.123,9	+ 4.912,6
Opera nazionale per la protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia	16.000 -	16.000 -	—
Finanziamento e contributo all'Amministrazione per gli aiuti internazionali	6.300 -	8.300 -	+ 2.000 -
Spese per il personale dell'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali (A. A. I.) . .	—	315,2	+ 315,2
Assistenza ed educazione dei sordomuti e dei ciechi	14.495,2	14.362,3	— 132,9
Contributo alla Direzione generale degli Istituti di previdenza in dipendenza dei miglioramenti economici ai pensionati degli Istituti stessi	950 -	950 -	—
Onoranze ai Caduti e manutenzione dei cimiteri di guerra	500 -	500 -	—
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	1.741,7	+ 1.741,7
Altri interventi assistenziali diversi . .	2.647,7	3.303,9	+ 656,2
	<u>383.080,4</u>	<u>506.167,4</u>	+ <u>123.087 -</u>
<i>Pensioni di guerra</i>	<u>240.950 -</u>	<u>254.443 -</u>	+ <u>13.493 -</u>
	<u>624.030,4</u>	<u>760.610,4</u>	+ <u>136.580 -</u>
SPESA PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA.			
Piano per lo sviluppo della scuola nel decennio dal 1959 al 1969	(a) 101.489 -	—	— 101.489 -
Provveditorati agli studi	4.127,1	4.865,3	+ 738,2
Istruzione elementare	267.009,9	361.595,3	+ 94.585,4
Istruzione media e secondaria di avviamento professionale	107.929,5	174.394,4	+ 66.464,9
Istruzione tecnica	48.157,3	93.067,6	+ 44.910,3
Istruzione classica, scientifica e magistrale	33.749,2	43.561,2	+ 9.812 -
<i>Da riportarsi</i> . . .	<u>562.462. -</u>	<u>677.483,8</u>	+ <u>115.021,8</u>

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso concretatosi nelle leggi 26 gennaio 1962, n. 17 e 24 luglio 1962, n. 1073, di stralcio del piano della scuola, sono considerate, nei dati provvisori di consuntivo, tra i vari ordini di scuole.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	562.462 -	677.483,8	+ 115.021,8
Istruzione universitaria	41.768,6	63.176,9	+ 21.408,3
Educazione fisica	13.133,5	20.322,5	+ 7.189 -
Antichità e belle arti	9.925 -	11.180 -	+ 1.255 -
Istruzione artistica	7.175,8	10.678,8	+ 3.503 -
Istituti di educazione	1.874,1	2.290,4	+ 416,3
Scuola popolare e lotta contro l'analfabe- tismo	4.045,6	8.426,1	+ 4.380,5
Assistenza scolastica	—	7.500 -	+ 7.500 -
Onere per dotare le scuole di istruzione elementare, secondaria - escluse quelle dell'istruzione tecnica e professionale - e artistica dell'attrezzature tecnico- scientifica e artistica, compresi i sus- sidi audiotelevisivi e per le dotazioni delle biblioteche	—	3.300 -	+ 3.300 -
Riparazione di danni bellici e riassetto di opere d'arte	82,4	78,4	- 4 -
Assistenza a reduci e partigiani nel campo dell'istruzione	83 -	83 -	—
Contributi alle spese per l'istruzione pub- blica statale di pertinenza dei comuni e delle province	40.000 -	39.999,6	- 0,4
Oneri di carattere generale e spese diverse	78.761,7	81.137,9	+ 2.376,2
Consiglio nazionale delle ricerche . . .	9.504,2	11.505,3	+ 2.001,1
Spese per il Territorio di Trieste . . .	—	166,8	+ 166,8
	<u>768.815,9</u>	<u>937.329,5</u>	+ <u>168.513,6</u>

INTERESSI DI DEBITI PUBBLICI.

Debiti perpetui	2.125 -	2.103,9	- 21,1
Debiti redimibili al netto del debito estero .	11.850 -	11.825,9	- 24,1
Interessi di buoni del tesoro poliennali . .	100.130,6	100.130,6	—
Interessi di buoni del tesoro ordinari . .	66.000 -	73.828,1	+ 7.828,1
Interessi sui certificati di credito emessi per il finanziamento della spesa rela- tiva al versamento all'Istituto nazio- nale della previdenza sociale del con- tributo al Fondo per l'adeguamento delle pensioni	2.500 -	—	- 2.500 -
Interessi sui certificati di credito da emet- tere per la sistemazione dei disavanzi delle gestioni di ammasso e di distri- buzione del grano e di altri prodotti agricoli relativi alle campagne fino al 1959-60, nonché per saldi di sovven- zioni a tutto il 30 giugno 1959 da cor- rispondere alle Società di navigazione di preminente interesse nazionale . .	2.000 -	—	- 2.000 -
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>184.605,6</u>	<u>187.888,5</u>	+ <u>3.282,9</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i> . . .	184.605,6	187.888,5	+ 3.282,9
Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato ed interessi sulle anticipazioni temporanee dell'Istituto di emissione	75.000 -	78.303,2	+ 3.303,2
Altre partite minori	3.221,6	3.202,1	- 19,5
	<u>262.827,2</u>	<u>269.393,8</u>	+ <u>6.566,6</u>
ONERI IN DIPENDENZA DI PREZZI POLITICI E PER SOVVENZIONI AD AZIENDE AUTONOME.			
Gestione di ammasso del grano di contingente	14.000 -	—	- 14.000 -
Sovvenzioni all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a copertura dei disavanzi di gestione delle linee a scarso traffico	32.330 -	32.330 -	—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato	42.125,3	42.125,3	—
Disavanzo di gestione dell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi	10.032,1	10.032,1	—
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a quella delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione del decreto del Ministro del tesoro 30 marzo 1962, che ha stabilito, in attuazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, la nuova misura dell'indennità integrativa speciale . . .	—	6.483 -	+ 6.483 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, a quella delle poste e dei telegrafi ed all'Amministrazione dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti, rispettivamente, dalle leggi 6 febbraio 1963, n. 45 e 28 gennaio 1963, nn. 27 e 30, concernenti attribuzioni di un assegno temporaneo al personale delle Amministrazioni medesime	—	25.300 -	+ 25.300 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a quella delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 6 febbraio 1963, n. 44, sull'estensione dell'aumento sulle quote di aggiunta di famiglia, di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 1564, al personale statale in attività di servizio ed in quiescenza, con stipendio iniziale della qualifica o pensioni superiori alle 50 mila mensili lorde	—	2.934 -	+ 2.934 -
<i>Da riportarsi</i> . . .	<u>98.487,4</u>	<u>119.204,4</u>	+ <u>20.717 -</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	98.487,4	119.204,4	+ 20.717, -
Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri di cui alla legge 2 marzo 1963, n. 307, concernente modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1962, n. 656 ed alle successive disposizioni riguardanti gli uffici locali, agenzie, ricevitorie ed il relativo personale	—	2.000 -	+ 2.000 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a quelle delle poste e dei telegrafi e dei monopoli di Stato per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge 11 febbraio 1963, n. 79, sui mantenimento a favore del personale statale in attività di servizio ed in quiescenza delle quote di aggiunta di famiglia per i figli maggiorenni universitari, che non abbiano superato il 26° anno di età .	—	314 -	+ 314 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a quella delle poste e dei telegrafi per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'applicazione della legge 19 gennaio 1963, n. 15, concernente modifiche e integrazioni al regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, sulle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e successive modificazioni ed integrazioni, nonché al decreto-legge luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, relativo a provvedimenti per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro agricolo e successive modificazioni ed integrazioni .	—	558 -	+ 558 -
Sovvenzioni straordinarie all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato ed a quella delle poste e dei telegrafi per far fronte agli oneri di cui alla legge 28 gennaio 1963, n. 29, relativa alla concessione di una indennità <i>una tantum</i> a favore dei titolari di pensioni ordinarie .	—	5.379 -	+ 5.379 -
Sovvenzione straordinaria all'Amministrazione ferroviaria per far fronte agli oneri di cui alla legge 2 marzo 1963, n. 266, concernente modifiche alle percentuali di liquidazione per le pensioni del personale delle ferrovie dello Stato	—	570 -	+ 570 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	80 -	+ 80 -
	<u>98.487,4</u>	<u>128.105,4</u>	+ <u>29.618 -</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E LOCALE.			
<i>Finanza regionale:</i>			
Fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale	26.000 —	—	— 26.000 —
Regolazione delle somme da riscuotere direttamente dalla Regione siciliana sui cespiti erariali	69.600 —	86.600 —	+ 17.000 —
Regolazione delle quote di entrate erariali devolute alla Regione sarda	11.000 —	15.000 —	+ 4.000 —
Modifica dell'articolo 68 dello Statuto speciale del Trentino-Alto Adige	900 —	3.500 —	+ 2.600 —
Versamenti alla Regione ed alle Province del Trentino-Alto Adige ed alla Regione Valle d'Aosta in corrispondenza del gettito delle entrate erariali ad esse spettanti	—	17.512,8	+ 17.512,8
Devoluzione alla Regione sarda dei sei decimi del gettito delle imposte di fabbricazione percepite nel territorio regionale	—	6.179,9	+ 6.179,9
	<u>107.500 —</u>	<u>128.792,7</u>	<u>+ 21.292,7</u>
<i>Finanza locale:</i>			
Somme da corrispondere ai comuni ed alle province sul provento dell'imposta generale sull'entrata	102.350 —	115.600,6	+ 13.250,6
Fondo destinato alla concessione a favore dei comuni e delle province dei contributi per il ripianamento dei bilanci comunali e provinciali per gli anni dal 1962 al 1965	—	6.590,6	+ 6.590,6
Devoluzione a favore dei comuni di quota parte del provento dei diritti erariali sui pubblici spettacoli	21.540 —	23.105,5	+ 1.565,5
Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale a tributi vari erariali, comunali e provinciali da devolvere a favore delle province	37.560 —	39.996,4	+ 2.436,4
Fondo corrispondente ad un terzo del provento delle tasse erariali di circolazione da devolvere a favore delle province	23.333 —	28.523,5	+ 5.190,5
Devoluzione a favore dei comuni dei diciotto venticinquesimi della quota del 25 per cento del provento dell'imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici	2.520 —	2.808,3	+ 288,3
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>187.303, —</u>	<u>216.624,9</u>	<u>+ 29.321,9</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	187,303 -	216.624,9	+ 29.321,9
Somma da erogare per l'ammortamento dei mutui autorizzati a favore dei co- muni non capoluoghi di provincia per l'integrazione dei disavanzi economici dei bilanci di previsione relativi agli esercizi finanziari fino al 1958 incluso	5.000 -	5.000 -	—
Contributi a province e comuni per eventi eccezionali	200 -	500 -	+ 300 -
Provvedimenti speciali per la Capitale . .	5.000 -	10.000 -	+ 5.000 -
Provvidenze a favore del Comune di Napoli	18.254 -	17.218,9	- 1.035,1
Contributi di minore rilievo a favore degli Enti locali	431 -	422,5	- 8,5
Spese per il Territorio di Trieste	—	1.500 -	+ 1.500 -
	<u>216.188 -</u>	<u>251.266,3</u>	+ <u>35.078,3</u>
	<u>323.688 -</u>	<u>380.059 -</u>	+ <u>56.371 -</u>
SERVIZI DELLE FINANZE, DEL TESORO E DEL BILANCIO.			
<i>Servizi delle finanze:</i>			
Guardia di finanza	41.128,8	52.467,3	+ 11.338,5
Imposte dirette	18.488,7	22.965,7	+ 4.477 -
Catasto e servizi tecnici erariali	17.824,9	20.184,7	+ 2.359,8
Tasse sugli affari	18.383,9	22.136,1	+ 3.752,2
Dogane ed imposte di fabbricazione . . .	10.399,2	11.459,6	+ 1.060,4
Demanio	1.837,4	2.575,1	+ 737,7
Revisione dei ruoli organici dell'Ammini- strazione finanziaria	(a) 7.100 -	—	- 7.100 -
Oneri di carattere generale e spese diverse	32.525,2	36.123,1	+ 3.597,9
	<u>147.688,1</u>	<u>167.911,6</u>	+ <u>20.223,5</u>
<i>Servizi del tesoro:</i>			
Spese generali e diverse	20.525,8	21.401 -	+ 875,2
Servizi speciali ed uffici esterni del Tesoro	21.429,1	21.155,9	- 273,2
Provveditorato generale dello Stato . . .	17.673 -	21.660,1	+ 3.987,1
Amministrazione delle pensioni di guerra	935,5	1.109,9	+ 174,4
Servizio risarcimento danni di guerra . .	1.871,7	2.672,1	+ 800,4
Altri servizi	135 -	106 -	- 29 -
	<u>62.570,1</u>	<u>68.105 -</u>	+ <u>5.534,9</u>
<i>Servizi del bilancio</i>	<u>279,9</u>	<u>254 -</u>	- <u>25,9</u>
	<u>210.538,1</u>	<u>236.270,6</u>	+ <u>25.732,5</u>

(a) Queste spese, recate dal provvedimento allora in corso concretatosi nella legge 19 luglio 1962, n. 959, sono considerate, nei dati provvisori di consuntivo, tra le varie voci concernenti i servizi delle finanze.

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
SPESE PER L'ESECUZIONE DEL TRATTATO DI PACE.			
Oneri dipendenti dall'esecuzione delle clau- sole economiche del trattato di pace e di accordi internazionali ad esso connessi	5.000 -	5.700 -	+ 700 -
Liquidazione degli indennizzi dovuti a connazionali per i beni espropriati dalla Jugoslavia o ceduti alla stessa .	1.000 -	1.000 -	—
Spese varie	142,1	125,5	- 16,6
	<u>6.142,1</u>	<u>6.825,5</u>	+ <u>683,4</u>
ONERI DIVERSI.			
<i>Spese per gli organi ed i servizi ge- nerali dello Stato:</i>			
Presidenza della Repubblica	1.322 -	1.842 -	+ 520 -
Assemblee legislative	11.145 -	14.075 -	+ 2.930 -
Corte costituzionale	560 -	650 -	+ 90 -
Presidenza del Consiglio dei Ministri e servizi dipendenti	15.823,7	16.443,3	+ 619,6
Spese per i servizi del teatro	8.645,8	11.854,3	+ 3.208,5
Servizi dell'alimentazione	3.265,3	4.437,6	+ 1.172,3
Contributi alla spesa per i trattamenti di pensione a carico dei Fondi pensioni per il personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato	15.000 -	15.000 -	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferro- vie dello Stato degli oneri e delle spese dalla stessa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario . . .	16.611,5	16.611,5	—
Rimborso all'Amministrazione delle ferro- vie dello Stato delle spese per le pen- sioni agli agenti di detta Amministra- zione provenienti dalle ex gestioni austriache e agli agenti dell'Ammini- strazione stessa passati nei ruoli di altre Amministrazioni dello Stato . .	—	929,3	+ 929,3
Versamento a saldo dell'importo da corri- spondere forfettariamente all'Ammini- strazione delle poste e dei telegrafi in dipendenza dell'abrogazione delle esenzioni e delle riduzioni delle tasse postali e telegrafiche	1.700 -	7.200 -	+ 5.500 -
Servizi resi dall'Amministrazione delle po- ste e dei telegrafi alle Amministrazioni statali	1.500 -	1.500 -	—
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>75.573,3</u>	<u>90.543 -</u>	+ <u>14.969,7</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i>	75.573,3	90.543 -	+ 14.969,7
Celebrazione del centenario dell'Unità d'Italia	2.626 -	2.755,6	+ 129,6
Quote dei proventi delle tasse di radiofo- nia e dei canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televi- sione devoluti alla società concessio- naria e ad altri enti	46.867 -	54.424,1	+ 7.557,1
Spese per la propaganda d'italianità . . .	600 -	630 -	+ 30 -
Spese per l'Amministrazione civile del- l'interno, per gli Archivi di Stato e per i servizi antincendi	68.037,8	82.734,3	+ 14.696,5
Soccorso e assistenza alle popolazioni col- pite da eccezionali calamità non fron- teggiabili con i mezzi ordinari (pro- tezione civile)	3.000 -	—	— 3.000 -
Spese per i censimenti periodici generali .	2.042 -	7.342 -	+ 5.300 -
Spese per il Territorio di Trieste	—	556,9	+ 556,9
Altre spese minori	3.036,3	4.043,5	+ 1.007,2
	<u>201.782,4</u>	<u>243.029,4</u>	+ <u>41.247 -</u>
<i>Spese aventi relazione con le entrate:</i>			
Restituzioni e rimborsi	95.981,5	145.939,3	+ 49.957,8
Spese di accertamento e riscossione delle entrate	13.126,5	15.557 -	+ 2.430,5
Vincite al lotto ed alle lotterie	17.350 -	17.350 -	—
	<u>126.458 -</u>	<u>178.846,3</u>	+ <u>52.388,3</u>
<i>Spese per i servizi relativi agli ex ter- ritori coloniali</i>			
	<u>577,8</u>	<u>591,8</u>	+ <u>14 -</u>
<i>Spese per i servizi all'estero:</i>			
Contributi e spese per istituzioni, commis- sioni ed uffici di carattere internazio- nale; spese varie all'estero	7.782,7	9.430,2	+ 1.647,5
Interventi a favore dello Stato somalo .	3.400 -	4.570 -	+ 1.170 -
Rappresentanze diplomatiche e consolari .	15.391 -	16.723,2	+ 1.332,2
Relazioni culturali con l'estero	5.315,8	5.713,6	+ 397,8
Emigrazione e collettività italiane all'estero.	1.768 -	1.754 -	— 14 -
Spese generali e diverse	8.723 -	9.180,4	+ 457,4
	<u>42.380,5</u>	<u>47.371,4</u>	+ <u>4.990,9</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
	—	—	—
		(milioni di lire)	
<i>Spese per i servizi di culto:</i>			
Contributi e concorsi a favore della Direzione generale del Fondo per il culto e del Fondo di beneficenza e religione della città di Roma	13.579,2	15.267,9	+ 1.688,7
Altre spese	205,6	207,3	+ 1,7
	<u>13.784,8</u>	<u>15.475,2</u>	+ 1.690,4
<i>Spese per la liquidazione degli oneri di guerra:</i>			
Risarcimento di danni di guerra.	22.800 —	22.800 —	—
Liquidazione di pendenze connesse con la guerra 1940-45	650 —	939,6	+ 289,6
Altre spese diverse	687,9	1.135,1	+ 447,2
	<u>24.137,9</u>	<u>24.874,7</u>	+ 736,8
<i>Fondi indivisi e fondi di riserva:</i>			
Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	15.000 —	—	— 15.000 —
Fondo di riserva per le spese impreviste	6.000 —	—	— 6.000 —
Fondo per le occorrenze relative al Territorio di Trieste e per il funzionamento dei servizi statali nel territorio medesimo	14.700 —	—	— 14.700 —
Fondo occorrente per l'attribuzione di una indennità speciale di seconda lingua al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale	200 —	—	— 200 —
Somme accantonate per provvedimenti in corso recanti oneri attualmente non ripartibili tra le varie voci di spesa	123,8	—	— 123,8
	<u>36.023,8</u>	<u>—</u>	<u>— 36.023,8</u>
	<u>445.145,2</u>	<u>510.188,8</u>	+ 65.043,6
	<u>4.761.028,2</u>	<u>5.684.236,1</u>	+ 923.207,9

RIPARTIZIONE IN ONERI DI PERSONALE E SPESE PER SERVIZI DEI DATI
CON LE CORRISPONDENTI

MINISTERI	ONERI DI PERSONALE		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
			(Miloni)
Tesoro	125.813,6	39.927,2	—
Finanze	126.802,5	152.259,8	+
Grazia e giustizia	64.524,8	75.466,3	+
Affari esteri	22.362,6	24.027 -	+
Pubblica istruzione	584.077,5	805.609,7	+
Interno	131.596,2	169.000,4	+
Lavori pubblici	25.883,4	31.475,2	+
Trasporti	3.143,7	3.914,4	+
Poste e telecomunicazioni	125,6	112,8	—
Difesa	396.712,9	490.779 -	+
Agricoltura e foreste	23.111,7	26.477,8	+
Industria e commercio	3.578,3	4.511,5	+
Lavoro e previdenza sociale	12.922,5	26.694,5	+
Commercio con l'estero	1.092,6	1.349,1	+
Marina mercantile	3.265,8	4.037,3	+
Bilancio	82 -	77,6	—
Partecipazioni statali	399 -	316,7	—
Sanità	5.698,5	6.850,5	+
Turismo e spettacolo	941,3	1.117,7	+
	1.532.134,5	1.864.004,5	+
			.331.870 -

ALLEGATO D.

PROVVISORI DI CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1962-63, POSTI A RAFFRONTO
PREVISIONI INIZIALI

SPESE PER I SERVIZI			IN COMPLESSO		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
1.571.697,7	1.546.295,2	— 25.402,5	1.697.511,3	1.586.222,4	— 111.288,9
376.690,3	467.944,4	+ 91.254,1	503.492,8	620.204,2	+ 116.711,4
20.738,5	22.307,8	+ 1.569,3	85.263,3	97.774,1	+ 12.510,8
13.296,3	24.057,4	+ 10.761,1	35.658,9	48.084,4	+ 12.425,5
27.691,8	90.589,7	+ 62.897,9	611.769,3	896.199,4	+ 284.430,1
96.822 -	145.261,7	+ 48.439,7	228.418,2	314.262,1	+ 85.843,9
263.527,3	354.346,3	+ 90.819 -	289.410,7	385.821,5	+ 96.410,8
21.716,2	26.983,7	+ 5.267,5	24.859,9	30.898,1	+ 6.038,2
15,1	14,7	— 0,4	140,7	127,5	— 13,2
388.162,9	396.899,7	+ 8.736,8	784.875,8	887.678,7	+ 102.802,9
84.674,4	236.028,5	+ 151.354,1	107.786,1	262.506,3	+ 154.720,2
33.815,1	37.296,8	+ 3.481,7	37.393,4	41.808,3	+ 4.414,9
225.850,9	322.372 -	+ 96.521,1	238.773,4	349.066,5	+ 110.293,1
8.744,8	8.542,3	— 202,5	9.837,4	9.891,4	+ 54 -
22.524 -	52.333,1	+ 29.809,1	25.789,8	56.370,4	+ 30.580,6
47,9	176,4	+ 128,5	129,9	254 -	+ 124,1
869,1	961 -	+ 91,9	1.268,1	1.277,7	+ 9,6
51.253,8	55.537,2	+ 4.283,4	56.952,3	62.387,7	+ 5.435,4
20.755,6	32.283,7	+ 11.528,1	21.696,9	33.401,4	+ 11.704,5
3.228.893,7	3.820.231,6	+ 591.337,9	4.761.028,2	5.684.236,1	+ 923.207,9

di lire)

ALLEGATO E

PROSPETTO DI SVILUPPO DEGLI ACCERTAMENTI PROVVISORI DI ENTRATA
DI PARTE EFFETTIVA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1962-63
POSTI A RAFFRONTO CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
		(milioni di lire)	
ENTRATE TRIBUTARIE.			
a) <i>Ordinarie:</i>			
Imposte sul patrimonio e sul reddito:			
Imposta sui redditi di ricchezza mobile.	575.000 —	672.258,1	+ 97.258,1
imposta sui fondi rustici	8.200 —	7.374,2	— 825,8
imposta sui fabbricati	11.000 —	18.190,1	+ 7.190,1
ritenuta d'acconto o d'imposta sugli utili distribuiti dalle società	—	9.147,8	+ 9.147,8
imposte sulle società e sulle obbli- gazioni	140.000 —	169.894,2	+ 29.894,2
imposta complementare progressiva . .	89.000 —	111.815,3	+ 22.815,3
imposta sui giuochi di abilità e sui con- corsi pronostici: quota del 35 per cento	4.900 —	5.460,6	+ 560,6
quota del 12,25 per cento dell'in- casso lordo dei proventi delle atti- vità di giuoco e dei concorsi pron- ostici	857,5	946,9	+ 89,4
imposta sulle successioni e donazioni ed imposta sul valore netto globale.	51.000 —	65.511,5	+ 14.511,5
imposta ordinaria sul patrimonio . .	100 —	77,8	— 22,2
addizionale 5 per cento E. C. A. . .	52.000 —	60.416,3	+ 8.416,3
quota dell'aumento dell'addizionale E. C. A. riservato all'Erario	51.000 —	55.990,4	+ 4.990,4
	<u>983.057,5</u>	<u>1.177.083,2</u>	+ <u>194.025,7</u>
Tasse ed imposte sugli affari:			
imposta generale sull'entrata	935.000 —	1.053.490,3	+ 118.490,3
imposta di registro	130.000 —	180.099,3	+ 50.099,3
imposta ipotecaria	34.000 —	44.574,5	+ 10.574,5
addizionale 5 per cento E. C. A. . .	10.600 —	12.035,5	+ 1.435,5
quota dell'aumento dell'addizionale E. C. A. riservato all'Erario	10.000 —	7.783,6	— 2.216,4
imposta di bollo	154.000 —	165,299 —	+ 11.299 —
imposta in surrogazione del registro e del bollo	33.000 —	29.817,9	— 3.182,1
imposta sulla pubblicità	7.000 —	8.665,3	+ 1.665,3
imposta di conguaglio sui prodotti in- dustriali importati	60.000 —	89.931,3	+ 29.931,3
<i>Da riportarsi . . .</i>	<u>1.373.600 —</u>	<u>1.591.696,7</u>	+ <u>218.096,7</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto . . .</i>	1.373.600 -	1.591.696,7	+ 218.096,7
tasse sulle concessioni governative . .	67.500 -	68.388,9	+ 888,9
tasse automobilistiche	70.000 -	85.773,5	+ 15.773,5
addizionale 5 per cento sull'imposta di circolazione degli autoveicoli . . .	1.700 -	3.027 -	+ 1.327 -
tasse di radiodiffusione e canoni di abbonamento alle radioaudizioni cir- colari ed alla televisione	53.480 -	61.523,4	+ 8.043,4
imposta sui dischi fonografici ed altri supporti atti alla riproduzione del suono	1.300 -	1.449,7	+ 149,7
diritti erariali sui pubblici spettacoli e sulle scommesse	29.930 -	34.444,7	+ 4.514,7
imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 25 per cento	3.500 -	3.900,4	+ 400,4
tasse di pubblico insegnamento e rela- tive all'istruzione superiore	4.850 -	5.596,5	+ 746,5
entrate derivanti dall'addizionale sostit- tutiva del soccorso invernale	—	811,2	+ 811,2
tasse di bollo sui documenti di tra- sporto	9.000 -	11.629,4	+ 2.629,4
tasse di bollo sulle carte da giuoco . .	1.200 -	1.301,1	+ 101,1
	<u>1.616.060 -</u>	<u>1.869.542,5</u>	<u>+ 253.482,5</u>

Dogane ed imposte indirette:

dogane e diritti marittimi	215.000 -	256.958,8	+ 41.958,8
sovrimposte di confine	31.600 -	39.256,3	+ 7.656,3
diritti per i servizi amministrativi sul valore delle merci importate	16.350 -	19.649,9	+ 3.299,9
diritto per traffico di perfezionamento della C. E. E. dovuto sui prodotti di origine non comunitaria	450 -	589,7	+ 139,7
imposta di fabbricazione sugli olii minerali e loro derivati	475.000 -	578.173,2	+ 103.173,2
imposta sul gas e sull'energia elettrica.	29.000 -	33.027,7	+ 4.027,7
imposta di fabbricazione sui gas in- condensabili	15.300 -	17.453 -	+ 2.153 -
imposta sul gas metano	6.000 -	5.738,7	- 261,3
imposta di fabbricazione sulle lampa- dine elettriche	2.500 -	2.768,7	+ 268,7
imposta di fabbricazione sulla mar- garina	2.500 -	2.061,2	- 438,8
imposta di fabbricazione sugli olii di semi, grassi animali e vegetali . .	1.700 -	1.570,8	- 129,2
	<u>795.400 -</u>	<u>957.248 -</u>	<u>+ 161.848 -</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
<i>Riporto</i> . . .	795.400 -	957.248 -	+ 161.848 -
imposta di fabbricazione sullo zuc- chero e sulle materie zuccherine . . .	71.000 -	71.480,5	+ 480,5
tasse di compensazione di cui all'ar- ticolo 226 della C. E. E.	—	369,3	+ 369,3
entrate derivanti dalla importazione dagli Stati membri della C. E. E. e dai paesi terzi non comunitari, di taluni prodotti agricoli	—	10.446,6	+ 10.446,6
imposta sul consumo del caffè . . .	53.000 -	56.676,6	+ 3.676,6
imposta di fabbricazione sui surrogati del caffè	900 -	726,9	— 173,1
imposta di fabbricazione sugli spiriti .	23.000 -	28.515,1	+ 5.515,1
imposta di fabbricazione sulla birra .	14.000 -	18.751,9	+ 4.751,9
imposta di consumo sul cacao	4.000 -	5.025,6	+ 1.025,6
imposta di fabbricazione sui filati . .	34.000 -	35.118,4	+ 1.118,4
proventi della vendita dei denaturanti e dei contrassegni di Stato	7.000 -	8.517,5	+ 1.517,5
imposta sul consumo dei tabacchi im- portati direttamente da privati . .	20 -	977 -	+ 957 -
	<u>1.002.320 -</u>	<u>1.193.853,4</u>	<u>+ 191.533,4</u>
Monopoli:			
imposta sul consumo dei tabacchi . .	463.000 -	503.112,4	+ 40.112,4
imposta sul consumo dei sali	18.200 -	18.344 -	+ 144 -
imposta sul consumo di cartine e tu- betti per sigarette	2.880 -	2.258,2	— 621,8
imposta sulla fabbricazione dei fiam- miferi e provento della bollatura degli apparecchi di accensione . .	12.500 -	12.704,8	+ 204,8
	<u>496.580 -</u>	<u>536.419,4</u>	<u>+ 39.839,4</u>
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco:			
provento del lotto	48.000 -	58.123,2	+ 10.123,2
tassa di lotteria	600 -	816,6	+ 216,6
proventi delle attività di giuoco . .	1.592,5	1.164,8	— 427,7
imposta unica sui giuochi di abilità e sui concorsi pronostici: quota del 40 per cento	5.600 -	6.240,6	+ 640,6
entrate derivanti dall'addizionale so- stitutiva del Fondo soccorso in- vernale	—	31,5	+ 31,5
	<u>55.792,5</u>	<u>66.376,7</u>	<u>+ 10.584,2</u>
Totale tributi ordinari . . .	<u>4.153.810 -</u>	<u>4.843.275,2</u>	<u>+ 689.465,2</u>

IV LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo (milioni di lire)	Differenze
b) <i>Straordinarie:</i>			
Imposte e tributi sul patrimonio e sul reddito:			
imposta straordinaria progressiva sul patrimonio	25.000 —	6.516,6	— 18.483,4
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio	300 —	292,6	— 7,4
imposta straordinaria proporzionale sul patrimonio di Società ed Enti . . .	1.000 —	298,7	— 701,3
Imposta straordinaria sui profitti di guerra	100 —	159,4	+ 59,4
avocazione dei profitti di contingenza.	600 —	980,6	+ 380,6
avocazione dei profitti di regime . .	50 —	95,3	+ 45,3
entrate derivanti dall'applicazione del tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177	49.500 —	58.549,7	+ 9.049,7
Totale dei tributi straordinari . . .	76.550 —	66.892,9	— 9.657,1
Totale entrate tributarie . . .	4.230.360 —	4.910.168,1	+ 679.808,1
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE.			
Redditi dei beni dello Stato	21.019,2	17.284,3	— 3.734,9
Prodotti netti di aziende e gestioni autonome	60.285,3	80.865 —	+ 20.579,7
Proventi di servizi pubblici minori . . .	28.583,7	33.438,5	+ 4.854,8
Rimborsi e concorsi nelle spese	48.812,7	49.265,6	+ 452,9
Proventi e contributi speciali	6.074,9	27.674,7	+ 21.599,8
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	4.716,5	4.473,4	— 243,1
Entrate diverse	82.360 —	127.641,6	+ 45.281,6
Totale entrate extra tributarie . . .	251.852,3	340.643,1	+ 88.790,8
Totale entrate effettive . . .	4.482.212,3	5.250.811,2	+ 768.598,9

RIPARTIZIONE PER MINISTERI E PER CATEGORIE DI BILANCIO DELLE SPESE
PER L'ESERCIZIO 1962-63 POSTE A RAFFRONTO

MINISTERI	PARTE EFFETTIVA		
	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
			(Milioni)
Tesoro	415.153 -	426.843,9	+ 11.690,9
Finanze	1.831,6	1.877,9	+ 46,3
Grazia e giustizia	1.935 -	1.935 -	—
Affari esteri	319 -	1.413,4	+ 1.094,4
Pubblica istruzione	8.903,4	34.458,7	+ 25.555,3
Interno	5.051,6	5.518,5	+ 466,9
Lavori pubblici	241.724,7	332.300,7	+ 90.576 -
Trasporti	4.878,8	7.701,5	+ 2.822,7
Difesa	6.174,6	6.366,8	+ 192,2
Agricoltura e foreste	75.513,7	205.529,9	+ 130.016,2
Industria e commercio	28.776 -	30.766,4	+ 1.990,4
Lavoro e previdenza sociale	8.013,2	8.018,3	+ 5,1
Commercio con l'estero	266,7	272,8	+ 6,1
Marina mercantile	15.641,5	21.625,6	+ 5.984,1
Partecipazioni statali	800 -	800 -	—
Sanità	2.786,7	3.433,3	+ 646,6
Turismo e spettacolo	20.520,2	31.672,4	+ 11.152,2
	838.289,7	1.120.535,1	+ 282.245,4

ALLEGATO F.

DI INVESTIMENTO RISULTANTI DAI DATI PROVVISORI DI CONSUNTIVO
CON LE CORRISPONDENTI PREVISIONI INIZIALI

MOVIMENTO DI CAPITALI			IN COMPLESSO		
Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze	Previsioni iniziali	Dati provvisori di consuntivo	Differenze
35.945,5	30.723,7	— 5.221,8	451.098,5	457.567,6	+ 6.469,1
1 -	1 -	—	1.832,6	1.878,9	+ 46,3
—	—	—	1.935 -	1.935 -	—
11,8	79,3	+ 67,5	330,8	1.492,7	+ 1.161,9
—	—	—	8.903,4	34.458,7	+ 25.555,3
611,9	—	— 611,9	5.663,5	5.518,5	— 145 -
—	—	—	241.724,7	332.300,7	+ 90.576 -
—	—	—	4.878,8	7.701,5	+ 2.822,7
—	—	—	6.174,6	6.366,8	+ 192,2
94,2	12.394,2	+ 12.300 -	75.607,9	217.924,1	+ 142.316,2
—	—	—	28.776 -	30.766,4	+ 1.990,4
—	—	—	8.013,2	8.018,3	+ 5,1
—	—	—	266,7	272,8	+ 6,1
—	—	—	15.641,5	21.625,6	+ 5.984,1
57.500 -	57.500 -	—	58.300 -	58.300 -	—
—	—	—	2.786,7	3.433,3	+ 646,6
47,5	—	— 47,5	20.567,7	31.672,4	+ 11.104,7
94.211,9	100.698,2	+ 6.486,3	932.501,6	1.221.233,3	+ 288.731,7

di lire).

ALLEGATO G

CONSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
 ALLA CHIUSURA DI CIASCUNO DEGLI ESERCIZI FINANZIARI
 DAL 1953-54 AL 1962-63.

	Residui passivi	Residui attivi	Differenze
	(miliardi di lire)		
1953-54	1.886	749	— 1.137
1954-55	1.997	797	— 1.200
1955-56	1.859	760	— 1.099
1956-57	1.810	852	— 958
1957-58	2.176	1.228	— 948
1958-59	1.801	907	— 894
1959-60	1.934	974	— 960
1960-61	2.298	945	— 1.353
1961-62	2.533	920	— 1.613
1962-63	2.902	1.068	— 1.834